REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LII | BARI, 5 LUGLIO 2021 | **n. 86**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 858
Cont. n. 1396/09/GA – TAR - RG 1628/09 - Compenso professionale avv. (omissis). Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2009 (A.D. 024/2009/1238). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 199/2021. 44693

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 916
POR - POC Puglia 2014/2020 – Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi - Asse III Azione 3.3 e 3.6 - Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 -2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Riprogrammazione delle risorse. 44700

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 917
POR PUGLIA FESR 2014–2020 Titolo II Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese - Atto Dir n.799 del 07.05.2015" Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'art 17 del Reg generale dei regimi di aiuto in esenzione n 17 del 30 settembre 2014 Del di Indirizzo relativa al progetto definitivo impresa MEDIATICA S.p.A.(Cod. Progetto 3EINQR9). 44712

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 918
FSC APQ Svil.Locale 2007–2013 Tit. II Capo 2 "Aiuti ai progr integr. promossi da PMI Atto Dir.n 797 del07/05/2015 e smi"Avviso per la present. di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regol gen dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30 settembre 2014 Delibera di Indirizzo relativa al prog. definitivo del Sogg. Proponente NIGRO DIAGNOSTIC SYSTEMS Srl.Cod prog.5NODBE2. 44786

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 919
Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Giunta e Consiglio della Regione Puglia per la collaborazione nel processo di transizione al digitale anche a supporto dei Comuni pugliesi. ... 44854

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 920
Sostegno all'utilizzo degli strumenti e-commerce da parte delle PMI Pugliesi. Approvazione schema di protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e le piattaforme di commercio elettronico per la valorizzazione dei prodotti pugliesi. 44869

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 921
Approvazione dello Schema di Protocollo di intesa tra Regione Puglia - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

- Comune di Bari - Comune di Noicattaro – Società Giesse S.R.L. per il riordino funzionale e la riqualificazione delle aree esterne della stazione ferroviaria di Bari-Torre a Mare. 44876

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 922
D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 - Codice del Terzo settore, art. 73, per la realizzazione di interventi a regia regionale per il rafforzamento delle organizzazioni del Terzo Settore. Approvazione Accordo di Programma e autorizzazione alla firma. V annualità. 44903

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 924
Cont. n. 800/05/L CdS - RG 7370/06 - Compenso professionale avv. (omissis). Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2012 (A.D. 024/2012/422). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 199/2021. 44918

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 925
Cont. n. 616/05/L CdS - RG 4848/06 - Compenso professionale avv. (omissis). Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2012 (A.D. 024/2012/315). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 199/2021. 44925

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 942
L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione N.E.C.S.T.O.U.R. – Network of European Competitive and Sustainable Tourism Regions con sede in Bruxelles – anno 2021. 44931

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 943
Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale. Stanziamento risorse statali ai correlati capitoli di entrata n. 2147000 e di spesa n. 1760. 44936

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 944
Legge n. 353/2000 e leggi regionali n. 18/2000, n. 38/2016 e n. 53/2019. Approvazione schema di accordo tra la Regione Puglia e il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per l'impiego dei Carabinieri Forestali nell' ambito del contrasto agli incendi boschivi per la campagna A.I.B. 2021. 44942

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 945
Legge n. 353/2000 - L.R. n. 18/2000 – L.R. n. 38/2016 e L.R. n. 53/2019. Approvazione schema di Convenzione tra la Regione Puglia e Ministero dell'Interno - Dipartimento dei VV.F., del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Regionale Puglia per l'impiego dei Vigili del Fuoco nell'ambito del contrasto agli incendi boschivi per il triennio 2021-2023. 44954

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 946
Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura". Adempimenti ai sensi dell'art.6 dello Statuto. 44970

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 949
Legge n. 311/2004, art. 1, commi 436 e 437 come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della Legge 191/2009 - Mancato interesse all'esercizio del diritto di opzione all'acquisto di beni di proprietà dello Stato. 44973

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 950
Cont. 045/20/CS "Omissis + altri c/ Regione Puglia" – R.G. 14764/2019 Tribunale di Bari Sezione Lavoro - Autorizzazione al bonario componimento e approvazione verbale. 44984

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 951
L. R. n. 4 /2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" nel centro urbano di Foggia. 44992

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 952
Cont. 434/15/FO - Tribunale di Foggia - Sezione Lavoro. Ratifica nomina Consulente Tecnico di Parte e autorizzazione a operare sul capitolo 1312. 44997

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 954
Aiuto di Stato SA.57966 (2020/XA) ai sensi del Reg. UE n. 702/2014. Disciplina per la concessione degli aiuti in materia di smaltimento delle carcasse provenienti da allevamenti zootecnici ai sensi della Legge regionale n. 40 del 27 luglio 2018 – Approvazione schema di convenzione con l'Associazione Regionale Allevatori Puglia (A.R.A. Puglia). 45001

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 959
POC Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Piano Strategico del Turismo - Annualità 2021. DGR 591 del 12.4.2021. Variazione compensativa al bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale di previsione 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011. 45015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 960
Spese per la gestione e manutenzione del SIRTUR (Sistema Informativo regionale del Turismo) e per il sostegno straordinario alla promozione dell'offerta turistica regionale. Prelievo dal Fondo di riserva e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2,lett. f), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 45025

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 968
CUP: B39I19000020007 - Programma Interreg Europe 2014-2020. Progetto "EU CYCLE" (PGI05942) - Aggiornamento attività a seguito emergenza COVID 21 - Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011. 45034

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 976
Approvazione schema di "Protocollo d'Intesa per le attività di organizzazione, accoglienza e ospitalità a Bari in occasione della Ministeriale Esteri del G20, tra la Regione Puglia, Comune di Bari e Agenzia regionale del Turismo – Pugliapromozione". 45043

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 858

Cont. n. 1396/09/GA – TAR - RG 1628/09 - Compenso professionale avv. (omissis). Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2009 (A.D. 024/2009/1238). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 199/2021.

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, titolare di Posizione Organizzativa e confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:
- Con deliberazione n. 2207 del 17/11/2009 la Giunta regionale ha ratificato l'incarico conferito all'avv. (*omissis*) il 19/10/2009 dal Presidente pro tempore della G.R. al fine di rappresentare la Regione nel giudizio dinanzi al TAR Bari promosso da (*omissis*) (settore di spesa: Personale. Valore della controversia: Indeterminabile).
- La spesa presumibile è fissata in € 4.599,18 di cui € 1.000,00 di acconto (A.D. n. 1238/09).
-La causa si è conclusa con decreto di perenzione del TAR Bari sez. Terza n. 14/2016. Nulla per le spese.
- L'avvocato (*omissis*) con raccomandata del 10/2/2016 ha inviato la sentenza e la nota specifica.
-Con la **Direttiva per la liquidazione delle parcelle inevase, nel corso dello stato di emergenza COVID-19** n. AOO_024_5146 del 6/5/2020, l'Avvocato Coordinatore, preso atto della Direttiva del Presidente Emiliano del 27/03/2020 contenente l'invito all'Avvocatura e ad altri enti regionali *di esaminare con ogni possibile urgenza le istanze di liquidazione delle parcelle presentate dagli Avvocati del libero foro e a procedere con sollecitudine al pagamento dei relativi compensi professionali*, con lo scopo di dar corso a possibili pagamenti in tempi brevi, ha invitato la Sezione Amministrativa *a voler istruire prioritariamente le notule relative ad incarichi per i quali è stato assunto illo tempore un regolare provvedimento di impegno, poi caduto in perenzione amministrativa che è quindi possibile liquidare immediatamente, anche in parte, ricorrendo alla reiscrizione dei residui passivi perenti, tramite deliberazione della Giunta Regionale.*

- Verificata la sussistenza del residuo passivo perento di € 3.599,18 sul capitolo 1312 derivante dall'impegno assunto con A.D. n. 1238/09, si è proceduto alla verifica della parcella di € 2.435,12 che è risultata congrua.

-Con il presente provvedimento, viene reiscritta in bilancio al capitolo 1312 la somma caduta in perenzione amministrativa per **€ 2.435,12** (atto dirigenziale n. 1238/09, capitolo 1312, impegno **3009728477**). Differenza da eliminare.
VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss-mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 35 del 30.12.2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e

bilancio pluriennale 2021-2023 (Legge di stabilità Regionale 2021).

- la Legge Regionale n. 36 del 30.12.2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023;
- la D.G.R n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- la D.G.R. n. 199 dell'8/2/2021 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 71/2021 AI SENSI DELL'ALL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2021 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 2.435,12	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	**0,00**	- € 2.435,12
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTIE-STERNI RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI,COMPRESI I CONTENZIOSI RIVENIEN-TI DA ENTI SOPPRESSI.	1.11.1	1.03.02.11	+ € 2.435,12	+ € 2.435,12

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € **2.435,12,** si provvederà

con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale con imputazione al pertinente capitolo.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4 lettera K, della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di **€ 2.435,12** derivante dalla reiscrizione sul capitolo **1312** dell'impegno n**. 3009728477** assunto con A.D. **n. 1238/09** , di cui al presente atto;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie

La P.O. "Liquidazioni e Contabilità" *Marina LIBERTI*

Il Dirigente della Sezione Amministrativa Avv. Raffaele LANDINETTI

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

L'Avvocato Coordinatore Avv. *Rossana LANZA*

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal Responsabile del procedimento, titolare di P.O., dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica

vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di **€ 2.435,12** derivante dalla reiscrizione sul capitolo **1312** dell'impegno n**. 3009728477** assunto con A.D. **n. 1238/09**, di cui al presente atto;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2021

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
Disavanzo d'amministrazione					**0,00**			**0,00**
MISSIONE		1	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**					
	Programma	11	**Altri Servizi generali**					
	Titolo	1	**Spese correnti**	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**2.435,12**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**2.435,12**		0,00
Totale Programma		11	**Altri Servizi generali**	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00			
				previsione di cassa	0,00			
MISSIONE		**20**	**FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
	Programma	1	Fondo di riserva	**previsione di competenza**	**0,00**			0,00
	Titolo	1	Spese correnti	**previsione di cassa**	**0,00**		**2.435,12**	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			0,00
				previsione di competenza	**0,00**			0,00
				previsione di cassa	**0,00**			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			0,00
				previsione di competenza	**0,00**			0,00
				previsione di cassa	**0,00**			0,00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2021

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				**0,00**			**0,00**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				**0,00**			**0,00**
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**0,00**	**2.435,12**		**0,00**
TITOLO	xx	xxxxxxxx					
Tipologia	xxxx	xxxxxxxx	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
			residui presunti	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	xx	xxxxxxxx	previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
			residui presunti	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00

AVVOCATURA REGIONALE
DIRIGENTE SEZ.AMMINISTRATIVA
Dott.Raffaele LANDINETTI (firmato digitalmente)

CIFRA: AVV_DEL_2021_00225 OGGETTO: Cont. n. 1396/09/GA – TAR - RG 1628/09 - Compenso professionale avv. 024/2009/1238). . Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2009 (A.D.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AVV	DEL	2021	225	03.06.2021

CONT. N. 1396/09/GA # TAR - RG 1628/09 - COMPENSO PROFESSIONALE AVV. (OMISSIS). VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI E.F. 2009 (A.D. 024/2009/1238). ART. 51, COMMA 2, LETTERA G), DEL D. LGS.118/2011 E SS.MM.II. - D.G.R. N. 199/2021.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
DOTT. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 916

POR - POC Puglia 2014/2020 – Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi - Asse III Azione 3.3 e 3.6 - Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 -2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Riprogrammazione delle risorse.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, d'intesa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria riferisce quanto segue.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato successivamente modificata con Decisione di esecuzione (2018) 598 dell'8/02/2018;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 , intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" in materia di ammissibilità della spesa;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2020) 4719della Commissione Europea dell'8 luglio 2020;
- la Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la modifica al Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, a seguito della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del dell'8 luglio 2020;
- la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR, approvato con decisione C(2020)4719 del 08/07/2020, e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n.833/2016;

- la DELIBERA CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 di approvazione del Programma di azione e coesione 2014 - 2020. Programma complementare Regione Puglia, pubblicata su G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 26/05/2015 con cui, secondo quanto già previsto con Deliberazione n. 1498 del 17/07/2014, è stato confermato quale Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020 il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma (ora Sezione Programmazione Unitaria), a seguito del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17/05/2016;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regione del 10 agosto 2917, n. 483 Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 che disciplina il sistema di gestione per l'attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014-2020 della Regione Puglia;
- l'AD n. 16 del 13.02.2018, con cui il Dirigente della Sezione Ricerca, innovazione e capacità istituzionale, in qualità di responsabile delle Azioni 1.3 e 3.7 del PO FESR 2014-2020, ha delegato le funzioni e i compiti attribuiti di cui al comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) tranne la f) del DPGR 483/2017, alla dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi per quanto riguarda le seguenti sub-azioni: 1.3.c, 1.3.e, 1.3.e, 3.7.b, 3.7.c,3.7.d ed 3.7.e;
- l'AD n. 3 del 17.01.2019, con cui il Dirigente della Sezione Internazionalizzazione, in qualità di responsabile dell' Azione 3.5 del PO FESR 2014-2020, ha delegato le funzioni e i compiti attribuiti di cui al comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del DPGR 483/2017, alla dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi per quanto riguarda le seguenti sub-azioni: 3.5.d, 3.5.e,3.5.f ed 3.5.g.

Considerato che:

- In linea con il punto 2 della delibera CIPE 10/2015, il POC PUGLIA proposto:
    - Concorre al perseguimento delle medesime finalità strategiche del POR approvato da ultimo con Decisione CE (2020) N. 4719;
    - è coerente con la struttura logica della programmazione strategica indicata nei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020 e nell'Accordo di Partenariato, ponendosi in un ottica di piena complementarietà con i medesi Assi e Azioni del Programma Operativo;
    - si basa sul medesimo sistema di gestione e controllo del POR, garantendo il monitoraggio periodico mediante il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria Generale dello Stato (RGS-IGRUE) e prevedendo a tal riguardo il medesimo sistema delle responsabilità del POR;
    - Nei casi in cui la dotazione a valere sul POR sia stata assorbita dalle procedure in corso è possibile stanziare risorse a valere sul POC secondo le modalità già attuare per il POR, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/11.

Rilevato che:

- Con deliberazione n. 1855 del 30.11.2016 e successivamente con deliberazione n. 477 del 28.03.2017, la Giunta regionale ha apportato ulteriori variazioni al bilancio regionale per stanziare risorse sulle Azioni dell'Asse I – Azioni 1.1, 1.2 e 1.3 e dell'Asse III – Azioni 3.1,3.3,3.5,3.6,3.7 e 3.8 a copertura degli Avvisi Pubblici di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;

- Con i suddetti provvedimenti, sono stati autorizzati i Responsabili delle Azioni nell'ambito del PO FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi quale Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6 e 3.8, la Dirigente della Sezione Ricerca, innovazione e capacità istituzionale quale responsabile delle azioni 1.3, e 3.7, la Dirigente della Sezione Internazionalizzazione, quale responsabile della azione 3.5;

- Con DGR n. 1492 del 02.08.2019 di variazione al bilancio 2019-2021, la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi d'intesa con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ha ristanziato le economie di bilancio formatesi negli anni 2017-2018-2019 a seguito di assenza di OGV di entrata e di spesa, sugli stanziamenti predisposti con la DGR n. 477/2017, a fronte di Avvisi pubblici attivi, sulle Azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1, 3.5, 3.7 e 3.8;
- Con DGR n. 560 del 21.04.20, è stata stanziata la riserva di efficacia dell'Asse III, in particolare per le Azioni 3.3 e 3.6, che ammonta per la quota UE e STATO ad € 7.243.445,00 per la Azione 3.3 e ad € 11.977.350,00 per la Azione 3.6;
- Con DGR n. 811 del 04.06.2020 sono state stanziate risorse aggiuntive alle Azioni del 3.3 e 3.6 del PO FESR 2014-2020 a seguito della Decisione C(2020) 2628 che ha approvato la proposta di modifica del POR, complessivamente di € 8.902.451,20 suddivisi rispettivamente per 4.250.000,00 quale quota UE e STATO sulla Azione 3.3 , ed € 4.652.451,20 quota UE e STATO sulla Azione 3.6.

Rilevato altresì che:

- Sulle Azioni del PO FESR 2014-2020 3.3 e 3.6, le risorse ad oggi stanziate in bilancio, anche con fondi FSC 2014-2020 o FSC 2007-2013, sono tutte impegnate o prossime impegnabili a copertura dei due Avvisi pubblici Titolo II Capo III e Titolo II capo VI, a seguito del perfezionarsi delle obbligazioni giuridiche;
- Con riferimento alla dotazione finanziaria dell'Azione 3.3 del PO FESR 2014-2020, è necessario destinare parte della stessa all'Avviso pubblico Titolo II Capo V, per garantire la copertura finanziaria dei progetti per i quali entro il corrente esercizio finanziario si perfezionerà l'obbligazione giuridica;
- E' necessario, pertanto, stanziare per le suddette azioni del PO FESR 2014-2020 ulteriori risorse siano esse a valere su PO 2014-2020 che sul POC, finalizzate a garantire la copertura finanziaria per il corrente esercizio finanziario per i seguenti Avvisi pubblici:
    - TITOLO II CAPO III - € 26.989.679,17 di cui € 7.022.600,92 PO FESR 2014-2020 ed € 19.967.078,25 POC 2014-2020;
    - TITOLO II Capo V - € 5.500.000,00 risorse PO FESR 2014-2020;
    - TITOLO II CAPO VI - € 17.633.553,33 di cui € 8.958.470,83 PO FESR 2014-2020 ed € 8.675.082,50 POC 2014-2020.

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione 2019 -2021;
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- **I**a D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- la D.G.R. n. 199 dell'08/02/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale:

- Di apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2021, nonché pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, dell'importo di come riportato nella *"Sezione Copertura Finanziaria".*

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di capitoli di spesa nonché la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 per dare copertura finanziaria agli Avvisi pubblici TITOLO II Capo III, TITOLO II Capo V e TITOLO II Capo VI, come di seguito riportato:
Azione 3.3 POR € 14.458.470,83 (UE € 11.566.776,66 – Stato € 2.024.185,92 - Regione € 867.508,25)
Azione 3.3 POC € 8.675.082,50 (Stato € 6.072.557,75 – Regione 2.602.524,75)
Azione 3.6 POR € 7.022.600,92 (UE € 5.618.080,73 – Stato € 983.164,14 - Regione € 421.356,05)
Azione 3.6 POC € € 19.967.078,25 (Stato € 13.976.954,78 – Regione € 5.990.123,47)

Istituzione CNI

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario
	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 3.3 – INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA STATO	14.5.2	8	U.2.03.03.03.000
	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 3.3 – INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA REGIONE	14.5.2	8	U.2.03.03.03.000
	POC 2014-2020. PARTE FESRAZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA STATO	14.5.2	8	U.2.03.03.03.000
	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA REGIONE	14.5.2	8	U.2.03.03.03.000

2) APPLICAZIONE DI AVANZO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, corrispondente alla somma di € 9.881.512,52 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2021	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2021
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 9.881.512,52	0,00
66.03	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (ART. 51, - L.R. n. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	-9.881.512,52
62.06	U1163330	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.3 – INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	U.2.03.03.03	+867.508,25	+867.508,25
62.06	CNI	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 3.3 – INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA REGIONE	14.5.2	U.2.03.03.03	+2.602.524,75	+2.602.524,75
62.06	U1163360	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	U.2.03.03.03	+421.356,05	+421.356,05
62.06	CNI	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA REGIONE	14.5.2	U.2.03.03.03	+5.990.123,47	+5.990.123,47

BILANCIO VINCOLATO

- **<u>Parte I^ - Entrata</u>**

CRA: 62.06

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari **- TIPO ENTRATA RICORRENTE**

Capitolo di entrata	Descrizione capitolo	Codifica da Piano dei Conti Finanziario e gestionale SIOPE	Variazione cassa e competenza e.f. 2021
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	+€ 17.184.857,39
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	+€ 3.007.350,06
E4032430	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.4.02.01.01.001	+ 20.049.512,53
TOTALE			+€ 40.241.719,98

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

- POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 8/7/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea.
- POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

- **Parte II^ - Spesa**

CRA: 62.06

Tipo di spesa: ricorrente
Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 1

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione cassa e competenza e.f. 2021
U1161330	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.3 – INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	14.5.2	3	U.2.03.03.03.000	+11.566.776,66
U1162330	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.3 – INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	14.5.2	4	U.2.03.03.03.000	+ 2.024.185,92
CNI	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 3.3 – INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. - DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA STATO	14.5.2	8	U.2.03.03.03.000	+ 6.072.557,75
U1161360	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	14.5.2	3	U.2.03.03.03.000	+ 5.618.080,73
U1162360	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	14.5.2	4	U.2.03.03.03.000	+ 983.164,14
CNI	POC 2014-2020. PARTE FESR.. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA STATO	14.5.2	8	U.2.03.03.03.000	+ 13.976.954,78

All''entrata e alla spesa di cui al presente provvedimento, provvederà il Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, mediante l'adozione di atti, in qualità di Responsabile delle Azioni 3.3. e 3.6 del POR Puglia 2014-2020 giusta DGR 833/2016, nonché del POC Puglia 2014-2020 giusta DGR n. 1034/2020 ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 e smi.

****

Gli assessori relatori, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propongono alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione.
2. stanziare le risorse per complessivi € 50.123.232,50, a valere sulle azioni 3.3 e 3.6 del POR e del POC Puglia 2014-2020 al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici TITOLO II Capo III, Titolo II Capo V e TITOLO II Capo VI, come di seguito specificato:

- TITOLO II CAPO III - € 26.989.679,17 di cui € 7.022.600,92 PO FESR 2014-2020 ed € 19.967.078,25 POC 2014-2020;
- TITOLO II Capo V - € 5.500.000,00 risorse PO FESR 2014-2020;
- TITOLO II CAPO VI - € 17.633.553,33 di cui € 8.958.470,83 PO FESR 2014-2020 ed € 8.675.082,50 POC 2014-2020.

3. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 9.881.512,52, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
4. di apportare la variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
5. autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria del presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e a porre in essere i conseguenti atti amministrativi.
6. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023.
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

Il funzionario istruttore
(Nunzia Petrelli)

La dirigente del Servizio Incentivi alle
PMI e Grandi Imprese
(Claudia Claudi)

La Dirigente ad interim della Sezione Competitività e Ricerca dei
Sistemi Produttivi Responsabile delle Azioni del PO 3.3 e 3.6
(Elisabetta Biancolillo)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale Orlando)

I sottoscritti Direttori di Dipartimento non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di DGR osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021 ed ss.mm.ii.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico
(Gianna Elisa Berlingerio)

Il Direttore dell'Autorità di Gestione del POR
(Pasquale Orlando)

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione
(Raffaele Piemontese)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Alessandro Delli Noci)

LA GIUNTA REGIONALE

- **Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico d'intesa con il Vice Presidente,Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese;
- **Vista** la sottoscrizione posta in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione.

2. stanziare le risorse per complessivi € 50.123.232,50, a valere sulle azioni 3.3 e 3.6 del POR e del POC Puglia 2014-2020 al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici TITOLO II Capo III, Titolo II Capo V e TITOLO II Capo VI, come di seguito specificato:

   - TITOLO II CAPO III - € 26.989.679,17 di cui € 7.022.600,92 PO FESR 2014-2020 ed € 19.967.078,25 POC 2014-2020;
   - TITOLO II Capo V - € 5.500.000,00 risorse PO FESR 2014-2020;
   - TITOLO II CAPO VI - € 17.633.553,33 di cui € 8.958.470,83 PO FESR 2014-2020 ed € 8.675.082,50 POC 2014-2020.

3. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 9.881.512,52, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

4. di apportare la variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".

5. autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria del presente provvedimento

la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e a porre in essere i conseguenti atti amministrativi.

6. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023.

7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.

8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./……/……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2021/00031

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti***						
Programma	1	Fondo di riserva						
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti					
			previsione di competenza					
			previsione di cassa				-9.881.512,52	
Totale Programma	**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**					
			previsione di competenza					
			previsione di cassa				**-9.881.512,52**	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti***	**residui presunti**					
			previsione di competenza					
			previsione di cassa				**-9.881.512,52**	
MISSIONE	***14***	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***						
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività						
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti					
			previsione di competenza			50.123.232,50		
			previsione di cassa			50.123.232,50		
Totale Programma	**5**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**					
			previsione di competenza			50.123.232,50		
			previsione di cassa			50.123.232,50		
TOTALE MISSIONE	**14**	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**					
			previsione di competenza			50.123.232,50		
			previsione di cassa			50.123.232,50		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**					
			previsione di competenza			**50.123.232,50**		
			previsione di cassa			**50.123.232,50**	**-9.881.512,52**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**					
			previsione di competenza			**50.123.232,50**		
			previsione di cassa			**50.123.232,50**	**-9.881.512,52**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		9.881.512,52		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**9.881.512,52**		
			previsione di cassa				
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	40.241.719,98		
			previsione di cassa	0,00	40.241.719,98		
			residui presunti	**0,00**			
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**previsione di competenza**	**0,00**	**40.241.719,98**		
			previsione di cassa	**0,00**	**40.241.719,98**		
			residui presunti	**0,00**			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	**50.123.232,50**		
			previsione di cassa	**0,00**	**40.241.719,98**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**50.123.232,50**		
			previsione di cassa	**0,00**	**40.241.719,98**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ORLANDO
PASQUALE
01.06.2021
10:00:40 UTC

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./……/……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2021/00031

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			-9.881.512,52	
Totale Programma		**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**-9.881.512,52**	
TOTALE MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**-9.881.512,52**	
MISSIONE		***14***	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
	Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		50.123.232,50		
				previsione di cassa		50.123.232,50		
Totale Programma		**5**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
				previsione di competenza		50.123.232,50		
				previsione di cassa		50.123.232,50		
TOTALE MISSIONE		**14**	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		50.123.232,50		
				previsione di cassa		50.123.232,50		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**50.123.232,50**		
				previsione di cassa		**50.123.232,50**	**-9.881.512,52**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**50.123.232.50**		
				previsione di cassa		**50.123.232.50**	**-9.881.512,52**	

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 917

POR PUGLIA FESR 2014–2020 Titolo II Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese - Atto Dir n.799 del 07.05.2015" Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'art 17 del Reg generale dei regimi di aiuto in esenzione n 17 del 30 settembre 2014 Del di Indirizzo relativa al progetto definitivo impresa MEDIATICA S.p.A.(Cod. Progetto 3EINQR9).

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Sub-azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente ad interim della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue:

Visti

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22: Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016)";
- la DGR n. 211 del 25.02.2020 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione di Sezione;
- la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- la Determinazione n. 13 del 29 aprile 2021 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 - "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.
- la DGR 17.05.2021, n. 799 recante "Attribuzione, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, delle funzioni vicarie attribuite ad interim della Sezione "Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi", Struttura del Dipartimento Sviluppo Economico",

con la quale tali funzioni sono state attribuite alla dott.ssa Elisabetta Biancolillo;
- l'atto dirigenziale n. 147 del 26.02.2021 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di attribuzione della Responsabilità delle Sub-azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)" (B.U.R.P. n. 139 del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n.14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28.07.2017, con entrata in vigore il 12.08.2017;
- il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28.07.2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- la DGR n.71 del 18.01.2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39 comma 10 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005.

Visti altresì

- la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)" stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;
- il D.Lgs n. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" con la quale sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- che in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria", a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- la Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "per gli aiuti compatibili con il mercato interno

ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)" (B.U.R.P. n. 139 del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n.14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);

Considerato che

- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- la suddetta coerenza è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Considerato altresì che

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con delibera di Giunta regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di

spesa ai sensi dell'art.52 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 799 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con atto dirigenziale n. 973 del 29 maggio 2015 si é provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03 giugno 2015 al 15 giugno 2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1063 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 80.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 799 del 07.05.2015;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con DGR n. 1482 del 28.09.2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- con DGR n. 182 del 01.02.2021 di variazione al bilancio 2021-2023 sono state stanziate, sul capitolo di entrata 2032415 e sul capitolo di spesa 1147031, le economie di bilancio formatesi negli esercizi finanziari precedenti, pari ad € 92.621.818,80 a valere sulle risorse FSC 2007-2013.

Preso atto che

- l'Impresa proponente Mediatica S.p.A. (Codice Progetto 3EINQR9), ha presentato in data 23/07/2019 istanza di accesso in via telematica, attraverso la procedura on line "*Contratti di Programma*" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con nota del 06.03.2020, prot.n.1896/U, acquisita con PEC agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158 –2695 del 09.03.2020, Puglia Sviluppo ha trasmesso la relazione istruttoria, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso denominata ***Future Building Blocks*** presentata dal soggetto proponente Mediatica S.p.A. (Codice Progetto 3EINQR9), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e s.m.i. e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- con DGR n. 438 del 30/03/2020 la Giunta Regionale ha espresso l'indirizzo all'ammissibilità alla fase successiva di presentazione del progetto denominato "***Future Building Blocks***", presentato dal soggetto proponente Mediatica S.p.A. (Codice Progetto 3EINQR9), riguardante investimenti in Attivi Materiali e in R&S pari a **€ 6.643.394,12** (di cui € 607.500,00 in Attivi Materiali e € 6.035.894,12 in Ricerca e Sviluppo, con una agevolazione complessiva concedibile in Attivi Materiali e in R&S è pari ad **€ 3.048.772,26** (di cui € 143.325,00 in Attivi Materiali e € 2.905.447,26 in Ricerca e Sviluppo);
- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota prot. n. AOO_158/3616 del 20/04/2020 inviata con PEC del 23/04/2020, ha comunicato con A.D. n.305 del 16/04/2020 in attuazione della DGR

di indirizzo n. 438 del 30 marzo 2020 l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo;

- il progetto definitivo della società Mediatica S.p.A. (Codice Progetto 3EINQR9), è stato trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 19/06/2020, acquisito agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. AOO_158/0005667 del 22/06/2020 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. AOO PS GEN 4678/I del 22/06/2020, entro il limite temporale definito dall'art. 12 comma 12 dell'Avviso;
- la società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota PEC prot. n.11067/U del 10.05.2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158/5654 del 11.05.2021, ha trasmesso la relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo, con le seguenti risultanze:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo		
		Investimenti ammessi da Istanza di Accesso	Contributo ammesso da Istanza di Accesso	Investimenti proposti da Progetto Definitivo	Investimenti ammessi da Progetto Definitivo	Contributo ammesso da Progetto Definitivo
		Ammontare (€)				
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 Sub-azione 1.2.a (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	€ 607.500,00	€ 143.325,00	€ 609.174,26	€ 440.745,15	€ 98.983,87
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-azione 1.1.a	Ricerca Industriale	€ 1.964.358,45	€ 1.276.832,99	€ 1.964.358,45	€ 1.770.391,48	€ 1.150.754,46
	Sviluppo Sperimentale	€ 4.071.535,67	€ 1.628.614,27	€ 4.071.535,67	€ 3.655.960,72	€ 1.462.384,29
TOTALE		**€ 6.643.394,12**	**€ 3.048.772,26**	**€ 6.645.068,38**	**€ 5.867.097,35**	**€ 2.712.122,62**

tempistica di realizzazione dell'investimento di Mediatica S.p.A. (Codice Progetto 3EINQR9),

Data inizio investimento Attivi Materiali	*Data di ultimazione investimento Attivi Materiali*
10/09/2020	30/06/2023
Data inizio investimento R&S	***Data di ultimazione investimento R&S***
30/04/2020	30/06/2023

Alla luce delle risultanze istruttorie su esposte , si propone di :

- prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota PEC prot. n.11067/U del 10.05.2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158/5654 del 11.05.2021 (Allegato A), relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Mediatica S.p.A. (Codice Progetto 3EINQR9), conclusasi con esito positivo ed allegate al presente provvedimento per farne parte integrante;
- esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo denominato "***Future Building Blocks***", (Codice Progetto 3EINQR9), presentato dal soggetto proponente Mediatica S.p.A, con sede legale in Roma - Via Marco e Marcelliano 45 - (Codice fiscale 05489340728 e Partita IVA 06464901005) – **PEC** mediatica@pec.it, ammesso con D.D. n.305 del 16/04/2020 in attuazione della DGR n.438 del 30/03/2020, che troverà copertura sui Capitoli di spesa così come specificato nella "*Sezione Copertura Finanziaria"* -a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi come di seguito specificato:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo		
		Investimenti ammessi da Istanza di Accesso	Contributo ammesso da Istanza di Accesso	Investimenti proposti da Progetto Definitivo	Investimenti ammessi da Progetto Definitivo	Contributo ammesso da Progetto Definitivo
		Ammontare (€)				
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 Sub-azione 1.2.a (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	€ 607.500,00	€ 143.325,00	€ 609.174,26	€ 440.745,15	€ 98.983,87
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-azione 1.1.a	Ricerca Industriale	€ 1.964.358,45	€ 1.276.832,99	€ 1.964.358,45	€ 1.770.391,48	€ 1.150.754,46
	Sviluppo Sperimentale	€ 4.071.535,67	€ 1.628.614,27	€ 4.071.535,67	€ 3.655.960,72	€ 1.462.384,29
TOTALE		**€ 6.643.394,12**	**€ 3.048.772,26**	**€ 6.645.068,38**	**€ 5.867.097,35**	**€ 2.712.122,62**

- dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale Atto di accertamento delle entrate e assunzione di accertamento/Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni, nonché alla sottoscrizione del Contratto di Programma e a tutti gli adempimenti necessari alla completa trattazione della pratica;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad **€ 2.712.122,62** di cui € 98.983,87 in Attivi Materiali ed € 2.613.138,75 in R&S è garantita dalla DGR n. 182 del 01.02.2021 di variazione al bilancio 2021-2023 come di seguito specificato:

Parte I^ - ENTRATA

Si dispone l'accertamento in entrata di **€ 2.712.122,62** come di seguito indicato**:**

Capitolo 2032415 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Deliberazioni Cipe**"**
CRA: 62.06
Titolo – Tipologia – Categoria: 4.2.1
Codifica Piano dei Conti Finanziario: E. 4.02.01.01.001
Codice Transazione Europea: 2
Titolo giuridico che supporta il credito: Delibera Cipe n. 92/2012. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera n. 62/2011

Si attesta che l'importo di **€ 2.712.122,62** corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo (Ministero dello Sviluppo Economico) ed è esigibile nell'esercizio finanziario 2021

Parte II^ - SPESA

Si dispone la prenotazione d'impegno di spesa di **€ 2.712.122,62** nell'esercizio finanziario 2021 come di seguito indicato**:**

Capitolo 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese**"**
CRA: 62.07
Missione – Programma – Titolo: 14.5
Codifica Piano dei Conti Finanziario: U. 2.03.03.03.999
Codice Transazione Europea: 8
Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: 1

- L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell' art. 4 comma 4 lettera K della L.R. n.7/97 propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota PEC prot. n.11067/U del 10.05.2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158/5654 del 11.05.2021 (Allegato A), relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Mediatica S.p.A. (Codice Progetto 3EINQR9), conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante;
3. di dare atto che il progetto definitivo denominato "***Future Building Blocks***", (Codice Progetto 3EINQR9), presentato dal soggetto proponente Mediatica S.p.A.**,** sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale comporta un importo complessivo **€ 5.867.097,35** di cui € 440.745,15 in Attivi Materiali ed € 5.426.352,20 in Ricerca e Sviluppo e con un onere a carico della finanza pubblica di **€ 2.712.122,62** di cui € 98.983,87 in Attivi Materiali ed € 2.613.138,75 in R&S e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a **n. 12,50** unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

<table>
<tr><td rowspan="2">Investimento ammissibile (€)</td><td>Attivi Materiali</td><td colspan="2">R&S</td><td>TOTALE</td></tr>
<tr><td>€ 440.745,15</td><td colspan="2">€ 5.426.352,20</td><td>€ 5.867.097,35</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Agevolazione Concedibile (€)</td><td>Attivi Materiali</td><td colspan="2">R&S</td><td>TOTALE</td></tr>
<tr><td>€ 98.983,87</td><td colspan="2">€ 2.613.138,75</td><td>€ 2.712.122,62</td></tr>
<tr><td rowspan="5">Dati Occupazionali</td><td colspan="4">Media ULA</td></tr>
<tr><td>Sedi</td><td>n. ULA nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda (Luglio 2018- Giugno 2019)</td><td>U.L.A. esercizio a regime c.d.p. (2024)</td><td>Incremento a Regime</td></tr>
<tr><td>Dato complessivo aziendale in Puglia</td><td>46,41</td><td>58,91</td><td rowspan="2">+12,50</td></tr>
<tr><td>Di cui presso la sede oggetto di investimento sita in Sannicola (Le)</td><td>41,79</td><td>54,29</td></tr>
<tr><td colspan="4">Il presente programma di investimenti comporterà un incremento occupazionale a regime, presso la sede oggetto di investimento, di 12,5 ULA.</td></tr>
</table>

tempistica di realizzazione dell'investimento di Mediatica S.p.A. (Codice Progetto 3EINQR9),

Data inizio investimento Attivi Materiali	*Data di ultimazione investimento Attivi Materiali*
10/09/2020	30/06/2023
Data inizio investimento R&S	***Data di ultimazione investimento R&S***
30/04/2020	30/06/2023

4. esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo denominato "***Future Building Blocks***", (Codice Progetto 3EINQR9), presentato dal soggetto proponente Mediatica S.p.A, con sede legale in Roma - Via Marco e Marcelliano 45 - (Codice fiscale 05489340728 e Partita IVA 06464901005) – **PEC** mediatica@pec.it, ammesso con D.D. n.305 del 16/04/2020 in attuazione della DGR n.438 del 30/03/2020, che troverà copertura sui Capitoli di spesa così come specificato nella "*Sezione Copertura Finanziaria"* a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;

5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e impegno di spesa, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del contratto di Programma.

6. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Contratto di Programma, ai sensi dell'art. 24 co.1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e s.m.i. recante la disciplina regionale per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);

7. di autorizzare la Dirigente ad interim della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e ssmmii concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;

8. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;

9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Responsabile delle sub-azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a
Enrico Lucaioli

La Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Claudia Claudi

La Dirigente ad interim della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Elisabetta Biancolillo

La sottoscritta direttora di dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota PEC prot. n.11067/U del 10.05.2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158/5654 del 11.05.2021 (Allegato A), relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Mediatica S.p.A. (Codice Progetto 3EINQR9), conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante;
3. di dare atto che il progetto definitivo denominato "***Future Building Blocks***", (Codice Progetto 3EINQR9), presentato dal soggetto proponente Mediatica S.p.A.**,** sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale comporta un importo complessivo **€ 5.867.097,35** di cui € 440.745,15 in Attivi Materiali ed € 5.426.352,20 in Ricerca e Sviluppo e con un onere a carico della finanza pubblica di **€ 2.712.122,62** di cui € 98.983,87 in Attivi Materiali ed € 2.613.138,75 in R&S e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a **n. 12,50** unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

<table>
<tr><td rowspan="2">Investimento ammissibile (€)</td><td>Attivi Materiali</td><td>R&S</td><td>TOTALE</td></tr>
<tr><td>€ 440.745,15</td><td>€ 5.426.352,20</td><td>€ 5.867.097,35</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Agevolazione Concedibile (€)</td><td>Attivi Materiali</td><td>R&S</td><td>TOTALE</td></tr>
<tr><td>€ 98.983,87</td><td>€ 2.613.138,75</td><td>€ 2.712.122,62</td></tr>
<tr><td rowspan="5">Dati Occupazionali</td><td colspan="4">Media ULA</td></tr>
<tr><td>Sedi</td><td>n. ULA nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda (Luglio 2018-Giugno 2019)</td><td>U.L.A. esercizio a regime c.d.p. (2024)</td><td>Incremento a Regime</td></tr>
<tr><td>Dato complessivo aziendale in Puglia</td><td>46,41</td><td>58,91</td><td rowspan="2">+12,50</td></tr>
<tr><td>Di cui presso la sede oggetto di investimento sita in Sannicola (Le)</td><td>41,79</td><td>54,29</td></tr>
<tr><td colspan="4">Il presente programma di investimenti comporterà un incremento occupazionale a regime, presso la sede oggetto di investimento, di 12,5 ULA.</td></tr>
</table>

tempistica di realizzazione dell'investimento di Mediatica S.p.A. (Codice Progetto 3EINQR9),

Data inizio investimento Attivi Materiali	***Data di ultimazione investimento Attivi Materiali***
10/09/2020	30/06/2023
Data inizio investimento R&S	***Data di ultimazione investimento R&S***
30/04/2020	30/06/2023

4. esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo denominato "***Future Building Blocks***", (Codice Progetto 3EINQR9), presentato dal soggetto proponente Mediatica S.p.A, con sede legale in Roma - Via Marco e Marcelliano 45 - (Codice fiscale 05489340728 e Partita IVA 06464901005) – **PEC** mediatica@pec.it, ammesso con D.D. n.305 del 16/04/2020 in attuazione della DGR n.438 del 30/03/2020, che troverà copertura a seguito del provvedimento di accertamento delle entrate sul capitolo 2032415 e prenotazione della spesa sul capitolo di spesa 1147031 entro il corrente esercizio finanziario;
5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e impegno di spesa, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del contratto di Programma.
6. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Contratto di Programma, ai sensi dell'art. 24 co.1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e s.m.i. recante la disciplina regionale per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);
7. di autorizzare la Dirigente ad interim della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese"
(articolo 17 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:
Mediatica S.p.A.

Denominazione proposta:
Future Building Blocks

DGR di indirizzo all'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo	DGR n. 438 del 30/03/2020
A.D. di ammissione istanza di accesso	AD 305 del 16/04/2020
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo	prot. n. AOO_158/3616 del 20/04/2020 inviata con PEC del 23/04/2020
Investimento proposto da Progetto Definitivo:	**€ 6.645.068,38**
- *Attivi Materiali*	*€ 609.174,26*
- *Ricerca e Sviluppo*	*€ 6.035.894,12*
Investimento ammesso da Progetto Definitivo:	**€ 5.867.097,35**
- *Attivi Materiali*	*€ 440.745,15*
- *Ricerca e Sviluppo*	*€ 5.426.352,20*
Agevolazione concedibile:	**€ 2.712.122,62**
- *Attivi Materiali*	*€ 98.983,87*
- *Ricerca e Sviluppo*	*€ 2.613.138,75*
Incremento occupazionale	**+12,5 ULA**
Localizzazione Investimento: Sannicola (Le) - Via Operai Caduti sul Lavoro n.1 (Ex Via Galatone) Zona Industriale - Edifico A e B	

BIANCOLILLO
ELISABETTA
31.05.2021
13:57:45
UTC

Indice

Premessa 4
1. Verifica di decadenza 6
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda 6
1.2 Completezza della documentazione inviata (art. 13 dell'Avviso CdP). 6
1.2.1 Verifica del potere di firma 7
1.2.2 Definizione dei contenuti minimi del programma di investimento 7
1.2.3 Eventuale forma di associazione 7
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimento 7
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 17 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete) 9
1.3 Conclusioni 9
2. Presentazione dell'iniziativa 10
2.1 Soggetto proponente 10
2.2 Sintesi dell'iniziativa 16
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 16
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa 18
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa 18
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa 20
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti 21
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali 21
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in Attivi Materiali e delle relative spese 21
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori 33
3.1.2 Congruità suolo aziendale 33
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili 33
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici 35
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate 37
3.1.6 Note conclusive 37
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo 38
4.1 Verifica preliminare 39
4.2 Valutazione tecnico-economica 41

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione proposti dalle PMI aderenti 48
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi proposti dalle PMI aderenti 48
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa 49
7.1 Dimensione del beneficiario ed esclusione dello stato di difficoltà 49
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa 51
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti 52
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale 54
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria 56
10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva 59
11. Conclusioni 61
Allegato: Elenco della documentazione prodotta per il progetto definitivo 62

Premessa

L'impresa **MEDIATICA S.p.A.** (Cod. Fisc. 05489340728 - P. IVA 06464901005) ha presentato l'istanza di accesso in data 23/07/2019, ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con A.D. n.305 del 16/04/2020 in attuazione della DGR di indirizzo n. 438 del 30 marzo 2020 e.

- **Sintesi iniziativa (ai sensi dell'art. 2, comma 2 e dell'art. 6, comma 1, dell'Avviso CdP).**

Il programma di investimenti, ammesso e deliberato, prevede investimenti in Attivi Materiali e Ricerca & Sviluppo ed è pari ad € 6.643.394,12 (di cui € 607.500,00 in Attivi Materiali ed € 6.035.894,12 in R&S) a fronte di un'agevolazione massima concedibile complessivamente pari a € 3.048.772,26, di cui € 143.325,00 in Attivi Materiali ed € 2.905.447,26 in R&S.
Si precisa che l'azienda ha qualificato l'investimento come "ampliamento di unità produttive esistenti".
Il programma d'investimento relativo agli Attivi Materiali è finalizzato alla realizzazione di un nuovo Datacenter presso il sito di Sannicola e l'adeguamento e consolidamento di quello attuale. Il progetto prevede anche l'allestimento di un locale per ospitare le relative apparecchiature tecnologiche. In particolare, è prevista la realizzazione di una nuova sala tecnica al fine di rendere possibile il posizionamento delle apparecchiature informatiche (server, blade server, UPS, armadi TLC) e permettere una più funzionale fruibilità degli spazi, una migliore logistica ed un elevato grado di affidabilità in termini di sicurezza fisica ed impiantistica.
Il programma di investimento in R&S di Mediatica S.p.A. è finalizzato a sviluppare una serie di strumenti software, denominati "building blocks", ciascuno dei quali fornisce uno specifico servizio di supporto automatico alla gestione di documenti (memorizzazione, OCR, segmentazione, classificazione, scoring), prevalentemente nel settore finanziario.
Si riportano, di seguito, i dati salienti relativi all'istanza di accesso.

Sintesi degli investimenti da istanza di accesso

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Agevolazione richiesta	Investimenti ammissibili	Agevolazione concedibile
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 Sub-azione 1.2.a	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	€ 607.500,00	€ 143.325,00	€ 607.500,00	€ 143.325,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-azione 1.1.a	Ricerca Industriale	€ 1.964.358,45	€ 1.276.832,99	€ 1.964.358,45	€ 1.276.832,99
	Sviluppo Sperimentale	€ 4.071.535,67	€ 1.628.614,27	€ 4.071.535,67	€ 1.628.614,27
	TOTALE	**€ 6.643.394,12**	**€ 3.048.772,26**	**€ 6.643.394,12**	**€ 3.048.772,26**

Codice ATECO 2007 iniziativa:

MEDIATICA S.p.A.	➢ 62.09.09 *Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca* ➢ 72.19.09 *Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria*

➢ **Sede iniziativa**:

Comune di Sannicola (Le), Via Operai Caduti sul lavoro nr 1 (Via ex Galatone) - Zona PIP.

➢ **Incremento occupazionale:**

Posizione	N. unità nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda – Sedi Pugliesi (Luglio 2018- Giugno 2019)	N. unità nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda – Sede di Sannicola	N. unità nell'esercizio a regime Sede di Sannicola 2024	N. unità nell'esercizio a regime Puglia 2024	Variazione Sede di Sannicola
Dirigenti	1	1	1	1	--
di cui donne	--	--	--		
Impiegati	45,41	40,79	53,29	57,91	12,5
di cui donne	*19,90*	*17,66*	*24,66*	*26,66*	*7*
Operai	--	--	--	--	--
di cui donne	--	-	--	--	--
TOTALE	**46,41**	**41,79**	**53,29**	**58,91**	**12,5**
di cui donne	*19,90*	*17,66*	*24,66*	*26,66*	*7*

Con nota prot. n. AOO_158/3616 del 20/04/2020 inviata con PEC del 23/04/2020 e ricevuta in pari data la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ha comunicato all'azienda l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo. Pertanto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso, il periodo di ammissibilità della spesa decorre dalla data del 23/04/2020.

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda

a) *Trasmissione del progetto definitivo entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della nota PEC con cui il Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi ha comunicato l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo.*
Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 19/06/2020, entro il limite temporale definito dall'art. 12 comma 12 dell'Avviso, ovvero entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla ricezione della nota PEC con cui la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ha comunicato l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo, ricevuta dall'impresa in data 23/04/2020.

b) *Trasmissione telematica della documentazione progettuale.*
Circa le modalità di trasmissione della documentazione progettuale, si rileva che, nelle more dell'implementazione del sistema di trasmissione telematica attraverso il sito www.sistema.puglia.it, è previsto l'invio del progetto definitivo a mezzo PEC all'indirizzo competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it; ciò premesso, il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC, acquisito con prot. n. AOO_158/0005667 del 22/06/2020 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. AOO PS GEN 4678/I del 22/06/2020.

1.2 Completezza della documentazione inviata (art. 13 dell'Avviso CdP).

In merito, si rileva che l'impresa ha presentato i seguenti elaborati:

- **Sezione 1** - Proposta di Progetto Definitivo, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante Stefano Grilli il 19/06/2020;
- **Sezione 2** - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale in "Attivi Materiali", firmata digitalmente dal Legale Rappresentante il 19/06/2020;
- **Sezione 3** - Formulario relativo al progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale", firmato digitalmente dal Legale Rappresentante il 19/06/2020;
- **Sezione 6** - D.S.A.N. su "aiuti incompatibili", firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dal Legale Rappresentante il 19/06/2020;
- **Sezione 7/8/10** - D.S.A.N. su conflitto di interessi, cumulabilità e premialità, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante il 19/06/2020;
- **Sezione 9** - D.S.A.N. su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale", con allegato elenco ULA in formato Excel, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante il 19/06/2020;
- **Libro Unico del Lavoro,** relativo ai 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di acceso;
- **N. 7 DSAN delle informazioni antimafia**, firmate dai sottoscrittori;
- **DSAN di divulgazione dei risultati di Ricerca,** firmata digitalmente dal Legale Rappresentante in data 19/06/2020 e relativo **Piano di divulgazione dei risultati**;

- **Preventivi** a supporto delle spese indicate in Attivi Materiali e R&S;
- **CV** del personale impiegato nell'attività di ricerca acquisita e consulenza.

L'impresa MEDIATICA S.p.A. ha presentato la documentazione inerente il Progetto Definitivo, coerentemente con quanto disposto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico.

L'elenco della documentazione integrativa presentata è riportato nell'Allegato n. 1 alla presente relazione.

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto definitivo (Sezione 1) dell'impresa MEDIATICA S.p.A. è sottoscritta digitalmente dal Sig. Stefano Grilli, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, nominato con atto del 15/07/2019 e in carica per tre esercizi, come risulta dalla Visura ordinaria della CCIAA di Roma n. 426041204 del 24/02/2021.

1.2.2 Definizione dei contenuti minimi del programma di investimento

- Il progetto, anche a seguito delle integrazioni acquisite, enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario.
- Le informazioni fornite in merito al soggetto proponente sono esaustive ed approfondite.
- Il programma d'investimenti, supportato da preventivi, planimetrie ed elaborati grafici risulta completo, organico e funzionale per lo svolgimento dell'iniziativa proposta.
- Il piano finanziario di copertura degli investimenti - con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste - e le previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono adeguatamente rappresentate.
- Il progetto evidenzia le ricadute occupazionali derivanti dalla realizzazione degli investimenti proposti.
- Il progetto d'investimento si realizzerà in Sannicola - Le (Regione Puglia).

1.2.3 Eventuale forma di associazione

La presente proposta contrattuale è stata avanzata dal soggetto Mediatica S.p.A., come impresa singola. Pertanto, la forma di associazione non è un'ipotesi ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimento

L'impresa MEDIATICA S.p.A. ha indicato le seguenti date, come risultanti dalla Sezione 2 e 3 del Progetto Definitivo:

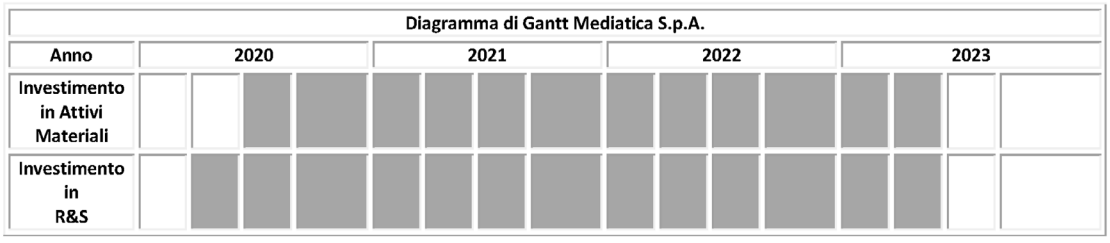
- **Attivi Materiali**
  - data avvio degli investimenti: 10/09/2020,
  - data realizzazione: 50%: 31/12/2021,
  - data di ultimazione: 30/06/2023,
  - data entrata a regime: 31/12/2023.
  - esercizio a regime: 2024.

- **R&S**
  - data avvio degli investimenti: 30/04/2020,
  - data realizzazione: 50% 30/06/2021,
  - data di ultimazione: 30/06/2023,
  - data entrata a regime: 31/12/2023,
  - esercizio a regime 2024.

In ottemperanza a quanto prescritto in fase di accesso, l'azienda ha inviato in data 09/03/2021 DSAN a firma del rappresentante legale (prot. PS 3964/I del 09/03/2021) attestante che la data di ultimazione degli investimenti in Attivi Materiali e R&S è il 30/06/2023.

Ai fini dell'avvio degli investimenti, in data 30/11/2020 (prot. PS 26989/I del 04/12/2020), l'azienda ha presentato quale primo titolo di spesa relativo all'intervento in R&S un Contratto di Ricerca con l'Università di Roma Tre, firmato digitalmente in data 02/03/2020 dal Prof. Andrea Benedetto per l'Università e in data 30/04/2020 dal Sig. Stefano Grilli per la società proponente. Pertanto, relativamente alla data di avvio delle attività di R&S, si conferma quanto riportato nella sezione 3 del Progetto Definitivo. Relativamente agli investimenti in attivi materiali, si evidenzia che gli interventi edili risultano avviati con due distinte C.I.L.A. inoltrate al SUAP del Comune di Sannicola in data 10/09/2020 con codice pratica 05489340728-07092020-1733 e in data 11/09/2020 con codice pratica 05489340728-10092020-1636.

Pertanto, alla luce della documentazione presentata in fase di integrazione, la rappresentazione temporale dell'investimento proposto da MEDIATICA S.p.A. evidenzia una durata di realizzazione complessivamente pari a 34 mesi per gli Attivi Materiali e 38 mesi per la Ricerca e Sviluppo, come di seguito schematizzata.



Data inizio investimento Attivi Materiali	*Data di ultimazione investimento Attivi Materiali*
10/09/2020	30/06/2023
Data inizio investimento R&S	***Data di ultimazione investimento R&S***
30/04/2020	30/06/2023

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso CdP, le date di avvio degli investimenti risultano essere successive alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione dell'istanza di accesso (23/04/2020).

Si precisa che, in fase di rendicontazione saranno verificate le date degli ordini di acquisto e ogni altro atto giuridicamente vincolante, per stabilire definitivamente la data di avvio degli investimenti in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 17 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)

Il Contratto di Programma in oggetto si inquadra nell'ambito della previsione di cui all'art. 2 comma 3 lettera a) dell'Avviso, trattandosi di un progetto di Ricerca e Sviluppo integrato con un progetto industriale a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca.

Inoltre, il Progetto Definitivo rispetta quanto previsto dall'art. 2 dell'Avviso e dall'art. 17 del Regolamento, in particolare:

- ✓ Investimento totale proposto pari ad € 6.644.670,38 e, quindi, compreso tra 5 milioni e 100 milioni di euro;
- ✓ Permanenza del requisito dimensionale di Grande Impresa in capo al soggetto proponente (cfr. paragrafo 7.1);
- ✓ Permanenza del requisito di assenza dello stato di difficoltà in capo alla Grande Impresa proponente (cfr. paragrafo 7.1);
- ✓ Nel Progetto Definitivo in esame, le ipotesi di premialità riconducibili al rating ed al contratto di rete non sono ricorrenti.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate, è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

✓ Forma e composizione societaria

La Grande Impresa proponente, denominata Mediatica S.p.A. (Partita IVA 06464901005 e Codice Fiscale 05489340728), è stata costituita con atto del 17/02/2000 e risulta iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma a partire dal 19/02/2001 (numero REA 96875).

Il capitale sociale di Mediatica S.p.A. – interamente versato - ammonta ad € 1.500.000,00 ed è ripartito come di seguito riportato:

SOCIO	N.AZIONI	VALORE	%	TIPO DI DIRITTO
CRICKETS INVESTMENT SRL	563.672	€ 563.672,00	37,58%	Proprietà
GRILLI STEFANO	440.879	€ 440.879,00	29,39%	Proprietà
DI ZENZO STEFANO	156.857	€ 156.857,00	10,46%	Proprietà
PEDONE SANDRA	105.970	€ 105.970,00	7,06%	Proprietà
VIDA CONSULTING SRL	79.034	€ 79.034,00	5,27%	Proprietà
RIMICCI PATRIZIA	62.051	€ 62.051,00	4,14%	Proprietà
DI ZENZO CARMINE	37.368	€ 37.368,00	2,49%	Proprietà
DI ZENZO LUISA	29.850	€ 29.850,00	1,99%	Proprietà
GRILLI GIULIA	15.000	€ 15.000,00	1,00%	Proprietà
PETRACCA RAFFAELE	5.925	€ 5.925,00	0,40%	Proprietà
PALADINI ENRICO	3.394	€ 3.394,00	0,23%	Proprietà
TOTALE	**1.500.000**	**€ 1.500.000,00**	**100,00%**	

Il Legale Rappresentante di MEDIATICA S.p.A. è il Sig. Stefano Grilli, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, nominato con atto del 15/07/2019 e in carica per tre esercizi.

✓ Oggetto sociale

L'azienda ha come oggetto sociale le seguenti attività:

a) la gestione di sistemi e applicazioni informatiche, di trasmissione dati e comunicazione;
b) l'erogazione di servizi di call-center, customer-care, gestione documentale, data-management, elaborazione dati amministrativi, dematerializzazione e conservazione sostitutiva dei documenti;
c) servizi di marketing e ricerche di mercato qualitative e quantitative;
d) l'erogazione di servizi in outsourcing per la gestione dei processi aziendali (business process operation), in ambito informatico, commerciale, amministrativo e di produzione;
e) la realizzazione di banche dati e organizzazione di sistemi informativi, installazione e manutenzione di impianti e sistemi telefonici e di telecomunicazioni;
f) lo sviluppo di applicazioni software e la realizzazione di siti e portali internet, la realizzazione di sistemi per il commercio elettronico, di call center e di comunicazione in generale;
g) l'erogazione di server farm, hosting e housing, back-up dei dati, archiviazione elettronica dei dati;

h) la realizzazione di progetti editoriali e di comunicazione su supporti magnetici, elettronici, multimediali, cartacei, audiovisivi e sulla rete internet;
i) l'ideazione, realizzazione e commercio ed il noleggio operativo di apparecchiature, o parti di esse, elettriche, elettroniche, ed informatiche, di sistemi di controllo automatico e la fornitura di servizi informatici.

✓ **Struttura organizzativa**

Mediatica S.p.A. è strutturalmente organizzata in tre aree funzionali: Area Commerciale, Area Amministrativa, Area Service Operation, quest'ultima, a sua volta, organizzata nelle seguenti divisioni: IT Services, Document Management, Business Process Outsourcing, Application, Customer Interaction. Ciascuna area di attività è diretta da un Responsabile di Area che riporta all'Amministratore Delegato.

✓ **Campo di attività e sedi**

L'impresa Mediatica S.p.A., come risulta dalla predetta Visura della CCIAA di Roma, a partire dal 01/05/2001, svolge principalmente attività di call center ed il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal Codice ATECO 2007: ***82.2 - servizi dei call center***.

Dalla citata visura, inoltre, emergono anche i seguenti Codici Ateco 2007 Secondari:

- Codice: 43.21.02 - installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione) - Data inizio: 01/05/2001;
- Codice: 62.01 - produzione di software non connesso all'edizione - Data inizio: 01/05/2001;
- Codice: 63.12 - portali web - Data inizio: 01/05/2001;
- Codice: 95.11 - riparazione e manutenzione di computer e periferiche - Data inizio: 01/05/2001;
- Codice: 95.12.01 - riparazione e manutenzione di telefoni fissi, cordless e cellulari - Data inizio: 01/05/2001;
- Codice: 43.21.01 - installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione) - Data inizio: 28/12/2005;
- Codice: 43.22.01 - installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione - Data inizio: 28/12/2005;
- Codice: 43.22.02 - installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione) - Data inizio: 28/12/2005;
- Codice: 43.22.03 - installazione di impianti di spegnimento antincendio, compresi quelli integrati (inclusa manutenzione e riparazione) - Data inizio: 28/12/2005;
- Codice: 43.29.01 - installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili - Data inizio: 28/12/2005;
- Codice: 78.2 - attività delle agenzie di fornitura di lavoro temporaneo (interinale) - Data inizio: 23/01/2013;
- Codice: 33.20.06 - installazione di macchine per ufficio, di mainframe e computer simili;

- Codice: 62.03 - gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione);
- Codice: 62.09.09 - altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca;
- Codice: 63.99 - altre attività dei servizi di informazione nca;
- Codice: 73.2 - ricerche di mercato e sondaggi di opinione.

I Codici Ateco 2007 attribuiti al programma di investimenti oggetto di agevolazione in fase di accesso sono i seguenti

MEDIATICA S.P.A.	**Codice ATECO assegnato in sede di valutazione:** ➢ 62.09.09 *Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca* ➢ 72.19.09 *Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria*

Tuttavia, atteso che in fase di accesso, da consultazione ISTAT, è emerso il possibile seguente inquadramento delle attività proposte:

- 62.03.00 Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione),
- 62.01.00 Produzione di software non connesso all'edizione,
- 62.02.00 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica,
- 63.11.20 Gestione database (attività delle banche dati),
- 82.20.00 Attività dei call center,
- 72.19.09 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria,

è stato richiesto all'impresa di meglio dettagliare le attività previste nell'ambito del "Document Management" che l'impresa classifica con Codice ATECO 62.09.09 "Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica", al fine di giungere ad un corretto inquadramento del programma di investimenti proposto.
Inoltre, è stato richiesto che l'impresa riesaminasse ed eventualmente rielaborasse la classificazione delle attività proposte, individuando il codice ATECO maggiormente pertinente con quanto si intende implementare e svolgere nel progetto proposto, giudicandosi eccessivamente generico il codice indicato 62.09.09 "Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca."

L'azienda, con PEC del 30/09/2020 (Prot. PS16518/I del 30/09/2020), ha risposto a tale prescrizione evidenziando che il servizio incluso nella denominazione generica di DOCUMENT MANAGENT è relativo all'ideazione e implementazione di una piattaforma SW di gestione e conservazione dei documenti che, con utilizzo di tecnologie di riconoscimento ottico, di machine learning e intelligenza artificiale, consente di digitalizzare i documenti automatizzando il processo di estrazione dei dati – *paper to data* –, di analizzare i contenuti, di elaborare le informazioni con l'ausilio di applicazioni AI.

Nello specifico, il campo di applicazione riguarda la gestione digitale di portafogli estesi e complessi dei crediti cosiddetti deteriorati (Non Performing Loans).

L'azienda ha presentato in sede di integrazioni (Prot. 26989/I del 04/12/2020) un'ulteriore e più approfondita nota esplicativa relative alla tabella della capacità produttiva a regime, con indicazioni in merito alla tipologia di servizi erogati nella sede di Sannicola:

1. **Information Technology:**
   - Gestione infrastruttura IT; System management Help Desk remoto: Gestione dei sistemi informativi quali Server, sistemi di storage, apparati di networking con la possibilità di gestirli anche da remoto: Codice ATECO 62.09.09 Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica
   - Sviluppo SW: Sviluppo e realizzazione di software per il miglioramento delle applicazioni e per il costante adeguamento alle nuove esigenze di business: Codice ATECO 62.09.09 Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica
   - Gestione manutenzione evolutiva applicativi: I servizi includono l'insieme delle attività e dei servizi necessari al corretto presidio della gestione sistemistica delle infrastrutture applicative comprensive dell'interfaccia con il Database. Le attività si articolano in manutenzione correttiva/adattiva ed evolutiva che comprende le attività di sviluppo per il miglioramento continuo: Codice ATECO 62.09.09 Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica
2. **Document Management**: Servizi di gestione dei documenti catalogandoli ed indicizzandoli secondo determinati algoritmi definiti con il cliente. Nel dettaglio, si tratta di un'attività di gestione documentale (gestione, fascicolazione, conservazione) che va oltre la semplice dematerializzazione in quanto supportata da sistemi SW di workflow documentale. Per tale motivo è inquadrabile nel Codice ATECO 62.09.09 Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica
3. **Business Process Outsourcing**: Erogazione di servizi help desk e contact center Inbound e attività di Customer Interaction Management: Codice ATECO - 82.20 Attività dei Call center

Pertanto, alla luce di quanto emerso, si ritiene di attribuire al programma di investimenti oggetto di agevolazione i seguenti codici Ateco:

MEDIATICA S.P.A.	**Codice ATECO assegnato in sede di valutazione:** ➢ 62.09.09 *Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca* ➢ 82.20 – *Attività dei call center* ➢ 72.19.09 *Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria*

Infatti, data l'importanza rivestita dal progetto di R&S nell'ambito del programma di investimenti, si prescrive, che l'azienda adotti, presso la sede oggetto di agevolazione, il Codice ATECO 72.19.09 *Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria.*

Come dichiarato dall'impresa nella Sezione 2 del Progetto Definitivo, Mediatica S.p.A. è riuscita a diventare il player strategico di riferimento nel mercato italiano per tutti i servizi di Information Management e Digital Transformation dei processi interni ed organizzativi delle aziende, pubbliche e private, attraverso soluzioni integrate e innovative. Mediatica si pone sul mercato come outsourcer per l'esternalizzazione dei Servizi specialistici IT, di Business Operation, Document Management e di Customer Interaction. L'impresa afferma di garantire elevati standard qualitativi, consistente riduzione dei costi, massima flessibilità e ottimale integrazione con l'organizzazione del cliente. Grazie alle passate acquisizioni, l'offerta dell'impresa è diversificata consente al Gruppo di proporre al mercato soluzioni tecnologiche integrate.
L'Azienda ha concentrato nel Salento tutte le proprie attività per l'erogazione dei servizi da remoto. È dotata di un importante Centro di Gestione Sistemi e Applicazioni IT da remoto situato in Sannicola (LE).

L'impresa ha sede legale ed operativa in Via Marco e Marcelliano 45 - Roma. Ulteriori unità locali sono ubicate in:

- Strada Prov. Bari-Modugno Km 2, sn - 70026 Modugno (Ba),
- Via Pirelli Giovanni Battista, 11 - 20124 Milano (Mi),
- Via Strada Statale 275 Zona Pip, sn - 73020 San Cassiano (Le),
- **Via Operai Caduti sul Lavoro (Via Galatone) Zona Industriale, 1 - 73017 Sannicola (Le)**,
- Via Monsignore Ventimiglia, 145 - 95131 Catania (Ct).

✓ **Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo**

Come evidenziato nella sezione 2 del progetto definitivo, l'andamento economico dell'azienda è caratterizzato da un trend positivo. In dettaglio, nel 2017 Mediatica S.p.A. ha raggiunto un fatturato di Euro 25.535.733,00, cresciuto nel 2018 del 3,41% rispetto all'anno precedente, raggiungendo la quota di Euro 26.406.176. Il 2019 si è chiuso con una crescita dei ricavi di vendita pari al 1,20 % rispetto al 2018, raggiungendo la quota di Euro 26.723.536,00. A tale valore si aggiunge anche il fatturato della società incorporata Ed Contact S.r.l, pari a€ 3.570.246,00, per un totale complessivo di € 30.293.782,00.

MEDIATICA S.p.A. prevede che le prospettive economiche, anche in virtù della realizzazione del Contratto di Programma, saranno positive, con l'obiettivo di conseguire, a regime, i seguenti valori:

Conto Economico	Previsioni a regime - 2024
Ricavi da vendite e prestazioni	€ 40.000.000,00
Risultato gestione caratteristica (A+B)	€ 5.454.173,00
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	€ 5.213.173,00
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 3.267.108,00

MEDIATICA S.p.A., attraverso il presente investimento, intende acquisire nuove quote di mercato ampliando il portafoglio di prodotti e servizi attualmente offerti ai propri clienti.
Dall'analisi della sezione 2 del progetto definitivo emerge, infatti, che le motivazioni economiche, che hanno indotto la dirigenza di Mediatica a promuovere l'investimento, si riconducono essenzialmente alle seguenti condizioni favorevoli:

- disponibilità dei propri clienti ad ampliare i servizi;
- progressiva estensione alla Digital Transformation delle medio grandi aziende.

I risultati che deriveranno dal progetto R&S "Future Building Blocks", unitamente agli investimenti in attivi materiali, permetteranno di incrementare la produttività e il conseguente contenimento dei costi.
Inoltre, sulla base di quanto affermato dall'impresa, la crescente esigenza di trasformazione digitale da parte delle imprese consentirà di aumentare notevolmente il volume di attività, grazie anche alla flessibilità dell'organizzazione e alla sua capacità di prevedere e cavalcare le dinamiche del mercato. In quest'ottica, la realizzazione del progetto permetterà di fornire una gamma completa di servizi di qualità a prezzi competitivi, con conseguente possibilità di sviluppo sul mercato.

Il piano di sviluppo di MEDIATICA S.p.A. prevede, nell'esercizio a regime (2024), presso la sede oggetto di investimento, una crescita del fatturato per la tipologia di prodotto realizzato, come di seguito indicato:

Determinazione della capacità produttiva delle unità locali inserite nel Programma – Esercizio 2017							
Prodotti/Servizi	**Unità di misura per unità di tempo**	**Produzione max per unità di tempo**	**N° unità di tempo per anno**	**Produzione Max teorica annua**	**Produzione effettiva annua**	**Prezzo Unitario Medio**	**Valore della produzione effettiva (€)**
It Gestione infrastruttura IT; System management Help Desk remoto; Sviluppo Sw; Gestione manutenzione evolutiva applicativi	unità di misura è dato dal fatturato per servizi	Non Applicabile	//	Valorizzabile in € 4.000.000,00	€ 1.500.000,00	//	**€ 1.500.000,00**
Document Management	Fascicolo/Pagina	Non applicabile	//	20.000.000	5.040.000	€ 0,1	**€ 504.000,00**
Business Process Outsourcing	Pratiche gestite per ora erogata	Non Applicabile	3000 Hr anno	300.000 Ore erogate	150.000 Ore Uomo erogate	€ 18,00 Hr	**€ 2.700.000,00**
Totale							**€ 4.704.000,00**

Esercizio a regime - 2024							
Prodotti/Servizi	**Unità di misura per unità di tempo**	**Produzione max per unità di tempo**	**N° unità di tempo per anno**	**Produzione Max teorica anno**	**Produzione effettiva annua**	**Prezzo Unitario Medio**	**Valore della produzione effettiva** *(€)*
It Gestione infrastruttura IT; System management Help Desk remoto; Sviluppo Sw; Gestione manutenzione evolutiva applicativi	nità di misura è dato dal fatturato per servizi	Non Applicabile	//	Valorizzabile in € 6.000.000,00	€ 2.500.000,00	//	€ 2.500.00,00
Document Management	Fascicolo/Pagina	Non applicabile	//	30.000.000	1.500.000,00	€ 0,1	€ 1.500.000,00
Business Process Outsourcing	Pratiche gestite per ora erogata	Non Applicabile	3000 Hr anno	316.000 Ore erogate	223.000 Ore Uomo erogate	€ 18,00 Hr	€ 4.014.000,00
Totale							**€ 5.514.000,00**

L'azienda ritiene che gli effetti economici dell'investimento saranno consequenziali. Infatti, oltre all'aumento della quantità di produzione, i vantaggi reddituali saranno legati ai nuovi prodotti realizzati e all'innovazione di quelli già esistenti. I vantaggi reddituali saranno legati non solo alla migliore capacità di produzione, ma anche alla migliore organizzazione dell'intero ciclo di produzione, alla possibilità di maggiori economie di scala, a una migliore organizzazione interna, nonché all'ampliamento della capacità produttiva espressa da MEDIATICA in termini di realizzazione dei prodotti.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

In linea con l'istanza di accesso presentata, il programma di investimenti proposto da Mediatica S.p.A. si inquadra (ai sensi dell'art. 6, comma 1, dell'Avviso CdP) nella seguente fattispecie:

a. l'ampliamento di unità produttive esistenti;

e prevede l'implementazione degli investimenti seguenti (ai sensi dell'art. 2, comma **2**, dell'Avviso CdP):

- Attivi Materiali, proposti in via definitiva per € 609.174,26 (funzionali allo sfruttamento di tecnologie o soluzioni innovative nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione);
- Ricerca e Sviluppo, proposti in via definitiva per € 6.035.894,12;

I suddetti investimenti si sostanzieranno, per quanto riguarda gli Attivi Materiali, nell'ampliamento della sede pugliese, sita nella zona industriale del Comune di Sannicola, mediante l'installazione di apparecchiature tecnologiche destinate al nuovo data center completo di server, blade server, ups e armadi tlc. Ciò comporterà l'adeguamento dell'impianto elettrico e l'installazione di impianti specifici, oltre che l'acquisto di attrezzature, arredi e licenze per gli spazi destinati agli uffici.

Gli investimenti in Ricerca e Sviluppo sono finalizzati a sviluppare una serie di strumenti software, denominati "building blocks", ciascuno dei quali fornisce uno specifico servizio di supporto automatico alla gestione di documenti prevalentemente nel settore finanziario.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Portata innovativa del progetto – valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate

In merito all'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del Progetto Definitivo, così come previsto dall'art. 14, comma 6, dell'Avviso CdP. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del "Progetto Industriale" definitivo

L'azienda intende sviluppare una piattaforma per la gestione evoluta di documenti digitali, costituita da una serie di strumenti software, denominati "building blocks", ciascuno dei quali fornisce uno specifico servizio di supporto automatico alla gestione di documenti (acquisizione, OCR, memorizzazione, segmentazione, classificazione, scoring, accesso integrato), prevalentemente nel settore finanziario. I building blocks sono intesi come unità tecnologiche indipendenti e integrate. Ai building blocks si aggiungono alcuni servizi trasversali, tra cui l'apprendimento automatico e la gestione della sicurezza. Nella proposta vengono citate collaborazioni con un istituto di ricerca per la realizzazione di soluzioni innovative rispetto allo stato dell'arte e con alcuni partner industriali con competenze su specifiche aree

di intervento. Il progetto prevede anche il potenziamento di un Datacenter situato presso il sito di Sannicola con nuove apparecchiature informatiche.

Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo

Complessivamente, si tratta di un progetto dagli obiettivi industriali sufficientemente chiari, che contiene alcuni elementi di innovatività tecnico-scientifica, riconducibili ad attività di ricerca industriale. La proposta è decisamente migliorata rispetto alla versione presentata in fase di accesso ed ora offre, come suggerito, una visione più omogenea, anche se la presentazione appare a volte confusionaria rendendo vaghi alcuni aspetti, in particolare le modalità di integrazione e coordinamento tra i diversi Building Blocks, alcuni dei quali appaiono ancora scollegati tra loro.
Inoltre, si segnala che, sebbene esistano proposte innovative nel progetto (in particolare, l'estrazione di conoscenza da testi e la classificazione automatica di documenti), il livello di novità di alcune componenti (data management, digital identity e grid computing) appare limitato, essendo già disponibili sul mercato soluzioni consolidate che supportano le relative funzionalità.
In generale, tenendo conto delle funzionalità complessive che la piattaforma intende offrire, si può comunque affermare che la rilevanza e la potenziale trasferibilità dell'idea progettuale appare buona.

Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'Art. 4 dell'Avviso

Il progetto è riconducile alle seguenti aree di innovazione:

c. Area di innovazione Comunità digitali, creative e inclusive.
- Industria culturale e creativa.
  - KET: Tecnologie di produzione avanzata.

Il progetto è riconducibile genericamente nel settore applicativo "Tecnologie di produzione avanzata", sebbene vada osservato che la tematica affrontata non è completamente centrata sulla sotto-area "Industria culturale e creativa" in quanto consiste prevalentemente nello sviluppo di un insieme di componenti software a supporto di attività non direttamente riconducibile all'industria culturale e al settore applicativo del *social innovation*. Per contro, la proposta ricade pienamente nell'ambito dell'ICT (Information and Communications Technology) che opera in maniera trasversale rispetto alle varie aree di innovazione.
La KET di riferimento è quella relativa alle tecnologie di produzione avanzata e, in particolare, all'area dei sistemi e servizi applicativi software per l'automazione di sistemi produttivi complessi.
In questo quadro, il progetto ha le potenzialità per avere un impatto, sia pure indiretto, sulle azioni e sugli obiettivi previsti dai documenti sopra citati.

Art. 2 – Operatività ed oggetto dell'intervento (comma 3 lett. a e lett. b) - I programmi di investimento sono inquadrabili in:

a) progetti di Ricerca e Sviluppo che possono essere integrati con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca:

La proposta contiene elementi originali rispetto alle soluzioni esistenti ed è quindi inquadrabile in attività di ricerca industriale. Ne consegue che l'industrializzazione dei risultati del progetto può portare alla realizzazione di soluzioni innovative. Inoltre, i prodotti industriali che si possono ottenere dai risultati del

progetto sono integrabili con i prodotti dell'azienda proponente già in essere e possono, quindi, incrementare la competitività degli attori proponenti nel proprio settore di competenza e valorizzare economicamente l'innovazione prodotta.

Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente, utili alla realizzazione dell'investimento
Andrebbe definita e pubblicata un'architettura generale della piattaforma nella quale sono indicate chiaramente le modalità di integrazione e coordinamento tra le varie componenti software.

Giudizio finale complessivo
Il giudizio finale sul progetto è complessivamente positivo. Si tratta di una proposta fatta da una importante impresa, leader del settore, che ha una buona esperienza di progetti industriali pertinenti con gli obiettivi del progetto.
Anche se la proposta difetta ancora di piena organicità, le funzionalità offerte dalla piattaforma che si intende realizzare appaiono sufficientemente originali rispetto alle soluzioni già esistenti.
Le ricadute possono essere promettenti sia sui proponenti, attraverso lo sviluppo di nuove soluzioni che possono portare ad ottenere vantaggi competitivi nei propri settori di competenza, sia sul territorio di riferimento, grazie al piano di assunzioni previsto nel progetto.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Ai fini della realizzabilità dell'iniziativa proposta, sulla base della verifica preliminare effettuata in sede di valutazione dell'istanza di accesso e tenuto conto della seguente documentazione presentata a corredo del progetto definitivo, sulla quale si è fondato l'esame della cantierabilità:

1. Contratto di Leasing immobiliare dell'11.12.2009 numero 00930363/001;
2. Mod. D1 – "Accertamento della proprietà immobiliare" del 13 maggio 2014;
3. Perizia giurata dal Geom. Vincenzo Lupo in data 20/09/2020 presso il Tribunale di Casarano, relativa alla conformità edilizia ed urbanistica degli edifici presso i quali saranno svolte attività progettuali ed attestante l'assenza di motivi ostativi al rilascio delle necessarie autorizzazioni;
4. C.I.L.A. inoltrate al SUAP del Comune di Sannicola in data 10.09.2020 con codice pratica 05489340728-07092020-1733 e in data 11.09.2020 con codice pratica 05489340728-10092020-1636,

si evince quanto segue:

a) **Ubicazione iniziativa**

Gli investimenti previsti saranno realizzati presso due immobili (Edificio A ed Edificio B) siti nel Comune di Sannicola, in Via Operai Caduti sul lavoro Nr 1 (Via ex Galatone) - Zona PIP censiti nel N.C.E.U. al Foglio n. 10, particelle 778 e 898. Le due strutture adiacenti sono situate nella zona PIP. La prima si sviluppa su due

piani collegati con una rampa di scale ed ha una superficie complessiva per piano di 406,00 mq., la seconda su un unico piano di 430,00 mq.

b) **Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (per i 5 anni successivi alla data di completamento degli investimenti)**

- ✓ Edificio A - Foglio 10 – Particella 778: Contratto di locazione finanziaria con Leasint S.p.A. dell'11.12.2009 numero 00930363/001, registrato presso l'Agenzia delle Entrate Milano 6 al n. 003453 in data 21/12/2009. Il contratto ha durata pari ad anni 18 con scadenza prevista per l'11/12/2027. L'azienda ha presentato (prot. PS 7770/I del 13/04/2021) DSAN a firma del rappresentante legale attestante l'impegno a rispettare il vincolo del mantenimento della disponibilità della sede indicata in progetto definitivo (Sannicola, Le - Via Operai Caduti sul Lavoro - Zona Industriale, 1 - 73017 Sannicola (Le) - Edifico A) per i 5 anni successivi all'ultimazione dell'investimento previsto dal Contratto di Programma.
- ✓ Edificio B - Foglio 10 – Particella 898: Come risulta dal "Mod. D1 – Accertamento della proprietà immobiliare" del 13/05/2014, l'immobile risulta di proprietà di Mediatica S.p.A. fin dal momento della sua costruzione (2014).

c) **Compatibilità dell'investimento proposto (con particolare attenzione su incrementi volumetrici e/o realizzazioni di nuove volumetrie) con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile interessato, disponibilità delle eventuali autorizzazioni amministrative necessarie per la realizzazione dell'investimento (ai sensi dell'art. 14 comma 3 dell'Avviso CdP)**

Sulla base della disamina della documentazione presentata dall'azienda e dalla Perizia giurata sottoscritta dal Geom. Vincenzo Lupo in data 20/09/2020 presso il Tribunale di Casarano, si evidenzia:

- la conformità urbanistica ed edilizia alla normativa urbanistica vigente ed allo strumento urbanistico ed al regolamento edilizio vigente/adottato nel Comune di Sannicola per l'immobile EDIFICIO A, individuato catastalmente al Foglio 10, particella 778, come si evince dal Certificato di Agibilità rilasciato dal Comune di Sannicola in data 22/06/2009 Prot. Nr 6395/09;
- la conformità urbanistica ed edilizia alla normativa urbanistica vigente ed allo strumento urbanistico ed al regolamento edilizio vigente/adottato nel comune di Sannicola dell'immobile EDIFICIO B, individuato catastalmente al Foglio 10, particella 898, come si evince dal Certificato di Agibilità rilasciato dal Comune di Sannicola in data 24/06/2014 Prot 6280/14;
- che non vi sono elementi ostativi al rilascio di ulteriori autorizzazioni da parte di amministrazioni ed enti locali poiché le opere di tinteggiatura, previste per entrambi gli edifici, sono assentibili con una Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.) inoltrate al Comune di Sannicola, come esposto al successivo punto e).

d) **Recepimento delle prescrizioni/indicazioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso**

Coerentemente con quanto richiesto in fase di accesso, l'impresa ha presentato documentazione attestante la registrazione del Contratto di locazione finanziaria con Leasint S.p.A.

e) Avvio degli investimenti

Gli interventi risultano avviati con due distinte C.I.L.A., rispettivamente inoltrate al SUAP del Comune di Sannicola in data 10.09.2020 con codice pratica 05489340728-07092020-1733 e in data 11.09.2020 con codice pratica 05489340728-10092020-1636.

f) Giudizio circa l'immediata realizzabilità dell'iniziativa ed eventuali indicazioni e/o prescrizioni per le fasi successive

Si esprime giudizio finale positivo sulla cantierabilità dell'iniziativa.

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 12 comma 7 dell'Avviso CdP, in fase di accesso (prot. A00 PS GEN 7163/I del 14/11/2019).

L'Autorità Ambientale della Regione Puglia, nell'ambito della valutazione dell'istanza di accesso, ha ritenuto l'iniziativa nel suo complesso sostenibile stante l'assenza di un processo produttivo propriamente detto, a condizione che, in fase di realizzazione, siano attuati gli accorgimenti proposti dal proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, come di seguito specificato:

- vengano acquistati macchinari nuovi e tecnologicamente avanzati che porteranno vantaggi in termini di efficienza energetica;
- venga mantenuta la certificazione ISO 14001 per il sito di Sannicola.

Inoltre, al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento l'Autorità Ambientale ha prescritto che:

- nel caso di approvvigionamento di prodotti e servizi per i quali siano stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvati con D.M. MATTM (https://www.minambiente.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi), venga adottata la pratica degli "Acquisti Verdi", ai sensi della L.R. 23/2006 e del Piano di cui la DGR n.1526/2014.
- Stante la presenza di una elevata superficie di coperture piane dei fabbricati, venga realizzato un impianto fotovoltaico a copertura di congrua quota dei consumi elettrici dello stabilimento.

Si evidenzia che in sede di progetto definitivo:

- l'azienda ha inserito tra gli investimenti in attivi materiali un impianto fotovoltaico.
- l'azienda ha presentato DSAN a firma del rappresentante legale di impegno al mantenimento di certificazione ISO 14001.

Relativamente all'acquisto di macchinari nuovi e tecnologicamente avanzati che porteranno vantaggi in termini di efficienza energetica, il controllo del rispetto della prescrizione sarà effettuato in sede di verifica finale, fermo restando che la prescrizione, unitamente alle altre, sarà inserita tra gli obblighi del Contratto di Programma.

Giudizio circa la rispondenza del progetto presentato agli accorgimenti/prescrizioni ambientali formulate in sede di istanza di accesso

Sulla base della documentazione ricevuta e di quanto in essa riportato, l'iniziativa è stata ritenuta rispondente alle prescrizioni ambientali.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

MEDIATICA S.p.A., nella Sezione 2 del Progetto Definitivo, dichiara di aver sviluppato competenze specifiche nel segmento dell'outsourcing che saranno valorizzate grazie alle attività progettuali. L'impresa fonda le sue previsione sulla asserita forte accelerazione per i servizi in outsourcing, considerata la tendenza da parte delle aziende ad esternalizzare oltre che attività "non core", anche servizi strategici ma di difficile gestione interna. Tale fenomeno è motivato dalla ricerca non solo del contenimento dei costi, ma anche dalla consapevolezza che un fornitore specializzato può essere sempre aggiornato su tematiche in continua evoluzione. La trasformazione digitale prosegue a ritmo accelerato in tutti i settori e i nuovi paradigmi della *network society* e della *sharing economy* impongono alle aziende di innovare prodotti, servizi, modelli organizzativi e di business, puntando sulla tecnologia non più solo come fattore abilitante, ma come vero e proprio fattore competitivo. La capacità di sfruttare il digitale nei processi produttivi, di vendita, di relazione e gestione del cliente è un elemento imprescindibile non solo per affermare la leadership, ma anche la permanenza sul mercato.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in Attivi Materiali e delle relative spese

Relativamente agli investimenti in Attivi Materiali, dall'analisi della documentazione ricevuta, l'investimento proposto per € 609.174,26 è ritenuto ammissibile per € 440.745,15.

Relativamente all'investimento in Attivi Materiali, si precisa che l'impresa, come da prescrizione prevista in sede di istanza di accesso, con PEC del 30/09/2020 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 16518/I del 30/09/2020, ha fornito i layout compilati per ciascuna sede oggetto dell'investimento, con evidenza dei beni ivi allocati.

Si riporta, di seguito, l'articolazione del programma di investimenti proposto da MEDIATICA S.p.A., evidenziando la suddivisione degli stessi tra edificio A e B

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	Spesa prevista riclassificata	rif. Preventivo allegato	Spesa prevista riclassificata Edificio A	Spesa prevista riclassificata Edificio B	Spesa ammessa Edificio A	Spesa ammessa Edificio B	Spesa ammessa totale
(D) OPERE MURARIE E ASSIMILATE								
D.1 Capannoni e fabbricati								
EDIFICIO B Tinteggiatura di superfici interne come da computo metrico	**€ 34.943,14**	**€ 34.943,14**	**Computo Metrico EDIFICIO B LUPO VINCENZO *Escluse sistemazione aree a verde**		**€ 34.943,14**		**€ 34.943,14**	**€ 34.943,14**
EDIFICIO A Tinteggiatura su superfici interne/esterne come da computo metrico	**€ 23.565,95**	**€ 23.565,95**	**Computo Metrico EDIFICIO A LUPO VINCENZO *Escluse sistemazione aree a verde**	**€ 23.565,95**		**€ 23.565,95**		**€ 23.565,95**
Fornitura e posa in opera di pellicole per vetri_ **Edificio B**	**0,00**	**€ 21.000,00**	**Preventivo Offerta N. 2020050801 Giancarlo Maci SRL**		**€ 21.000,00**		**€ 21.000,00**	**€ 21.000,00**
Totale Capannoni e fabbricati	**€ 58.509,09**	**€ 79.509,09**		**€ 23.565,95**	**€ 55.943,14**	**€ 23.565,95**	**€ 55.943,14**	**€ 79.509,09**
D.3Impianti generali								
Fornitura di Nr 4 Aspiratori per il riciclo dell'aria **EDIFICIO A**	**€ 1.512,00**	**€ 1.512,00**	**Preventivo PR.09.20B del 18/05/2020 DI De Vito Antonio Elettrotecnico**	**€ 1.512,00**		**€ 1.512,00**		**€ 1.512,00**

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	Spesa prevista riclassificata	rif. Preventivo allegato	Spesa prevista riclassificata Edificio A	Spesa prevista riclassificata Edificio B	Spesa ammessa Edificio A	Spesa ammessa Edificio B	Spesa ammessa totale
Fornitura Unità di Condizionamento TOYOTOMI HIRO* 12000 Btu/h con nuovo Gas R32 in classe energetica A++ / A+++ Pot. Assorbita Nom. Kw 0.99 / 0.97 **EDIFICIO A**	**€ 1.200,00**	**€ 1.200,00**	**Preventivo PR.14.20 del 18/05/2020 DI De Vito Antonio Elettrotecnico.**	**€ 1.200,00**		**€ 1.200,00**		**€ 1.200,00**
Fornitura PDC RHOSS mod. THAITY 146 ASP1 ad Alta Temperatura / Efficienza Completa di Pompa acqua ed accumulo **EDIFICIO A**	**€ 18.143,11**	**€ 18.143,11**	**Preventivo PR.17,20.B del 18/05/2020 DI De Vito Antonio Elettrotecnico* Escluse Voci Nr 1 e 4 del preventivo**	**€ 18.143,11**		**€ 18.143,11**		**€ 18.143,11**
IMPIANTO FOTOVOLATICO di potenza nominale complessiva pari a 6 kWp **EDIFICIO A**	**7.800,00**	**€ 7.800,00**	**Preventivo EN 022-20 rev.1 del 19/05/2020 ITC ENERGIE**	**€ 7.800,00**		**€ 0,00**		**0,00**
Fornitura e posa in opera di impianto TVCC completo di: n° 8 telecamera 5 MPX, obiettivo 2,7-12 mm motorizzato, WDR 120 dB, IR 50 metri, compressione video H265, protezione	**0,00**	**€ 3.250,00**	**Preventivo Offerta N. 70 ITC IMPIANTI TECNOLOGICI SRL_Punto 3**		**€ 3.250,00**		**€ 3.250,00**	**€ 3.250,00**

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	Spesa prevista riclassificata	rif. Preventivo allegato	Spesa prevista riclassificata Edificio A	Spesa prevista riclassificata Edificio B	Spesa ammessa Edificio A	Spesa ammessa Edificio B	Spesa ammessa totale
IP67, temperatura di esercizio -30° ~ 60°, alimentazione DC 12V – POE. Tipo Eyemotion EM-B2515TM - **EDIFICIO B**								
Fornitura e posa in opera di impianto TVCC completo di: n° 4 telecamera 5 MPX, obiettivo 2,7-12 mm motorizzato, WDR 120 dB, IR 50 metri, compressione video H265, protezione IP67, temperatura di esercizio -30° ~ 60°, alimentazione DC 12V – POE. Tipo Eyemotion EM-B2515TM **EDIFICIO A**	**0,00**	**€ 3.100,00**	**Preventivo Offerta N. 70 ITC IMPIANTI TECNOLOGICI SRL_Punto 4**	**€ 3.100,00**		**€ 3.100,00**		**€ 3.100,00**
Sostituzione impianto di rete completo di: ml 1.250 cavo UTP cat. 6 LSZH LS CABLE pz 80 prese UTP cat. 6 LS CABLE pz 2 patch panel vuoti 24 porte LSCABLE_ **EDIFICO A Sala 1**	**0,00**	**€ 2.200,00**	**Preventivo Offerta N. 70 ITC IMPIANTI TECNOLOGICI SRL_Punto 5**	**€ 2.200,00**		**€ 2.200,00**		**€ 2.200,00**

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	Spesa prevista riclassificata	rif. Preventivo allegato	Spesa prevista riclassificata Edificio A	Spesa prevista riclassificata Edificio B	Spesa ammessa Edificio A	Spesa ammessa Edificio B	Spesa ammessa totale
Sostituzione impianto di rete completo di: ml 1.170 cavo UTP cat. 6 LSZH LS CABLE pz 80 prese UTP cat. 6 LS CABLE pz 2 patch panel vuoti 24 porte LSCABLE **EDIFICIO A Sala 2**	**0,00**	**€ 2.150,00**	**Preventivo Offerta N. 70 ITC IMPIANTI TECNOLOGICI SRL_Punto 5**	**€ 2.150,00**		**€ 2.150,00**		**€ 2.150,00**
Posa in opera di n° 4 badge elettronici alle porte di ingresso delle sale (Nr 2 Edificio A e Nr 2 Edificio B)	**0,00**	**€ 960,00**	**Preventivo Offerta N. 70 ITC IMPIANTI TECNOLOGICI SRL_Punto 2**	**€ 480,00**	**€ 480,00**	**€ 480,00**	**€ 480,00**	**960,00**
Totale Impianti generali	**€ 28.655,11**	**€ 40.315,11**		**€ 36.585,11**	**€ 3.730,00**	**€ 28.785,11**	**€ 3.730,00**	**€ 32.515,11**
TOTALE (D) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	**€ 87.164,20**	**€ 119.824,20**		**€ 60.151,06**	**€ 59.673,14**	**€ 52.351,06**	**€ 59.673,14**	**€ 112.024,20**
(E) MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI								
E.1 Macchinari								
Switch di sede: dispositivi di rete interna, necessari a interconnettere i sistemi aziendali e consentire ai	**€ 116.275,02**	**€ 116.275,02**	**Preventivo numero 869617 DEL 08/06/2020 Computer Gross**	5 CATALYST 9200L 48-PORT POE+, 4 X 10G, NETWORK ESSENTIALS	2 CISCO CATALYST 3650 48 PORT MGIG, 8X10G UPLINK, IP BASE EDIFICO B 5 CATALYST	5 CATALYST 9200L 48-PORT POE+, 4 X 10G, NETWORK ESSENTIALS	2 CISCO CATALYST 3650 48 PORT MGIG, 8X10G UPLINK, IP BASE EDIFICO B 5 CATALYST	**€ 116.275,02**

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	Spesa prevista riclassificata	rif. Preventivo allegato	Spesa prevista riclassificata Edificio A	Spesa prevista riclassificata Edificio B	Spesa ammessa Edificio A	Spesa ammessa Edificio B	Spesa ammessa totale
dipendenti di usufruire degli stessi 2 CISCO CATALYST 3650 48 PORT MGIG, 8X10G UPLINK, IP BASE **EDIFICIO B** *5 CATALYST 9200L 48-PORT POE+, 4 X 10G, NETWORK ESSENTIALS* ***EDIFICIO B*** *5 CATALYST 9200L 48-PORT POE+, 4 X 10G, NETWORK ESSENTIALS* ***EDIFICIO A*** *2 NEXUS 3172TQ, 48 X 10GT & 6 QSFP+ PORTS, EXTENDED MEMORY* ***EDIFICIO B***				EDIFICO A **€ 21.008,75**	9200L 48-PORT POE+, 4 X 10G, NETWORK ESSENTIALS EDIFICIO B 2 NEXUS 3172TQ, 48 X 10GT & 6 QSFP+ PORTS, EXTENDED MEMORY EDIFICIO B **€ 95.266,27**	EDIFICO A **€ 21.008,75**	9200L 48-PORT POE+, 4 X 10G, NETWORK ESSENTIALS EDIFICIO B 2 NEXUS 3172TQ, 48 X 10GT & 6 QSFP+ PORTS, EXTENDED MEMORY EDIFICIO B **€ 95.266,27**	
Sistema videoconferenza P017, POLY STUDIO X50, TCB,EU ***EDIFICIO B***	**€ 2.128,48**	**€ 2.128,48**	**Preventivo numero 868500 DEL 04/06/2020 Computer Gross**		**€ 2.128,48**		**€ 2.128,48**	**€ 2.128,48**
Nuova sistema di virtualizzazione di tutto lo storage aziendale, attraverso un livello software presente su 4 nodi server Nr 2 ThinkSystem	**€ 158.186,00**	**€ 158.186,00**	**Prot. N° OFF-06805-V2W3 rev.1 del 08/11/2019**		**€ 158.186,00**		**€ 158.186,00**	**€ 158.186,00**

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	Spesa prevista riclassificata	rif. Preventivo allegato	Spesa prevista riclassificata Edificio A	Spesa prevista riclassificata Edificio B	Spesa ammessa Edificio A	Spesa ammessa Edificio B	Spesa ammessa totale
SR650 Datacenter **EDIFICIO B**								
Nr 10 HP 340G7 I5-1035G1 14 8GB/256 WIN10P **Edificio B** Nr 50 400G6PD MT I39100 8GB/256 W10P64 **Edificio A edificò B** Nr 2 APC SMART-UPS VT 20KVA 400V W 4 BATT 5X8 **Edificio B**	**€ 41.789,37**	**€ 41.789,37**	**Preventivo numero 867709 DEL 04/06/2020 Computer Gross**	Nr 10 HP 400G6PD MT I39100 8GB/256 W10P64 WIN10P **€ 3.650,00**	Nr 10 HP 340G7 I5-1035G1 14 8GB/256 WIN10P Nr 2 APC SMART-UPS VT 20KVA 400V W 4 BATT 5X8 Edificio B **€ 38.139,37**	Nr 10 HP 400G6PD MT I39100 8GB/256 W10P64 WIN10P **€ 3.650,00**	Nr 10 HP 340G7 I5-1035G1 14 8GB/256 WIN10P Nr 2 APC SMART-UPS VT 20KVA 400V W 4 BATT 5X8 Edificio B **€ 38.139,37**	**€ 41.789,37**
Totale Attrezzature e Macchinari	**€ 318.378,87**	**€ 318.378,87**		**€ 24.658,75**	**€ 293.720,12**	**€ 24.658,75**	**€ 293.720,12**	**€ 318.378,87**
E.2 Impianti								
Posa in opera di n° 4 badge elettronici alle porte di ingresso delle sale **(Nr 2 edificio A e Nr 2 Edificio B)**	**€ 960,00**	**0,00**	**Preventivo Offerta N. 70 ITC IMPIANTI TECNOLOGICI SRL_**					
Fornitura e posa in opera di impianto TVCC completo di: n° 8 telecamera 5 MPX, obiettivo 2,7-12 mm motorizzato, WDR 120 dB, IR 50 metri, compressione video H265, protezione IP67, temperatura di	**€ 3.250,00**	**0,00**	**Preventivo Offerta N. 70 ITC IMPIANTI TECNOLOGICI SRL_**					

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	Spesa prevista riclassificata	rif. Preventivo allegato	Spesa prevista riclassificata Edificio A	Spesa prevista riclassificata Edificio B	Spesa ammessa Edificio A	Spesa ammessa Edificio B	Spesa ammessa totale
esercizio -30° ~ 60°, alimentazione DC 12V – POE. Tipo Eyemotion EM-B2515TM - EDIFICIO B								
Fornitura e posa in opera di impianto TVCC completo di: n° 4 telecamera 5 MPX, obiettivo 2,7-12 mm motorizzato, WDR 120 dB, IR 50 metri, compressione video H265, protezione IP67, temperatura di esercizio -30° ~ 60°, alimentazione DC 12V – POE. Tipo Eyemotion EM-B2515TM **EDIFICIO A**	**€ 3.100,00**	**0,00**	**Preventivo Offerta N. 70 ITC IMPIANTI TECNOLOGICI SRL_**					
Sostituzione impianto di rete completo di: ml 1.250 cavo UTP cat. 6 LSZH LS CABLE pz 80 prese UTP cat. 6 LS CABLE pz 2 patch panel vuoti 24 porte LSCABLE_ **EDIFICO A Sala 1**	**€ 2.200,00**	**0,00**	**Preventivo Offerta N. 70 ITC IMPIANTI TECNOLOGICI SRL_**					
Sostituzione impianto di rete completo di:	**€ 2.150,00**	**0,00**	**Preventivo Offerta N. 70 ITC**					

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	Spesa prevista riclassificata	rif. Preventivo allegato	Spesa prevista riclassificata Edificio A	Spesa prevista riclassificata Edificio B	Spesa ammessa Edificio A	Spesa ammessa Edificio B	Spesa ammessa totale
ml 1.170 cavo UTP cat. 6 LSZH LS CABLE pz 80 prese UTP cat. 6 LS CABLE pz 2 patch panel vuoti 24 porte LSCABLE **EDIFICO A Sala 2**			**IMPIANTI TECNOLOGICI SRL_**					
Totale Impianti	**€ 11.660,00**	**0,00**		**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**0,00**
E.3 Attrezzature								
Fornitura e posa in opera di una delle seguenti pellicole per vetri_ **Edifico B**	**€ 21.000,00**	**0,00**	Preventivo N. 2020050801 - Giancarlo Maci SRL					
Totale Attrezzature	**€ 21.000,00**	**0,00**						
E.4 Arredi								
Acquisto Nr 160 Sedie dattilo ergonomica bassa con braccioli e mov.10L colore nero_ **Edificio A** e **Edificio B**	**€ 10.342,08**	**€ 10.342,08**	**Preventivo N. 90 Smart Office SRL**	Nr 80 Sedie dattilo ergonomica bassa con braccioli e mov.10L colore nero **€ 5.171,04**	Nr 80 Sedie dattilo ergonomica bassa con braccioli e mov.10L colore nero **€ 5.171,04**	Nr 80 Sedie dattilo ergonomica bassa con braccioli e mov.10L colore nero **€ 5.171,04**	Nr 80 Sedie dattilo ergonomica bassa con braccioli e mov.10L colore nero **€ 5.171,04**	**10.342,08**
Totale Arredi	**€ 10.342,08**	**€ 10.342,08**		**€ 5.171,04**	**€ 5.171,04**	**€ 5.171,04**	**€ 5.171,04**	**10.342,08**
E.5 Software								
Sophos APX 320 plenum-rated Point (ETSI) plain, no power adapter/PoE Injector; PoE-Injector 802.3at (Gbit/30W) - with EU	**€ 1.017,00**	**€ 1.017,00**	**Preventivo N. 560-SQ031582-1 Arrow ECS S.p.A.**		**€ 1.017,00**		**€ 0,00**	**0,00**

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	Spesa prevista riclassificata	rif. Preventivo allegato	Spesa prevista riclassificata Edificio A	Spesa prevista riclassificata Edificio B	Spesa ammessa Edificio A	Spesa ammessa Edificio B	Spesa ammessa totale
Power Cord; Central Wireless Standard (for APX) - 2-4 Access Points - 36 MOS; Central Wireless Standard (for APX) - 2-4 Access Points - 24 MOS ***EDIFICIO B***								
Antivirus Sophos (Central Intercept X Advanced - 200-499 USERS - 36 MOS - RENEWAL) + (Central Server Protection - 100-999 SERVERS - 36 MOS) ***EDIFICIO B***	**€ 28.084,99**	**€ 28.084,99**	**Preventivo N. 560-SQ031825-1 Arrow ECS S.p.A.**		**€ 28.084,99**		**€ 0,00**	**0,00**
Antivirus Sophos (Central Endpoint Protection - 200-499 USERS - 36 MOS - RENEWAL) + (Central Server Protection - 100-999 SERVERS - 36 MOS) **EDIFICIO B**	**€ 17.598,01**	**€ 17.598,01**	**Preventivo N. 560-SQ031824-1 Arrow ECS S.p.A.**		**€ 17.598,01**		**€ 0,00**	**€ 0,00**
Nr 185 WINRMTDSKTPSRVCS CAL SNGL LICSAPK OLV NL 1Y AQY1 AP USRCAL - OLV Nr 185 WINSVRCAL SNGL LICSAPK OLV NL	**€ 45.039,70**	**€ 45.039,70**	**Preventivo numero 868552 Computer Gross**	Nr 40 WINRMTDSKTP SRVCSCAL SNGL LICSAPK OLV NL 1Y AQY1 AP USRCAL - OLV Nr 40	Nr 145 WINRMTDSKTPS RVCSCAL SNGL LICSAPK OLV NL 1Y AQY1 AP USRCAL - OLV Nr 145	**0,00**	**0,00**	**0,00**

(importi in unità EURO e due decimali)	**Spesa prevista**	**Spesa prevista riclassificata**	**rif. Preventivo allegato**	**Spesa prevista riclassificata Edificio A**	**Spesa prevista riclassificata Edificio B**	**Spesa ammessa Edificio A**	**Spesa ammessa Edificio B**	**Spesa ammessa totale**
1Y AQY1 AP USRCAL - OLV Nr 2 SQLSVRSTDCORE SNGL LICSAPK OLV 2LIC NL 1Y AQY1 AP CORELIC - OLV **EDIFICIO A e EDIFICIO B** Nr 185 Microsoft 365 Apps for enterprise				WINSVRCAL SNGL LICSAPK OLV NL 1Y AQY1 AP USRCAL - OLV Nr 1 SQLSVRSTDCORE SNGL LICSAPK OLV 2LIC NL 1Y AQY1 AP CORELIC - OLV **€ 5.696,75**	WINSVRCAL SNGL LICSAPK OLV NL 1Y AQY1 AP USRCAL - OLV Nr 1 SQLSVRSTDCORE SNGL LICSAPK OLV 2LIC NL 1Y AQY1 AP CORELIC - OLV Nr 185 Microsoft 365 Apps for enterprise **€ 39.342,95**			
NR 185 CITRIX VIRTUAL APPS AND DESKTOPS ADVANCED EDITION - X1 USER/DEVICE LICENSE; Nr 185 CSS SELECT CITRIX VIRTUAL APPS AND DESKTOPS ADVANCED EDITION - X1 USER/DEVICE LICENSE 3 YEARS Nr 2 CITRIX ADC VPX 200 MBPS ADVANCED EDITION **EDIFICIO A EDIFICIO B**	**€ 68.889,41**	**€ 68.889,41**	**Preventivo numero 868623 Computer Gross**	NR 40 CITRIX VIRTUAL APPS AND DESKTOPS ADVANCED EDITION - X1 USER/DEVICE LICENSE; Nr 40 CSS SELECT CITRIX VIRTUAL APPS AND DESKTOPS ADVANCED EDITION - X1 USER/DEVICE LICENSE 3 YEARS Nr 1 CITRIX ADC	NR 145 CITRIX VIRTUAL APPS AND DESKTOPS ADVANCED EDITION - X1 USER/DEVICE LICENSE; Nr 145 CSS SELECT CITRIX VIRTUAL APPS AND DESKTOPS ADVANCED EDITION - X1 USER/DEVICE LICENSE 3 YEARS Nr 1 CITRIX ADC VPX 200 MBPS	**0,00**	**0,00**	**0,00**

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	Spesa prevista riclassificata	rif. Preventivo allegato	Spesa prevista riclassificata Edificio A	Spesa prevista riclassificata Edificio B	Spesa ammessa Edificio A	Spesa ammessa Edificio B	Spesa ammessa totale
Nr 2 CSS SELECT CITRIX ADC VPX 200 MBPS ADVANCED EDITION 3 YEARS *Dato espresso in euro con il Cambio al 15/06/2020				VPX 200 MBPS ADVANCED EDITION EDIFICIO A EDIFICIO B **€ 16,749,95** *Dato espresso in euro con il cambio al 15/06/2020	ADVANCED EDITION EDIFICIO A EDIFICIO B Nr 2 CSS SELECT CITRIX ADC VPX 200 MBPS ADVANCED EDITION 3 YEARS **€ 52.139,46** *Dato espresso in euro con il cambio al 15/06/2020			
Totale Software	**€ 160.629,11**	**€ 160.629,11**		**€ 22.446,70**	**€ 138.182,41**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE (E) MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI	**522.010,06**	**€ 489.350,06**		**€ 52.276,49**	**€ 437.073,57**	**€ 29.829,79**	**€ 298.891,16**	**€ 328.720,95**
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	**€ 609.174,26**	**€ 609.174,26**	**€ 0,00**	**€ 112.427,55**	**€ 496.746,71**	**€ 82.180,85**	**€ 358.564,30**	**€ 440.745,15**

3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

Non sono state richieste spese nell'ambito di tale macro voce, non ammissibile per le Grandi Imprese.

3.1.2 Congruità suolo aziendale

Non sono state richieste spese nell'ambito delle macro voce "Suolo aziendale e sue sistemazioni".

3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili

A seguito delle riclassificazioni effettuate, la spesa presentata per questa macrovoce di spesa ammonta complessivamente ad **€ 119.824,20**, relativi a:

1. **Lavori di tinteggiatura**

L'intervento prevede, sia per l'Edificio A che per l'Edificio B, opere di tinteggiatura di superfici interna ed esterna comprendenti le opere di carteggiatura, pulizia finale e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola.

EDIFICIO A - Interni Uffici, Sale, Wc; Mq 1.298,66 X € 12,70= €15.713,79. Esterno Mq 618,26 X € 12,70= €7.852,16

EDIFICIO B- Interni Uffici, Sale, Wc; Mq 2.218,30 X € 12,70= €26.841,43. Esterno Mq 637,93 X € 12,70= €8.101,71

Relativamente alla spesa prevista per la tinteggiatura dell'Edificio B, l'azienda ha inserito nella tabella investimenti (riportata in Sez. 2 del Progetto Definitivo) un ammontare di € 34.545,14 (in luogo di € 34.943,14) al fine di adeguare l'importo complessivo richiesto per la macro-voce "opere murarie e assimilate" al massimale previsto dall'istanza di accesso. Tuttavia, dall'analisi del computo metrico redatto dal Geom. Lupo, emerge che l'importo corretto è pari ad € 34.943,14, pertanto alla luce delle decurtazioni e riclassificazioni effettuate si ritiene di poter considerare ammissibile tale importo.

2. **Pellicole per vetri**

La voce di spesa "Fornitura e posa in opera di pellicole per vetri_ Edificio B" per un importo di € 21.000,00 - Preventivo Offerta N. 2020050801 Giancarlo Maci S.r.l. - è stata **riclassificata** dalla macro voce "Attrezzature, Macchinari ed Impianti" alla macro voce "Opere murarie", in quanto si configura come elemento accessorio di infissi.

3. **Impianti di condizionamento e aspirazione:**

L'intervento prevede per l'Edificio A la sostituzione del vecchio impianto ormai obsoleto con un impianto adeguato alle esigenze della struttura che garantisce massima efficienza e risparmio in termini di consumi. Per le stesse finalità, inoltre, è previsto nell'investimento anche la sostituzione di un condizionatore nella sala server dell'Edifico A. Come meglio chiarito nel seguito, la spesa non si configura di "mera sostituzione".

Al fine di implementare il sistema di riciclo dell'aria, nell'Edifico A, è prevista l'installazione di n. 4 aspiratori.

4. **Impianto fotovoltaico**:

È prevista la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale complessiva pari a 6 KWP da installare sull'edificio A di Sannicola. Tuttavia, dalla documentazione allegata, si evidenzia che l'impianto non è interamente destinato all'autoconsumo in quanto nel preventivo n. 022-20 rev.1 del 19/05/2020 del fornitore ITC ENERGIE è espressamente evidenziata una componente di "Ricavo SSP" (ovvero Scambio Sul Posto), quantificata in € 300,00 annui, relativa al rimborso sulle eccedenze, e che "*l'autoconsumo annuo stimato può essere considerato con buona approssimazione pari al 95%*". Pertanto, relativamente al suddetto preventivo si ritiene **inammissibile** l'intero importo presentato pari ad **€ 7.800,00**.

Le seguenti voci di costo (Prev. n. 70 dell'11/05/2020 del fornitore ITC S.r.l.) sono state riclassificate dalla macro voce "Attrezzature, Macchinari ed Impianti" alla macro voce "Opere murarie":

- ✓ **Impianto video sorveglianza**.
  a. Fornitura e posa in opera di impianto TVCC completo di: n° 8 telecamera 5 MPX, obiettivo 2,7-12 mm motorizzato, WDR 120 dB, IR 50 metri, compressione video H265, protezione IP67, temperatura di esercizio -30° ~ 60°, alimentazione DC 12V – POE. Tipo Eyemotion EM- B2515TM - EDIFICIO B, per un importo di € 3.250,00.
  b. Fornitura e posa in opera di impianto TVCC completo di: n° 4 telecamera 5 MPX, obiettivo 2,7-12 mm motorizzato, WDR 120 dB, IR 50 metri, compressione video H265, protezione IP67, temperatura di esercizio -30° ~ 60°, alimentazione DC 12V – POE. Tipo Eyemotion EM- B2515TM EDIFICIO A, per un importo di € 3.100,00.
- ✓ **Impianto Rete**
  a. Sostituzione impianto di rete completo di: ml 1.250 cavo UTP cat. 6 LSZH LS CABLE pz 80 prese UTP cat. 6 LS CABLE pz 2 patch panel vuoti 24 porte LSCABLE_ EDIFICO A Sala 1, per un importo di 2.200,00
  b. Sostituzione impianto di rete completo di: ml 1.170 cavo UTP cat. 6 LSZH LS CABLE pz 80 prese UTP cat. 6 LS CABLE pz 2 patch panel vuoti 24 porte LSCABLE EDIFICO A Sala 2, per un importo di € 2.150,00.
- ✓ Posa in opera di **badge elettronici** per un importo di € 960,00.

Relativamente ai beni riportati in tabella investimenti come "spese di sostituzione", l'azienda ha presentato Perizia Giurata sottoscritta dal Geometra Lupo nella quale si riporta quanto segue:

- con riferimento al preventivo Nr PR 17.20.B del 18/08/2020 di De Vito Antonio Elettrotecnico relativo all'acquisto di una POMPA Di Calore RHOSS Modello THAITY 146 ASPI ad Alta Temperatura / Efficienza Completa di Pompa acqua ed accumulo da installare nell'immobile A, in sostituzione della pompa di calore attualmente installata RHOSS Modello THAEY 122 Matricola RHC0C0022F510002, si assevera caratteristiche migliorative e non di mera sostituzione, da come si evince dalla scheda tecnica della Pompa di Calore THAITY 146 ASPI rispetto alle caratteristiche tecniche indicate nel certificato di matricola della macchina RHOSS Modello THAEY 122;
- con riferimento al preventivo Nr PR 14.20.8 del 18/08/2020 di De Vito Antonio Elettrotecnico, relativo all'acquisto Fornitura delle n°2 Unità di Condizionamento TOYOTOMI HIRO* 12000 Btu/h con nuovo Gas R32 in classe energetica A++ / A+++ Pot. Assorbita Nom. Kw 0.99 / 0.97 da installare nell'immobile A, in sostituzione delle macchine attualmente installate AERMEC Modello GW180C Matricola 1102056007160113 e RHOSS ARTEMIO FLY 12Y Matricola A8403252012, si assevera

caratteristiche migliorative e non di mera sostituzione, da come si evince dalla scheda tecnica della nuova macchina TOYOTOMI HIRO* 12000 Btu/ rispetto le caratteristiche tecniche indicate sulla targhetta della unità AERMEC Modello GW180C Matricola e della unità RHOSS ARTEMIO FLY 12Y Matricola A8403252012.

Relativamente alla sostituzione dell'impianto di rete nell'edificio A - sala 1 e 2 - si evidenzia che nella Sez. 2 del progetto definitivo è espressamente evidenziato che*: "le due sale dell'Edifico A necessitano di un nuovo infilaggio dell'impianto rete in quanto obsoleto con continui problemi di connessione".*

Pertanto, l'importo ammissibile, a seguito delle riclassificazioni e decurtazioni precedentemente illustrate, è pari ad **€ 112.024,20.**

3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

La presente categoria prevede, a seguito delle riclassificazioni effettuate, investimenti pari ad **€ 489.350,06.** Di seguito, sono riportate le principali voci di investimento.

Nella sotto-categoria **ARREDI,** sono previsti i seguenti investimenti per un totale di **€ 10.342,08:**

1. Nr 160 Sedie dattilo ergonomica bassa con braccioli e mov.10L colore nero, da allocare negli Edifici A e B.

Relativamente a tale tipologia di bene, l'azienda ha evidenziato nella tabella investimenti presentata in data 09/03/2021 (prot. 3964/I del 09/03/2021) che l'acquisto di nuove 160 sedie, eccedente il numero di ULA a regime, è motivato dalla presenza di personale inquadrato con Contratto di Collaborazione coordinata e continuativa (Art 409 n. 3. c.p.c. – d.lgs. n. 81/2015) nell'ambito dei servizi Contact Center Outbound che non rientrano nel conteggio ULA della sede di Sannicola.

Rispetto a tale categoria di spesa, non sono state effettuate, decurtazioni o riclassificazioni.

Nella sotto-categoria **ATTREZZATURE** e **MACCHINARI** sono previsti i seguenti investimenti sono previsti investimenti per **€ 318.378,87**:

1. Sistema videoconferenza P017, POLY STUDIO X50;
2. 50 notebook HP 340G7 I5-1035G1 14 8GB/256 WIN10P;
3. 10 PC 400G6PD MT I39100 8GB/256 W10P64;
4. 2 PC APC SMART-UPS VT 20KVA 400V W 4 BATT 5X8;
5. Switch di sede: dispositivi di rete interna, necessari a interconnettere i sistemi aziendali:
   - 2 Cisco Catalyst 3650 48 Port Mgig, 8x10g Uplink, Ip Base Edifico B
   - 3 Cisco Catalyst 3850 Base Type 1 Fan Module Edifico B
   - 3 Cisco Catalyst 3850 Base Type 1 Fan Module Edifico A
   - 2 Nexus 3172tq, 48 X 10gt & 6 Qsfp+ Ports, Extended Memory Edificio B
6. Sistema di virtualizzazione dello storage aziendale: n. 2 ThinkSystem SR650 Datacenter.

7. Fornitura e posa in opera di mq 150 di pellicola antisolare specchiante da esterno LLumar RHE 20 SI ER HPR (effetto specchiante argento) EDIFICIO B.

Rispetto a tale categoria di spesa, non sono state effettuate decurtazioni o riclassificazioni.

Relativamente all'acquisto di notebook, si prescrive che gli stessi siano utilizzati presso le unità produttive sede di realizzazione degli investimenti e che l'azienda predisponga un apposito registro nei quali annotare eventuali temporanei spostamenti di detti beni.

Nella sotto-categoria **SOFTWARE** sono previsti i seguenti investimenti per un totale di **€ 160.629,11** relativi ai seguenti preventivi:

1. Preventivi N. 560-SQ031582-1, n. 560-SQ031825-1 e n. 560-SQ031824-1 del fornitore Arrow ECS S.p.A. relativi all'acquisto, per un importo totale di € 46.700,00, di software di sicurezza informatica in grado di proteggere simultaneamente reti, server e tutti i dispositivi utilizzati:
   - Sophos APX 320
   - Antivirus Sophos (Central Intercept X Advanced - 200-499 USERS - 36 MOS - RENEWAL) + (Central Server Protection - 100-999 SERVERS - 36 MOS)
   - Antivirus Sophos (Central Endpoint Protection - 200-499 USERS - 36 MOS - RENEWAL) + (Central Server Protection - 100-999 SERVERS - 36 MOS).

   Atteso che ciascun preventivo si riferisce anche all'acquisto di canoni per l'utilizzo di accessi e il rinnovo di licenze software, la spesa complessivamente proposta per € 46.700,00 è interamente stralciata ai sensi della lettera f dell'art. 7 comma 9 dell'Avviso CdP (spese di funzionamento).

2. Preventivi n. 868552 e 868623 del fornitore Computer Gross relativi anche all'acquisto, per un totale di € 45.039,70 il primo ed € 68.889,41 il secondo, di software di virtualizzazione per lavorare da remoto, di seguito elencati.
   - Nr 185 WINRMTDSKTPSRVCSCAL SNGL LICSAPK OLV NL 1Y AQY1 AP USRCAL - OLV
   - Nr 185 WINSVRCAL SNGL LICSAPK OLV NL 1Y AQY1 AP USRCAL - OLV
   - Nr 2 SQLSVRSTDCORE SNGL LICSAPK OLV 2LIC NL 1Y AQY1 AP CORELIC - OLV
   - Nr 185 Microsoft 365 Apps for enterprise
   - NR 185 CITRIX VIRTUAL APPS AND DESKTOPS ADVANCED EDITION - X1 USER/DEVICE LICENSE;
   - Nr 185 CSS SELECT CITRIX VIRTUAL APPS AND DESKTOPS ADVANCED EDITION - X1 USER/DEVICE LICENSE
   - Nr 2 CITRIX ADC VPX 200 MBPS ADVANCED EDITION
   - Nr 2 CSS SELECT CITRIX ADC VPX 200 MBPS ADVANCED EDITION 3 YEARS

Atteso che ciascun preventivo si riferisce all'acquisto di canoni per l'utilizzo di accessi e licenze software, la spesa complessivamente proposta per € 113.929,11 è interamente stralciata ai sensi della lettera f dell'art. 7 comma 9 dell'Avviso CdP (spese di funzionamento).

Pertanto, l'importo presentato dall'azienda per la presente macrovoce pari ad € 522.010,06, a seguito delle riclassificazioni e decurtazioni illustrate in precedenza, si ritiene ammissibile per **€ 328.720,95.**

3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

Non sono state richieste spese nell'ambito di tale macro voce.

3.1.6 Note conclusive

Pertanto a seguito delle riclassificazioni e decurtazioni effettuate, l'investimento in Attivi Materiali proposto da MEDIATICA S.p.A. per € 609.174,26, risulta ammissibile per € 440.745,15.
Gli interventi relativi agli investimenti in attivi materiali che la Società Mediatica Spa intende realizzare risultano organici e funzionali, inoltre si esprime giudizio finale positivo sulla cantierabilità delle opere.

Rispetto alle valutazioni effettuate, in data 26/03/2021 l'impresa è stata informata delle decurtazioni effettuate, con la possibilità di formulare osservazioni e fornire opportuni chiarimenti nel termine di 10 giorni. Con mail del 29/04/2021, l'impresa ha espresso la sua volontà di non presentare osservazioni in merito alle decurtazioni.

Si riporta nella seguente tabella uno schema di sintesi delle decurtazioni e riclassificazioni effettuate per macro voce:

Macro voce	Investimento presentato	Investimento riclassificato	Investimento ammesso	Decurtazioni
Opere murarie e assimilate	€ 87.164,20	€ 119.824,20	€ 112.024,20	€ 7.800,00
Macchinari, impianti, attrezzature e arredi	€ 522.010,06	€ 489.350,06	€ 328.720,95	€ 160.629,11
Totale investimento in attivi materiali	**€ 609.174,26**	**€ 609.174,26**	**€ 440.745,15**	**€ 168.429,11**

Si chiarisce che, **in sede di rendicontazione**, i costi accessori (spese di garanzia/installazione/configurazione/trasporto) saranno ammissibili alle agevolazioni, previa verifica dell'avvenuta capitalizzazione in capo al cespite agevolato di riferimento.

Pertanto, a fronte di investimenti in **Attivi Materiali** ammissibili per un importo inferiore ad € 50.000.000,00, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 18, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17/2014 per le Grandi Imprese (art. 11, comma 1-2, dell'Avviso CdP):

a. le agevolazioni relative alle spese per "Opere murare e assimilabili", di cui all'art. 19, comma 2, lettera c), sono previste nel limite del 15%.
b. le agevolazioni relative alle spese per "macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici", di cui all'art. 19, comma 2, lettera c), sono previste nel limite del 25%.

Sintesi Investimenti Attivi Materiali					Agevolazioni	
Tipologia Spesa	Investimento ammesso con A.D. n. 74 del 12/02/2019	Agevolazioni concedibili da A.D. n. 74 del 12/02/2019	Investimento proposto da Progetto Definitivo riclassificato	Investimento ammissibile da Progetto Definitivo	Agevolazioni concedibili	Intensità agevolazione
	(€)	(€)	(€)	(€)	(€)	(%)
Opere murarie e assimilabili	€ 85.500,00	€ 12.825,00	€ 119.824,20	€ 112.024,20	€ 16.803,63	15,00%
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	€ 522.000,00	€ 130.500,00	€ 489.350,06	€ 328.720,95	€ 82.180,24	25,00%
TOTALE	**€ 607.500,00**	**€ 143.325,00**	**€ 609.174,26**	**€ 440.745,15**	**€ 98.983,87**	**22,46%**

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

L'impresa, nella Sezione 3 del Progetto Definitivo, dichiara che il progetto di Ricerca & Sviluppo è strutturato in 8 Obiettivi Realizzativi (OR), in relazione tra loro, di seguito descritti:

OI	OR	Attività	RI/SS	Descrizione
Governo attività tecniche ed amministrative	1	1.1	RI/SS	Coordinare le attività progettuali
		1.2	RI/SS	Gestione finanziaria e amministrativa del progetto
Osservazione ed individuazione delle singole componenti applicative, verificando le condizioni per l'integrazione in un ecosistema.	2	2.1	RI	Definizione del modello di gestione del progetto
		2.2	RI	Analisi dei modelli commerciali e di servizio
		2.3	RI	Definizione modello di business
		2.4		Analisi dello stato dell'arte delle tecnologie di mercato e delle funzionalità
		2.5	RI	Analisi dello scenario di servizio
Verifiche analitiche, per definire l'architettura e modellare una specifica minimale per avviare lo sviluppo di tutte le componenti	3	3.1	RI	Definizione dei requisiti utente e di sistema preliminari:
		3.2	RI	Definizione architettura logica e modello dati
		3.3	RI	Definizione componenti di sistema
		3.4	RI	Design interfacce utente e specifica dei criteri di usabilità
		3.5	RI	Definizione protocolli di sicurezza
Validazione in laboratorio dei componenti e della loro integrazione, ai fini di effettuare una valutazione d'insieme ed esplicitare l'interazione e la collaborazione con le infrastrutture trasversali.	4	4.1	SS	Sviluppo dell'infrastruttura
		4.2	SS	Sviluppo interfaccia di accesso
		4.3	SS	Definizione, sviluppo di strumenti e tecniche per l'estrazione dati
		4.4	SS	Sviluppo tecniche e servizio per l'elaborazione dei dati
		4.5	SS	Sviluppo strumenti estrazione dati
Sviluppo del portafoglio applicativo adottando una prototipazione iterativa, e delle relative infrastrutture trasversali ed infrastrutturali, attuando una valutazione delle performance complessive	5	5.1	SS	Sviluppo building block ed infrastrutture trasversali
		5.2	SS	Sviluppo di meccanismi e protocolli di sicurezza
		5.3	SS	Strumenti per la gestione dei servizi
		5.4	SS	Strumenti per il monitoraggio
		5.5	SS	Analisi per la valutazione delle performance e della qualità del servizio
		5.6	SS	Analisi dei trend e delle performance dei servizi
Integrazione, sperimentazione e valutazione, attuando tutti gli strumenti utili per la gestione del processo di pre-industrializzazione.	6	6.1	SS	Test/Collaudo di validazione dei singoli componenti
		6.2	SS	Selezione e definizione dei test case;
		6.3	SS	Definizione della strategia d'integrazione e validazione
		6.4	SS	Integrazione delle componenti e rilascio della soluzione alla fase di pre- industrializzazione;
		6.5	SS	Test/Collaudo di validazione del sistema su casi d'uso reali
		6.6	SS	Test/Collaudo di validazione del sistema nel suo complesso generale
Industrializzazione e valutazione La fase d'industrializzazione sarà utile per riposizionare le tecnologie, i servizi e le applicazioni, ai fini di validare le performance, collaudare le funzionalità del prodotto.	7	7.1	SS	Analisi e sviluppo riposizionamento delle soluzioni tecnologiche nel processo d'industrializzazione;
		7.2	SS	Test/Collaudo di validazione dei singoli componenti
		7.3	SS	Test/Collaudo di validazione del sistema su casi d'uso reali
		7.4	SS	Test/Collaudo di validazione dei singoli componenti ambito produzione
		7.5	SS	Delivery su sistema di produzione
		7.6	SS	Test/Collaudo di validazione del sistema nel suo complesso
Disseminazione attuando piani di comunicazione modellate per canale di diffusione e target di riferimento.	8	8.1	RI/SS	Fornire visibilità al progetto ed al bando di riferimento
		8.2	RI/SS	Comunicazione delle attività e dei risultati di progetto in un'ottica di replicabilità e trasferimento dei risultati
		8.3	RI/SS	Fornire supporto per le attività di esercizio e di manutenzione del progetto, attraverso la filiera organizzativa definita tra i

				partner
		8.4	RI/SS	Fornire visibilità al progetto ed al bando di riferimento

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del Progetto Definitivo e successive integrazioni, ha reso la dichiarazione sostitutiva di atto notorio dell'11/04/2019, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante (Sezione 7/8/10[1] del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità"), con la quale attesta:

1. di avere previsto, nell'ambito del Contratto di Programma spese per acquisizione di consulenze in R&S pari ad € 1.717.400,00;
2. che le spese per "acquisizione di consulenza" previste nell'ambito del CdP non si riferiscono a prestazioni rese da terzi che rivestono cariche sociali nel soggetto beneficiario o che, in genere, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il predetto soggetto beneficiario del medesimo CdP;
3. che il requisito per la premialità richiesta, di cui all'art. 11, comma 6 dell'Avviso Contratti di Programma, è il seguente:
   - ampia diffusione dei risultati del progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

In merito ai requisiti per la premialità richiesta, di cui all'art. 11, comma 6 dell'Avviso Contratti di Programma, l'impresa ha prodotto la seguente documentazione:

1. D.S.A.N. di impegno allo svolgimento di attività di diffusione dei risultati firmata digitalmente dal Legale Rappresentante;
2. Piano di comunicazione integrata per la diffusione dei risultati del Progetto di Ricerca.

In particolare, l'azienda dichiara che i risultati del progetto FUTURE BUILDING BLOCKS saranno presentati in un workshop calendarizzato al termine del progetto stesso e vi prenderanno parte i più importanti stakeholder, pubblici e privati. Nello specifico, i risultati raggiunti saranno oggetto di presentazioni multimediali ed interattive che coinvolgeranno sia il pubblico invitato, sia i partner del progetto. Il workshop sarà fruibile anche in modalità on line su canali social istituzionali. Tutta la campagna di comunicazione, costruita attorno alla presentazione dei risultati, darà la misura della portata dell'evento che garantirà una elevatissima attenzione e visibilità sul mercato.
Sul tema social network, Mediatica S.p.A. accompagnerà il compimento del progetto con pubblicazioni sponsorizzate sul social network LinkedIn. La copertura social si stima intorno alle centinaia di migliaia di utenti, raggiunti grazie al supporto di campagne sponsorizzate, pubblici selezionati e supporti documentali o di elaborazione grafica che rendano fedelmente l'importanza del progetto. Mediatica S.p.A. da sola conta più di 5mila contatti su LinkedIn, che sommati ai collegamenti dei quadri dell'azienda, coprono una grandissima quota tra i referenti più importanti del mercato industriale italiano.

4.1 Verifica preliminare

Si evidenzia che, per l'esame del progetto di ricerca, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) che ha espresso una valutazione tecnico-economica del progetto di ricerca definitivo così

[1] Cfr. all. 1 alla presente relazione.

come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

1. **La coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso nonché riscontrare l'osservanza delle eventuali prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase:**

Il progetto definitivo è coerente con la proposta presentata in fase d'accesso. Le prescrizioni disposte nella fase di accesso sono state sufficientemente recepite.

Ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:

a. **Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;**
b. **Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;**

che l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:

I costi per ricerche acquisite sono supportati da offerte dei partner coinvolti, con la specifica del personale coinvolto nei vari task del progetto e dei costi giornalieri in base ai relativi livelli di professionalità. I costi giornalieri non sono sempre congruenti con quelli del mercato del lavoro per figure aventi le competenze necessarie per lo svolgimento dei relativi task. Non sono, inoltre, presenti valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive. Non sembrano essere presenti elementi di collusione. Gli stralci di spesa sono nel seguito meglio specificati.

2. **I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive e da indicatori di calcolo riscontrabili in fase di valutazione del progetto definitivo:**

I costi per ricerche acquisite sono supportati da offerte economiche. Inoltre, non sono esposti esplicitamente costi di brevetti o diritti di proprietà.

3. **La congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:**

Non sono esposti costi di attrezzature per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo.

4. **"Premialità" (maggiorazione di 15 punti percentuali dell'intensità di aiuto per la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale):**
   - **I risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito (verifica della presenza di una DSAN di impegno allo svolgimento di tali attività):**

Il proponente dichiara che i risultati del progetto saranno diffusi attraverso un workshop al termine del progetto e mediante pubblicazioni sponsorizzate sul social network LinkedIn, comunicazioni istituzionali, produzione di materiale promozionale e pubblicazioni digitali destinate agli stakeholders del progetto.
Risulta, inoltre, presente una DSAN di impegno allo svolgimento di queste attività. Non viene però dichiarata la diffusione di banche dati di libero accesso o software open source. Complessivamente, il livello di disseminazione dei risultati del progetto appare sufficientemente ampio da giustificare il conferimento della premialità.

Concedibilità SI'☑ NO☐

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"
Come già indicato nella scheda di valutazione tecnico-scientifica, i proponenti intendono sviluppare una serie di strumenti software, denominati "building blocks", ciascuno dei quali fornisce uno specifico servizio di supporto automatico alla gestione di documenti (memorizzazione, OCR, segmentazione, classificazione, scoring, smart contract), prevalentemente nel settore finanziario.

In questo quadro, le attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale consistono principalmente nella definizione di strumenti evoluti per:
(1) l'estrazione di conoscenza da testi (tramite varie tecniche tra cui segmentazione e scoring);
(2) la classificazione automatica di documenti.
I livelli di innovatività di altre componenti del sistema proposto (data management, digital identity e grid computing) appaiono, invece, più limitati.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo
Non pertinente.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica/brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"
Non previsti.

4.2 Valutazione tecnico-economica
In merito alla capacità del programma di R&S di garantire la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività di R&S proposte, l'esperto ha espresso (coerentemente con l'applicabilità alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso) le seguenti valutazioni:

Realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto
È stata correttamente prevista la realizzazione di diversi prototipi e dimostratori con i quali valutare la trasferibilità industriale del progetto.

Valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo
Viene citata un'attività di validazione in casi d'uso reali, senza però indicare, con maggiore dettaglio, quali saranno. Vengono citati alcuni meccanismi di valutazione quantitativa delle performance dei processi e dei sistemi da realizzare.

Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali

Il progetto prevede lo sviluppo di sole componenti software. Vengono correttamente indicati alcuni standard di riferimento in questo ambito.

Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico
Nella proposta, è presente una sintetica valutazione qualitativa dei benefici attesi, prevalentemente in termini di affidabilità, sicurezza e bilancio energetico. Non vengono però indicati meccanismi di valutazione quantitativa di questi aspetti.

Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:
Le prospettive di trasferibilità industriale sono ragionevolmente buone. Sono previste, allo scopo, alcune attività che si occupano specificatamente del processo di industrializzazione. Le spese previste per il raggiungimento degli obiettivi appaiono però sovradimensionate rispetto agli effort necessari, tenendo conto che il livello di innovatività di alcune componenti è limitato. Inoltre, i costi giornalieri esposti per le figure professionali coinvolte tramite contratti non sono sempre congruenti con quelli del mercato del lavoro per figure con titoli e competenze necessarie. Viene quindi proposto un taglio delle spese per le risorse interne e un ridimensionamento dei costi per le risorse esterne.

Il punteggio totale assegnato[2] al progetto in R&S presentato da MEDIATICA S.p.A. è di 52,5 come si evince dalla seguente tabella:

VALUTAZIONE		
Paragrafi	**Punteggio Massimo**	**Punteggio assegnato**
Rilevanza e potenziale innovativo della proposta: Complessivamente, è possibile affermare che, sebbene il livello di innovatività delle soluzioni proposte non sia omogeneo, la rilevanza e il potenziale innovativo del progetto nel suo insieme e con riferimento alle specifiche attività di ricerca e sviluppo appaiono, allo stato attuale, di buon livello.	20	15
Chiarezza e verificabilità degli obiettivi: Gli obiettivi appaiono sufficientemente chiari. Nella proposta sono indicate le verifiche sperimentali che si intendono effettuare per validare i risultati finali e le varie fasi di avanzamento del progetto.	10	7,5
La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto: Le funzioni e le attività previste appaiono sufficientemente complete e bilanciate.	20	10
Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione: Tenendo conto delle esperienze già maturate dall'azienda è possibile affermare che la trasferibilità industriale è molto buona.	10	10
Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca: La produzione scientifica del gruppo di ricerca coinvolto è pienamente coerente con l'ambito tecnologico della proposta.	10	7,5
Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc.):	10	2,5

[2] Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti.

Quantità delle risorse impiegate e relativa congruità **Personale interno.** La numerosità del personale interno appare in po' sovradimensionata rispetto agli effort necessari. **Consulenze acquisite** Il personale esterno coinvolto è significativo e con un peso di consulenze affidate a singoli che appare eccessivo. Questa forte dipendenza da un contributo esterno (e in buona parte in capo a singoli) rappresenta un punto di debolezza del progetto per il quale non sono indicate idonee strategie di attenuazione dei rischi connessi. **Ricerca acquisita** Le effettive consulenze di ricerca sono assegnate a un solo organismo che svolge, istituzionalmente, attività di ricerca scientifica: l'Università Roma Tre. **Costi** **Personale interno.** Sebbene i profili indicati siano coerenti con le mansioni da svolgere, il costo complessivo del personale interno appare, per i motivi sopra specificati, sovrastimato tenendo conto delle soluzioni già esistenti sul mercato e degli effort necessari al raggiungimento degli obiettivi. Pertanto, si è proceduto ad un taglio delle ore ritenute non congrue. La decurtazione effettuata è pari ad € 333.614,17, di cui € 105.254,76 in Ricerca Industriale ed € 228.359,41 in Sviluppo Sperimentale. **Consulenze e ricerca acquisite** Oltre alle osservazioni legate alle criticità sopra menzionate, si osserva che il monte ore esposto per le figure professionali coinvolte tramite contratti non è congruo con le effettive attività da svolgere, anche con riferimento al livello di innovatività di alcune componenti e con i contratti in essere. In particolare, si osserva che l'offerta dell'Università Roma Tre è di 180.000 Euro e il contratto con il Sig. Cristian Rei ammonta a 180.000 Euro. Si propongono dei tagli e degli allineamenti a offerte e contratti, come indicato nella tabella esplicativa di seguito riportata. I costi delle effettive consulenze di ricerca appaiono congrui rispetto all'offerta del partner scientifico. La decurtazione effettuata è pari ad € 270.318,75, di cui € 88.712,21 in Ricerca Industriale ed € 181.606,54 in Sviluppo Sperimentale. **Spese generali.** A seguito delle decurtazioni effettuate, le spese generali eccedono il limite del 18% previsto e, pertanto, si è proceduto ad una riparametrazione. La decurtazione effettuata è pari ad € 5.609,00, interamente attribuibile a Sviluppo Sperimentale		

Giudizio finale complessivo

Complessivamente, la proposta è interessante e presenta elementi di originalità riconducibili ad attività di ricerca industriale. Gli obiettivi appaiono sufficientemente chiari e sono correttamente indicate le verifiche sperimentali che si intendono effettuare per validare i risultati finali. Il soggetto proponente ha inoltre maturato una buona esperienza in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con alcune Università e Centri di ricerca nazionali di prestigio. Costituisce un punto di debolezza la forte dipendenza da consulenze estere, ascrivibili in maniera significativa a singoli. I costi appaiono sovradimensionati sia in termini di numerosità del personale interno coinvolto, sia di congruenza rispetto alle quotazioni di mercato delle figure coinvolte.

Dettaglio delle spese proposte:

RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente**	**Spese riconosciute dal valutatore**	**Note del Valutatore**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nellaRegione Puglia)		€ 1.052.547,65	€ 947.292,89	Riduzione delle spese di personale in quanto sovradimensionate rispetto agli effort
Strumentazione ed attrezzature		--	--	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Università degli Studi Roma Tre Cartesio Laser Romae Rei Christian Vanta Smart S.p.A. M. Tasco Emiliano Altamura	€ 617.460,00	528.747,79	Riduzione dei giorni/uomo ritenuti non congrui e allineamento a contratti e offerte (vedi tabella allegata)
Spese generali direttamente imputabili alprogetto di ricerca	Utenze elettriche, rete idrica, pulizia, costi amministrativi e direzionali impuntati al progetto	€ 294.350,80	€ 294.350,80	
Altri costi d'esercizio		--	--	
Totale spese per ricerca industriale		**1.964.358,45**	**€ 1.770.391,48**	
SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente**	**Spese riconosciute dal valutatore**	**Note del Valutatore**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nellaRegione Puglia)	1 Coordinatore diprogetto 8 Sviluppatori 9 Sistemisti 15 Tecnici	€ 2.283.594,07	€ 2.055.234,66	Riduzione delle spese di personale sovradimensionate rispetto agli effort
Strumentazione ed attrezzature	-	-		
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Cartesio Laser Romae Rei Christian Vanta SmartS.p.A. M. Tasco Emiliano Altamura Pierluigi Villani	€ 1.099.940,00	918.333,46	Riduzione dei giorni/uomo ritenuti non congrui e allineamento a contratti e offerte (vedi tabella allegata)
Spese generali direttamente imputabili alprogetto di ricerca	Utenze elettriche, rete	€ 688.001,60	€ 682.392,60	Riparametrato entro il 18% del

	idrica, pulizie, costi amministrativi e direzionali imputati al progetto			totale
Altri costi d'esercizio.	-	-		
Totale spese per sviluppo sperimentale		**€ 4.071.535,67**	**€ 3.655.960,72**	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		**€ 6.035.894,12**	**€ 5.426.352,20**	

Di seguito una tabella esplicativa delle Consulenze rendicontate e ammissibili con esposizione delle note di inammissibilità

	Consulenze rendicontate			Consulenze ammesse					Nota di inammissibilità
Consulenti e fornitori di Ricerca acquisita	**gg totali**	**Importo a giornata**	**Costo complessivo**	**gg/u totali**	**Importo a giornata**	**Costo complessivo**	**RI**	**SS**	
Emiliano Altamura	586	340	**199.200,00**	527,00	340,00	**179.180,00**	43.003,20	136.176,80	riduzione del numero di giornate, in quanto sovradimensionate rispetto agli effort
Adriano Ricchello	360	350	**126.000,00**	324,00	350,00	**113.400,00**	0,00	113.400,00	riduzione del numero di giornate, in quanto sovradimensionate rispetto agli effort
Pierluigi Villani	150	200	**30.000,00**	135,00	200,00	**27.000,00**	0,00	27.000,00	riduzione del numero di giornate, in quanto sovradimensionate rispetto agli effort
Planet Group (consulente Cristian Rei)	48	423,75	**20.340,00**	43,00	423,75	**18.221,25**	18.221,25	0,00	riduzione del numero di giornate, in quanto sovradimensionate rispetto agli effort
Cristian Rei	620	€ 500,00	**310.000,00**			**180.000,00**	52.200,00	127.800,00	L'azienda ha presentato un contratto di collaborazione del 04/01/2021 dal quale emerge un importo totale di € 180.000,00 (periodo 05/01/2021 - 31/12/2023)

	Consulenze rendicontate			Consulenze ammesse					Nota di inammissibilità
Consulenti e fornitori di Ricerca acquisita	gg totali	Importo a giornata	Costo complessivo	gg/u totali	Importo a giornata	Costo complessivo	RI	SS	
Informet	300	€ 250,00	**75.000,00**	270,00	250,00	**67.500,00**	27.000,00	40.500,00	riduzione del numero di giornate, in quanto sovradimensionate rispetto agli effort
Università degli studi Roma Tre	no	no	**200.000,00**			**180.000,00**	180.000,00	0,00	L'azienda ha presentato allegato tecnico al contratto di fornitura di ricerca sottoscritto digitalmente dal Prof. Paolo Merialdo dell'Università di Roma Tre, dal quale emerge che l'importo è pari ad € 180.000,00.
4 Solution Service	478	€ 400	**180.000,00**	229,00	400,00	**162.300,00**	0,00	162.300,00	riduzione del numero di giornate, in quanto sovradimensionate rispetto agli effort
		€ 350		202,0	350,00				
Massimiliano Tasco	506	350	**177.100,00 €**	455,00	350,00	**159.250,00**	73.255,00	85.995,00	riduzione del numero di giornate, in quanto sovradimensionate rispetto agli effort
Cartesio	544	Consulente Senior - € 350,00	**150.000,00 €**	81,00	350,00	**135.080,00**	45.026,67	90.053,33	riduzione del numero di giornate, in quanto sovradimensionate rispetto agli effort
		Analista/ Progettista - € 300,00		125,00	300,00				
		Analista Programmatore - € 270,00		135,00	270,00				
		Programmatore - € 220,00		149,00	220,00				
Vantea Smart	286	€ 350	**100.000,00**	257,00	350,00	**89.950,00**	44.975,00	44.975,00	riduzione del numero di giornate, in quanto sovradimensionate rispetto agli effort
Laser Romae	375	€ 400	**150.000,00**	338,00	400,00	**135.200,00**	45.066,67	90.133,33	riduzione del numero di giornate, in

	Consulenze rendicontate			Consulenze ammesse					Nota di inammissibilità
Consulenti e fornitori di Ricerca acquisita	gg totali	Importo a giornata	Costo complessivo	gg/u totali	Importo a giornata	Costo complessivo	RI	SS	
									quanto sovradimensionate rispetto agli effort
Totale preventivi/offerte			1.717.640,00	Totale ammesso		1.447.081,25	528.747,79	918.333,46	
Totale richiesto dall'azienda in Allegato Sez. 3			1.717.400,00						

A seguito delle valutazioni effettuate, con mail del 03/03/2021 l'impresa è stata informata delle decurtazioni effettuate, con la possibilità di formulare osservazioni e fornire opportuni chiarimenti nel termine di 10 giorni. Con mail del 04/03/2021, l'impresa ha espresso la sua volontà di non presentare osservazioni in merito alle decurtazioni.

Si riporta, per completezza informativa, nelle seguenti tabelle una rappresentazione dettagliata dell'impiego dei fornitori di Ricerca rispetto ai singoli OR:

Consulenti e fornitori di Ricerca acquisita	OR 1	OR 2	OR 3	OR 4	OR 5/A	OR 5/B	OR 6	OR 7	OR 8
Emiliano Altamura	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Adriano Ricchello	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Pierluigi Villani	X	X	X	X	X	X	X	X	
Planet Group			X	X		X	X		
Cristian Rei				X	X	X	X	X	
Informet						X	X		
Università degli Studi Roma Tre					X	X	X	X	
4 Solution Service						X	X	X	
Massimiliano Tasco					X	X	X		
Cartesio			X	X		X	X	X	
Vantea Smart				X	X	X	X		
Laser Romae			X	X		X	X	X	

Relativamente agli investimenti in **Ricerca e Sviluppo** ammissibili, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 73, comma 3 -4, del Regolamento Regionale n. 17/2014 per le Grandi Imprese (art. 11, comma 5-6, dell'Avviso CdP):

- le agevolazioni relative alle spese per "Ricerca Industriale" di cui all'art. 72, comma 1, lettera *a)*, sono previste nel limite del 50%;
- le agevolazioni relative alle spese per "Sviluppo Sperimentale", di cui all'art. 72, comma 1, lettera *b)*, sono previste nel limite del 25%.

La previsione, da parte dell'impresa proponente, dell'impegno all'"ampia diffusione dei risultati del progetto, attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o

gratuito", determina una maggiorazione, di 15 punti percentuali, sull'intensità dell'aiuto concedibile per le spese in R&S.

Sintesi Investimenti Ricerca e Sviluppo			Agevolazioni		
Tipologia Spesa	Investimento proposto (€)	Investimento ammissibile (€)	Agevolazione Richieste (€)	Agevolazione Concedibili (€)	Intensità agevolazione (%)
Ricerca Industriale	€ 1.964.358,45	€ 1.770.391,48	€ 1.276.832,99	€ 1.150.754,46	50%+15%
Sviluppo Sperimentale	€ 4.071.535,67	€ 3.655.960,72	€ 1.628.614,27	€ 1.462.384,29	25%+15%
TOTALE	**€ 6.035.894,12**	**€ 5.426.352,20**	**€ 3.048.772,26**	**€ 2.613.138,75**	

SINTESI INVESTIMENTI RICERCA E SVILUPPO					AGEVOLAZIONI	
Tipologia Spesa	A.D. n. 305 del 16/04/2020		PROGETTO DEFINITIVO		Agevolazioni concedibili	Intensità agevolazione
	Investimento ammesso	Agevolazioni concedibili	Investimento proposto	Investimento ammesso		
	(€)	(€)	(€)	(€)	(€)	(%)
Ricerca Industriale	1.964.358,45	1.276.832,99	1.964.358,45	1.770.391,48	1.150.754,46	50%+15%= 65%
Sviluppo Sperimentale	4.071.535,67	1.628.614,27	4.071.535,67	3.655.960,72	1.462.384,29	25%+15%= 40%
TOTALE	**6.035.894,12**	**2.905.447,26**	**6.035.894,12**	**5.426.352,20**	**2.613.138,75**	

In conclusione, in merito ai limiti alle agevolazioni concedibili per impresa e per progetto, di cui all'art. 2, comma 5, dell'Avviso CdP, si rileva che le stesse, in relazione agli investimenti in ricerca e sviluppo promossi dalla grande impresa, compresa la maggiorazione, non superano i seguenti importi:

- Euro 20 milioni per attività di ricerca industriale;
- Euro 15 milioni per attività di sviluppo sperimentale.

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione proposti dalle PMI aderenti

Ipotesi non ricorrente.

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi proposti dalle PMI aderenti

Ipotesi non ricorrente.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario ed esclusione dello stato di difficoltà

Come già accertato in sede di istruttoria dell'istanza di accesso, la società MEDIATICA S.p.A. risulta essere Grande Impresa, considerando la sezione 2 del business plan contenente le informazioni relative all'esercizio 2018, tenuto conto anche dei rapporti di associazione e/o collegamento con altre imprese, come di seguito:

OCCUPATI (ULA)	FATTURATO	TOTALE DI BILANCIO
499,93	39.224.965,00	30.421.996,00

L'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione del progetto definitivo conferma la qualifica di impresa di grande dimensione.

Esclusione delle condizioni di cui alla lettera a) ed e) del punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014

Si conferma l'assenza dello stato di difficoltà appurata in fase di accesso, in base alla sotto riportata tabella:

Impresa Mediatica S.p.A. (importi in euro)	**2019**	**2018**
Capitale sociale	1.245.600,00	1.245.600,00
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0,00	2.537,00
Riserva legale	250.000,00	250.000,00
Varie altre riserve	1.824.022,00	177.615,00
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-99.739,00	-87.240,00
Utili (perdite) portati a nuovo	1.699.275,00	2.396.989,00
Utile (perdita) dell'esercizio	1.460.455,00	1.029.414,00
Patrimonio Netto (A)	**6.382.150,00**	**5.014.915,00**
Entità Debiti (B)	12.747.832,00	11.618.707,00
Rapporto (B)/(A)	***1,99***	***2,31***
EBITDA (C)	3.260.512,00	2.074.902,00
Interessi (D)	185.882,00	121.217,00
Rapporto (C)/(D)	**17,54**	**17,12**

Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal p.to 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014, l'esame dei dati di bilancio su riportati evidenzia quanto di seguito:

1. non si evincono erosioni, per oltre la metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate;
2. risultano rispettate le condizioni per le quali, negli ultimi due anni:
   - ✓ il rapporto Debiti/Patrimonio netto contabile non è superiore a 7,5
     e
   - ✓ il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa non è inferiore a 1,0.

Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014

Impresa MEDIATICA S.p.A.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.	La società non è sottoposta a procedure concorsuali, oggetto di alcuna procedura concorsuale così come risulta dalla visura CCIAA del 24/02/2021.
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione.	L'impresa non ricade in nessuna delle ipotesi delineate, come si evince dai Bilanci chiusi al 31/12/2017-2018-2019.".

Inoltre, l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà è dichiarata dal soggetto proponente nella D.S.A.N. su Aiuti incompatibili firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa in data 18/06/2020.
In tale dichiarazione si attesta che "*il soggetto proponente non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea*".

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs n. 115/2017 è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- ✓ Visura Deggendorf: dalla visura n. 10945092 del 15/02/2021 emerge che Mediatica S.p.A., identificabile tramite il codice fiscale 05489340728, non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.
- ✓ Visura Aiuti: dalla visura n 10945091 del 15/02/2021 emerge che risultano registrati o in fase di registrazione in capo al soggetto beneficiario Mediatica S.p.A., identificabile tramite il codice fiscale 05489340728 i seguenti aiuti:

N	Cod. COR	Titolo della Misura	Periodo	Localizzazione	Tipologia di costi ammessi	Importo agevolazione
1	3570736	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	29/06/2020 31/12/2020	Via Galatone Zona Industriale 1 73017 Sannicola (LE)	Non individuabili secondo le definizioni di cui ai Regolamenti Comunitari	€ 43.558,17
	3570736	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	29/06/2020 31/12/2020	Via Galatone Zona Industriale 1 73017 Sannicola (LE)	Non individuabili secondo le definizioni di cui ai Regolamenti Comunitari	€ 2.000.000,00
2	4028738	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	07/07/2020 31/12/2020	Via Galatone Zona Industriale 1 73017 Sannicola (LE)	Non individuabili secondo le definizioni di cui ai Regolamenti Comunitari	€ 106.915,51
	4028738	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	07/07/2020 31/12/2020	Via Galatone Zona Industriale 1 73017 Sannicola (LE)	Non individuabili secondo le definizioni di cui ai Regolamenti Comunitari	€ 3.000.000,00

L'azienda ha presentato in data 09/03/2021 (prot. PS 3964/I del 09/03/2021) DSAN a firma del rappresentante legale, attestante che:

- per l'aiuto indicato con il codice COR 4028738 non sussiste l'ipotesi di cumulo con le agevolazioni richieste con il presente Contratto di Programma;
- l'aiuto indicato in visura Nr 10945091 del 15/02/2021 con il codice Concessione COR:3570736 è cumulabile con il Contratto di Programma, in quanto trattasi del costo relativo al rilascio di una garanzia, ricevuta nell'ambito delle misure temporanee emergenza Covid-19, prestata su finanziamento finalizzato all'investimento nel Contratto di Programma. Il finanziamento è stato emesso e sottoscritto a tassi di mercato.

A tale proposito si evidenzia che l'art. 13 del Regolamento Regionale 17/2014 prevede che gli aiuti senza costi ammissibili individuabili possono essere cumulati con qualsiasi altra misura di aiuti di Stato con costi ammissibili individuabili, ovvero con altri aiuti senza costi ammissibili individuabili fino alla soglia massima totale fissata per le categorie di riferimento esentate ai sensi del Regolamento generale di esenzione.

Pertanto, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del Regolamento UE 651/14, in sede di calcolo dell'agevolazione definitiva, sulla base dell'investimento effettivamente realizzato e ritenuto ammissibile, il suddetto aiuto (concesso ai sensi del Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 - 2020/N)[3] sarà tenuto in considerazione ai fini della verifica del rispetto delle soglie di intensità massime di aiuto previste dal Regolamento Regione Puglia n. 17 del 30/09/2014.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

Il soggetto proponente MEDIATICA S.p.A. ha fornito i Conti Economici e gli Stati Patrimoniali previsionali sino all'esercizio a regime. Confrontando i dati di bilancio relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2018 ed al 31/12/2019, precedenti l'avvio del programma d'investimento, con quelli previsionali a regime, emerge quanto di seguito riportato:

MEDIATICA S.p.A.	Bilancio 2018	Bilancio 2019	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022	Prev. 2023	Esercizio a regime (2024)
Ricavi da vendite e prestazioni	26.406.176,00	30.725.103,00	31.200.000,00	32.500.000,00	34.000.000,00	36.000.000,00	40.000.000,00
Valore della produzione	26.463.497,00	30.892.496,00	31.411.581,00	32.711.581,00	34.231.000,00	36.251.000,00	40.495.173,00
Reddito Operativo della Gestione caratteristica	1.736.167,00	2.667.765,00	2.782.477,00	3.287.056,00	3.775.475,00	4.307.100,00	5.454.173,00
Utile d'esercizio	1.029.414,00	1.460.455,00	1.601.134,00	1.950.566,00	2.229.475,00	2.537.100,00	3.267.108,00

[3] La circolare Invitalia – Mediocredito Centrale n. 11/2020 del 27/04/2020 prevede che possano accedere al fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 - 2020/N le imprese con numero di dipendenti non superiore a 499.

Conto Economico Previsionale – Trend di crescita dei ricavi							
MEDIATICA S.p.A.	**Bilancio 2018**	**Bilancio 2019**	**Prev. 2020**	**Prev. 2021**	**Prev. 2022**	**Prev. 2023**	**Esercizio a regime (2024)**
Ricavi da vendite e prestazioni	26.406.176,00	30.725.103,00	31.200.000,00	32.500.000,00	34.000.000,00	36.000.000,00	40.000.000,00
Incremento in €	--	4.318.927,00	474.897,00	1.300.000,00	1.500.000,00	2.000.000,00	4.000.000,00
%	--	16,36%	1,55%	4,17%	4,62%	5,88%	11,11%

L'andamento previsionale economico, patrimoniale e finanziario di MEDIATICA S.p.A. denota un incremento dei ricavi negli anni successivi ed un trend di crescita del Reddito Operativo derivante dalla gestione caratteristica aziendale, sino all'esercizio a regime.

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Si riporta il piano finanziario per la copertura degli interventi in Attivi Materiali ed in Ricerca e Sviluppo, così come esposto in nella Sezione 2 del Progetto Definitivo.
Tale piano, si articola su un orizzonte temporale quadriennale (da 2020 a 2023) e si presenta in linea con le ipotesi contenute nel progetto definitivo e coerente in termini temporali.

Fabbisogno	**Anno Avvio**	**2021**	**2022**	**2023**	**Totale**
Opere murarie e assimilate	€ 15.000,00	€ 25.000,00	€ 22.750,00	€ 22.750,00	**€ 85.500,00**
Impianti, macchinari e attrezzature	€ 20.000,00	€ 120.000,00	€ 200.000,00	€ 182.000,00	**€ 522.000,00**
Ricerca industriale	€ 450.000,00	€ 630.000,45	€ 551.103,89	€ 333.254,11	**€ 1.964.358,45**
Sviluppo sperimentale	€ 175.000,00	€ 936.926,18	€ 1.309.609,49	€ 1.650.000,00	**€ 4.071.535,67**
Totale	€ 660.000,00	€ 1.711.926,63	€ 2.083.463,38	€ 2.188.004,11	**€ 6.643.394,12**
Totale complessivo fabbisogni	**€ 660.000,00**	**€ 1.711.926,63**	**€ 2.083.463,38**	**€ 2.188.004,11**	**€ 6.643.394,12**

Fonti di copertura	**Anno Avvio**	**2021**	**2022**	**2023**	**Totale**
Apporto di mezzi propri (Vincolo al CDP RISERVE DI UTILI NON DISTRIBUITI)	€ 311.478,00	€ 762.926,63	€ 1.031.695,23		**€ 2.106.099,86**
Finanziamenti a m / l termine	€ 400.000,00	€ 760.000,00	€ 840.000,00	€ 0,00	**€ 2.000.000,00**
Ammontare agevolazioni in conto impianti		€ 350.000,00	€ 370.768,15	€ 2.328.004,11	**€ 3.048.772,26**
Ammontare agevolazioni in conto esercizio					
Totale agevolazioni richieste	€ 0,00	€ 350.000,00	€ 370.768,15	€ 2.328.004,11	**€ 3.048.772,26**
Totale fonti	**€ 711.478,00**	**€ 1.872.926,63**	**€ 2.242.463,38**	**€ 2.328.004,11**	**€ 7.154.872,12**

L'azienda ha erroneamente indicato tra i fabbisogni investimenti in Attivi Materiali per € 607.500,00 e non per € 608.776,26 come risultante dai preventivi presentati. Tuttavia, ciò non influisce sull'equilibrio tra fabbisogni e fonti di copertura, in quanto queste ultime sono di gran lunga superiori agli impieghi.

Secondo quanto riportato in Sezione 2 del Progetto Definitivo, il piano di copertura finanziaria prevede, a fronte di investimenti proposti per € 6.644.670,38:

- l'apporto di mezzi propri (Vincolo al CDP di riserve di utili non distribuiti) per un importo pari a € 2.106.099,86;
- Finanziamenti a m / l termine per un importo pari a € 2.000.000,00;

Relativamente alle fonti di copertura finanziaria diverse dall'agevolazione, si rileva quanto segue:

1. l'impresa ha previsto un "apporto di mezzi propri" mediante l'apposizione di vincoli di destinazione su poste preesistenti e disponibili del patrimonio netto (come risultante da ultimo bilancio chiuso al 31/12/2019) per € 2.106.100,00. A supporto, entro 150 gg dalla data della comunicazione di ammissione alla fase di accesso, l'impresa Mediatica S.p.A. ha prodotto (con PEC del 16/09/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 16518/I del 30/09/2020) Verbale di assemblea del 29 giugno 2020 con il quale si delibera di destinare a riserva vincolata, per la copertura del Progetto Future Building Blocks, l'intero utile dell'esercizio 2019 di € 1.460.455,00 e di destinare un'ulteriore quota pari a € 645.645,00 da attingere dagli utili portati a nuovo degli anni precedenti. Pertanto, la riserva costituita ammonta a € 2.106.100,00.

   Ciò premesso, si riporta il prospetto rappresentativo del patrimonio netto e dell'equilibrio finanziario dell'impresa proponente, aggiornato all'esercizio 2019:

Patrimonio netto (€)	
Voce	**importo**
I - Capitale	1.245.600,00
Totale altre riserve	1.824.022,00
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-99.739,00
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.699.275,00
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.460.455,00
Totale patrimonio netto	**6.382.151,00**

   Dal Bilancio del 2019 si evince la presenza di poste del patrimonio netto disponibili per un importo non inferiore a quanto previsto dall'impresa.

   Prospetto rappresentativo dell'equilibrio finanziario dell'impresa proponente al 31/12/2019:

CAPITALE PERMANENTE	**(€)**
Patrimonio Netto	6.382.151,00
Fondo per rischi e oneri	201.235,00
TFR	2.238.255,00
Debiti m/l termine	4.278.883,00
TOTALE CAPITALE PERMANENTE	**13.100.523,00**

ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	(€)
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00
Immobilizzazioni	4.377.967,00
Crediti m/l termine	54.802,00
TOTALE ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	4.377.967,00
CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	**8.722.556,00 €**

Per l'esercizio 2019, si rileva un capitale permanente superiore alle attività immobilizzate per € 8.722.556,00, che consente l'utilizzo delle poste del patrimonio netto nella misura indicata dall'impresa.

2. l'impresa ha previsto il ricorso a un Finanziamento a m / l termine avente esplicito riferimento al CdP per € 2.000.000,00.
   A supporto, entro 150 gg dalla data della comunicazione di ammissione alla fase di accesso, l'impresa Mediatica S.p.A. ha prodotto (con PEC del 16/09/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 16518/I del 30/09/2020) la comunicazione del 16/09/2020 di Unicredit S.p.A. attestante l'avvenuta deliberazione di concessione di un finanziamento di euro 2.000.000,00 con durata 72 mesi in relazione al Progetto Future Building Blocks.

   Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

COPERTURA FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO	
Investimento ammissibile	**€ 5.867.097,35**
Agevolazioni concedibili	€ 2.712.122,62
Finanziamento a m/l termine	€ 2.000.000,00
Apporto di mezzi propri	€ 2.106.099,86
Totale mezzi esenti da aiuto	**€ 4.106.099,86**
TOTALE FONTI	**€ 6.818.222,48**
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto/costi ammissibili	**69,99%**

Si rileva che le fonti previste assicurano la completa copertura degli investimenti ammissibili e il soggetto proponente apporta un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dall'art. 15 comma 10 del Regolamento Regionale n. 17/2014.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

In merito alla creazione di nuova occupazione, conseguibile attraverso il programma di investimento proposto, sulla base delle informazioni rese dall'impresa, l'investimento comporterà, nell'esercizio a regime (2024), un incremento occupazionale complessivo pari a 12,5 unità.

MEDIATICA S.p.A. ha fornito la D.S.A.N., conforme alla Sezione 9 del Progetto Definitivo, - su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale", con

allegato l'elenco ULA in formato Excel, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante Stefano Grilli il 19/06/2020, recante le seguenti informazioni:

- di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DGR n. 438. del 30/03/2020;
- di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 12,5 Unità;
- di aver fatto ricorso, nell'anno **2019**, ai seguenti interventi integrativi salariali:
  - ☐ C.I.G. ordinaria per un numero di dipendenti pari a **11** unità;
  - ☐ Mobilità per un numero di dipendenti pari a **1** unità;
- di aver fatto ricorso, nell'anno **2020**, ai seguenti interventi integrativi salariali:
  - ☐ C.I.G. ordinaria per un numero di dipendenti pari a **17** unità;
- è stata chiesta FIS a seguito Emergenza COVID per il primo periodo dal 18.03.2020 al 16.5.2020, pari al 6% circa rispetto alle ore di tutta la popolazione aziendale interessata;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 41,79 unità, come riscontrabile da Excel allegato (SEZIONE 9 B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 46,41 Unità, come riscontrabile da Excel allegato (SEZIONE 9 B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 327,02 Unità;
- che i dati occupazionali indicati, come risultanti dalla citata SEZIONE 9 B, sono veri e corrispondono a quanto riscontrabile dal Libro Unico del Lavoro, disponibile e verificabile presso la sede aziendale.

L'azienda ha, inoltre, presentato:

1. elenco analitico (in formato Excel) dei dipendenti (in termini di ULA) presenti, nei dodici mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, nelle unità locali pugliesi;
2. copia del Libro Unico del Lavoro (cedolini paga in formato PDF), relativo a tutte le mensilità riferite al periodo (07/2018 – 06/2019), da cui si evincono le unità lavoro in forza in relazione ai dodici mesi precedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso.

L'esame della suddetta documentazione rileva coincidenza fra i dati ULA risultanti dalla DSAN di cui al punto 1 del precedente elenco e quelli riscontrati dalla valutazione dell'elenco analitico e della copia del Libro Unico del Lavoro, di cui ai punti 2 e 3 del medesimo elenco.

Si riporta, di seguito, struttura e dimensionamento del personale (in termini di ULA) rilevante ai sensi della sottoscrizione del Contratto di Programma con evidenza:

- del dato occupazionale di partenza, quantificato relativamente ai dodici mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso;
- del dato occupazionale da conseguire nell'esercizio a regime e per n. 3 esercizi successivi.

Posizione	N. unità nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda – Sedi Pugliesi (Luglio 2018- Giugno 2019)	N. unità nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda – Sede di Sannicola	N. unità nell'esercizio a regime Sede di Sannicola 2024	N. unità nell'esercizio a regime Puglia 2024	Variazione Sede di Sannicola
Dirigenti	1	1	1	1	--
di cui donne	--	--	--		
Impiegati	45,41	40,79	53,29	57,91	12,5
di cui donne	*19,90*	*17,66*	*24,66*	*26,66*	*7*
Operai	--	--	--	--	--
di cui donne	--	-	--	--	--
TOTALE	**46,41**	**41,79**	**54,29**	**58,91**	**12,5**
di cui donne	*19,90*	*17,66*	*24,66*	*26,66*	*7*

Si rileva come l'incremento a regime preveda l'assunzione di n. 7 ULA donne.

Si prescrive che l'incremento occupazionale avvenga mediante nuove assunzioni e non tramite trasferimenti da altre sedi aziendali.

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Dalle verifiche istruttorie sopra riportate, l'impresa ha ottemperato alle prescrizioni riportate nella comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo (AD 305 del 16/04/2020).
Si riporta, nella seguente tabella, uno schema di sintesi delle prescrizioni e delle relative modalità con cui l'azienda ha provveduto a rispondere alle stesse.

Prescrizioni fase di accesso	Assolta	Note/Documentazione di riferimento
Prescrizioni in materia di CODICE ATECO		
In relazione all'attività di "Document Management" che l'impresa classifica con Codice ATECO 62.09.09 "Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica", la descrizione fornita dall'azienda appare troppo generica e poco contestualizzata rispetto al programma di investimenti proposto. Pertanto, in sede di progetto definitivo, l'azienda dovrà fornire una descrizione dettagliata delle caratteristiche del servizio e delle relative modalità di erogazione, al fine di giungere ad un corretto inquadramento dello stesso. Si specifica che laddove dalla descrizione fornita dovesse emergere un'attività inquadrabile nel codice Ateco 63.11.11 "Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - Caf)" o 63.11.19 "Altre elaborazioni elettroniche di dati" (inammissibili in quanto non rientranti tra quelli previsti dall'Allegato A all'Avviso Contratti di programma) si procederà in sede di istruttoria allo stralcio dei relativi investimenti. Inoltre, l'impresa riesamini ed eventualmente rielabori la classificazione delle attività proposte, individuando il codice ATECO maggiormente pertinente con quanto si	SI	Cfr. paragrafo 2.1 sezione "Campo di attività e sedi"

intende implementare e svolgere nel presente progetto, giudicandosi eccessivamente generico il codice indicato 62.09.09 "Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca."		
Prescrizioni in materia di incremento occupazionale		
l'incremento occupazionale avvenga mediante nuove assunzioni e non per mezzo di trasferimenti da altre sedi aziendali.	N.A.	Il rispetto di tale prescrizione sarà verificato in sede di verifica finale.
Prescrizioni ed accorgimenti in materia di "Sostenibilità Ambientale"		
in fase di realizzazione, attuazione degli accorgimenti nella direzione della sostenibilità ambientale: • vengano acquistati macchinari nuovi e tecnologicamente avanzati che porteranno vantaggi in termini di efficienza energetica; • venga mantenuta certificazione ISO 14001 per il sito di Sannicola. • Inoltre, al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento si prescrive: • nel caso di approvvigionamento di prodotti e servizi per i quali siano stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvati con D.M. MATTM (https://www.minambiente.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi), che venga adottata la pratica degli "Acquisti Verdi", ai sensi della L.R. 23/2006 e del Piano di cui la DGR n.1526/2014. • Stante la presenza di una elevata superficie di coperture piane dei fabbricati, venga realizzato un impianto fotovoltaico, a copertura di congrua quota dei consumi elettrici dello stabilimento.	SI	In sede di progetto definitivo l'azienda ha inserito tra gli investimenti in attivi materiali un impianto fotovoltaico. L'azienda ha presentato DSAN a firma del rappresentante legale di impegno al mantenimento di certificazione ISO 14001. Relativamente all'acquisto di macchinari nuovi e tecnologicamente avanzati che porteranno vantaggi in termini di efficienza energetica, il controllo del rispetto della prescrizione sarà effettuato sede di verifica finale.
Prescrizioni relative all'investimento in Attivi Materiali		
l'azienda fornisca: 1. preventivi dettagliati, al fine di valutare la congruità delle spese rispetto all'organico aziendale; 2. un'esatta e dettagliata suddivisione delle singole voci di spesa tra Edificio A e B; 3. informazioni dettagliate in merito alle voci di spesa: "Nuovo Cablaggio Impianto rete" "Pellicole antisolare", "Impianto antintrusione", "Impianto videosorveglianza", "Impianto Badge elettronico per accesso sede", finalizzate a definire l'ammissibilità e la corretta classificazione delle stesse.	Si	L'azienda ha presentato: 1. Preventivi dettagliati per ciascuna voce di spesa; 2. dettagliato piano di investimento con esatta suddivisione delle spese tra i due edifici 3. Relativamente alle voci di spesa riportate al punto 3 l'azienda ha presentato preventivi dispesa dai quali è possibile evincere le informazioni necessarie.
Prescrizioni relative all'investimento in Ricerca e Sviluppo		
• focalizzare meglio gli obiettivi e le metodologie che si intendono adottare del progetto fornendo una visione più omogenea. Vengono infatti elencati una serie di strumenti autonomi (i cosiddetti Building Blocks) in grado di offrire soluzioni a problemi specifici senza però inquadrali in un'architettura generale in grado di mostrare come questi strumenti possano integrarsi e cooperare. Inoltre, alcuni di questi Building Blocks offrono funzionalità tra loro sovrapponibili e a differenti livelli di granularità, offrendo un quadro d'insieme piuttosto confusionario. Per esempio, vengono citati diversi strumenti di OCR, più o meno generali, e diversi strumenti di classificazione e di data management che andrebbero descritti in maniera più uniforme. Pertanto, occorre: (1) classificare i vari Building Blocks in un insieme ridotto di "macro-funzionalità" indicando, per ciascuna di esse, le varie tecniche di supporto e (2) inquadrare i	SI	Dall'analisi delle schede di valutazione redatte dall'esperto scientifico, emerge che le prescrizioni disposte nella fase di accesso sono state sufficientemente recepite.

componenti software che implementano queste macro-funzionalità all'interno di un'architettura globale. • presentare un confronto dettagliato, corredato da un'adeguata bibliografia, con soluzioni già esistenti in grado di evidenziare i limiti dello stato dell'arte il cui superamento è ritenuto necessario per la realizzazione del progetto. • definire alcuni criteri quantitativi per la valutazione dei risultati. La collaborazione un organismo accademico o di ricerca sarebbe molto utile per rafforzare la proposta (soprattutto in termini di innovatività) e ottenere i miglioramenti proposti.		
Prescrizioni in materia di maggiorazione del contributo del progetto di R&S ed al potenziale innovativo		
L'intensità dell'aiuto per le spese in R&S proposte da Mediatica S.p.A. è stata maggiorata di 15 punti percentuali – ai sensi dell'art. 11 comma 6 dell'Avviso – in ragione della previsione, affermata dall'azienda, circa l'ampia divulgazione dei risultati della ricerca mediante conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito. In sede di presentazione del progetto definitivo, fornire adeguati elementi a supporto dell'ipotesi scelta per l'ottenimento della maggiorazione, al fine di confermare la premialità concessa in fase di accesso.	SI	L'azienda ha presentato piano di divulgazione dei risultati e DSAN a firma del rappresentante legale di impegno alla diffusione dei risultati
Prescrizioni in materia di cantierabilità		
Documentazione dalla quale sia possibile evincere la registrazione del Contratto di locazione finanziaria con Leasint S.p.A.	SI	L'azienda ha presentato modello telematico di registrazione del contratto prot. n. 09122110402134540 del 21/12/2009

10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

Il soggetto proponente dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni/indicazioni che saranno riportate nel testo dell'articolo 5.1.1 Obblighi a carico del Soggetto Proponente del sottoscrivendo Contratto di Programma. L'azienda, pertanto, dovrà

- adottare il Codice ATECO 72.19.09 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria;
- definire e pubblicare un'architettura generale della piattaforma nella quale sono indicate chiaramente le modalità di integrazione e coordinamento tra le varie componenti software;
- nel caso di approvvigionamento di prodotti e servizi per i quali siano stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvati con D.M. MATTM (https://www.minambiente.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi), che venga adottata la pratica degli "Acquisti Verdi", ai sensi della L.R. 23/2006 e del Piano di cui la DGR n.1526/2014;
- stante la presenza di una elevata superficie di coperture piane dei fabbricati, realizzare un impianto fotovoltaico, a copertura di congrua quota dei consumi elettrici dello stabilimento;
- utilizzare i notebook previsti tra gli investimenti in Attivi Materiali presso le unità produttive sede di realizzazione degli investimenti e predisporre un apposito registro degli stessi nei quali annotare eventuali temporanei spostamenti di detti beni;
- realizzare l'incremento occupazionale mediante nuove assunzioni e non tramite trasferimenti da altre sedi aziendali.

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	ULA previsto	Investimenti ammissibili con il CdP (importi in €)		Totale investimenti ammissibili (importi in €)	Totale agevolazioni concedibili (importi in €)	Periodo di realizzazione
					Attivi Materiali	R&S			
MEDIATICA S.p.A.	Sannicola , (Le) - via Operai Caduti Sul Lavoro nr 1 (Via Ex Galatone)- Edifico A e B	- 62.09.09 Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca - 72.19.09 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria	Grande Impresa	12,5	€ 440.745,15	€ 5.426.352,20	€ 5.867.097,35	€ 2.712.122,62	10/09/2020 30/06/2023

Si riporta di seguito la tempistica di realizzazione dell'investimento di MEDIATICA S.p.A. (GANTT):

Diagramma di Gantt	Anno avvio			Anno			Anno			Anno		
	2020			2021			2022			2023		
Investimenti in Attivi Materiali												
Investimenti in R&S												

Di seguito si riporta la tempistica di rendicontazione dell'investimento proposto dall'impresa:

ANNO	I ANTICIPAZIONE 50%	II ANTICIPAZIONE 40%	EROGAZIONE 10% FINALE	I SAL 50%	II SAL 50%
2020					
2021				x	
2022					
2023					x

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del Progetto Definitivo è positiva.
Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo		
		Investimenti ammessi da Istanza di Accesso	Contributo ammesso da Istanza di Accesso	Investimenti proposti da Progetto Definitivo	Investimenti ammessi da Progetto Definitivo	Contributo ammesso da Progetto Definitivo
		Ammontare (€)				
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 Sub-azione 1.2.a (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	€ 607.500,00	€ 143.325,00	€ 609.174,26	€ 440.745,15	€ 98.983,87
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-azione 1.1.a	Ricerca Industriale	€ 1.964.358,45	€ 1.276.832,99	€ 1.964.358,45	€ 1.770.391,48	€ 1.150.754,46
	Sviluppo Sperimentale	€ 4.071.535,67	€ 1.628.614,27	€ 4.071.535,67	€ 3.655.960,72	€ 1.462.384,29
TOTALE		**€ 6.643.394,12**	**€ 3.048.772,26**	**€ 6.645.068,38**	**€ 5.867.097,35**	**€ 2.712.122,62**

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 10/05/2021

Il Valutatore
Francesco Capone

Il Responsabile di Commessa
Davide Alessandro De Lella

DAVIDE ALESSANDRO DE LELLA
10.05.2021 12:36:28 UTC

Visto:
Il Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale e dei Settori Strategici
Gianluca De Paola

GIANLUCA DE PAOLA
~~10.05.2021 13~~:14:28 UTC

Allegato: Elenco della documentazione prodotta per il progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al Progetto Definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. AOO PS GEN 4678/I del 22/06/2020 e dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158 - 000566 del 22/06/2020 ha inviato quanto segue:

- ✓ **Prot. 15011/I del 17/09/2020:**
  - CILA Inizio Lavori Edificio a ed Edifico B;
  - Comunicazione delibera di concessioni di finanziamento a m/l termine di Unicredit S.p.A.;
  - Verbale di Assemblea dei soci del 29/06/2020 relativa alla copertura finanziaria dell'investimento.

- ✓ **Prot. 16518/I del 30/09/2020:**
  - Perizia Giurata di Conformità, attestante il rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso degli immobili interessati dagli investimenti;
  - Titolo di disponibilità degli immobili nei quali sarà realizzato l'investimento (Edificio A e B);
  - Bilancio d'esercizio al 31/12/2019;
  - Planimetria Generale ed elaboratati grafici delle sedi di realizzazione dell'investimento;
  - Piano di copertura finanziaria degli investimenti;
  - Approfondimenti in merito alla capacità produttiva;
  - Approfondimenti in merito agli investimenti in Attivi Materiali;
  - DSAN del certificato di iscrizione alla CCIAA;
  - Offerte delle aziende fornitrici di ricerca acquisita e consulenza relative agli investimenti in R&S, complete di CV delle risorse coinvolte.

- ✓ **Prot. 26989/I del 04/12/2020:**
  - Lay Out Investimenti Edificio A e B;
  - DSAN di impegno al mantenimento della Certificazione ISO 14001;
  - Report Audit ISO 14001;
  - Approfondimento in merito alla classificazione ATECO delle attività svolte;
  - Approfondimenti in merito alle offerte relative delle aziende fornitrici di ricerca acquisita e consulenza relative agli investimenti in R&S;
  - Schema esplicativo delle di ricerca acquisita e consulenza relative agli investimenti in R&S;
  - Contratti ed offerte relativi a fornitori di consulenza e ricerca acquisita.

- ✓ **Prot. 1148/I del 18/01/2021:**
  - Approfondimenti in merito alle offerte relative delle aziende fornitrici di ricerca acquisita e consulenza relative agli investimenti in R&S.

- ✓ **Prot. 3964/I del 09/03/2021**
  - Approfondimenti in merito agli investimenti in Attivi Materiali;
  - DSAN relativa alle differenze tra il numero di ULA dichiarate in progetto definitivo e in istanza di accesso per la sede oggetto di investimento;
  - DSAN relativa agli aiuti di Stato;

- DSAN modello pantouflage;
- DSAN relativa alla tempistica di rendicontazione dell'investimento proposto.

✓ **Prot. 7770/I del 13/04/2021**

- DSAN attestante l'impegno a rispettare il vincolo del mantenimento della disponibilità della sede indicata in progetto definitivo (Sannicola, Le - Via Operai Caduti sul Lavoro - Zona Industriale, 1 - 73017 Sannicola (Le) - Edifico A e B) per i 5 anni successivi all'ultimazione dell'investimento previsto dal Contratto di Programma;
- DSAN relativa alla data di entrata a regime.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2021	32	01.06.2021

POR PUGLIA FESR 2014#2020 TITOLO II CAPO 1 #AIUTI AI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO DELLE GRANDI IMPRESE - ATTO DIR N.799 DEL 07.05.2015#AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PROMOSSI DA GRANDI IMPRESE AI SENSI DELL'ART 17 DEL REG GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N 17 DEL 30 SETTEMBRE 2014 DEL DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROGETTO DEFINITIVO IMPRESA MEDIATICA S.P.A.(COD. PROGETTO 3EINQR9)

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Elisabetta
Viesti
03.06.2021
17:07:25
GMT+00:00

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 918

FSC APQ Svil.Locale 2007–2013 Tit. II Capo 2 "Aiuti ai progr integr. promossi da PMI Atto Dir.n 797 del07/05/2015 e smi"Avviso per la present. di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regol gen dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30 settembre 2014 Delibera di Indirizzo relativa al prog. definitivo del Sogg. Proponente NIGRO DIAGNOSTIC SYSTEMS Srl.Cod prog.5NODBE2.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente *ad interim* della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Visti:

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31/03/1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- la Determinazione n. 7 del 31/03/2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 18 marzo 2020, n. 395 recante "Durata degli incarichi di dirigente di Servizio delle strutture della Giunta Regionale. Atto di indirizzo." Proroga incarichi dirigenti di Servizio", ulteriormente prorogata con Determinazione n. 23 del 29/04/2021;
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la DGR n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la DGR n. 799 del 17/05/2021, avente ad oggetto: "Attribuzione ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, delle funzioni vicarie attribuite ad interim della Sezione "Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi", Struttura del Dipartimento Sviluppo Economico", con la quale tali funzioni sono state attribuite alla dott.ssa Elisabetta Biancolillo;

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: *a)* cantierabilità degli interventi; *b)* coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; *c)* capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 , Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

  è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e,

contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);
- con Delibera di Giunta regionale n. 574 del 26/03/2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 – Assi I – III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- con DGR n. 757 del 15/05/2018 la Giunta regionale:
  - ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per dotare il capitolo di Entrata 2032415 e il capitolo di spesa 1147031 collegato all'APQ SVILUPPO LOCALE degli stanziamenti necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare nel corso degli anni 2018-2019-2020 a valere sugli avvisi pubblici dei sottointerventi Sviluppo Competitività – Aiuti agli investimenti di Grandi, Medie, Piccole e Micro Imprese per € 416.974.927,00=, di cui € 38.436.845,00= per i PIA Manifatturiero/agroindustria piccole imprese;
  - ha stabilito che la spesa corrisponde ad OGV che sarà perfezionata negli anni 2018-2020, per quanto

riguarda i PIA piccole imprese, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2018 di € 14.436.845,00=, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2019 di € 12.000.000,00= e con esigibilità nell'esercizio finanziario 2020 di € 12.000.000,00=;

- ha stabilito che al relativo accertamento dell'entrata e all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) e successiva liquidazione procederà la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario a seguito dell'accertamento pluriennale sul capitolo di Entrata 2032415 disposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;

- con DGR n. 1492 del 02/08/2019 la Giunta regionale ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii, sui capitoli 1147030 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013, coerente con le Azioni del POR Puglia 2014-2020;

Considerato altresì che:

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente NIGRO DIAGNOSTIC SYSTEMS S.r.l. in data 4 dicembre 2019 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con A.D. n. 459 del 25 maggio 2020 l'impresa proponente **NIGRO DIAGNOSTIC SYSTEMS S.r.l.** (Codice progetto **5NODBE2**), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di **€ 2.034.007,61=** con l'agevolazione massima concedibile pari ad **€ 1.088.823,90=** così specificato:

SINTESI INVESTIMENTI NIGRO DIAGNOSTIC SYSTEMS S.R.L.		AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO *(€)*	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI *(€)*
Attivi Materiali	854.007,61	246.323,90
Servizi di Consulenza	10.000,00	4.500,00
Servizi di Consulenza internazionale	20.000,00	9.000,00
E-Business	0,00	0,00
Ricerca Industriale	695.000,00	556.000,00
Sviluppo Sperimentale	455.000,00	273.000,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Innovazione Tecnologica	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**2.034.007,61**	**1.088.823,90**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
0,00	5,00	5,00

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO_158/4765 del 26/05/2020, ha comunicato all'impresa proponente NIGRO DIAGNOSTIC SYSTEMS S.r.l. l'ammissibilità

della proposta alla presentazione del progetto definitivo;

- l'impresa proponente NIGRO DIAGNOSTIC SYSTEMS S.r.l. ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 23/07/2020, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158/7779 del 29/07/2020 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 7648/I del 24/07/2020, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale pari ad € **1.891.281,61** come di seguito riportato:

NIGRO DIAGNOSTIC SYSTEMS S.R.L.	PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI) €
Attivi Materiali	821.757,61
Servizi di consulenza ambientale	10.000,00
Servizi di consulenza internazionale	9.496,00
E-Business	0,00
Ricerca Industriale	670.016,00
Sviluppo Sperimentale	380.012,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00
Innovazione tecnologica	0,00
TOTALE	**1.891.281,61**

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 19/05/2021 prot. n. 12242/U, trasmessa in data 19/05/2021 ed acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 20/05/2021 al prot. n. AOO_158/6096, ha inviato la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente NIGRO DIAGNOSTIC SYSTEMS S.r.l. (Codice progetto 5NODBE2), con le seguenti risultanze:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	28.000,00	27.601,36	12.420,61
Spese di progettazione	35.000,00	35.000,00	15.750,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	658.897,61	639.568,54	159.892,14
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	99.860,00	92.260,00	41.517,00
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***821.757,61***	***794.429,90***	***229.579,75***
Servizi di Consulenza ambientali (Azione 3.1) Servizi di Consulenza Internazionale (Azione 3.5) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1)	**INVESTIMENTO PROPOSTO (€)**	**INVESTIMENTO AMMESSO (€)**	**AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)**
Azione 3.1 – Servizi di Consulenza ambientali	10.000,00	10.000,00	4.500,00
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza Internazionale	9.496,00	9.496,00	4.273,20
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	1.050,028,00	1.028.028,00	749.020,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**1.891.281,61**	**1.841.953,90**	**987.372,95**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
0,00	5,00	5,00

Rilevato altresì che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 19/05/2021 con nota prot. n. 12242/U del 19/05/2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 20/05/2021 al prot. n. AOO_158/6096, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i. ;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale è pari a **€ 987.372,95=**, di cui € 234.079,75 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 4.273,20 per Servizi di Consulenza internazionale, € 749.020,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 1.841.953,90=**, di cui € 804.429,90 Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 9.496,00 per Servizi di Consulenza internazionale ed € 1.028.028,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.

  Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **NIGRO DIAGNOSTIC SYSTEMS S.r.l.** (Codice progetto **5NODBE2**) - con sede legale in Via Monte Rosa n. 25 - 70022 Altamura (BA), cod.fisc. 08322150726 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	**€ 234.079,75**
Esercizio finanziario 2021	**€ 234.079,75**

Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	**€ 4.273,20**
Esercizio finanziario 2021	**€ 4.273,20**

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€ 749.020,00**
Esercizio finanziario 2021	**€ 749.020,00**

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad € **987.372,95**= **è garantita** dalla DGR n. **182** del 01/02/2021 di variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Deliberazioni Cipe n. 62/11 e n. 92/2012 come di seguito specificato:

Parte I^ - ENTRATA

- **Capitolo 2032415** *"Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Deliberazioni Cipe"* per € **987.372,95 -** Esigibilità: € **987.372,95 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA***: 62.06 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Titolo – Tipologia – Categoria: ***4.2.1***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***E. 4.02.01.01.001***
- Codice Transazione Europea: ***2***
- Debitore: ***Ministero dello Sviluppo Economico***
- Titolo giuridico che supporta il credito: ***Delibera Cipe n. 92/2012. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera n. 62/2011***

Parte II^ - SPESA

- **Capitolo 1147031** *"Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese"* per € **987.372,95 -** Esigibilità: € **987.372,95 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: ***62.07 – Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5.2***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.999***
- Codice Transazione Europea: ***8***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera k), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 19/05/2021 con nota prot. n. 12242/U del 19/05/2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 20/05/2021 al prot. n. AOO_158/6096, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente NIGRO DIAGNOSTIC SYSTEMS S.r.l. (Codice progetto 5NODBE2) - con sede legale in Via Monte Rosa n. 25 - 70022 Altamura (BA), cod.fisc. 08322150726 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di € 1.841.953,90=, di cui € 804.429,90 Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 9.496,00 per Servizi di Consulenza internazionale ed € 1.028.028,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 987.372,95=, di cui € 234.079,75 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 4.273,20 per Servizi di Consulenza internazionale, € 749.020,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);

3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente NIGRO DIAGNOSTIC SYSTEMS S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di € 1.841.953,90=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 987.372,95= e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 5,00 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)*
Studi preliminari di fattibilità	28.000,00	27.601,36	12.420,61
Spese di progettazione	35.000,00	35.000,00	15.750,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	658.897,61	639.568,54	159.892,14
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	99.860,00	92.260,00	41.517,00
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***821.757,61***	***794.429,90***	***229.579,75***
Servizi di Consulenza ambientali (Azione 3.1) Servizi di Consulenza Internazionale (Azione 3.5) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1)	**INVESTIMENTO PROPOSTO (€)**	**INVESTIMENTO AMMESSO *(€)***	**AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)***
Azione 3.1 – Servizi di Consulenza ambientali	10.000,00	10.000,00	4.500,00
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza Internazionale	9.496,00	9.496,00	4.273,20
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	1.050,028,00	1.028.028,00	749.020,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**1.891.281,61**	**1.841.953,90**	**987.372,95**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
0,00	5,00	5,00

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente NIGRO DIAGNOSTIC SYSTEMS S.r.l. (Codice progetto 5NODBE2) - con sede legale in Via Monte Rosa n. 25 - 70022 Altamura (BA), cod.fisc. 08322150726 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 2032415 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	**€ 234.079,75**
Esercizio finanziario 2021	**€ 234.079,75**

Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	**€ 4.273,20**
Esercizio finanziario 2021	**€ 4.273,20**

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€ 749.020,00**
Esercizio finanziario 2021	**€ 749.020,00**

5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
6. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
7. di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE ED EUROPEA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO E' STATO PREDISPOSTO DA

L'Istruttore
Michele Valeriano

Il responsabile del procedimento
Lorenzo Scatigna

La Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese
Claudia Claudi

La Dirigente *ad interim* della Sezione Competitività
e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Elisabetta Biancolillo

La sottoscritta Direttora di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L' Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e della Dirigente *ad interim* della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 19/05/2021 con nota prot. n. 12242/U del 19/05/2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 20/05/2021 al prot. n. AOO_158/6096, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente NIGRO DIAGNOSTIC SYSTEMS S.r.l. (Codice progetto 5NODBE2) - con sede legale in Via Monte Rosa n. 25 - 70022 Altamura (BA), cod.fisc. 08322150726 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di € 1.841.953,90=, di cui € 804.429,90 Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 9.496,00 per Servizi di Consulenza internazionale ed € 1.028.028,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 987.372,95=, di cui € 234.079,75 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 4.273,20 per Servizi di Consulenza internazionale, € 749.020,00 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente NIGRO DIAGNOSTIC SYSTEMS S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale di € 1.841.953,90=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 987.372,95= e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 5,00 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)*
Studi preliminari di fattibilità	28.000,00	27.601,36	12.420,61
Spese di progettazione	35.000,00	35.000,00	15.750,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	658.897,61	639.568,54	159.892,14
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	99.860,00	92.260,00	41.517,00
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***821.757,61***	***794.429,90***	***229.579,75***
Servizi di Consulenza ambientali (Azione 3.1) Servizi di Consulenza Internazionale (Azione 3.5) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1)	**INVESTIMENTO PROPOSTO (€)**	**INVESTIMENTO AMMESSO *(€)***	**AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)***
Azione 3.1 – Servizi di Consulenza ambientali	10.000,00	10.000,00	4.500,00

Azione 3.5 – Servizi di Consulenza Internazionale	9.496,00	9.496,00	4.273,20
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	1.050,028,00	1.028.028,00	749.020,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**1.891.281,61**	**1.841.953,90**	**987.372,95**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
0,00	5,00	5,00

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente NIGRO DIAGNOSTIC SYSTEMS S.r.l. (Codice progetto 5NODBE2) - con sede legale in Via Monte Rosa n. 25 - 70022 Altamura (BA), cod.fisc. 08322150726 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 2032415 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	**€ 234.079,75**
Esercizio finanziario 2021	**€ 234.079,75**

Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	**€ 4.273,20**
Esercizio finanziario 2021	**€ 4.273,20**

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€ 749.020,00**
Esercizio finanziario 2021	**€ 749.020,00**

5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
6. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
7. di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Biancolillo Elisabetta 04.06.2021 11:05:30 GMT+00:00

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese"
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Denominazione progetto
"NDS"

Impresa proponente:
Nigro Diagnostic Systems S.r.l.

D.D. di ammissione dell'istanza di accesso	*459 del 25/05/2020*
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del Progetto Definitivo	*AOO_158/4765 del 26/05/2020*
Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo	*€ 1.891.281,61*
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	*€ 1.841.953,90*
Agevolazione concedibile	*€ 987.372,95*
Rating di legalità	*No*
Premialità in R&S	*Sì*
Incremento occupazionale	*+ 5 ULA*
Localizzazione investimento: Via Pacciarella, 31 - Contrada Bencivenga – 70022 Altamura (BA)	

Indice

1. Verifica di decadenza 4
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale) 4
1.2 Completezza della documentazione inviata 5
1.2.1 Verifica del potere di firma 5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento 5
1.2.3 Eventuale forma di associazione 6
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti 6
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità) 6
1.3 Conclusioni 6
2. Presentazione dell'iniziativa 7
2.1 Soggetto proponente 7
2.2 Sintesi dell'iniziativa 10
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 10
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa 12
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa 12
2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa 15
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti 20
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali 20
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese 20
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori 20
3.1.2 Congruità suolo aziendale 21
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili 22
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici 25
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate 26
3.1.6 Note conclusive 26
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo 28
4.1 Verifica preliminare 28
4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica 32
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione 38
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi 38
6.1 Verifica preliminare 38
6.2 Valutazione tecnico economica 38
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa 42

7.1 Dimensione del beneficiario 42
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa 42
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti 43
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale 44
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria 47
10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva 48
11. Conclusioni 50
Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo 52

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 **Nigro Diagnostic Systems S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 75**

Codice Progetto: 5NODBE2

1. Premessa

L'impresa Nigro Diagnostic Systems S.r.l. (Cod. Fisc. e Partita IVA 08322150726), a seguito di istanza di accesso presentata in data 04/12/2019, è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 459 del 25/05/2020, notificata a mezzo PEC in data 26/05/2020, mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/4765 del 26/05/2020, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per € 2.034.007,61, con relativa agevolazione concedibile pari ad € 1.088.823,00, così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Tabella 1

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti Ammessi		Contributo concedibile
	Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Attivi Materiali	854.007,61	246.323,90
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Servizi di Consulenza ambientali	10.000,00	4.500,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5	Servizi di Consulenza Internazionalizzazione (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e PROGR. DI INTERNAZ.)	20.000,00	9.000,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3e - Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
	TOTALE ASSE III	**884.007,61**	**259.823,90**
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1	Ricerca Industriale	695.000,00	556.000,00
	Sviluppo Sperimentale	455.000,00	273.000,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	0,00	0,00
	TOTALE ASSE I	**1.150.000,00**	**829.000,00**
	TOTALE	**2.034.007,61**	**1.088.823,90**

La proponente, in quanto new.co controllata da Nigro Impianti S.r.l., mediante il presente programma, intende avviare un progetto di Ricerca&Sviluppo incentrato sul miglioramento continuo dei prodotti e servizi già offerti dalla controllante in materia di rilevazione e monitoraggio ambientale. In particolare, l'innovazione proposta consiste in un sistema di contabilizzazione energetica finalizzata all'efficientamento delle risorse e di monitoraggio ambientale attraverso il controllo dei parametri termo igrometrici e degli inquinanti indoor che possono compromettere la salute degli ambienti e degli occupanti.

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

a) il progetto definitivo è stato trasmesso in data 23/07/2020 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. Si segnala che la suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC in data 26/05/2020. Pertanto, l'investimento può decorrere dal 26/05/2020.
b) il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, oltre alle integrazioni riportate in allegato alla presente relazione, l'impresa ha presentato:
   - Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
   - Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi;
   - Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario relativo al progetto di R&S;
   - Sezione 5 del progetto definitivo - Formulario Servizi di Consulenza;
   - Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
   - Sezione 7 – 8 – 10 del progetto definitivo – D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
   - Sezione 9 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di impegno occupazionale comprensiva di file *Excel* con elenco dei dipendenti;
   - L.U.L. riferito ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso.
c) il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 23/07/2020, acquisita con prot. n. AOO_158/7779 del 29/07/2020 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 7648/I del 24/07/2020; sono state, successivamente, presentate ulteriori integrazioni, dettagliate nell'Allegato - "Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo" alla presente relazione.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale è sottoscritta da Antonio Nigro, Rappresentante Legale, così come risulta da verifica camerale effettuata in data 30/03/2021.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento e, in particolare enuncia:
- chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente, anche in considerazione delle integrazioni presentate, risultano esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- le ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S e Servizi di Consulenza), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. 24 mesi, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: **01/09/2020**;
- ultimazione del nuovo programma: **31/08/2022**;
- entrata a regime del nuovo programma**: 01/09/2022**;
- esercizio a regime: **2023**.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (26/05/2020) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016), che riporta testualmente quanto segue: "*Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione".*

Dalla documentazione a corredo del progetto di definitivo, non si rilevano atti rilevanti ai fini dell'avvio degli investimenti.

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento al fine di confermare la data in questa sede individuata.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. L'impresa dichiara di non essere in possesso del Rating di Legalità. Da verifica effettuata sul portale dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, si conferma la mancata presenza dell'impresa Nigro Diagnostic Systems S.r.l. nell'elenco delle aziende in possesso del rating di legalità.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

La società, così come si evince dalla visura camerale effettuata in data 30/03/2021, presenta un capitale sociale pari ad € 10.000,00 interamente deliberato, sottoscritto e versato dal socio unico Nigro Impianti S.r.l. (100% del capitale sociale) ed ha sede legale in Via Monte Rosa, 25 – 70022 Altamura e Cod. Fisc. e Partita IVA 08322150726.

La società controllante possiede un capitale sociale pari ad € 100.000,00 detenuto interamente da Nigro Antonio, come da verifiche camerali del 30/03/2021; quest'ultimo, non risulta in possesso di altre partecipazioni.

Il Legale Rappresentante, nonché Amministratore Unico dell'impresa proponente, è il Sig. Nigro Antonio, nominato con atto del 21/06/2019 in carica a tempo indeterminato, così come si evince dalla visura camerale aggiornata al 30/03/2021.

Si rammenta che l'impresa proponente ha presentato istanza di accesso in qualità di new.co controllata da soggetto in possesso dei requisiti per la partecipazione all'Avviso PIA Piccole Imprese. L'impresa Nigro Diagnostic Systems S.r.l., a seguito dell'ammissione dell'istanza di accesso, ha comunicato l'avvio dell'attività a far data dal 01/07/2020, così come risultante da visura camerale del 30/03/2021.

Inoltre, si evidenzia che con PEC del 22/09/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 15717/I del 23/09/2020, l'impresa ha fornito DSAN di impegno, resa dall'impresa, controllante, al mantenimento della partecipazione di controllo nella New.Co proponente, fino alla completa erogazione delle agevolazioni connesse al programma di investimenti.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà. **Si segnala che, essendo Nigro Diagnostic Systems S.r.l. una New.Co non attiva, la verifica dell'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà è stata effettuata sulla controllante Nigro Impianti S.r.l.**

- ***Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Tabella 2

NIGRO IMPIANTI S.r.l.	2019 (ultimo esercizio)	2018 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	**255.175,00**	**200.485,00**
Capitale	100.000,00	100.000,00
Riserva Legale	6.527,00	6.527,00
Altre Riserve	105.624,00	44.020,00
Utili (perdite portate a nuovo)	0,00	0,00
Utile (perdita) dell'esercizio	43.024,00	23.908,00

Si evidenzia che entrambi gli esercizi considerati si chiudono con un risultato netto positivo e, in tale periodo, non risultano essere presenti perdite portate a nuovo.

❖ ***Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Tabella 3

Nigro Impianti S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa controllante risulta attiva come da verifica del certificato camerale aggiornata al 30/03/2021
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, in data 30/03/2021, da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: Per il beneficiario indicato non risulta alcun aiuto;
- Visura Deggendorf: *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 08322150726, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.*

Oggetto sociale

L'impresa proponente ha come oggetto sociale l'esercizio in Italia delle seguenti attività gestite e progettate con forme innovative e ad alto valore di innovazione e sperimentazione tecnologica:

- realizzazione, posa in opera e manutenzione di impianti elettrici, solari termici, idrico-sanitari, speciali, di pubblica illuminazione, di condizionamento, fotovoltaici, antincendio, solar cooling;
- realizzazione di centrali termiche e restauro di immobili sottoposti a tutela.

Struttura organizzativa

Nigro Diagnostic Systems S.r.l. ha proposto istanza in qualità di New.Co costituita dalla controllante Nigro Impianti S.r.l., attiva da oltre un decennio nella realizzazione di impianti tecnologici civili e industriali, al fine di sostenere il processo di innovazione che la controllante dichiara di aver avviato nell'ultimo periodo. La Nigro Diagnostic Systems S.r.l. dichiara di voler strutturare l'organizzazione aziendale sulla base delle esigenze che scaturiranno dal presente progetto. Il personale sarà, quindi, dedicato prevalentemente alle attività di installazione, monitoraggio e assemblaggio. L'impresa dichiara di voler assumere, entro l'anno a regime, n. 5 unità lavorative di cui due con elevato profilo tecnico che porteranno all'acquisizione di importante know how, funzionale sia per la realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo proposto sia per il prosieguo delle attività aziendali.

La struttura della società controllante Nigro Impianti S.r.l. è, invece, organizzata in tre unità aziendali: impianti elettrici, impianti meccanici ed edilizia. Ogni divisione aziendale, come dichiarato, è composta da figure tecniche specializzate ed in grado di coordinare ogni fase per offrire al cliente la maggiore qualità rispetto al servizio richiesto. I responsabili di ogni area hanno il compito di monitorare il raggiungimento degli obiettivi a stadi certi e dichiarati mediante una adeguata e sostenibile allocazione di risorse.

Campo di attività

La società, come già esposto, risultava inattiva alla data di presentazione dell'istanza di accesso, dichiarando, tuttavia, l'intento di svolgere l'attività di installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione).

A seguito dell'avvenuto avvio dell'attività, così come risultante da visura camerale del 30/03/2021, l'impresa dispone, presso la sede legale, quale codice attività primario, il codice Ateco 2007: *33.20.03 – installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili,* coerente con il programma di investimento proposto ed ammissibile nell'ambito dell'Avviso PIA Piccole Imprese.

A tal riguardo, si prescrive che l'impresa, prima della messa in esercizio dell'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, dichiari anche in detta sede quale attività prevalente quella di cui al Codice Ateco 2007: *33.20.03 – installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili.*

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Essendo la società proponente una New.Co, non è possibile esplicitare i risultati conseguiti ad oggi e, pertanto, si procede alla valutazione delle prospettive di sviluppo, preso atto che l'esperienza nel settore è garantita dalla controllante Nigro Impianti S.r.l.

L'impresa, inoltre, evidenzia l'importanza del ruolo svolto dall'amministratore unico della società, signor Nigro Antonio, che con una consolidata esperienza in ambito edile ed impiantistico, dichiara di aver maturato competenze specifiche nel campo della gestione aziendale e del lavoro in team, della normativa civilistica e fiscale, dell'amministrazione e della gestione delle risorse umane. La proponente conferma che la conoscenza del settore e del mercato da parte del signor Nigro rappresentano l'opportunità concreta per la società di introdursi nel mercato di riferimento, cogliendo l' esigenza, correlata alla pandemia da Covid-19, di garantire una qualità dell'aria in ambienti chiusi, anche ai fini di un controllo della diffusione del virus.

A tal riguardo, il programma di investimenti proposto dalla Nigro Diagnostic Systems S.r.l., da inquadrarsi come "*realizzazione di nuova unità produttiva*", consentirà alla stessa di dotarsi di un'infrastruttura che, a detta del proponente, andrà ad incidere positivamente sui valori patrimoniali e contribuirà all'espansione territoriale dell'impresa e del fatturato, con ricadute positive sulla situazione economica della stessa.

Relativamente alle ipotesi di fatturato esplicitate, la proponente, a seguito di richiesta di chiarimenti, ha fornito, con PEC del 19/04/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 8582/I del 20/04/2021, la seguente tabella di determinazione della capacità produttiva riferita alla sola impresa proponente.

Tabella 4

Esercizio a regime (2023)							
Prodotti/Servizi	**Unità di misura per unità di tempo**	**Produzione max per unità di tempo**	**N° unità di tempo per anno**	**Produzione Max teorica anno**	**Produzione effettiva annua**	**Prezzo Unitario Medio**	**Valore della produzione effettiva (in €)**
Piattaforma NDS – dispositivo multisensore e tecnologie per ambiente, canone annuo per uso, gestione e manutenzione piattaforma	Quantità/anno	300,00	1,00	300,00	200,00	2.925,27	€ 585.054,00

Totale	€ 585.054,00

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimento proposto ha come obiettivo la realizzazione di un sistema innovativo hw/sw per il monitoraggio di alcuni parametri ambientali indoor, orientati alla definizione di un algoritmo Covid-19 e di un "indice di vivibilità" dell'ambiente per il benessere degli occupanti, per il monitoraggio dei consumi energetici ai fini dell'ottimizzazione degli stessi, nonché per l'igienizzazione dei canali di distribuzione dell'aria.

La proposta progettuale della Nigro Diagnostic Systems S.r.l. nasce a seguito della diffusione della pandemia da Covid-19, che ha messo in luce l'importanza della qualità dell'aria indoor per il controllo della diffusione del virus. Il progetto, denominato NDS, si rivolge sia a una clientela privata sia a Pubbliche Amministrazioni, essendo finalizzato alla realizzazione di sistemi per il monitoraggio di edifici destinati ad esempio a scuole, ospedali, uffici, e prevede, attraverso l'implementazione della piattaforma multifunzione hardware/software, i seguenti obiettivi:

- supportare Pubbliche Amministrazioni e privati nella valutazione dei consumi al fine di ottimizzare l'efficientamento energetico;
- supportare Pubbliche Amministrazioni e privati nel monitoraggio della salubrità ambientale onde prevenire e/o ridurre l'insorgenza di rischi per la salute degli occupanti e per il monitoraggio attivo degli ambienti indoor e nei canali di aerazione per il controllo della diffusione del Covid-19.

Il progetto prevede i seguenti investimenti:

- ✓ Attivi Materiali: finalizzati all'ammodernamento di un opificio esistente per renderlo funzionale alla realizzazione di tutto il sistema NDS;
- ✓ R&S: finalizzata alla realizzazione di un sistema di misurazione e monitoraggio attivo del particolato negli ambienti indoor e nei canali di aerazione, allo sviluppo di un algoritmo COVID-19 che misuri i principali parametri ambientali di riferimento correlati al rischio di contagio e alla realizzazione di un sistema di igienizzazione attiva delle condotte aerauliche e dei terminali;
- ✓ Acquisizione di Servizi: finalizzati a favorire il posizionamento dell'impresa sul mercato a seguito dell'investimento. L'azienda proponente intende conseguire anche la certificazione SA8000 e partecipare alla Fiera internazionale "Ecomondo".

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

L'azienda intende realizzare un progetto di innovazione incentrato sullo sviluppo di una piattaforma hardware e software di rilevazione e monitoraggio della salubrità dell'aria e dei consumi energetici e un sistema di igienizzazione dei canali per la distribuzione dell'aria. Il progetto proposto si inquadra nell'area di innovazione "Salute dell'uomo e dell'ambiente", settore "Green Blue Economy" ed è riferibile alla KET 1 "Micro e Nano Elettronica".

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

- ***Descrizione sintetica del progetto industriale definito***

Il proponente dichiara di voler realizzare un progetto di innovazione incentrato sullo sviluppo di una piattaforma hw/sw per il monitoraggio ambientale indoor per la definizione della salubrità degli ambienti ai fini del benessere degli occupanti, sulla realizzazione di soluzioni per la sanificazione dei dispositivi aeraulici per la diffusione dell'aria per il contenimento della epidemia dal virus Sars-Cov2, nonché per il rilievo dei consumi energetici per l'efficientamento degli edifici. Ai fini della realizzazione di tale progetto di R&S, il proponente evidenzia la necessità di realizzare un intervento di adeguamento funzionale/tecnologico e di ristrutturazione dell'immobile che ospiterà la sede operativa dell'impresa proponente. Tale intervento prevede la realizzazione di un laboratorio per l'assemblaggio dei dispositivi sviluppati, una "control room" per la raccolta ed elaborazione dei dati raccolti dai dispositivi installati negli edifici monitorati, un magazzino per i componenti, nonché ambienti dedicati alla gestione della sede (ufficio tecnico, ufficio commerciale e amministrativo). L'impresa prevede anche uno studio di fattibilità finalizzato alla valutazione della realizzabilità del progetto, in condizioni di equilibrio economico/finanziario, valutazione della remunerazione del capitale investito e verifica sull'eventuale necessità di ricorrere a finanziamenti esterni e sulla relativa consistenza, nonché interventi per la realizzazione degli impianti a supporto (impianto elettrico, idrico, condizionamento, antincendio, antintrusione, TVCC, ecc.). Sono, infine, previste spese per la progettazione e direzione dei lavori, per acquisto di arredi e attrezzature di ufficio, per l'acquisizione della certificazione SA8000 e per la partecipazione a fiere.

- ***Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo***

Dal punto di vista del potenziale innovativo del progetto industriale, la soluzione proposta si allinea ad altre soluzioni similari presenti sul mercato, pur diversificandosi in alcune singolarità, quali un corposo numero di grandezze chimico/fisiche che vengono rilevate ed elaborate per la definizione del "benessere ambientale" indoor e la valutazione congiunta, anche del grado di efficienza energetica, della sede sottoposta a monitoraggio. Anche la soluzione introdotta riguardo la sanificazione dei sistemi di distribuzione dell'aria si allinea a soluzioni similari già presenti sul mercato. Tuttavia, l'integrazione in un unico sistema di tutte le grandezze considerate, anche se presumibilmente con un approccio "modulare", può comunque rappresentare un elemento di originalità e di innovazione. In questi termini, la proposta può contribuire alla evoluzione dell'azienda proponente in termini di proprio know-how, maggiore competitività e di possibili sbocchi di mercato.

- ***Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso***

L'iniziativa è coerente con le seguenti aree di specializzazione:

- Area di Specializzazione "*Salute dell'uomo e dell'ambiente*";
  - Settore di Innovazione "*Green Blue Economy*";
    - Ket "*Micro e Nano Elettronica*".

Il progetto si inquadra nella Area di innovazione Salute dell'uomo e dell'ambiente, con riferimento alla macroarea Green e Blue Economy ed al settore applicativo Ambiente e territorio. Rispetto alla matrice delle traiettorie tecnologiche, il progetto è inquadrabile, per tali settori, nella KET1 "*Dispositivi e sistemi elettronici embedded per il monitoraggio ed il controllo in campo ambientale*" e nella KET2 "*Nanosensori e reti di nanosensori per l'ambiente*". Risulta, inoltre, determinante l'utilizzo di tecnologie appartenenti al settore delle ICT, rispetto al quale le attività e le soluzioni proposte risultano appartenere completamente. Rispetto alle Tecnologie chiave abilitanti, il progetto può trovare, in parte, riferimento nelle tecnologie della Micro e Nanoelettronica con specifico riferimento ai dispositivi elettronici (sensori, hub, sistemi di comunicazione) che costituiscono il sistema proposto.

- ***Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente, utili alla realizzazione dell'investimento***

Il progetto è ben definito per quanto riguarda la parte strutturale relativa agli attivi materiali. Riguardo la parte relativa alle attività di R&S, esso risulta essere sufficientemente approfondito nella individuazione globale delle tecnologie da utilizzare per la realizzazione del prodotto finale previsto, anche se, per connotare il progetto di maggiore valenza realizzativa, si consiglia di approfondire maggiormente le parti relative alla identificazione puntuale dei componenti del sistema, in modo da avere un progetto "esecutivo" che rappresenti la traccia da seguire per la realizzazione delle attività.

- ***Giudizio finale complessivo***

Il progetto industriale presentato dal proponente è incentrato sullo sviluppo di un prodotto aziendale costituito da una piattaforma hw/sw per il monitoraggio ambientale indoor, per la sanificazione dei dispositivi aeraulici per la distribuzione dell'aria ai fini del contenimento dell'epidemia da virus Sars-Cov2 e per la definizione dei consumi energetici in edifici pubblici (prevalentemente) e privati. A tal fine, vengono proposti investimenti sia in attivi materiali che in attività di R&S. La finalità dichiarata del progetto è quella di realizzare un sistema di monitoraggio integrato che possa trovare proficuo utilizzo in tutte le realtà in cui debba essere verificato il benessere ambientale degli utenti e l'ottimizzazione delle risorse energetiche. Valutando complessivamente i due aspetti del progetto (investimenti in attivi materiali e in R&S), facendo altresì riferimento alla valutazione separata della proposta inerente le attività di R&S, il progetto, pur rappresentando maggiormente una occasione per l'azienda controllante di ampliare la propria operatività provvedendo ad una ristrutturazione della sede aziendale individuata per la New.Co, introduce alcuni aspetti tecnologici e di potenziale innovazione che, se adeguatamente approfonditi e implementati, possono risultare di interesse, unitamente ad un potenziamento delle competenze interne, al fine di una positiva evoluzione del proprio know-how. Al riguardo, tuttavia, si evidenzia come gran parte delle attività sono prevalentemente realizzate mediante consulenze esterne, limitando pertanto la positiva evoluzione del personale interno.
Si esprime globalmente un parere positivo.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

a) **<u>Localizzazione:</u>**
L'immobile oggetto del presente programma di investimenti è situato nel Comune di Altamura (BA) in Via Pacciarella, n. 31, C.da Bencivenga, a ridosso del centro abitato ed in prossimità della zona PIP del medesimo comune. Il suddetto immobile risulta catastalmente identificato del Comune di Altamura al Foglio 154 - particella 269 - sub 8.
L'intero lotto su cui sorge l'opificio è di circa 1.030 mq; confina ad est con immobile di stessa proprietà, a nord con la strada di accesso Via Pacciarella, a sud ed ovest con altra proprietà.

b) **<u>Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:</u>**

La società proponente Nigro Diagnostic Systems S.r.l. detiene la disponibilità dell'immobile mediante contratto di locazione stipulato in data 01/07/2020 tra Nigro Antonio (in qualità di locatore) e Nigro Diagnostic Systems S.r.l. (in qualità di conduttore). Il contratto è registrato all'Agenzia delle Entrate di Gioia del Colle il 07/07/2020 al n. 2910 ed ha durata di 6 anni con decorrenza dal 01/07/2020 e termine 30/06/2026 e tacitamente rinnovato per ulteriori 6 (sei) anni.
Per quanto sopra, risulta verificata la disponibilità dell'immobile e la compatibilità con il vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti).

c) <u>Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:</u>

La società proponente ha fornito perizia giurata, a firma dell'Arch. Francesco Calia, asseverata in data 10/07/2020, in cui si dichiara:
"- che l'immobile è riportato in catasto al foglio di mappa 154, P.lla 269, Subb. 8, PT e 9, Piano S1;

- *La zona in cui si trova l'immobile è individuata nel P.R.G. del Comune di Altamura come zona E/2, mentre la destinazione d'uso del capannone è di laboratorio artigianale, come da Permesso di Costruire in Sanatoria n. 743/3C anno 2019 rilasciato in data 25 marzo 2019;*
- *L'intera struttura è dotata di agibilità come da SCAGI del 13/06/2019 giusta pratica SUAP 29059 prot. 41935;*
- *Dagli accertamenti eseguiti si evince la conformità di quanto realizzato;*
- *Per le modifiche da apportare al laboratorio artigianale è stata presentata SCIA ALTERNATIVA AL PDC – SUAP 33813, Protocollo Suap Comune Capofila n. 52073 del 07/07/2020, per la realizzazione di lavori di adeguamento funzionale-distributivo interno e dei prospetti."*

L'immobile è localizzato in un'area esterna all'abitato del Comune di Altamura a ridosso della zona produttiva e ricade in zona tipizzata "E2 - Verde agricolo speciale" dal vigente P.R.G.
Lo stabilimento oggetto di investimento, secondo quanto si evince dalla relazione tecnica a firma dell'Arch. Francesco Calia, è stato regolarizzato con Permesso di Costruire in sanatoria n. 743/3C anno 2019, rilasciato in data 25.03.2019. Lo stesso è stato reso agibile con Segnalazione Certificata di Agibilità (SCAGI) del 13.06.2019 – pratica Suap n. 29059 prot. n. 41935.
L'area su cui insiste il fabbricato ricade, altresì, nella zona speciale di conservazione (ZPS) appartenente alla "Rete Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n.120/2003).

In fase di rilascio del permesso di costruire in sanatoria, è stata eseguita la valutazione di incidenza ed acquisito il parere VIA favorevole da parte della Città Metropolitana di Bari con Determinazione Dirigenziale n. 2284 del 25.03.2014 prot. n. 47765/2014.
Per i lavori oggetto di investimento e, specificatamente, per il "*Progetto di adeguamento funzionale-distributivo interno e dei prospetti relativo all'opificio esistente posto in Altamura alla Via Pacciarella (C.da Bencivenga)*", è stata presentata una SCIA alternativa al Permesso di Costruire presso il SUAP associato del Sistema Murgiano con pratica n. 33813 intestata alla società Nigro Diagnostic System S.r.l. (in sigla NDS S.r.l.) Protocollo SUAP Comune Capofila n. 52073 del 07/07/2020.

Nell'ambito della suddetta SCIA è stata acquisita la seguente documentazione:

- ✓ Accertamento di Compatibilità Paesaggistica n. 51/2020 rilasciato dal Comune di Altamura – Servizio Tutela Patrimonio - in data 23/09/2020, acquisito in piattaforma telematica e-

suap al prot. n. 76500 del 12/10/2020;

- ✓ Nota prot. n. 55917 del 21/07/2020 del III Settore - Sviluppo e Governo del Territorio del Comune di Altamura – Servizio Ambiente – con cui è stata comunicata la non competenza al rilascio del parere V.INC.A. per l'intervento in questione;
- ✓ Nota SUAP di avvio endoprocedimento integrativo prot. n. 58692 del 31/07/2020;
- ✓ Determina n. 282 del 12/10/2020 della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VINCA con cui è stata rilasciata la V.INC.A, trasmessa con nota prot. n. AOO_089/12065 del 13/10/2020;
- ✓ SCIA Edilizia alternativa al PDC trasmessa al III Settore - Sviluppo e Governo del Territorio del Comune di Altamura - Ufficio Tecnico - con nota SUAP prot. n. 52073 del 07/07/2020 di avvio del procedimento ordinario ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 160/2010 e successiva nota di archiviazione prot. n. 78676 del 19/10/2020;
- ✓ Comunicazione prot. n. 79331 del 21/10/2020 del SUAP associato del Sistema Murgiano di chiusura del procedimento della Pratica SUAP N. 33813 del 07/07/2020 per la realizzazione di lavori di adeguamento funzionale-distributivo interno e dei prospetti relativo all'opificio esistente ubicato ad Altamura (BA), alla via Pacciarella n. 31 (Contrada Bencivenga), in Catasto al Foglio di Mappa n. 154, Particella n. 269, Sub 8.

Infine, l'impresa proponente, in relazione alle opere murarie ed assimilate previste, ha fornito dichiarazione, a firma del proprietario, di autorizzazione alla realizzazione delle opere murarie previste nell'ambito del programma di investimenti PIA.

Sulla base della documentazione acquisita, l'investimento da realizzare risulta compatibile con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie e, pertanto, cantierabile.

d) <u>Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:</u>

Gli investimenti previsti in Attivi Materiali possono essere sintetizzati come di seguito:

- ✓ Studi preliminari di fattibilità;
- ✓ Progettazione e direzione dei lavori edili;
- ✓ Realizzazione delle opere edili, mediante la ridistribuzione degli ambienti realizzata attraverso opere di demolizione, pitturazioni e pareti in cartongesso, pavimentazioni, f.p.o. nuovi infissi e realizzazione di una facciata ventilata;
- ✓ Realizzazione impianto di climatizzazione, idrico-fognante, trattamento acque piazzale, elettrico, illuminazione, TVCC, antintrusione, videocitofono, antincendio, estrazione aria servizi igienici e speciali;
- ✓ Acquisto di Attrezzature informatiche (monitor, pc, stampanti e tv);
- ✓ Allestimento delle aree di lavoro, con adeguate attrezzature d'ufficio, quali scrivanie, armadi, scaffalature e altri mobili da ufficio;
- ✓ Carrello elettrico a contrappeso.

e) <u>Avvio degli investimenti:</u>

A seguito di deposito della SCIA alternativa al Permesso di Costruire, è stato rilasciato il parere di chiusura n. 79331 in data 21/10/2020 dal SUAP di Altamura. L'impresa, con PEC del 29/12/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 29141/I del 30/12/2020, ha inviato DSAN relativa all'avvio dei lavori nella quale attesta che non è stata ancora presentata l'effettiva comunicazione

di inizio lavori presso le autorità richiamate nei pareri di cui alla Pratica SUAP n. 33813 del 07/07/2020. Inoltre, dalla verifica della documentazione presentata non si evincono contratti, ordini e/o preventivi di spesa accettati. Tuttavia, l'impresa proponente, così come si evince dalla sezione 2, ha indicato l'avvio degli investimenti in attivi materiali a far data dal 01/09/2020. Detta ultima data di avvio risulta comunque successiva alla comunicazione di ammissione alla presentazione del progetto definitivo da parte della regione puglia (25/05/2020), così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'avviso, come modificato con determinazione n. 69 del 27/01/2016 (Burp n. 13 del 11/02/2016).

f) <u>Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:</u>

Con la nota di ammissione sono state formulate prescrizioni, riscontrate dal proponente come di seguito:

1. Presentazione di documentazione relativa alla cantierabilità: Sono state prodotti i seguenti documenti richiesti:
   - ✓ Copia Permesso Costruire in sanatoria n. 743/3C anno 2019;
   - ✓ Copia dell'accatastamento del fabbricato (Stralcio catastale, Planimetria catastale e visura catastale);
   - ✓ Copia della SCAGI del 13/06/2019 e relativi allegati attestante l'agibilità dell'immobile;
   - ✓ Atto proprietà fabbricato da parte della Nigro Impianti S.r.l.;
   - ✓ Contratto di locazione relativo all'immobile per il periodo di anni 6 rinnovabili e DSAN, a firma del proprietario dell'immobile, di autorizzazione alla realizzazione delle opere murarie previste nell'ambito del programma di investimenti PIA.
2. Prescrizioni circa gli Attivi Materiali:
   - ✓ Con il progetto definitivo è stato prodotto, come richiesto, un computo metrico con prezzi unitari desunti dal Listino prezzi della Regione Puglia e ogni voce di costo è stata correlata ad un preventivo di spesa di un fornitore.
   - ✓ Per attrezzature, macchinari ed impianti è stata presentata la planimetria dell'immobile ante intervento ed il progetto della nuova sistemazione interna, oltre al layout con la sistemazione degli arredi.
3. Prescrizioni circa l'incremento occupazionale:
   - ✓ L'impresa prevede un incremento occupazionale pari a 5 ULA, rispetto a +3 previsto in fase di istanza di accesso.
4. Prescrizioni in merito alla sostenibilità ambientale dell'intervento:
   - ✓ Il proponente ha riscontrato quanto richiesto, così come esposto nel prosieguo al successivo paragrafo 2.4.2.

In conclusione, ai fini della realizzabilità dell'iniziativa proposta, sulla base della verifica preliminare effettuata in sede di valutazione dell'istanza di accesso e visti i titoli abilitativi presentati a corredo del progetto definitivo e successive integrazioni, l'iniziativa si ritiene cantierabile.

2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa

La valutazione della "Relazione di sostenibilità ambientale dell'investimento" presentata in fase di accesso è stata effettuata dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia (nota prot. n. AOO_089/4584 del 07/04/2020 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2882/I del 08/04/2020).

Di seguito, si riportano le risultanze della valutazione:

NOTE all'allegato 5: autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali

PPTR: *Il tecnico incaricato dichiara l'assenza di vincoli da PPTR. L'Autorità Ambientale rileva la presenza dell'UCP Siti di rilevanza naturalistica (SIC e ZPS Murgia Alta).*

In relazione a quanto precede si segnalano quindi dichiarazioni incongruenti nell'allegato 5.

Rete Natura 2000: *Il tecnico incaricato dichiara che l'area su cui insite il fabbricato di progetto ricade in zona di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" ma che l'intervento non è soggetto a VINCA in quanto la valutazione sul fabbricato è stata eseguita in fase di ritiro del Permesso di costruire.*

L'Autorità Ambientale rileva la modifica dello stato dei luoghi (modifica interna e modifica dei prospetti esterni).

NOTE all'allegato 5a: Sostenibilità Ambientale dell'investimento

Sulla base della documentazione fornita nell'allegato 5a l'Autorità Ambientale rileva quanto segue.

La Nigro Diagnostic Systems S.r.l. è una società attualmente inattiva controllata da Nigro Impianti S.r.l.

La nuova attività aziendale da attivare con il presente investimento, punta alla definizione di un sistema hardware e software destinato alla contabilizzazione energetica ed al rilevamento, in tempo reale, dei valori termoigrometrici e degli inquinanti dell'aria indoor, attraverso l'utilizzo di sensori installati negli ambienti, con l'obiettivo di ottenere un "indice di vivibilità" calcolato sulla base di una serie di parametri definiti ottimali per la salute degli occupanti e correlato altresì con l'ottimizzazione dei consumi energetici.

L'investimento prevederà una modifica della distribuzione interna degli ambienti del piano terra della sede operativa, attraverso realizzazione di spazi adeguati per lo sviluppo del progetto pilota ed il conseguente adeguamento dei prospetti del fabbricato. Verranno inoltre realizzati di impianti tecnologici e migliorata l'efficienza energetica.

Il proponente dichiara che la Nigro Impianti S.r.l. è in possesso di certificazione ambientale ISO 14001 e che la Nigro Diagnostic Systems S.r.l. acquisirà la medesima certificazione nell'ambito della presente proposta di investimento.

Vengono individuati alcuni accorgimenti che vanno nella direzione della sostenibilità ambientale dell'investimento, di seguito indicati:

1) *È prevista l'installazione di Pannelli Fotovoltaici per autoconsumo;*
2) *L'investimento avrà sede in un edificio già esistente;*
3) *È previsto il recupero delle acque piovane in una cisterna già esistente;*
4) *Il progetto di ricerca e sviluppo ha lo specifico obiettivo di ottenere un "indice di vivibilità" calcolato sulla base di una serie di parametri definiti ottimali per la salute degli occupanti e correlato altresì con l'ottimizzazione dei consumi energetici;*
5) *Saranno implementate scelte operative per l'acquisto di imballaggi opportunamente selezionati in base alla certificazione green.*

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5, l'Autorità Ambientale rileva che:

PPTR:

Il tecnico incaricato dichiara l'assenza di vincoli da PPTR. L'Autorità ambientale rileva la presenza dell'UCP Siti di rilevanza naturalistica (SIC e ZPS Murgia Alta).

Ciò detto, qualora non si incorra nelle cause di esclusione esplicitamente previste dalle NTA del PPTR o in quelle di cui all'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata", prima della realizzazione dell'intervento proposto dovrà essere acquisito Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui all'art 91 delle NTA del PPTR di competenza comunale stante la presenza dell'UCP Siti di rilevanza naturalistica all'interno dell'area aziendale.

Rete Natura 2000:

Come meglio riportato nel campo note all'allegato 5, stante la modifica dello stato dei luoghi (modifica interna e modifica dei prospetti esterni), stante la presenza di SIC/ZPS IT9120007 Murgia Alta, prima della realizzazione dell'investimento proposto, l'intervento dovrà essere assoggettato alla procedura di V.Inc.A.

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5a, l'Autorità Ambientale considera l'iniziativa nel suo complesso sostenibile visto lo specifico obiettivo di ottenere un sistema che rilevi la qualità degli ambienti interni attraverso parametri definiti ottimali per la salute degli occupanti altresì correlato con l'ottimizzazione dei consumi energetici, a condizione che siano attuati gli accorgimenti proposti dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

1) *Vengano installati Pannelli Fotovoltaici per autoconsumo;*
2) *L'investimento venga completamente realizzato in un edificio esistente;*
3) *Vengano recuperate le acque piovane;*
4) *Vengano utilizzati imballaggi, per il prodotto finito, che abbiano certificazione di tipo ambientale.*

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti e dell'allestimento della nuova attività, l'Autorità Ambientale prescrive che, qualora sia previsto l'approvvigionamento di prodotti e servizi per i quali siano stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore), che venga adottata la pratica degli "Acquisti Verdi", ai sensi della L.R. 23/2006 e del Piano di cui la DGR n.1526/2014.

Tutte le informazioni progettuali in merito alle presenti prescrizioni dovranno essere raccolte e custodite dal soggetto proponente e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni ambientali all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nella successiva fase di presentazione del progetto definitivo.

Qualora le prescrizioni richieste non siano tecnicamente possibili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni le cause ostative al loro recepimento.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al soggetto proponente.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la compatibilità ambientale dell'intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a renderlo maggiormente sostenibile.

Alla luce di quanto esposto nel parere reso dall'Autorità Ambientale in fase di valutazione dell'istanza di accesso, la società proponente ha fornito la documentazione probante, autorizzazioni/pareri/nulla osta rilasciati nonché altra documentazione prevista dall'art. 13 dell'Avviso. L'Autorità Ambientale, ricevute dette integrazioni, ha rilasciato il seguente parere, reso con nota prot. n. AOO_089/353 del 12/01/2021, riportante quanto segue:

Con nota prot. n. 9497/U del 05/08/2020 Puglia Sviluppo ha trasmesso il Supplemento Istruttorio prodotto da Nigro Diagnostic Systems S.r.l. a valle della valutazione effettuata dall'Autorità Ambientale con nota prot. n. 4584 del 07/04/2020.

Rete Natura 2000 e PPTR: *Nello specifico, nella citata valutazione l'Autorità Ambientale evidenziava, per gli aspetti Rete Natura 2000 che: "Come meglio riportato nel campo note all'allegato 5, stante la modifica dello stato dei luoghi (modifica interna e modifica dei prospetti esterni) stante la presenza di SIC/ZPS IT9120007 Murgia Alta, prima della realizzazione dell'investimento proposto, l'intervento dovrà essere assoggettato alla procedura di V.Inc.A."; e per gli aspetti PPTR che: "Il tecnico incaricato dichiara l'assenza di vincoli da PPTR. L'Autorità Ambientale rileva la presenza dell'UCP Siti di rilevanza naturalistica (SIC e ZPS Murgia Alta). Ciò detto, qualora non si incorra nelle cause di esclusione esplicitamente previste dalle NTA del PPTR o in quelle di cui all'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata", prima della realizzazione dell'intervento proposto dovrà essere acquisito Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui all'art 91 delle NTA del PPTR di competenza comunale stante la presenza dell'UCP Siti di rilevanza naturalistica all'interno dell'area aziendale."*

Chiarimenti forniti dal proponente (rif. Doc. "Sezione 2"): Il proponente dichiara, per entrambi gli ambiti, che "per le modifiche da apportare al laboratorio artigianale è stata presentata SCIA ALTERNATIVA AL PDC - SUAP 33813 NIGRO DIAGNOSTIC SYSTEM S.r.l. (in sigla NDS S.r.l.) Protocollo SUAP Comune Capofila n. 52073 del 07/07/2020, per la realizzazione di lavori di adeguamento funzionale-distributivo interno e dei prospetti, realizzazione di impianti tecnologici e quant'altro necessario riportato nel progetto ed in relazione tecnica al piano terra del suddetto laboratorio artigianale e annesse pertinenze, ai fini dell'insediamento dell'attività. A seguito di deposito SCIA (pratica SUAP n. 33813 del 07/07/2020), si allega formale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 160/2010, protocollo generale U-52073 del 07/07/2020, assieme al fascicolo completo depositato" ed allega una DSAN del tecnico incaricato che dichiara che:

"l'istanza NON E' SOGGETTA a:

- *disposizioni relative alla Valutazione di Impatto Ambientale (L. 349/86, DPCM 10 agosto 1988, n. 377, DPCM 27 dicembre 1988, L. R. 11/2001 e s.m.i.);*
- *disposizioni relative alla Valutazione di Incidenza Ambientale (DPR 357/1997 e s.m.i.);*
- *normativa di tutela del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (DPR 10 marzo 2004);*

che il sito è definito dal PUTT/P della Regione Puglia come ambito territoriale esteso E (A, B, C, D, E);"

L'Autorità Ambientale, nel ribadire quanto già evidenziato tanto per gli aspetti associati alla presenza di un sito ricompreso nella rete Natura2000 che per la presenza di UCP cartografati dal PPTR, rileva che il proponente non ha fornito alcuna motivazione a sostegno di quanto dichiarato nella DSAN.

Altresì l'Autorità Ambientale rileva che il PUTT/p non risulta più vigente in quanto sostituito dal PPTR.
Rileva altresì che ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.18/2012, i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con Fondi Strutturali, sono di competenza regionale.
Restano pertanto valide tutte le valutazioni e tutte le prescrizioni contenute nella Scheda di Sostenibilità Ambientale trasmessa dall'Autorità Ambientale con nota prot. n. 4584 del 07/04/2020.

Tuttavia, dall'esame della SCIA presentata, si evince che l'impresa ha dichiarato:

- che l'intervento in ordine al rispetto delle NTA ed alla conformità con gli obiettivi di tutela del PPTR, approvato con deliberazione di G.R. n .176 del 16 febbraio è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica e pertanto, è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica;
- che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/2003) l'intervento è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA).

La società proponente, con PEC del 02/11/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 21863/I del 02/11/2020, come già riportato alla lettera c) del paragrafo 2.4.1, nell'ambito del procedimento di valutazione della SCIA *(pratica SUAP n. 33813 del 07/07/2020 – prot. n. 52073 del 07/07/2020)* ha fornito la seguente documentazione:

- ✓ Accertamento di compatibilità paesaggistica n. 51/2020 del 23/09/2020, a firma dell'Arch. Giovanni Buonamassa – Dirigente del Settore Sviluppo e Governo del Territorio del Comune di Altamura;
- ✓ Nota prot. n. 55917 del 21/07/2020 del III Settore - Sviluppo e Governo del Territorio del Comune di Altamura – Servizio Ambiente – con cui è stata comunicata la non competenza al rilascio del parere V.INC.A. per l'intervento in questione;
- ✓ Nota SUAP (prot. n. 58692 del 31/07/2020) di comunicazione all'Ufficio V.INC.A. - Sezione Ecologia della Regione Puglia di avvio endoprocedimento integrativo per il rilascio del Parere V.INC.A.;
- ✓ Determina n. 282 del 12/10/2020 della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VINCA (trasmessa con nota prot. n. AOO_089/12065 del 13/10/2020) con cui l'ufficio dichiara di "NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per la pratica SUAP n. 33813/2020" atteso che "il progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007)";
- ✓ Copia della nota del SUAP prot. n. 79331 del 21/10/2020 di comunicazione all'impresa della conclusione del procedimento di cui alla Pratica SUAP N. 33813 del 07/07/2020 – prot. n. 52073 del 07/07/2020.

Infine, in relazione agli *accorgimenti proposti dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale e recepiti dall'Autorità Ambientale nel proprio parere, l'impresa in sede di progetto definitivo ha:*

1) *Confermato l'installazione di Pannelli Fotovoltaici per autoconsumo;*
2) *Confermato la realizzazione del programma di investimenti in un edificio esistente;*
3) *Confermato il recupero delle acque piovane prevedendo tra le spese l'impianto per il trattamento delle acque del piazzale.*

In conclusione, alla luce della documentazione fornita, si prende atto che l'impresa ha ottemperato alle prescrizioni richieste dall'Autorità Ambientale prima della realizzazione dell'intervento. In relazione agli accorgimenti, si prescrive che l'impresa dia evidenza, a conclusione del programma di investimenti di:

1) *avvenuta installazione di Pannelli Fotovoltaici per autoconsumo;*
2) *recupero delle acque piovane;*
3) *qualora previsti, utilizzo di imballaggi, per il prodotto finito, che abbiano certificazione di tipo ambientale;*
4) *qualora sia previsto l'approvvigionamento di prodotti e servizi per i quali siano stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore), che venga adottata la pratica degli "Acquisti Verdi", ai sensi della L.R. 23/2006 e del Piano di cui la DGR n.1526/2014.*

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Nella Sezione 2 del progetto definitivo – *Scheda tecnica di sintesi*, la proponente riporta che il programma di investimenti presentato rappresenta l'opportunità per l'azienda di industrializzare e immettere sul mercato l'innovativo sistema integrato hw/sw per il monitoraggio della salubrità degli ambienti interni e l'efficientamento energetico degli edifici. In tal modo il proponente, mediante l'innovazione del prodotto, dichiara di volersi differenziare sul mercato diventando maggiormente concorrenziale e conquistando un numero sempre maggiore di clienti.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

La società Nigro Diagnostic Systems S.r.l., per il presente programma di investimenti, ha richiesto a contributo un importo pari ad € 821.757,61 come di seguito dettagliato.

3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

NDS S.r.l. prevede spese per studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori, come segue:

Studi Preliminari di Fattibilità

La proponente in sede di presentazione del progetto definitivo ha presentato per la categoria "Studi preliminari di fattibilità" il preventivo n. 373 del 23/07/2020 della società Item Oxygen S.r.l. per € 28.000,00.
Dalla predetta offerta, si evince che le attività svolte nel presente capitolo di spesa riguardano:

- Analisi dei fabbisogni rilevati sul territorio;
- Analisi delle opportunità e delle minacce;
- Analisi del mercato e della strategia commerciale;
- Analisi della tipologia della clientela potenziale;
- Definizione temporale;
- Individuazione e valutazione della realizzabilità e dei fattori di rischio del progetto;
- Analisi delle modalità di gestione del rischio;
- Analisi costi e benefici del progetto;
- Definizione piano di investimento del progetto;
- Redazione studio di fattibilità tecnica e valutazione di convenienza;

- Monitoraggio in itinere e al termine del progetto.

Le suddette attività saranno svolte per un totale di n. 68 giornate dalle seguenti figure professionali:

- Dott.ssa Merystella Magrino, per giornate pari a 38. Dall'analisi del relativo curriculum vitae, è emerso un livello esperienziale pari a I[1]. Pertanto, in considerazione del livello esperienziale e del tempo impiegato per lo svolgimento delle presenti attività, l'importo richiesto, pari ad € 19.000,00 [€ 500,00 (I livello)*38gg], risulta ammissibile;
- Dott.ssa Dalila Storelli, per giornate pari a 30. Dall'analisi del relativo curriculum vitae, è emerso un livello esperienziale pari a III. Pertanto, in considerazione del livello esperienziale e del tempo impiegato per lo svolgimento delle presenti attività, l'importo richiesto, pari ad € 9.000,00 [€ 300,00 (III livello)*30gg], risulta ammissibile.

Tuttavia, tenuto conto delle spese ammissibili in riferimento all'intero programma di investimenti, così come rappresentato nel prosieguo, a fronte di una spesa richiesta pari a € 28.000,00, si ritiene **congruo, pertinente** ed **ammissibile** l'importo pari a **€ 27.601,36**, in ragione del rispetto del limite dell'1,5% del totale investimento. Ad ogni buon conto, tali spese, in fase di rendicontazione, saranno riconosciute previa verifica della loro congruità in relazione alla documentazione elaborata ed in base ai giustificativi di spesa presentati.

Progettazione Ingegneristica e Direzione Lavori

La società proponente ha proposto spese per progettazione e direzione dei lavori per € 35.000,00. Le spese sono pertinenti con il tipo di investimento, in quanto necessarie per la realizzazione degli interventi sull'immobile e sulla base dei correnti prezzi di mercato per lo svolgimento delle prestazioni professionali si ritengono congrue. In particolare, la società ha presentato i seguenti preventivi:

- Preventivo dell'Ing. Pasquale Iacovone del 03/06/2020 per € 15.000,00, relativi a progettazione degli impianti e redazione dei computi;
- Preventivo dell'Arch. Francesco Calia del 03/06/2020 per € 20.000,00, relativi a progettazione architettonica, direzione dei lavori, coordinamento sicurezza e presentazione SCIA**.**

L'importo complessivo, pari ad € 35.000,00 si ritiene **congruo, pertinente** ed **ammissibile**, anche in ragione del rispetto del limite del 6% dei costi per "opere murarie ed assimilabili".

Si evidenzia che tali spese, in fase di rendicontazione, saranno riconosciute previa verifica , della loro congruità in relazione alla documentazione elaborata ed in base ai giustificativi di spesa presentati.

3.1.2 Congruità suolo aziendale

La società proponente non ha proposto investimenti per la presente voce di spesa.

[1] Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione).

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili

Il progetto prevede la ridistribuzione interna degli ambienti dell'edificio avente già destinazione di laboratorio artigianale con la realizzazione di spazi adeguati per lo sviluppo dell'attività della società NDS S.r.l. ed il conseguente adeguamento dei prospetti del fabbricato. All'interno dell'unico ambiente attualmente esistente, si prevede di realizzare delle tramezzature interne in cartongesso e delle pareti mobili vetrate per poter ricavare dei laboratori, una zona uffici con archivio, una zona a servizi con un bagno per donne/disabili e due bagni per uomini. In particolare, sono stati previsti, oltre agli Uffici tecnici/amministrativi per la gestione tecnica, i seguenti laboratori:

- area "DEMOLAB" destinata alla simulazione del funzionamento dell'impianto fornito dalla NDS S.r.l.;
- area adibita a magazzino per lo specifico stoccaggio di materiale di consumo e apparecchiature varie per i laboratori;
- ambiente destinato a laboratorio/CONTROL ROOM.

L'intervento prevede, inoltre, la riqualificazione dell'immobile da un punto di vista energetico/sostenibile sia attraverso la sostituzione degli infissi esistenti sia mediante la realizzazione di un pacchetto di coibentazione sulle pareti esterne esistenti.
Saranno, altresì, realizzati tutti gli impianti tecnologici nel rispetto della nuova distribuzione interna, funzionale all'attività artigianale del sistema di monitoraggio e gestione NDS.
In dettaglio, è prevista l'esecuzione delle seguenti opere murarie:

- rimozione di reti di tubazioni di carico, scarico e terminali di impianti idrico-sanitario o termico;
- rimozione di infissi, lucernai, vetrate, mostre, telai, controtelai, ecc. per mq 20,24;
- rimozione di cristalli o vetri composti o di grosso spessore per mq 86,40;
- rimozione di controsoffitti interni in cartongesso per mq 15,00;
- demolizione di pareti divisorie interne per mq 22,44;
- rimozione di rivestimenti in piastrelle per mq 17,50;
- rimozione di pavimenti in ceramica o marmette di marmo per mq 9,90;
- taglio e demolizione di murature per mq 32,04;
- taglio e demolizione di conglomerati per mq 0,16;
- trasporto a discarica dei materiali per mc 38,28;
- smaltimento materiale da demolizioni e rimozioni per mq 38,28;
- ponteggi tubolari per mq 745,20;
- formazione di muratura di tompagno per mq 17,21;
- fornitura e posa in opera di lastre per soglie, davanzali ecc. per mq 26,08;
- formazione di cordolo/trave in calcestruzzo armato per ml 12,00;
- intonacatura per mq 645,15;
- fornitura e posa in opera di controtelaio per infissi ml 78,80;
- posa in opera di rivestimento di piastrelle in ceramica mq 77,60;
- fornitura di gres porcellanato rivestimento bagni per mq 77,60;
- porta interna mq 12,60;
- assistenza muraria;
- pareti in cartongesso per mq 224,88;
- pannelli in gesso protetto o cartongesso mq 400;
- materassini fonoassorbenti per mq 400,00;
- tinteggiatura superfici interne per mq 924,62;

- verniciatura a smalto su opere in ferro per mq 154,54;
- pitturazione con materiale elastomerico per mq 638,12;
- pareti divisorie zona uffici dotate di pellicole satinate per oscuramento parziale;
- pavimento modulare sopraelevato per mq 400;
- pavimentazione stampata in CLS per mq 300,00;
- opere in ferro;
- fornitura e posa in opera di serramenti in alluminio con profilo a taglio termico per mq 95,68;
- fornitura e posa in opera di facciata continua per mq 32,24;
- imbotte facciata ventilata e cappello per ml 162,20;
- facciata ventilata composta di pannelli di Alucobond per mq 152,81;
- riquadratura di finestre per ml 35,26.

Nel programma di investimento sono previsti, inoltre, i seguenti impianti generali:

1. impianti di riscaldamento;
2. impianti di condizionamento;
3. impianto idrico;
4. impianto elettrico;
5. impianto sanitario;
6. impianto rete metano;
7. impianto aria compressa.

Tutti i suddetti lavori sono stati computati dai professionisti incaricati nei seguenti due computi metrici estimativi:

- Computo metrico "Opere Murarie" redatto dall'Arch. Francesco Calia in data 10/06/2020 dell'importo complessivo di € 358.148,19;
- Computo metrico "Impianti Tecnologici" redatto dall'Ing. Pasquale Iacovone del 10/06/2020 dell'importo complessivo di € 300.749,42.

A corredo dei computi metrici, la società proponente ha inviato i seguenti preventivi di spesa che prevedono la realizzazione di tutte le opere murarie e degli impianti innanzi descritti:

Capannoni e fabbricati: per un valore complessivo pari a **€ 358.148,19**, le cui voci coincidono con le corrispondenti voci di computo metrico senza applicazione di sconto**.** Dalle verifiche effettuate sui computi metrici e sui preventivi dei fornitori, si riconosce una spesa pari ad **€ 338.819,12.** La congruità dei costi è stata verificata sulla base dei prezzi rivenienti dal prezziario ufficiale vigente della Regione Puglia. Lo stralcio di spesa è di seguito descritto:

- ✓ Clemens Costruzioni S.r.l. del 16/06/2020. Spesa richiesta pari a € 76.112,36.
  Dall'esame delle singole voci contenute nel computo metrico estimativo, si rileva che sono state computate anche lavorazioni che riguardano il piano interrato del fabbricato, che però è escluso dall'investimento in quanto non oggetto di locazione da parte della Società proponente. Pertanto, si stralcia la relativa spesa di € 6.170,58 e si riconosce una spesa pari a € 69.941,78;
- ✓ Paint & Drywall S.r.l. del 24/06/2020. Spesa richiesta pari a € 51.432,61.
  Dall'esame delle singole voci contenute nel computo metrico estimativo, si rileva che sono state computate anche lavorazioni che riguardano il piano interrato del fabbricato, che però è escluso dall'investimento in quanto non oggetto di locazione da parte della Società proponente. Pertanto, si stralcia la relativa spesa di € 4.746,64 e si riconosce una spesa pari

a € 46.685,97.

- ✓ KREA Interni di Carlucci Giuseppe del 22/06/2020 dell'importo richiesto e ammesso per € 82.000,00;
- ✓ EdilTecno Group S.r.l. n. 123 del 24/06/2020 dell'importo richiesto e ammesso per € 22.500,00;
- ✓ C.C.S. S.r.l. del 23/06/2020 dell'importo € 88.723,87.
  Dall'esame delle singole voci contenute nel computo metrico estimativo si rileva che sono state computate anche lavorazioni che riguardano il piano interrato del fabbricato, che però è escluso dall'investimento in quanto non oggetto di locazione da parte della Società proponente. Pertanto, si stralcia la relativa spesa di € 8.411,85 e si riconosce una spesa pari a € 80.312,02;
- ✓ Patella Francesco & Figlio S.r.l. del 06/07/2020 dell'importo richiesto e ammesso per € 37.379,35;

Impianti generali

- ✓ Item Oxygen S.r.l. PV0327 del 24/06/2020 per un valore complessivo richiesto e ammesso pari a € 300.749,42.

Relativamente alle opere murarie, dall'esame delle singole voci contenute nel computo metrico estimativo, si riporta il prospetto relativo alle singole voci di spesa non ammesse:

TARIFFA	DESCRIZIONE VOCE	QUANTITA'		PREZZO UNITARIO	IMPORTO TOTALE Lavori afferenti al piano interrato
		Unitarie	Totali		
E.016,013.b	Intonaco – Prev. Clemens Costruzioni S.r.l.	63,05 200,00 56,64 14,40 2,00 1,10	337,19	€ 18,30	€ 6.170,58
E.010.007	Grate finestre – Prev. C.C.S. S.r.l.	635,50 403,00	1.038,50	€8,10	€8.411,85
E.16.055	Verniciatura grate – Prev. Paint&Drywall S.r.l.	25,42 16,12	41,54	€28,00	€1.163,12
E.17.021a	Pitturazione – Prev. Paint&Drywall S.r.l.	57,04 125,00 32,34 8,50 1,00 0,09	223,97	€ 16,00	€ 3.583,52
				TOTALE	**€ 19.329,07**

Per le considerazioni sopra esposte, si ritiene che tutte le lavorazioni incluse nei computi metrici e nei preventivi prodotti sono pertinenti, fatta eccezione per quelle relative al piano interrato che pertanto devono essere decurtate.

Pertanto, l'importo ritenuto congruo, pertinente e ammissibile per la categoria in questione risulta pari ad (€ 658.897,61 - € 19.329,07) = **€ 639.568,54**, a fronte di una spesa in "Opere murarie e assimilate" complessiva per **€ 658.897,61**.

3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

La società proponente prevede l'acquisto di macchinari, attrezzature, arredi e mezzi mobili per un importo complessivo pari ad € 99.860,00.

Nel programma di investimento è previsto l'acquisto delle seguenti attrezzature e arredi:

- n. 16 Monitor LG TV LED 24" 16:9;
- n. 16 PC Desktop mod. ACER TC-380;
- n. 1 stampante HP DesignJet T730;
- n. 1 stampante SHARP MX-2630N;
- n. 1 stampante SHARP MX-C300P;
- LG TV LED 70" Ultra HD Smart TV 4K Active HDR;
- Arredi Reception: n. 1 banco reception, n. 2 cassettiera su ruote a 3 cassetti con serratura, n. 2 armadio alto 2 ante legno con serratura, n. 1 armadio basso a 6 ante legno con serratura, n. 2 poltrona king;
- Arredi sala attesa – n. 1 panca irony su trave 2 posti, n. 1 tavolino, n. 1 panca irony su trave 3 posti;
- Arredi uffici e laboratorio control room – 6 scrivanie loft, 6 dattilo di collegamento, 9 cassettiere, 22 armadio alto 2 ante, 2 poltrona free, 4 poltrona king, 3 scrivanie dir, 3 poltrona light schienale alto, 6 poltrona light;
- Arredi sala riunioni – 1 tavolo riunioni, 1 armadio basso a 6 ante, 10 poltrone light;
- Tende a rullo in tessuto screen 5% con comando a catena.

Attrezzature mobili: Carrello elettrico a contrappeso modello E25 da 2,5t necessario per l'ottimizzazione dei processi logistici, la movimentazione e lo stoccaggio in termini di efficienza, produttività e redditività.

Nel seguito, si descrive in dettaglio l'analisi di congruità della spesa.

- "**MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI**" per una spesa richiesta pari a **€ 99.860,00.**

ATTREZZATURE: è stato presentato un preventivo di spesa della società Computer Office S.r.l. del 24/06/2020 per la fornitura di un monitor TV Led da 24", un PC Desktop, n. 5 stampanti ed una Smart TV da 70", per un totale pari a **€ 30.400,00.** A seguito di indagini effettuate, è emerso che i prezzi unitari preventivati per le attrezzature sono superiori, mediamente per il 25%, a quelli rilevabili sul mercato per beni similari. Pertanto, si ritiene che le spese per attrezzature siano ritenute congrue per **€ 22.800,00**.

ARREDI: è stato presentato un preventivo di spesa della KREA di Carlucci Giuseppe del 22/06/2020 per la fornitura di arredo per i seguenti ambienti: Reception, sala di Attesa, Ufficio commerciale, Laboratorio Control Room, Sala Riunioni, Ufficio Amministrativo, Ufficio Tecnico 1, Ufficio Tecnico 2. Il preventivo riguarda anche la fornitura di tendaggi. L'intera fornitura preventivata ammonta a € 29.460,00, ritenuta congrua, pertinente e ammissibile.

MEZZI MOBILI: è stato presentato un preventivo dalla società Turbo Service S.r.l. (Rif. Offerta n. 804001-2003504) del 23/06/2020 relativo all'acquisto di un carrello elettrico a contrappeso della portata di 2.500 kg dell'importo di € 40.000,00. La spesa è ritenuta congrua e interamente ammissibile. In merito alla pertinenza della suddetta spesa, la società proponente ha fornito una DSAN del 20.10.2020, a firma del Legale Rappresentante, con la quale ha dichiarato che "*è prevista l'installazione dei dispositivi sulle unità terminali, direttamente presso la propria sede. A tale scopo, nel piano di investimento è stato inserito il carrello elevatore che sarà essenziale alla movimentazione di chiller, UTA, canali, pompa di calore,*

attrezzature e pedane degli accessori". Sulla base della suddetta motivazione, tenuto conto delle normali dimensioni delle apparecchiature sulle quali vanno installati i dispositivi, la fornitura del carrello si può ritenere pertinente con l'investimento. Pertanto, la spesa è ritenuta **congrua, pertinente e interamente ammissibile.**

Il numero di attrezzature e la quantità di arredi oggetto di preventivazione corrisponde con la sistemazione prevista nel progetto definitivo e rappresentata nella Tav. L-OUT "*Layout esplicativo con evidenza di tutti i beni (Attrezzature, Macchinari) – Ante intervento e post intervento*".

Pertanto, a fronte di una spesa richiesta in "macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici", richiesta per € 99.860,00, si riconosce una spesa pari a **€ 92.260,00.**

3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

La società proponente non ha inserito in questo capitolo alcuna voce di spesa.

3.1.6 Note conclusive

La descrizione del programma d'investimento proposto, anche in seguito ad integrazioni richieste, è ben dettagliata e, pertanto, l'investimento in Attivi Materiali risulta organico e funzionale.
Nel dettaglio:

Tabella 5

(importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	SPESA DA PREVENTIVO	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (Si/No)[2]	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'							
Studi preliminari di fattibilità	€ 28.000,00	€ 28.000,00	Item Oxygen S.r.l. n. 373 del 23/07/2020		NO	€ 27.601,36	-
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)	**€ 28.000,00**	**€ 28.000,00**				**€ 27.601,36**	
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI							
Studio e Progettazione ingegneristica	€ 15.000,00	€ 15.000,00	Arch. Francesco Calia del 03/06/2020		NO	€ 15.000,00	
Progettazione architettonica e sicurezza	€ 10.000,00	€ 10.000,00	Arch. Francesco Calia del 03/06/202		NO	€ 10.000,00	
Direzione dei Lavori	€ 10.000,00	€ 10.000,00				€ 10.000,00	
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	**€ 35.000,00**	**€ 35.000,00**				**€ 35.000,00**	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI							
Capannoni e Fabbricati							

[2] Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.

Opere edili di demolizione, murature, rivestimenti, intonaci, ecc.	€ 76.112,36	€ 76.112,36	Clemens Costruzioni S.r.l. del 16/06/2020		NO	€ 69.941,78	tutte le lavorazioni relative al piano interrato sono state decurtate.
Pareti in cartongesso e pitturazioni	€ 51.432,61	€ 51.432,61	Paint & Drywall S.r.l. del 24/06/2020		NO	€ 46.685,97	
Pareti divisorie e pavimento sopraelevato	€ 82.000,00	€ 82.000,00	KREA Interni di Carlucci Giuseppe del 22/06/2020		NO	€ 82.000,00	
Pavimentazione stampata in cls	€ 22.500,00	€ 22.500,00	EdilTecno Group S.r.l. n. 123 del 24/06/2020		NO	€ 22.500,00	
Opere in ferro, infissi e struttura facciata ventilata	€ 88.723,87	€ 88.723,87	C.C.S. S.r.l. del 23/06/2020		NO	€ 80.312,02	
Facciata ventilata	€ 37.379,35	€ 37.379,35	Patella Francesco & Figlio S.r.l. del 06/07/2020		NO	€ 37.379,35	
Totale opere murarie	**€ 358.148,19**	**€ 358.148,19**				**€ 338.819,12**	
Impianti generali							
Condizionamento	€ 54.094,40	€ 54.094,40	Item Oxygen S.r.l. PV0327 del 24/06/2020		NO	€ 54.094,40	
Trattamento acque piazzale	€ 14.840,62	€ 14.840,62				€ 14.840,62	
Idrico-fognante	€ 31.160,20	€ 31.160,20				€ 31.160,20	
Elettrico	€ 85.696,97	€ 85.696,97				€ 85.696,97	
Fotovoltaico	€ 76.105,00	€ 76.105,00				€ 76.105,00	
Illuminazione	€ 14.733,70	€ 14.733,70				€ 14.733,70	
Speciali	€ 6.677,20	€ 6.677,20				€ 6.677,20	
Antintrusione	€ 9.008,93	€ 9.008,93				€ 9.008,93	
Tvcc	€ 5.692,00	€ 5.692,00				€ 5.692,00	
Videocitofono	€ 1.424,00	€ 1.424,00				€ 1.424,00	
Antincendio	€ 633,40	€ 633,40				€ 633,40	
Estrazione aria servizi igienici	€ 683,00	€ 683,00				€ 683,00	
Totale Impianti generali	**€ 300.749,42**	**€ 300.749,42**				**€ 300.749,42**	
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	**€ 658.897,61**	**€ 658.897,61**				**€ 639.568,54**	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI							
Attrezzature							
Attrezzature informatiche (monitor, pc, stampanti e tv)	€ 30.400,00	€ 30.400,00	Computer Office S.r.l. del 24/06/2020		NO	€ 22.800,00	a seguito di indagini effettuate, è emerso che i prezzi unitari preventivati per le attrezzature sono superiori a quelli di mercato mediamente per il 25%
Totale Attrezzature	**€ 30.400,00**	**€ 30.400,00**				**€ 22.800,00**	
Programmi informatici							
Software							
Totale Programmi informatici							
Arredi							
Arredo per uffici (scrivanie, sedie, armadi, ecc.)	€ 29.460,00	€ 29.460,00	KREA di Carlucci Giuseppe del 22/06/2020		NO	€ 29.460,00	
Totale arredi	**€ 29.460,00**	**€ 29.460,00**				**€ 29.460,00**	
Mezzi mobili							
Carrello elettrico a contrappeso	€ 40.000,00	€ 40.000,00	Turbo Service S.r.l. 804001-2003504 del 23/06/2020		NO	€ 40.000,00	

Totale mezzi mobili	€ 40.000,00	€ 40.000,00				€ 40.000,00	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	€ 99.860,00	€ 99.860,00				€ 92.260,00	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	€ 821.757,61	€ 821.757,61				€ 794.429,90	

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

Tabella 6

TIPOLOGIA DI SPESA ATTIVI MATERIALI (€)	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D. n. 459 del 25/05/2020	AGEVOLAZIONI AMMESSE IN D.D. 459 del 25/05/2020	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
studi preliminari di fattibilità	29.250,00	13.162,00	28.000,00	27.601,36	12.420,61
progettazioni e direzione lavori	35.000,00	15.750,00	35.000,00	35.000,00	15.750,00
suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
opere murarie ed assimilabili	689.897,61	172.474,40	658.897,61	639.568,54	159.892,14
macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	99.860,00	44.937,00	99.860,00	92.260,00	41.517,00
acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	**854.007,61**	**246.323,90**	**821.757,61**	**794.429,90**	**229.579,75**

.

Con riferimento alle agevolazioni concedibili, si segnala che le stesse sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dell'art. 2 dell'Avviso.

Pertanto, a fronte di un investimento proposto per € 821.757,61 e ammesso per **€ 794.429,90,** deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 229.579,75.**

Si esprime, pertanto, parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista **tecnico ed economico**. Il programma, nella sua configurazione globale, risulta **organico e funzionale**.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità") con la quale attesta che:

- i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale derivano da transazioni effettuate alle normali condizioni di mercato;
- che non comportano elementi di collusione;
- non si riferiscono a prestazioni rese da terzi che rivestono cariche sociali nel soggetto beneficiario o che, in genere, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il predetto soggetto beneficiario e/o con eventuali altre imprese beneficiarie del medesimo PIA.

Per l'esame del progetto di R&S ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale
ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"
Il progetto di R&S è incentrato sulla realizzazione di una piattaforma "cloud based" per il monitoraggio ambientale indoor e dei consumi energetici di edifici. L'obiettivo è quello di rilevare, misurare e controllare la presenza di eventuali inquinanti che possono inficiare la salubrità degli ambienti indoor, unitamente al monitoraggio dei parametri relativi ai consumi energetici, in modo da definire indici di vivibilità e di efficienza energetica che possono essere proficuamente utilizzati dai gestori/utenti dei locali in cui il sistema è installato. Rispetto al progetto preliminare, nella versione definitiva del progetto è stata introdotta una attività relativa alla realizzazione di un sistema di fotocatalisi per l'igienizzazione attiva delle condotte aerauliche e dei terminali di diffusione dell'aria, al fine di contrastare la diffusione del contagio provocato dal virus Sars-Cov2. Le grandezze chimico/fisiche ed energetiche di interesse vengono rilevate da un insieme di sensori wireless IoT, opportunamente selezionati e dislocati negli ambienti/edifici da controllare. I dati così raccolti vengono inviati ad una o più centraline di acquisizione e, successivamente, inoltrati a sistemi "cloud based" per la loro elaborazione mediante opportuni algoritmi sviluppati ad hoc. I risultati così ottenuti vengono resi disponibili ai gestori/utenti del sistema per l'eventuale attivazione di azioni idonee a migliorare la vivibilità dei locali indoor e ad ottimizzare i consumi energetici.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo
Il progetto di R&S non è legato direttamente a eventuali ricadute relative alla riduzione dell'inquinamento durante il processo produttivo specifico né su un uso efficiente delle risorse né sulla previsione/riduzione delle emissioni. Tuttavia, l'obiettivo previsto dall'intervento di R&S presenta ricadute applicative a vantaggio dell'ambiente in termini di monitoraggio degli inquinanti presenti in ambienti indoor, sanificazione degli impianti di diffusione dell'aria, efficientamento delle risorse energetiche da parte degli utenti del servizio/prodotto.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica" / "Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"
Il progetto di R&S non prevede spese in "Studi di fattibilità tecnica" / "Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale".

1. Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria dell'istanza di accesso:
In linea generale, il progetto definitivo ricalca quasi interamente la proposta preliminare inoltrata dal soggetto proponente, con l'unica novità riguardante l'introduzione di attività specifiche rivolte alla problematica della sanificazione degli impianti aeraulici per la distribuzione dell'aria, alla luce della emergenza connessa con il diffondersi dell'epidemia da Sars-COV-2. A tal proposito, sono stati introdotti due specifici OR espressamente sviluppati per tale tematica, che tuttavia appaiono non del tutto integrati

nell'architettura complessiva del sistema proposto. Tuttavia, la circostanza non impatta sul giudizio complessivo che resta positivo, come nel seguito meglio descritto.

Con riferimento alle prescrizioni indicate nella relazione di valutazione per l'istruttoria del progetto preliminare, è possibile rilevare che, in linea di massima, esse sono state soddisfatte con la esplicitazione del numero, delle competenze e degli impegni in mesi/uomo del personale interno e delle consulenze impegnate nelle attività progettuali, suddiviso per RI e SS. È stata, inoltre, prevista la documentazione di dettaglio (deliverables) da produrre durante lo sviluppo delle attività progettuali. È stato, inoltre, chiarito che il modello di business a cui si fa riferimento e per il quale è prevista la corrispondente ricaduta economica è quello della erogazione di un servizio customizzato sui bisogni del cliente (Servitization). Sono state inoltre sufficientemente specificate le azioni previste per usufruire della maggiorazione del 15%. Tuttavia, alcuni aspetti salienti del progetto - le tecnologie e soluzioni hw e sw per la realizzazione dei gateway (hub), le problematiche connesse con il loro funzionamento indoor, le soluzioni per lo sviluppo ed implementazione degli algoritmi di elaborazione dei dati raccolti dai sensori, la definizione e sviluppo dei modelli predittivi - non risultano sufficientemente approfonditi, anche con riferimento alla integrazione fornita successivamente dal soggetto proponente. Tuttavia, la circostanza non impatta sul giudizio complessivo che resta positivo, come nel seguito meglio descritto.

2. **ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali**:
   a. **Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati[3];**
   b. **Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;**

   l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:

Il soggetto proponente intende avvalersi della consulenza di un soggetto privato, la Item Oxygen S.r.l. (Item Hub), Istituto di Ricerca Privato accreditato al MIUR dal 2015 (per € 400.000,00), nonché del Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (per € 15.000,00). Le consulenze riguardano essenzialmente la fornitura di mesi/uomo di personale specializzato e risultano formalizzate attraverso offerte tecnico/economiche con l'esplicitazione delle attività previste e dei costi relativi. Il soggetto proponente ha presentato una DSAN con la quale dichiara che l'acquisizione dei servizi di consulenza avviene tramite transizione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporta elementi di collusione o di compartecipazione fra i fornitori dei servizi ed il soggetto proponente.

3. **I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:**

Per quanto riguarda la consulenza dell'Università di Bari, Dipartimento di Biologia, e con riferimento al preventivo esposto, si rileva che il costo previsto risulta allineato al costo medio del personale universitario statale. Per quanto riguarda la consulenza della Item Oxygen S.r.l., con riferimento all'offerta esposta e sulla base della del documentazione esibita (tabella degli impegni in giorni /uomo, numero e qualificazione mediante CV del personale impegnato), si rileva che l'impegno del personale risulta congruo con le attività previste, mentre per una unità di personale il costo esposto risulta superiore al costo di riferimento relativo alle linee guida della Regione Puglia per la specifica figura professionale; si propone, pertanto, una rimodulazione di tale costo in allineamento a quanto previsto dalle citate linee guida.

[3] Occorre specificare il possesso di tale requisito attraverso Atto Costitutivo e Statuto e precedenti attività svolte.

4. la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:

Non sono previsti costi relativi alla voce attrezzature o macchinari in R&S.

5. ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:

Il soggetto proponente dichiara che i risultati delle attività progettuali saranno oggetto di un piano di comunicazione e divulgazione articolato su 5 attività per una durata complessiva di 12 mesi. Nella Sezione 7-8-10 del Progetto Definitivo, così come nella D.S.A.N. firmata del Legale Rappresentante in data 23/07/2020, l'impresa dichiara di impegnarsi a compiere attività di diffusione dei risultati del progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.
A tal proposito, la proposta progettuale include il formulario delle attività di divulgazione dei risultati come si riporta di seguito.

- **ATT.1.1:** Definizione del piano di comunicazione e del piano mezzi: definizione degli obiettivi strategici, individuazione del target dei destinatari, pianificazione dei media da utilizzare, definizione delle tempistiche di comunicazione, individuazione degli indicatori di performance;
- **ATT.1.2:** Definizione della grafica: progettazione del logo, della grafica delle brochure in italiano e nelle altre lingue dei paesi target. L'impresa dichiara di voler realizzare un'immagine coordinata di progetto utile al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano di comunicazione e dagli indicatori di performance;
- **ATT.1.3**: Attivazione dei canali on line: Realizzazione e attivazione di un sito internet di progetto all'interno del quale saranno riportati gli obiettivi, i risultati raggiunti, gli stati di avanzamento, le variazioni introdotte in corso d'opera, le soluzioni adottate per il raggiungimento degli obiettivi, i contatti dei referenti di progetto, i partner di progetto, il cronoprogramma delle attività, le specifiche di prodotto, le possibilità di affiliazione. Sempre in relazione agli obiettivi da raggiungere, verrà valutata la possibilità di attivazione dei canali social, selezionati in base al target di riferimento. Alcuni saranno preferiti per la divulgazione di informazioni di carattere tecnico scientifico, altri per la diffusione delle opportunità generate dal progetto in materia di salute dell'uomo e sicurezza degli ambienti indoor;
- **ATT.1.4:** Evento di disseminazione dei risultati di progetto: al termine delle attività, verrà organizzato dalla proponente e, in collaborazione con i partner di progetto, un evento divulgativo finalizzato a ripercorrere tutte le tappe del progetto e a porre in evidenza le innovazioni e i risultati raggiunti a valle delle attività di ricerca e sviluppo, le iniziative intraprese per il posizionamento del prodotto sui paesi target, l'incidenza che la presenza di questa nuova tecnologia porterà in tutto il settore. All'evento l'impresa dichiara di voler invitare anche gli attori direttamente coinvolti e potenziali beneficiari dell'innovazione e anche gli stakeholder al fine di massimizzare il coinvolgimento, di dare evidenza dei risultati raggiunti grazie all'utilizzo di fondi regionali, di offrire possibilità di sviluppo in molteplici ambiti di business;
- **ATT.1.5**: Partecipazione a congressi, fiere, workshop di respiro internazionale specializzate nel settore delle tecnologie per la salute dell'uomo e dell'ambiente, vedrà la proponente impegnata nella presentazione del materiale del progetto, delle innovazioni introdotte con la presente proposta progettuale. La partecipazione a questi eventi sarà utile anche per sottoscrivere accordi di natura commerciale utili a garantire un maggiore e rapido ritorno di capitale.

L'impresa ha inviato, con PEC del 22/09/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 15717/I del 23/09/2020, DSAN del 21/09/2020 a firma del legale rappresentante, relativa al piano di diffusione dei risultati delle attività di R&S, riportante quanto segue:

- Conferenze o videoconferenze, organizzate con i partner di progetto Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" – Dipartimento di Biologia e Item Oxygen S.r.l.;
- Pubblicazioni sia su canali social (Facebook, Instagram, Twitter, Linkedin) sia sul sito web nella NDS e dei consulenti di Ricerca e Sviluppo (www.uniba.it, www.itemoxygen.com, www.itemhub.it);
- Pubblicazione sul Catalogo espositori della fiera internazionale Ecomondo di Rimini;
- Mailing list con clienti target;
- Banche dati di libero accesso o software open source o gratuito;
- Altri canali di comunicazione valutati nel corso del progetto.

4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica

- **realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**

Il progetto prevede la realizzazione di prototipi/dimostratori dei sistemi sviluppati con una fase di verifica in laboratorio (OR 8.1) e presso un utente target (OR 8.2). La piattaforma prototipale sarà realizzata con componenti hardware e una componente software:

  - hardware: prototipo di un dispositivo hub dotato di sistema di acquisizione multiprotocollare (es. WiFi, Bluetooth, LoRa, ecc.) capace di connettersi sia a dispositivi esterni di misurazione dei parametri ambientali e dei consumi energetici sia al web attraverso LAN, WiFi, 3G e/o 4G; sensori utili al monitoraggio ambientale e previsione delle alterazioni dei parametri termoigrometrici e dei valori di inquinanti indoor;
  - software: gestione dei dati rilevati dai sensori, utile a misurare i trend negli ambienti anche in relazione alla gestione dei sistemi di riscaldamento/raffreddamento, degli infissi, dell'impianto elettrico/illuminante, ecc.; implementazione di score e algoritmi predittivi (es. algoritmo Covid-19) utili a prevenire le alterazioni dei parametri di riferimento e a definire il cosiddetto "indice di vivibilità".

- **valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**

Il progetto prevede una fase di verifica in laboratorio (OR 8.1) e presso un utente target (OR 8.2), durante la quale possono essere valutate le prestazioni dei sistemi proposti. Si prevede una verifica delle prestazioni in termini di:

  - Usabilità, intesa come capacità del prodotto di essere capito, utilizzato e gradito;
  - Funzionalità, intesa come capacità del prodotto di soddisfare le esigenze del cliente e di apportare sensibili miglioramenti in termini di salute e benessere negli ambienti indoor prevenendo malesseri e malattie causate da valori di inquinanti fuori soglia;
  - Affidabilità, intesa come capacità delle componenti software di rispettare le specifiche tecniche di funzionamento nel tempo.

- **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**

Tale verifica è possibile solo a valle della realizzazione dei prototipi e della loro caratterizzazione rispetto alla normativa nazionale ed internazionale, in special modo rispetto ai vincoli normativi per la sanificazione degli ambienti.

- **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**

Tale valutazione è possibile solo a valle della realizzazione dei prototipi e della loro caratterizzazione nei confronti delle caratteristiche richieste.

- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**

Il soggetto proponente intende sviluppare e realizzare i sistemi previsti dal progetto per un loro utilizzo in termini di "Servitization", ovvero di sviluppo ed implementazione di sistemi customizzati sui bisogni del cliente. In tal senso, una valutazione della trasferibilità industriale e una quantificazione del rapporto costi/prestazione e costi/benefici non è univocamente quantificabile.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta:
La soluzione proposta si allinea ad altre soluzioni similari presenti sul mercato, pur diversificandosi in alcune singolarità, quali un corposo numero di grandezze chimico/fisiche che vengono rilevate ed elaborate per la definizione del "benessere ambientale" indoor e la valutazione congiunta anche del grado di efficienza energetica della sede sottoposta a monitoraggio. Anche la soluzione introdotta riguardo la sanificazione dei sistemi di distribuzione dell'aria si allinea a soluzioni similari già presenti sul mercato. Tuttavia, l'integrazione in un unico sistema di tutte le grandezze considerate, anche se presumibilmente con un approccio "modulare", può comunque rappresentare un elemento di originalità e di parziale innovazione. In questi termini, la proposta può contribuire alla evoluzione dell'azienda proponente in termini di proprio know-how, maggiore competitività e di possibili sbocchi di mercato.
Punteggio assegnato: 15
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti*

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:
Il progetto evidenzia con sufficiente chiarezza alcuni obiettivi notevoli:
- realizzazione di un sistema per il monitoraggio indoor della qualità dell'aria negli ambienti;
- realizzazione di un sistema di sanificazione dei sistemi di diffusione dell'aria per il contrasto alla dell'epidemia da virus Sars-Cov2;
- realizzazione di un sistema per il monitoraggio dei consumi e per l'efficientamento energetico;
- integrazione dei sistemi in un unico ambiente operativo cloud-based idoneo ad una gestione integrata.

Tali obiettivi possono essere verificati mediante l'analisi delle prestazioni dei sistemi realizzati durante le fasi di test di laboratorio (OR 8.1) e presso un utente target (OR 8.2).
Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta;** 10 = alta) Massimo 10 punti*

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:
Il piano delle attività previste dal progetto e l'articolazione degli OR presentano una adeguata strutturazione idonea al raggiungimento degli obiettivi progettuali.
Punteggio assegnato: 15

*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta;** 20 = alta) Massimo 20 punti*

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:
Il progetto propone la realizzazione di sistemi integrati per il monitoraggio ambientale, per la sanificazione dei sistemi di diffusione dell'aria e per l'efficientamento energetico unitamente ad una piattaforma cloud-based di gestione e controllo. Anche se la finalità principale dichiarata dal proponente è quella della realizzazione di un servizio customizzato sui bisogni dell'utenza (Servitization), i singoli componenti dei sistemi o una loro combinazione possono trovare una valorizzazione industriale a cui il proponente può attingere anche per una collocazione alternativa sul mercato dei dispositivi sviluppati.
Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta**)** Massimo 10 punti*

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:
Il gruppo di ricerca che partecipa alle attività di R&S è essenzialmente costituito dai consulenti selezionati e coinvolti nelle attività. Con riferimento ad essi, si evidenzia quanto segue:
- Consulenza Item Oxygen S.r.l.: le competenze dell'azienda sono principalmente afferenti al settore biomedicale (www.itemoxygen.com) con una parallela attività di consulenza per attività di R&S (Item Hub) a favore di PMI; la proposta progettuale non evidenzia una produzione scientifica dell'azienda.
- Consulenza del Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro": le competenze del Laboratorio di Sostenibilità Ambientale afferente al Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" risultano specifiche nella caratterizzazione degli inquinanti tipici di ambienti indoor e degli inquinanti nelle condotte aerauliche; la produzione scientifica del personale coinvolto nelle attività progettuali risulta corposa e coerente con le attività per le quali viene prestata la consulenza.
Punteggio assegnato: 5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; **5 = media**; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti*

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc):

Quantità delle risorse impiegate e relativa congruità

Personale interno
Il personale interno previsto risulta numericamente piuttosto limitato (3 unità con profilo tecnico, 2 unità con profilo amministrativo). Tale quantificazione appare appena sufficiente rispetto alle attività previste e può risultare limitante per lo sviluppo di adeguato know-how aziendale nelle tematiche di progetto.

Personale esterno
Non è previsto personale esterno.

Consulenza di ricerca

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 **Nigro Diagnostic Systems S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 75**

Codice Progetto: 5NODBE2

Le consulenze di ricerca, consistenti in prestazioni di mesi/uomo di personale qualificato, afferiscono a due organismi: la Item Oxygen S.r.l. ed il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". In particolare:
- la Item Oxygen S.r.l., presumibilmente attraverso la sua sezione Item Hub, affianca il proponente in tutte le attività progettuali, assumendo a volte anche il ruolo di maggior esecutore. In tal senso, la consulenza appare essere molto consistente, strategica ed indispensabile alla realizzazione del progetto, connotandosi anche come una vera e propria "commessa" da parte del soggetto proponente a favore del consulente.
- il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari, attraverso il Laboratorio di Sostenibilità Ambientale, coadiuva il proponente essenzialmente per gli aspetti relativi alla caratterizzazione degli inquinanti tipici di ambienti indoor e degli inquinanti nelle condotte aerauliche. Tale consulenza risulta coerente con le attività progettuali e le competenze esposte sono adeguate.

Costi

Personale interno
I costi relativi al personale interno risultano congrui e coerenti con le figure professionali impiegate.

Personale esterno
Non è previsto personale esterno.

Consulenza di ricerca
I costi esposti sono riferiti a prestazioni di mesi/uomo di personale qualificato. Riguardo la congruità di tali costi è possibile osservare che:
- Consulenza Item Oxygen S.r.l.: Il costo delle figure professionali impegnate nelle attività consulenziali risulta quasi interamente corrispondente a quanto previsto dalle linee guida della Regione Puglia, a meno di una figura professionale (Alessandro Anselmo) il cui costo risulta sovrastimato rispetto alla qualificazione posseduta (proposta come III livello ed ammessa come IV livello); a tal riguardo, viene proposta una rimodulazione al fine di allineare tale costo a quello previsto dalle citate linee guida;
- Consulenza Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari "Aldo Moro": i costi esposti corrispondono ai costi standard del personale universitario qualificato impegnato nelle attività e, pertanto, risultano congrui.

Punteggio assegnato: 2,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; **2,5 = bassa**; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti*

Eventuale richiesta di integrazioni
In sede di attuazione del progetto, si consiglia di dettagliare adeguatamente ed analiticamente, in termini di natura e costi, le parti relative alle componenti tecnologiche del sistema (apparecchiature, strumenti, hw, sw, ecc.), in modo che il valutatore possa riscontrarle e verificarle agevolmente in sede di collaudo finale.

Giudizio finale complessivo

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 **Nigro Diagnostic Systems S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 75**

Codice Progetto: 5NODBE2

Il progetto di R&S, pur essendo strutturalmente adeguato nelle fasi operative previste, evidenzia un ricorso massiccio a consulenze esterne supportate da personale interno di limitata numerosità. Sotto tale aspetto, quindi, il progetto appare essere più una "commessa" verso l'insieme dei consulenti esterni che un progetto di Ricerca&Sviluppo orientato a realizzare e consolidare un nuovo business aziendale con la relativa capitalizzazione del know-how acquisito. La stessa elencazione delle numerose grandezze chimico/fisiche ed elettriche che si intende rilevare e monitorare, l'introduzione ex-novo di una attività legata alla sanificazione dei dispositivi aeraulici per combattere l'epidemia da virus Sars-Cov2, attività che appare non adeguatamente integrata nell'architettura complessiva del sistema proposto, unitamente ai riferimenti generici a tecnologie di elaborazione dei dati (Big Data, Cloud Computing, Data Analytics, Artificial Intelligence), appaiono essere più un elemento "di effetto" che un aspetto attentamente valutato per una effettiva ed efficace realizzazione del sistema proposto.
Globalmente, il progetto risulta comunque di sufficiente qualità, sia dal punto di vista tecnico/scientifico che di strutturazione.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 52,5
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Dettaglio delle spese proposte:

Tabella 7

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
RICERCA INDUSTRIALE					
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**Agevolazione Concedibile (€)**	**Note Del Valutatore (motivazioni di variazione)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Il proponente dichiara che saranno impiegati nell'attività n. 5 unità di personale: n. 2 Ricercatori; n. 1 tecnico e n. 2 impiegati amministrativi	335.016,00	335.016,00	268.012,80	-
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Non prevista	0,00	0,00	0,00	-
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consulenza della Item Oxygen S.r.l. Consulenza del Dipartimento di Biologia	225.000,00 15.000,00	216.000,00 15.000,00	184.800,00	Riduzione di € 9.000,00 per adeguamento della figura professionale alla qualifica posseduta (spesa proposta per € 27.000,00 ed ammessa per € 18.000,00)

Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali	65.000,00	65.000,00	52.000,00	-
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materiali	30.000,00	30.000,00	24.000,00	-
Totale spese per ricerca industriale		**670.016,00**	**661.016,00**	**528.812,80**	
SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**Agevolazione Concedibile (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Il proponente dichiara che saranno impiegati nell'attività n. 5 unità di personale: n. 2 Ricercatori; n. 1 tecnico e n. 2 impiegati amministrativi	150.012,00	150.012,00	90.007,20	-
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Non prevista	0,00	0,00	0,00	-
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consulenza della Item Oxygen S.r.l. .	175.000,00	162.000,00	97.200,00	Riduzione di € 13.000,00 per adeguamento della figura professionale alla qualifica posseduta (spesa proposta per € 39.000,00 ed ammessa per € 26.000,00)
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali	35.000,00	35.000,00	21.000,00	-
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materiali	20.000,00	20.000,00	12.000,00	-
Totale spese per sviluppo sperimentale		**380.012,00**	**367.012,00**	**220.207,20**	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		**1.050.028,00**	**1.028.028,00**	**749.020,00**	

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte e concedibili nell'ambito della R&S:

Tabella 8

Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Totale Ricerca Industriale	670.016,00	661.016,00	528.812,80
Totale Sviluppo Sperimentale	380.012,00	367.012,00	220.207,20
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	**1.050.028,00**	**1.028.028,00**	**749.020,00**

Si segnala che le agevolazioni afferenti alle spese per Ricerca e Sviluppo risultano richieste e concedibili entro il limite previsto e sono state correttamente calcolate secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'Avviso.
Le spese generali e gli altri costi di esercizio non eccedono complessivamente il limite del 18% delle spese ammissibili.
In conclusione, da un investimento proposto per **€ 1.050.028,00,** ammesso per **€ 1.028.028,00,** deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 749.020,00.**

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

Il soggetto proponente non prevede investimenti per il presente capitolo di spesa.

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

6.1 Verifica preliminare

Si rileva che il soggetto proponente in sede di progetto definitivo conferma l'intenzione di voler avviare programmi di consulenza.
Contestualmente alla presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha consegnato la Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su conflitto d'interessi per "*spese per acquisizione di servizi di consulenza*"(Sezione 7/8/10) sottoscritta da Antonio Nigro, Legale Rappresentante, con la quale attesta che ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., tali spese sono relative a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.
Di seguito, si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

6.2 Valutazione tecnico economica

Ambito "Ambiente"

Certificazione SA8000

Nigro Diagnostic Systems S.r.l. ha deciso di adottare un Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale conforme ai requisiti di SA8000 poiché ritiene che ciò possa permettere di garantire un ambiente di lavoro migliore, che da un lato motiva le risorse umane ad un coinvolgimento positivo in un clima più sereno e

produttivo, dall'altro permette di attirare migliori professionalità. I risultati che l'impresa proponente si attende possono essere sintetizzati come segue:

- Ottenimento dell'attestato di certificazione SA8000 da parte di un Ente terzo accreditato;
- Miglioramento del livello organizzativo e sociale della Società, al fine di conseguire una più proficua operatività nel rispetto delle normative sulla Responsabilità Sociale.

L'intero intervento sarà articolato in tre distinte aree di intervento, implementate nell'anno 2022, come segue:

***Area di intervento**: Analisi e predisposizione del sistema di gestione aziendale secondo la normativa SA 8000.* L'area di intervento comprende le seguenti fasi di attività da realizzarsi dall' 01/02/2022 al 14/02/2022, per un importo complessivo di € 5.000,00:

1. *Analisi del sistema di gestione aziendale e delle procedure di gestione etica*;
2. *Identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione*;
3. *Preparazione e predisposizione materiale documentale cartaceo ed elettronico*.

***Area di intervento:** realizzazione di interventi di addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione.*

L'area di intervento comprende le seguenti fasi di attività da realizzarsi dal 15/02/2022 al 23/02/2022, per un importo complessivo di € 3.500,00:

1. *Analisi dei fabbisogni di addestramento interni*.
2. *Elaborazione piano e predisposizione materiali di addestramento*;
3. *Realizzazione intervento di addestramento*.

***Area di intervento:** realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione.*

L'area di intervento comprende le seguenti fasi di attività da realizzarsi dal 24/02/2022 al 28/02/2022, per un importo complessivo di € 1.500,00:

1. *Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare*;
2. *Preparazione e realizzazione dell'audit finale*.

Le summenzionate attività saranno effettuate dal fornitore Sviluppo e Qualità S.r.l. che, come da preventivo del 22/06/2020 pari a € 10.000,00, svolgerà le attività avvalendosi del Dott. Luigi Pappalepore, per giornate 20, inquadrato nel I livello[4] esperienziale.

Dall'analisi del relativo curriculum vitae, si conferma il profilo proposto. Pertanto, a fronte di quanto richiesto dalla proponente, si ritiene ammissibile l'intera spesa preventivata pari ad € 10.000,00 (20gg*€ 500,00).

In dettaglio, il soggetto proponente ha riepilogato lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione del programma internazionalizzazione, come segue:

[4] [4]Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione).

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

Tabella 9

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento				Fornitore del servizio	Costo intervento in Euro (al netto di IVA)
	Data inizio	data fine	N. giorni Liv. I	N. giorni Liv. II	N. giorni Liv. III	N. giorni Liv. IV		
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione aziendale ai fini della certificazione etica secondo la normativa SA8000	01/02/2022	14/02/2022	10	-	-	-	Dott. Luigi Pappalepore SVILUPPO & QUALITA' S.R.L. via Selva, 101, 70022 Altamura - Bari	5.000,00
Consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione	15/02/2022	23/02/2022	7	-	-	-	Dott. Luigi Pappalepore SVILUPPO & QUALITA' S.R.L. via Selva, 101, 70022 Altamura - Bari	3.500,00
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione.	24/02/2022	28/02/2022	3	-	-	-	Dott. Luigi Pappalepore SVILUPPO & QUALITA' S.R.L. via Selva, 101, 70022 Altamura - Bari	1.500,00
TOTALE PROGRAMMA			**20**					**10.000,00**

Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"

Partecipazioni a Fiere

Per quanto la partecipazione a fiere, la società propone un costo pari ad € 9.49600, volto alla partecipazione alla Fiera di Rimini (Ecomondo), così come si evince dal preventivo "Italian Exhibition Group S.p.A." del 06/07/2020 per:

1. Affitto dello stand di 32mq completo di utenze elettriche, allacciamenti, pass e ticket omaggio espositori;
2. Allestimento stand, realizzazione e creazione di stand su misura;
3. Gestione dello stand.

Si evidenzia che, secondo quanto riportato nel preventivo, la fiera si sarebbe dovuta svolgere dal 03/11/2020 al 06/11/2020. Per causa Covid, come viene riportato sul portale web dell'evento, la 24° edizione di Ecomondo è stata rinviata a novembre 2021.

Pertanto, la modalità di intervento, che va dal 03/11/2021 al 06/11/2021, prevede spese di partecipazione alla fiera denominata Ecomondo, che si terrà a Rimini per un costo totale dell'intervento pari a € 9.496,00, articolato come segue:

- Locazione stand, pari a € 5.792,00;
- Allestimento stand, pari a € 3.704,00;

Per quanto summenzionato, si ritiene che la spesa richiesta per la Partecipazione a fiera pari ad **€ 9.496,00** si ritiene interamente ammissibile. Il soggetto proponente ha riepilogato l'attività di partecipazione alla fiera, come segue:

Tabella 10

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		Locazione stand	Allestimento stand	Gestione stand (hostess ed interpretariato)	Durata massima intervento (in mesi)	Fornitore del servizio	Costo intervento in Euro (al netto di IVA)
	Data inizio	data fine						
Partecipazione a fiere	03/11/2021	06/11/2021	5.792,00	3.704,00		0,1	ITALIAN EXHIBITION GROUP SpA - Via Emilia 155, 47921 Rimini (Italy) C.F./P.I. 00139440408	**9.496,00**

Si riporta, la tabella riepilogativa relativa ai servizi di consulenza:

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Tabella 11

Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Certificazione EMAS	10.000,00	10.000,00	4.500,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00
Adozione di soluzioni tecnologiche e coefficienti	0,00	0,00	0,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	0,00	0,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	0,00	0,00	0,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e – business	0,00	0,00	0,00
Partecipazione a fiere	9.496,00	9.496,00	4.273,20
TOTALE	**19.496,00**	**19.496,00**	**8.773,20**

Pertanto, a fronte di una spesa complessiva prevista e ammissibile pari a **€ 19.496,00**, deriva un'agevolazione concedibile di **€ 8.773,20**, rientrante nel limite massimo concedibile nell'ambito dell'Asse III, così come si evince dalla tabella riportata al paragrafo 11 Conclusioni.
A conclusione della verifica di ammissibilità dei Servizi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dall'art. 65 del Regolamento.
Si segnala che le agevolazioni afferenti alle spese per "*servizi di consulenza*", concesse nel limite del 45% ex art. 69 del Titolo IV, Capo 3 del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state calcolate senza alcuna maggiorazione inerente al rating di legalità perché non richiesta.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La dimensione della società proponente è stata valutata prendendo in riferimento i dati di bilancio della società controllante Nigro Impianti S.r.l., così come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso. I dati relativi alla dimensione dell'impresa sono stati calcolati alla luce anche delle partecipazioni dell'impresa proponente, delle sue collegate e associate. Pertanto, si riporta di seguito la tabella riepilogativa della dimensione dell'anno 2018, come già accertato in sede di istanza di accesso:

Tabella 12

Dati relativi alla dimensione della proponente alla luce delle partecipazioni – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato) 2018		
Occupati (ULA)	**Fatturato**	**Totale di bilancio**
12,00	1.867.761,00	1.973.607,00

I dati riportati in tabella rappresentano la dimensione complessiva di Nigro Diagnostic Systems S.r.l. e fanno riferimento all'impresa proponente (ULA: n. 0,00 – Fatturato: € 0,00 – Tot. Bilancio: € 0,00) e all'impresa controllante Nigro Impianti S.r.l. (ULA: n. 12,00 – Fatturato: € 1.867.761,00 – Tot. Bilancio: € 1.973.607,00).
La valutazione è stata effettuata per l'esercizio 2018 in quanto rappresenta l'ultimo esercizio contabile chiuso e approvato alla data di presentazione dell'istanza di accesso, avvenuta il 04/12/2019.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

Si precisa che i dati di bilancio presi in riferimento per le annualità 2018 e 2019 riguardano la società controllante Nigro Impianti S.r.l., essendo la società proponente una New.Co, mentre i dati previsionali presi in riferimento per l'esercizio a regime (2023) afferiscono alla società proponente Nigro Diagnostic Systems S.r.l.
Le tabelle seguenti rappresentano una situazione delle società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro-classi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

Nigro Impianti S.r.l. (società controllante)

Tabella 13

(€)	2019	2018
Fatturato	2.202.236,00	1.867.761,00
Valore della produzione	2.332.031,00	1.750.224,00
Margine Operativo Lordo	118.939,00	91.998,00
Utile d'esercizio (Perdita d'esercizio)	43.024,00	23.908,00

Nigro Diagnostic Systems S.r.l. (società proponente)

Tabella 14

(€)	Esercizio a regime (2023)
Fatturato	€ 585.054,00
Valore della produzione	631.000,00
Margine Operativo Lordo	138.619,00
Utile d'esercizio (Perdita d'esercizio)	59.380,00

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il piano finanziario proposto dall'impresa in sede di valutazione dell'istanza di accesso prevedeva, a fronte di investimenti pari ad **€ 2.034.007,61**, fonti di copertura complessive per **€ 2.034.007,61**. Le fonti di copertura erano costituite da un finanziamento a m/l termine per € 300.000,00, da un apporto di mezzi freschi da parte della controllante pari a € 645.183,71 ed agevolazioni richieste per € 1.088.823,90.

Tabella 15

ISTANZA DI ACCESSO	
Investimenti proposti	**2.034.007,61**
Apporto mezzi propri	645.183,71
Finanziamenti a m/l termine	300.000,00
Agevolazioni richieste	1.088.823,90
Totale copertura finanziaria	**2.034.007,61**

In sede di presentazione del progetto definitivo, la società propone il seguente piano di copertura finanziaria, sostituendo il finanziamento bancario con un ulteriore apporto di mezzi propri:

Tabella 16

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	**1.891.281,61**
Eccedenza fonti anno precedente	253.345,34
Apporto mezzi propri	566.006,98
Agevolazioni richieste	1.071.929,00
Totale copertura finanziaria	**1.891.281,61**

A dimostrazione dell'avvenuta copertura del programma di investimenti, l'impresa ha fornito:

- ✓ con PEC del 22/09/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 15717/I del 23/092020, la società ha fornito quanto segue:
  - Copia del Verbale di assemblea del 20/07/2020, estratto dal libro del verbale delle assemblee, con cui l'assemblea ha deliberato il conferimento del socio unico per € 566.006,98 da destinarsi a una riserva in c/futuro aumento di capitale sociale, per far fronte alla copertura dell'investimento.
- ✓ con PEC del 19/04/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 8582/I del 20/04/2021, la società ha fornito quanto segue:
  - Copia del Verbale di assemblea del 15/04/2021, estratto dal libro del verbale delle assemblee, con cui l'assemblea ha deliberato un ulteriore conferimento del socio unico per € 253.345,34 da destinarsi a una riserva in c/futuro aumento di capitale sociale, per far fronte alla copertura dell'investimento.
- ✓ con PEC del 14/05/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 11885/I del 17/05/2021, la società ha fornito quanto segue:
  - Copia del Verbale di assemblea del 29/04/2021, estratto dal libro del verbale delle assemblee, con cui l'assemblea ha deliberato un ulteriore conferimento del socio unico per € 10.000,00 da destinarsi a una riserva in c/futuro aumento di capitale sociale, per far fronte alla copertura dell'investimento;
  - Copia del Verbale di assemblea del 13/05/2021, estratto dal libro del verbale delle assemblee, con cui l'assemblea ha deliberato un ulteriore conferimento del socio unico per € 30.000,00 da destinarsi a una riserva in c/futuro aumento di capitale sociale, per far fronte alla copertura dell'investimento.

Per completezza informativa, si riporta, di seguito, il prospetto relativo all'equilibrio finanziario dell'anno 2019, della controllante Nigro Impianti S.r.l.:

Tabella 17

Nigro Impianti S.r.l. (2019)	
Capitale Permanente	
Patrimonio Netto	€ 255.175,00
(di cui riserve disponibili per € 105.624,00)	
Fondo per rischi e oneri	€ 0,00
TFR	€ 98.486,00
Debiti m/l termine	€ 1.104.850,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	€ 0,00
TOTALE	**€ 1.458.511,00**
Attività Immobilizzate	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 0,00
Immobilizzazioni	€ 554.393,00
Crediti m/l termine	€ 20.575,00
TOTALE	**€ 574.968,00**
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	**€ 883.543,00**

Pertanto, l'esame del bilancio 2019 denota un'eccedenza di capitale permanete sulle attività immobilizzate.
Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 18

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	**1.841.953,90**
Agevolazione	987.372,95
Apporto mezzi propri (Verbale assemblea del 20/07/2020; verbale di assemblea del 15/04/2021; verbale di assemblea del 29/04/2021; verbale di assemblea del 13/05/2021)	859.352,32
Totale mezzi esenti da aiuti	**859.352,32**
TOTALE FONTI	**1.846.725,27**
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuti/costi ammissibili	**46,65%**

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art.6 comma 7 dell'Avviso e dall'art. 14 comma 14 del Regolamento UE n. 651/2014, in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% del valore dell'investimento in Attivi Materiali.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime, la società prevede l'assunzione di 5 ULA, rispetto alle n. 3 originariamente previste in sede di istanza di accesso.
A supporto della previsione, Nigro Diagnostic Systems S.r.l., con D.S.A.N. del 23/07/2020 a firma del Legale Rappresentante, dichiara quanto segue:

1. **Sezione 9 A**:
   - *di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DD n. 459 del 25/05/2020;*

- *di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 5 Unità;*
- *di non aver fatto ricorso ad interventi integrativi salariali negli anni 2018, 2017 e 2016;*
- *che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale* ***oggetto del presente programma di investimenti****, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a* ***n. 0,00*** *unità, come riscontrabile da Excel allegato (SEZIONE 9B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;*
- *che il numero di dipendenti in termini di ULA in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 0,00 unità, come riscontrabile da Excel allegato (SEZIONE 9 B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione*;
- *che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 0,00 Unità.*

2. **Sezione 9B***: allegato Excel, riportante i dati dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso (0,00)*.
3. **Sezione 9C - Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti**

   Descrizione situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato:
   Essendo la Nigro Diagnostic Systems S.r.l. una New.Co, nei dodici mesi antecedenti l'investimento riporta un numero di ULA pari a 0; tuttavia si prevede di assumere 5 unità.

   Esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera:
   Il programma di investimento NDS comporterà l'assunzione di n. 5 unità secondo i profili dettagliati nel paragrafo precedente. La Nigro Diagnostic Systems S.r.l. si impegna ad assumere entro l'anno a regime le 5 unità lavorative che saranno dedicate alle attività di Ricerca e Sviluppo e alla gestione dell'impresa. L'azienda ritiene inoltre che, i risultati in termini di fatturato, che potranno derivare a valle dell'intervento, potrebbe favorire un ulteriore incremento occupazionale che interesserà personale altamente qualificato. Tutte le unità lavorative saranno selezionate secondo rigidi criteri di competenza, professionalità e capacità relazionali in modo da garantire qualità ed efficienza nelle attività aziendali.

   Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:
   - ***Salvaguardia Occupazionale****: la società proponente attuerà una serie di strumenti tesi a favorire i principi di uguaglianza intesa in tutte le sue forme: azioni commisurate alle esigenze dei dipendenti, organizzazione del tempo di lavoro, modalità di lavoro family friendly. Inoltre, è intenzione dell'azienda valorizzare i talenti secondo una visione meritocratica e garantire una presenza femminile sempre crescente. Le pratiche antidiscriminatorie che saranno adottate miglioreranno sia la coesione interna, creando un ambiente di lavoro motivante e produttivo, sia la percezione della società all'esterno. La Nigro Diagnostic Systems S.r.l. adotterà misure specifiche per tutelare il lavoro femminile, i lavoratori immigrati, i lavoratori part-time, i lavoratori con responsabilità familiari e i lavoratori disabili.*
   - ***Variazione Occupazionale****: in fase iniziale le previsioni di incremento occupazionale sono di 5 unità, di cui 2 donne.*

   Esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementali previste:

Le 5 unità lavorative da inserire nell'organico della Nigro Diagnostic Systems S.r.l. sono specificatamente riconducibili alle attività del programma di investimento. Una unità con Laurea in Ingegneria Biochimica e Biotecnologie e una con Laurea in Ingegneria Industriale saranno dedicate alle attività di Ricerca e Sviluppo e alla gestione della control room, due unità saranno dedicate alle attività dell'ufficio tecnico-commerciale, una unità all'area tecnico-produttiva.

Illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati:
I nuovi occupati avranno un ruolo specifico nell'azienda. Nello specifico, i nuovi assunti si occuperanno rispettivamente di:

- *attività tecnico-commerciali;*
- *attività tecnico-produttive;*
- *gestione control room.*

Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento:
L'obiettivo che Nigro Diagnostic Systems S.r.l. si prefigge è quello di proporre soluzioni tecnologiche che permettano di migliorare la salubrità dell'aria indoor e ridurre drasticamente i livelli di carica batterica e virale nei canali di aerazione.
L'azienda intende realizzare un progetto di innovazione tecnologica incentrato sullo sviluppo di un sistema intelligente composto da un piattaforma hardware e software di rilevazione e monitoraggio della salubrità dell'aria, dei consumi energetici e da un sistema di fotocatalisi per l'igienizzazione attiva delle condotte aerauliche e terminali che caratterizzano la distribuzione dell'aria negli uffici pubblici e privati. L'obiettivo finale è quindi quello di definire un approccio integrato per garantire la salubrità degli ambienti di lavoro. I clienti cui si rivolge la NDS sono Pubbliche Amministrazioni e privati che devono garantire la salubrità dell'aria in ambienti interni e che vogliano, allo stesso tempo, efficientare i consumi all'interno di grandi edifici destinati a scuole, ospedali, uffici, ecc. Il progetto NDS, attraverso l'implementazione della piattaforma multifunzione hardware e software, intende applicare i paradigmi di ***Industria 4.0*** *declinati nelle attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, con i seguenti obiettivi:*

- *Contribuire alla riduzione del rischio da diffusione del SARS-CoV2-19 mediante igienizzazione attiva delle condotte aerauliche e dei terminali della distribuzione dell'aria;*
- *Supportare Pubbliche Amministrazioni e privati nel monitoraggio attivo dei parametri termoigrometrici e dei valori di salubrità dell'aria indoor e nella contabilizzazione dei consumi energetici attraverso la realizzazione di un sistema diagnostico multi sensore da installare all'interno degli ambienti;*
- *Introdurre l'innovativo concetto di monitoraggio attivo della salubrità dell'aria indoor (misurazione parametrica aggregata) collegato a valori di benessere termoigrometrico, assenza di inquinanti indoor ed efficientamento energetico;*
- *Realizzare una central station che gestisca le predette attività attraverso il cloud computing consentendo di elaborare, archiviare e memorizzare i dati raccolti, grazie all'utilizzo di risorse hardware e software scelte per lo scopo;*
- *Utilizzare l'Internet of Things (IoT) per attivare una varietà di dispositivi e sensori connessi e comunicanti, che potranno essere utilizzati come strumento di raccolta dati e come canali per veicolare servizi basati sulla Artificial Intelligence (AI);*

- *Offrire al cliente una soluzione innovativa integrata e customizzata sui propri bisogni (Servitization).*

Pertanto, l'incremento occupazionale è sintetizzabile come segue:

Tabella 19

Occupazione generata dal programma di investimenti			
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda (dicembre 2018 – novembre 2019) Complessivo aziendale e nella Nuova sede *Via Pacciarella, 31 - Contrada Bencivenga – Altamura (BA)*		**Totale**	**Di cui donne**
	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	0,00	0,00
	Operai	0,00	0,00
	TOTALE	**0,00**	**0,00**
Media ULA nell'esercizio a regime 2023		**Totale**	**Di cui donne**
	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	4,00	2,00
	Operai	1,00	0,00
	TOTALE	**5,00**	**2,00**
Differenza ULA		**Totale**	**Di cui donne**
	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	4,00	2,00
	Operai	1,00	0,00
	TOTALE	**5,00**	**2,00**

Si prescrive che l'incremento occupazionale presso la sede dovrà essere effettuato attraverso l'assunzione di nuove unità lavorative e non potrà essere effettuato attraverso l'assunzione di personale già impiegato presso la società controllante Nigro Impianti S.r.l. o altre società del gruppo.

Di seguito, si riporta la tabella di riepilogo:

Tabella 20

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (dicembre 2018 – novembre 2019)	Variazione	Variazione da conseguire a regime (2023)
Nigro Diagnostic Systems S.r.l.	0,00	+5,00	5,00

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si segnala che l'impresa, in sede di progetto definitivo, anche in seguito a richiesta di integrazione, ha sostanzialmente soddisfatto le prescrizioni evidenziate in sede di istanza di accesso relativamente a:

- Investimenti in Attivi Materiali;
- Cantierabilità;
- Portata innovativa;
- Investimenti in Ricerca&Sviluppo;
- Sostenibilità Ambientale.

10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

Si prescrive che il soggetto proponente dovrà ottemperare alle seguenti indicazioni/prescrizioni:

- **Codice ateco:**
  - Si prescrive che l'impresa, prima della messa in esercizio dell'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, dichiari anche in detta sede quale attività prevalente quella di cui al Codice Ateco 2007: *33.20.03 – installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili.*
- **Sostenibilità ambientale:**
  - Si prescrive che l'impresa ottemperi agli accorgimenti dettagliatamente riportati al paragrafo 2.4.2.
- **Ricerca&Sviluppo:**
  - In sede di attuazione del progetto, si consiglia di dettagliare adeguatamente ed analiticamente, in termini di natura e costi, le parti relative alle componenti tecnologiche del sistema (apparecchiature, strumenti, hw, sw, ecc.), in modo che il valutatore possa riscontrarle e verificarle agevolmente in sede di verifica finale;
- **Incremento occupazionale:**
  - Si prescrive che l'incremento occupazionale presso la sede dovrà essere effettuato attraverso l'assunzione di nuove unità lavorative e non potrà essere effettuato attraverso l'assunzione di personale già impiegato presso la società controllante Nigro Impianti S.r.l. o altre società del gruppo.

Tabella 21

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)			Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni concedibili	Periodo di realizzazione
					Attivi Materiali	R&S	Servizi di consulenza			
Nigro Diagnostic Systems S.r.l.	Via Pacciarella, 31 – Contrada Bencivenga – Altamura (BA)	*33.20.03 – Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili*	Piccola	+5	794.429,90	1.028.028,00	19.496,00	1.841.953,90	987.372,95	01/09/2020 - 31/08/2022
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI								**1.841.953,90**	**987.372,95**	

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di Nigro Diagnostic Systems S.r.l. (GANTT):

Tabella 22

Tipologia Attività	Data avvio	Data ultimazione	2020				2021				2022			
			I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.
Attivi Materiali	01/09/2020	31/08/2022												
Ricerca e Sviluppo	01/09/2020	31/08/2022												

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 **Nigro Diagnostic Systems S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 75**

Codice Progetto: 5NODBE2

Servizi di consulenza	03/11/2021	02/02/2022												

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 23

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo		
		Investimenti Ammessi con D.D. n. 459 del 25/05/2020 (€)	Agevolazioni Ammesse con D.D. n. 459 del 25/05/2020 (€)	Investimenti Proposti €	Investimenti Ammissibili €	Contributo concedibile €
Asse prioritario III Obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Attivi Materiali	854.007,61	246.323,90	821.757,61	794.429,90	229.579,75
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Servizi di Consulenza ambientali	10.000,00	4.500,00	10.000,00	10.000,00	4.500,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7 – Sub -azione 3.7.d	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5 – Sub -azione 3.5.f	Servizi di Consulenza in internazionalizzazione	20.000,00	9.000,00	9.496,00	9.496,00	4.273,20
Totale Asse prioritario III		**884.007,61**	**259.823,90**	**841.253,61**	**813.925,90**	**238.352,95**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 – Sub -azione 1.1.c	Ricerca Industriale	695.000,00	556.000,00	670.016,00	661.016,00	528.812,80
	Sviluppo Sperimentale	455.000,00	273.000,00	380.012,00	367.012,00	220.207,20
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3 – Sub -azione 1.3 e	Innovazione tecnologica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario I		**1.150.000,00**	**829.000,00**	**1.050.028,00**	**1.028.028,00**	**749.020,00**
TOTALE		**2.034.007,61**	**1.088.823,90**	**1.891.281,61**	**1.841.953,90**	**987.372,95**

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, da un investimento richiesto per € 1.891.281,61 ed ammesso per **€ 1.841.953,90,** deriva un'agevolazione concedibile di **€ 987.372,95.**
Si segnala che l'ammontare degli investimenti in Attivi Materiali dell'impresa non è inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa.

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 19/05/2021

Il Valutatore
Rosaria Cira Urraso

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 **Nigro Diagnostic Systems S.r.l.** **Progetto Definitivo n. 75**

Codice Progetto: 5NODBE2

Il Responsabile di Commessa
Michele Caldarola

Firmato digitalmente da:
CALDAROLA MICHELE
Firmato il 19/05/2021 11:35
Seriale Certificato:
Valido dal 02/09/2020 al 02/09/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Visto:
Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici
Gianluca De Paola
GIANLUCA DE PAOLA
19.05.2021 10:14:28 UTC

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo

L'impresa, con PEC del 23/07/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 7648/I del 24/07/2020 la seguente documentazione:

- ✓ Preventivo del 22/06/2020 della società Sviluppo e qualità S.r.l. relativo all'attività di consulenza, volta al conseguimento della certificazione SA8000, con relativo Curriculum vitae del consulente, Dott. Luigi Pappalepore;
- ✓ Preventivo relativo alla partecipazione della Fiera Ecomondo;
- ✓ PdC in sanatoria n. 743/3C Anno 2019;
- ✓ Perizia giurata, a firma dell'Arch. Francesco Calia relativa alla conformità urbanistica dell'immobile sito in Altamura (BA), Contrada Benvivenga;
- ✓ Copia SCAGI del 13/06/2019;
- ✓ Layout relativo a macchinari e attrezzature ante e post investimento;
- ✓ Visura e planimetria catastale relativa all'immobile sito in Altamura (BA), Contrada Bencivenga, Foglio 154, P.lla 269;
- ✓ Copia pratica SUAP n. 33813 del 07/07/2020 relativa al progetto per lavori di adeguamento funzionale-distributivo interno e dei prospetti relativo all'opificio esistente posto in Altamura alla Via Pacciarella, 31 (C.da Bencivenga);
- ✓ Visura storica T139744 del 10/07/2020 relativa all'immobile sito in Altamura (BA), Contrada Bencivenga, Foglio 154, P.lla 269;
- ✓ Visura storica T138901 del 10/07/2020 relativa all'immobile sito in Altamura (BA), Contrada Bencivenga, Foglio 154, P.lla 269;
- ✓ Ricevuta pratica SUAP di Altamura N. 29059, Prot. 41935 del 13/06/2019 relativa alla Segnalazione certificata per l'agibilità;
- ✓ Attestazione pagamento dell'imposta di bollo virtuale a firma del Legale Rappresentante, Antonio Nigro;
- ✓ Dichiarazione smaltimento rifiuti edili a firma dell'Arch. Francesco Calia;
- ✓ Copia bonifico da Nigro Diagnostic Systems S.r.l. al Comune di Altamura (BA) relativo ai diritti di segreteria istruttoria per la SCIA alternativa al PdC;
- ✓ Copia bonifico da Nigro Diagnostic Systems S.r.l. al SUAP relativo al procedimento ordinario per la SCIA alternativa al PdC;
- ✓ Carta d'Identità del Legale Rappresentante di Nigro Diagnostic Systems S.r.l., Antonio Nigro;
- ✓ Modulo di verifica degli endoprocedimenti a firma dell'Arch. Francesco Calia;
- ✓ Dichiarazione in merito all'affidamento dell'incarico da parte del committente del 18/06/2020 presentata al Comune di Altamura (BA) a firma dell'Arch. Francesco Calia;
- ✓ Dichiarazione del professionista in merito all'attestazione del pagamento da parte dei committenti del 18/06/2020, a firma dell'Arch. Francesco Calia;
- ✓ DSAN sulla conformità del progetto alle norme vigenti in materia di igiene, sanità e sicurezza del lavoro a firma dell'Arch. Francesco Calia;
- ✓ DSAN, a firma dell'Arch. Francesco Calia, di non assoggettabilità al VIA;
- ✓ DSAN, a firma dell'Arch. Francesco Calia, di non assoggettabilità alle visite e ai controlli del Comando dei Vigili del Fuoco;
- ✓ Domande di avvio del procedimento al SUAP associato Sistema murgiano Comune capofila di Altamura (BA);

- ✓ Durc online relativa alla dichiarazione di regolarità nei confronti di INPS, INAIL e CNCE;
- ✓ Legenda relativa agli impianti elettrici (IE01);
- ✓ Legenda relativa agli impianti di illuminazione (IE02);
- ✓ Legenda impianti speciali (IE03);
- ✓ Pianta piano di copertura (IE04);
- ✓ Progetto impianto elettrico - schema unifilare, tav. IE05;
- ✓ DSAN a firma dell'Arch. Francesco Calia, di individuazione dei procedimenti che il SUAP dovrà avviare;
- ✓ Comunicazione notifica preliminare cantiere all'ASL di Bari a firma del Legale Rappresentante Nigro Antonio;
- ✓ Planimetria catastale T43417 del 04/07/2019 dell'immobile sito in Altamura (BA), Contrada Bencivenga, Foglio 154, P.lla 169;
- ✓ Copia del conferimento della procura speciale da Antonio Nigro all'Arch. Francesco Calia per la presentazione online del procedimento SUAP automatizzato Dpr 160/2010;
- ✓ Relazione tecnica a firma dell'Arch. Francesco Calia SCIA ALTERNATIVA AL PdC per lavori di adeguamento funzionale-distributivo interno e dei prospetti, realizzazione di impianti tecnologici all'opificio artigianale sito alla via Pacciarella n. 31 in c. da Bencivenga;
- ✓ SCIA alternativa al PdC a firma di Nigro Antonio, Legale Rappresentante della società proponente;
- ✓ Elencazione soggetti coinvolti;
- ✓ TAVOLA 1 - Stralcio mappa catastale, Foglio 154, P.lla 269, Sub. 8;
- ✓ TAVOLA 2 – Stralcio mappa catastale, Foglio 154, P.lla 269, Sub. 8-9;
- ✓ TAVOLA 3 – Stralcio mappa catastale, pannelli fotovoltaici;
- ✓ TAVOLA 4 - Stralcio mappa catastale, sezione AA, prospetto lato est, lato sud, lato nord;
- ✓ Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio industria artigianato agricoltura;
- ✓ N.2 DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia;
- ✓ Visura CCIAA aggiornata al 13/07/2020;
- ✓ Bilancio di esercizio 2019 della controllante Nigro Impianti S.r.l., completo di ricevuta di deposito e verbale di approvazione;
- ✓ Situazione economica patrimoniale dell'azienda Nigro Impianti S.r.l. al 30/06/2020;
- ✓ Documentazione relativa alla disponibilità dell'immobile:
  - Atto di compravendita stipulato in data 10/09/2019, Repertorio n. 70042 e Raccolta n. 28329, tra Salvatore Loiudice e Nigro Antonio, in qualità di Legale Rappresentante dell'azienda Nigro Impianti S.r.l. relativo all'immobile sito in Altamura (BA), Contrada Bencivenga, Foglio 154, P.lla 269, dinnanzi al Dottor Clemente Stigliano, Notaio di Altamura, iscritto al Collegio Notarile di Bari;
  - Contratto di locazione relativo all'immobile sito in Altamura (BA), Contrada Bencivenga, Foglio 154, P.lla 269, stipulato in data 01/07/2020 tra Nigro Antonio, in qualità di Rappresentante Legale della società Nigro Impianti S.r.l. e Nigro Diagnostic Systems S.r.l.;
  - DSAN, a firma del proprietario dell'immobile oggetto del presente programma di investimenti, di autorizzazione alla realizzazione delle opere murarie;

1. Con PEC del 24/07/2020, acquisita da Puglia Sviluppo con Prot. n. 7821/I del 27/07/2020 ha inviato la seguente documentazione:

- ✓ Libro Unico degli esercizi 2018 e 2019 della società controllante Nigro Impianti S.r.l.;
- ✓ Verbale di delibera del socio unico relativo all'apporto di mezzi propri;

- ✓ Preventivi di spesa:

ATTIVI MATERIALI:

- Offerta per prestazioni professionali del 03/06/2020, a firma dell'Arch. Francesco Calia;
- Offerta di vendita e computo metrico dell'azienda fornitrice C.C.S. S.r.l. del 23/06/2020;
- Preventivo di spesa e computo metrico dell'azienda fornitrice Clemens Costruzioni S.r.l. del 16/06/2020;
- Preventivo attrezzature a firma dell'azienda fornitrice Computer Office S.r.l.s. del 24/06/2020;
- Preventivo n. 123 del 24/06/2020 e computo metrico a firma dell'azienda fornitrice Ediltecno Group S.r.l.;
- Offerta del 03/06/2020 dell'Ing. Pasquale Iacovone;
- Preventivo del 24/06/2020 e computo metrico a firma dell'azienda fornitrice Item Oxygen S.r.l.;
- Preventivo arredo dell'azienda Krea Interni del 22/06/2020;
- Offerta del 24/06/2020 dell'azienda Paint and Drywall S.r.l.;
- Preventivo lavori del 06/07/2020 dell'azienda Patella Francesco e figlio S.r.l. e relativo computo metrico;
- Preventivo studi di fattibilità dell'azienda Item Oxygen S.r.l. del 23/07/2020;
- Preventivo dell'azienda fornitrice Turbo Service S.r.l. del 23/06/2020;

RICERCA&SVILUPPO:

- Offerta per Attività di Consulenza specialistica dell'azienda Item Oxygen S.r.l. del 23/07/2020, con le relative copie dei seguenti curricula dei consulenti:
  - Curriculum vitae del Dott. Giovanni Piccininno;
  - Curriculum vitae dell'Ing. Angelo Tafuno;
  - Curriculum vitae del Dott. Per. Ind. Claudio Soleti;
  - Curriculum vitae di Anselmo Alessandro;
  - Curriculum vitae della Dott.ssa Marilena Dibattista;
- Offerta tecnico-economica dell'Università degli Studi di Bari del 22/07/2020 con le relative copie dei seguenti curricula dei consulenti:
  - Curriculum vitae del Dott. Gianluigi de Gennaro;
  - Curriculum vitae della Dott.ssa Alessia Di Gilio.

A seguito di richiesta di integrazioni, l'impresa ha inviato, con PEC del 22/09/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 15717/I del 23/09/2020 la seguente documentazione:

- DSAN da parte della controllante al mantenimento della partecipazione di controllo nella New.Co proponente fino alla completa erogazione delle agevolazioni connesse al programma di investimenti;
- Scheda di determinazione relativa alla dimensione di impresa per l'esercizio 2019;
- Computo metrico, a firma del tecnico abilitato Arch. Francesco Calia;
- Computo metrico, a firma del tecnico abilitato Ing. Pasquale Iacovone;
- Perizia giurata relativa all'impianto fotovoltaico, a firma del tecnico Ing. Pasquale Iacovone;
- Verbale di assemblea del 30/06/2020 relativo all'apporto di mezzi propri;
- Piano di diffusione dei risultati relativo all'attività di R&S.

A seguito di chiarimenti circa l'investimento in R&S, l'impresa proponente ha inviato, con PEC del 20/10/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 18507 del 21/10/20:

- DSAN a firma del legale rappresentante contenente i chiarimenti richiesti.

Inoltre, l'impresa ha inviato con PEC del 02/11/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 21863/I del 02/11/2020 la seguente documentazione integrativa:

- Accertamento di compatibilità paesaggistica n. 51/2020 del 23/09/2020, a firma dell'Arch. Giovanni Buonamassa, relativo ai lavori di adeguamento funzionale-distributivo interno e dei prospetti relativo all'opificio oggetto di investimento;
- Copia richiesta inviata il 09/07/2020 al Suap Sistema Murgiano relativa al rilascio parere V.INC.A. SUAP 33813;
- Copia di avvio endoprocedimento integrativo, Prot. n. 58692 del 31/07/2020, a firma del Dott. Ing. Vincenzo Lomurno;
- Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" n. 292 del 12/10/2020 del Registro delle Determinazioni relativa ai lavori di adeguamento funzionale-distributivo interno e dei prospetti relativi all'opificio oggetto di investimento;
- Copia comunicazione di avvio procedimento ordinario Pratica SUAP n. 33813 del 07/07/2020, a firma del Dott. Ing. Vincenzo Lomurno;
- Copia disposizione di archiviazione SCIA alt. al Pdc, Prot. n. 78676 del 19/10/2020;
- Copia conclusione del procedimento, Pratica SUAP N. 33813 del 07/07/2020, a firma del Responsabile del Procedimento, Ing. Vincenzo Lomurno.

A seguito di richiesta di chiarimenti, la società proponente ha inviato, con PEC del 29/12/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 29141/I del 30/12/2020, la seguente documentazione integrativa:

- Relazione sullo stato dell'arte sistemi di monitoraggio ambientale ed energetico di tipo distribuito e sanificazione sistemi aeraulici a firma del legale rappresentante;
- Schema architettura di sistema;
- DSAN di avvio lavori a firma del legale rappresentante;
- Sezione 3 – formulario R&S aggiornato.

A integrazione di quanto richiesto, l'impresa ha inviato con PEC del 25/01/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 1636/I del 26/01/2021:

- Dettaglio di spesa prevista in "altri costi di ricerca e sviluppo".

A seguito di richiesta di chiarimenti, la società proponente ha inviato con PEC del 19/04/2021 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 8582/I del 20/04/2021, la seguente documentazione:

- Bilancio previsionale della società proponente;
- Prospetto relativo alla capacità produttiva a regime consolidata;
- Prospetto relativo alla capacità produttiva a regime della società proponente;
- Copia del verbale di assemblea del 15/04/2021, estratto dal libro dei verbali di assemblea;
- Copia della SCAGI del 13/06/2019 e relativi allegati:
  - ✓ Copia della ricevuta;
  - ✓ Attestazione, a firma del direttore dei lavori Leone Giuseppe, dell'agibilità relativa all'immobile oggetto del presente programma di investimenti;
  - ✓ Copia del documento di riconoscimento di Loiudice Salvatore;

- ✓ Copia della relazione tipologica dei materiali utilizzati nell'impianto elettrico;
- ✓ Copia della relazione tipologica dei materiali utilizzati nell'impianto idrico sanitario e fognante;
- ✓ Copia della relazione tipologica dei materiali utilizzati nell'impianto fognante;
- ✓ Copia del certificato di idoneità statica del 24/01/2019, a firma dell'Ing. Antonio Iurlandino;
- ✓ Copia del documento relativo all'attribuzione della numerazione civica del 06/05/2019;
- ✓ Copia della scheda anagrafica del dichiarante;
- ✓ Copia del versamento relativo alle pratiche edilizie;
- ✓ Copia del versamento relativo al rilascio della SCAGI.

A seguito di richiesta di chiarimenti, la società proponente ha fornito con PEC del 29/04/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 9935/I del 30/04/2021, la seguente documentazione:

- DSAN, a firma del legale rappresentante, relativa destinazione dei PC previsti nel piano di investimento;
- Layout relativo a macchinari e attrezzature ante e post investimento.

Con PEC del 10/05/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 11249/I del 11/05/2021, copia dei curricula dei seguenti consulenti:

- Piccininno Giovanni;
- Tafuno Angelo;
- Magrino Merystella;
- Dibattista Marilena;
- Anselmo Alessandro.

Infine, con PEC del 14/05/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 11885/I del 17/05/2021, ha fornito la seguente documentazione:

- DSAN Modello Pantouflage;
- Copia del Verbale di assemblea del 29/04/2021 relativo alla copertura finanziaria;
- Copia del Verbale di assemblea del 13/05/2021, relativo alla copertura finanziaria.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

Viesti
Elisabetta
09.06.2021
09:39:21
GMT+00:00

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2021	36	08.06.2021

FSC APQ SVIL.LOCALE 2007#2013 TIT. II CAPO 2 #AIUTI AI PROGR INTEGR. PROMOSSI DA PMI ATTO DIR.N 797 DEL07/05/2015 E SMI#AVVISO PER LA PRESENT. DI PROGETTI PROMOSSI DA PICCOLE IMPRESE AI SENSI DELL'ARTICOLO 27 DEL REGOL GEN DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N.17 DEL 30 SETTEMBRE 2014 DELIBERA DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROG. DEFINITIVO DEL SOGG. PROPONENTE NIGRO DIAGNOSTIC SYSTEMS SRL.COD PROG.5NODBE2

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 919

Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Giunta e Consiglio della Regione Puglia per la collaborazione nel processo di transizione al digitale anche a supporto dei Comuni pugliesi.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Infrastrutture e Crescita Digitali e confermata dal Dirigente vicario della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali nonchè dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico riferisce quanto segue.

Visti:
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 35 del 30 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la L.R. n. 36 del 30 dicembre 2020, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 2089 del 22/12/2020, con cui sono state attribuite le funzioni vicarie della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali al dott. Giuseppe Pastore;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 che ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0";
- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021, con cui l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico è stato conferito alla dott.ssa Gianna Elisa BERLINGERIO.

Premesso che

La Pubblica Amministrazione, anche in relazione al particolare momento sanitario, deve diventare un acceleratore della crescita economico-sociale ed un catalizzatore della ripresa, e la cui trasformazione costituisce il presupposto per il raggiungimento di questo risultato.
L'innovazione è sicuramente la leva trainante della ripresa economica, e la Pubblica Amministrazione è chiamata, quale struttura abilitante, a valorizzare e mettere a disposizione i propri asset materiali e immateriali (informazioni, tecnologie, servizi, competenze, piattaforme, dati, conoscenza ed esperienza), per favorire forme aperte e trasparenti di partecipazione alla vita democratica, sostenere l'iniziativa imprenditoriale, erogare nuovi servizi e incentivare la progettazione e gestione di servizi avanzati, che rispondano ai bisogni della comunità e agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.
Un pilastro fondamentale del Piano Nazionale di Resilienza e Ripresa, trasmesso ufficialmente dal Governo italiano alla Commissione Europea il 30 aprile u.s., è costituito dalla riforma della Pubblica Amministrazione, che passa anche dalla digitalizzazione e dall'innovazione del settore pubblico, per una semplificazione dei processi amministrativi e una riduzione dei costi e dei tempi, e per una maggiore efficienza dei servizi rivolti agli operatori economici e alle persone.

Considerato che

Il D. Lgs. n. 82 del 2005 recante "*Codice dell'amministrazione digitale"* (di seguito CAD) invita le Regioni a promuovere sul territorio azioni tese a realizzare un processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa coordinato e condiviso tra le autonomie locali, con l'obiettivo di garantire migliori servizi ai cittadini e alle imprese.
In particolare all'art 12, comma 1, il CAD stabilisce che*: "Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b)."*
Il perseguimento delle finalità sopra indicate è peraltro strettamente correlato alla Missione M1C1 del PNRR, riguardante la "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA", e richiede la pianificazione e attuazione di azioni sinergiche, anche da parte degli enti territorialmente sovraordinati, per sostenere interventi di sistema che prevedano la condivisione del patrimonio informativo e infrastrutturale, per rinforzare la capacità d'azione e la qualità dell'azione del pubblico, essenziali per la ripresa a livello territoriale.

Il quadro socio-economico determinato dall'emergenza sanitaria richiede necessarie azioni di supporto e sostegno del sistema pubblico territoriale, con particolare attenzione agli enti più prossimi alla comunità e all'utenza finale. La Giunta ed il Consiglio della Regione Puglia, ognuno con le proprie competenze, perseguono finalità simili avviando azioni con l'intento di produrre ricadute positive sull'efficacia e sulla produttività propria nonché sulle altre pubbliche amministrazioni e sulle aziende.

La Regione Puglia, da tempo, svolge azioni abilitanti per lo sviluppo della cittadinanza attiva e per la promozione dei diritti e delle libertà costituzionali, richiamate dallo Statuto regionale, anche in riferimento all*a partecipazione alla trasformazione digitale,* promuovendo la cultura dell'innovazione e della trasparenza, con azioni di innovazione tecnologica e organizzativa rivolte sia all'interno che all'esterno.
E' bene rimarcare che la modernizzazione delle Amministrazioni si attiva anche attraverso la creazione di capacità amministrativa "strutturale", con percorsi di selezione delle migliori competenze, e con la qualificazione e il potenziamento delle competenze professionali delle persone che lavorano nelle organizzazioni pubbliche, con processi di *reskill* e *upskill*.

Considerato inoltre che:
- Il CAD all'art. 8 "Alfabetizzazione informatica dei cittadini" pone in capo ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, e quindi anche in capo alla Regione la promozione di "*iniziative volte a favorire la diffusione della cultura digitale tra i cittadini con particolare riguardo ai minori e alle categorie a rischio di esclusione, anche allo scopo di favorire lo sviluppo di competenze di informatica giuridica e l'utilizzo dei servizi digitali delle pubbliche amministrazioni…".*
- il CAD all'art. 9 "Partecipazione democratica elettronica", la Pubblica Amministrazione è chiamata a favorire "*ogni forma di uso delle nuove tecnologie per promuovere una maggiore partecipazione dei cittadini, anche residenti all'estero, al processo democratico e per facilitare l'esercizio dei diritti politici e civili e migliorare la qualita' dei propri atti, anche attraverso l'utilizzo, ove previsto e nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, di forme di consultazione preventiva per via telematica sugli schemi di atto da adottare*".
- il CAD al comma 2 dell'art. 15 "Digitalizzazione e riorganizzazione", dispone che "*le pubbliche amministrazioni provvedono in particolare a razionalizzare e semplificare i procedimenti amministrativi, le attività gestionali, i documenti, la* modulistica*, le modalità di accesso e di presentazione delle istanze da parte dei cittadini e delle imprese...*"
- Il Piano Triennale per la informatizzazione della Pubblica Amministrazione per il Triennio 2020/2022 indica azioni attuative, fortemente integrate tra i diversi livelli della Pubblica Amministrazione, per una più ampia diffusione della cultura della trasformazione digitale trainante lo sviluppo di una società

digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese;
- il D.L. 76/00 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni con la legge 11 settembre 2020, n. 120 ha l'obiettivo di incentivare e accelerare il processo di transizione al digitale;
- l'Agenda 2030 per la semplificazione e per la ripresa, in attuazione del citato "Decreto Semplificazioni", approvata con accordo in Conferenza Unificata il 23 novembre 2020;
- la Deliberazione della Corte dei Conti, Sez. Autonomie, del 14 luglio 2020 n. 15/SEZAUT/2020/VSGO avente ad oggetto "Il Referto al Parlamento sullo stato di attuazione del Piano Triennale per l'Informatica 2017-2019 negli enti territoriali";
- la Giunta regionale è già impegnata a promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare le attività di studio e di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze, per favorire lo sviluppo culturale, scientifico, tecnologico, economico della regione, con il potenziamento delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie al sistema pubblico regionale.
- la Giunta regionale è portatrice di una visione strategica orientata alla modernizzazione del sistema pubblico per assicurare la qualità della legislazione e un miglioramento continuo dell'azione amministrativa;
- la Giunta regionale è promotrice di processi, interni ed esterni, di modernizzazione dell'organizzazione, semplificazione, trasformazione digitale e sviluppo delle competenze per favorire un cambiamento culturale, la performance, la qualità dei servizi, la trasparenza e la partecipazione delle persone alla vita democratica e amministrativa.
- la Giunta regionale ha avviato percorsi interni di innovazione organizzativa, trasparenza, semplificazione e digitalizzazione, per il potenziamento delle capacità delle persone e l'ottimizzazione dei costi dei processi.

Poichè si ritiene che siano interessi comuni sia della Giunta che del Consiglio regionale coordinare e integrare le azioni regionali necessarie per la ripresa economica del territorio, di modernizzazione e trasformazione del sistema pubblico locale, sotto il profilo delle infrastrutture, dei servizi e delle competenze digitali, sia con riferimento a processi interni all'amministrazione regionale medesima, sia con riferimento a interventi a favore degli Enti Locali o di enti pubblici territoriali diversi, sì da far fronte al gap di capacità dato dalla scarsità di risorse umane e finanziarie e di competenze specialistiche e trasversali, appare dunque coerente e strategico rinforzare la collaborazione con il Consiglio regionale, in una visione orientata alla modernizzazione del sistema pubblico e all'investimento sul capitale umano per assicurare la qualità della legislazione ed un miglioramento della performance organizzativa, negli ambiti nei quali la condivisione delle strategie e l'integrazione delle politiche può essere fattore di moltiplicazione del "valore pubblico".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera k della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di accordo di cui all'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di delegare l'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale, innovazione e Politiche giovanili alla sottoscrizione dell'Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con il Consiglio della Regione Puglia, di cui al precedente punto, per la collaborazione tra Giunta e Consiglio regionale nel processo di transizione al digitale anche a supporto dei Comuni pugliesi, autorizzando anche eventuali modifiche ed integrazioni non sostanziali all'accordo;
4. di nominare referente dell'Accordo il Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali a cui viene demandata l'adozione di tutti gli atti consequenziali all'attuazione dell'Accordo;
5. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture e Crescita Digitali

Pasquale Marino

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali Vicario

Giuseppe Pastore

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico

Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale, innovazione e Politiche giovanili

Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

6. di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
7. di approvare lo schema di accordo di cui all'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
8. di delegare l'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale, innovazione e Politiche giovanili alla sottoscrizione dell'Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con il Consiglio della Regione Puglia, di cui al precedente punto, per la collaborazione tra Giunta e Consiglio regionale nel processo di transizione al digitale anche a supporto dei Comuni pugliesi, autorizzando anche eventuali modifiche ed integrazioni non sostanziali all'accordo;
9. di nominare referente dell'Accordo il Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali a cui viene demandata l'adozione di tutti gli atti consequenziali all'attuazione dell'Accordo;
10. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Codice CIFRA: ERI/DEL/2021/00008

Firmato digitalmente da
GIUSEPPE PASTORE
Regione Puglia
Firmato il 19/05/2021 15:10
Serial certificate: 447360

OGGETTO: Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Giunta e Consiglio della Regione Puglia per la collaborazione nel processo di transizione al digitale anche a supporto dei Comuni pugliesi.

ALLEGATO A

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE TRA IL CONSIGLIO REGIONALE E LA GIUNTA REGIONALE DELLA PUGLIA AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 241/90

Tra

il Consiglio Regionale della Puglia, in questo atto rappresentato dalla Presidente del Consiglio, Avv. Loredana Capone, domiciliata per l'incarico in Bari, presso la sede di Via Gentile n. 52,

e

la Giunta Regionale, in questo atto rappresentato dal/dalla _____, domiciliato/a per la carica in _____, presso la sede di _____;

(di seguito denominate anche singolarmente "Parte" e/o congiuntamente "Parti")

PREMESSO che

L'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

la Regione, ai sensi dell'art. 9, 11, 12 e 13 dello Statuto, opera nel quadro dei principi e delle norme dell'Unione europea perseguendo la valorizzazione delle politiche comunitarie regionali, incentiva lo sviluppo sostenibile dell'economia pugliese, promuove la cultura, garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica e favorisce intese anche con il sistema universitario pugliese, e riconosce nella partecipazione attiva e consapevole dei cittadini un elemento essenziale alla vita pubblica democratica;

nella visione della Commissione Europea, la Pubblica Amministrazione deve diventare un acceleratore della crescita economico-sociale e un catalizzatore della ripresa, e che la trasformazione di essa costituisce il presupposto per il raggiungimento di questo risultato;

Codice CIFRA: ERI/DEL/2021/00008

OGGETTO: Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Giunta e Consiglio della Regione Puglia per la collaborazione nel processo di transizione al digitale anche a supporto dei Comuni pugliesi.

per favorire lo sviluppo economico-sociale con la produzione di "valore pubblico", la Pubblica Amministrazione, in attuazione peraltro del "*IV Piano Nazionale per il governo aperto 2019-2021*", deve fare proprio il modello di governance dell' O*pen Government* che sorregge la partecipazione, la collaborazione, la fiducia, il controllo e nuove forme di democrazia, e che abilita l'iniziativa privata;

le Linee Programmatiche del Ministro della Pubblica Amministrazione per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Governo, presentate in audizione alla Camera il 9 marzo 2021 focalizzano gli interventi per il rinnovamento del settore pubblico su *accesso*, *buona amministrazione*, *capitale umano* e *digitalizzazione;*

in un ecosistema in cui si muovono attori diversi, informazioni, tecnologie, servizi, competenze, la PA deve svolgere un ruolo di "Amministrazione Abilitante", che mette a disposizione il proprio patrimonio, gli asset materiali e immateriali, gli strumenti, le piattaforme, i dati aperti, per consentire l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali, l'erogazione di nuovi servizi, la progettazione e gestione di servizi avanzati, che rispondano ai bisogni della comunità e agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

DATO ATTO che

la modernizzazione delle Amministrazioni si attiva attraverso la creazione strutturale di capacità amministrativa, con percorsi di selezione delle migliori competenze, ma anche con la qualificazione e il potenziamento delle competenze professionali delle persone che lavorano nelle organizzazioni pubbliche;

la condivisione di esperienze e buone pratiche, nell'ambito di un'interazione proattiva tra organizzazioni pubbliche, è in grado di favorire l'accelerazione dei processi di trasformazione e di positiva contaminazione tra gli enti, favorendo uno sviluppo costante e bilanciato dei vari anelli del sistema pubblico territoriale;

la trasformazione digitale invocata da tempo per modernizzare le organizzazioni pubbliche, interessata da una spinta di accelerazione durante il lockdown del 2020 e oggi sorretta dallo *swicth off* previsto dal D.L. 76/00 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» *(Decreto Semplificazioni)*, convertito con modificazioni con legge 11 settembre 2020, n. 120 è funzionale alla creazione di valore pubblico ed è realizzabile con la disponibilità di risorse adeguate;

ATTESO che

il quadro socio-economico determinato dall'emergenza sanitaria richiede necessarie azioni di supporto e sostegno del sistema pubblico territoriale, con particolare attenzione agli enti più prossimi alla comunità e all'utenza finale;

le parti perseguono la finalità di avviare azioni che producano ricadute positive sull'efficacia e sulla produttività propria nonché delle pubbliche amministrazioni e delle aziende;

Codice CIFRA: ERI/DEL/2021/00008

OGGETTO: Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Giunta e Consiglio della Regione Puglia per la collaborazione nel processo di transizione al digitale anche a supporto dei Comuni pugliesi.

le Parti riconoscono l'importanza di azioni sinergiche tra Pubbliche Amministrazioni, rese ulteriormente necessarie in questa congiuntura economico-sociale determinata dalla pandemia e la necessità di avviare azioni di sistema, con la condivisione del patrimonio informativo e infrastrutturale, per rinforzare la capacità d'azione e la qualità dell'azione del pubblico, leva essenziale per la ripresa anche a livello territoriale;

il personale e le competenze delle organizzazioni pubbliche rappresentano un *asset* fondamentale al fine del raggiungimento degli obiettivi strategici delle stesse;

VISTO che

- Il D. Lgs. n. 82 del 2005 recante "*Codice dell'amministrazione digitale"* (di seguito CAD) invita le Regioni ~~affinché~~ a promuovere~~ano~~ sul territorio azioni tese a realizzare un processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa coordinato e condiviso tra le autonomie locali, con l'obiettivo di garantire migliori servizi ai cittadini e alle imprese.
- il CAD all'art 12, comma 1, stabilisce che*: "Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b)."*
- all'art. 8 "Alfabetizzazione informatica dei cittadini" pone in capo ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, e quindi anche in capo alla Regione la promozione di "*iniziative volte a favorire la diffusione della cultura digitale tra i cittadini con particolare riguardo ai minori e alle categorie a rischio di esclusione, anche allo scopo di favorire lo sviluppo di competenze di informatica giuridica e l'utilizzo dei servizi digitali delle pubbliche amministrazioni…".*
- all'art. 9 "Partecipazione democratica elettronica", la Pubblica Amministrazione è chiamata a favorire "*ogni forma di uso delle nuove tecnologie per promuovere una maggiore partecipazione dei cittadini, anche residenti all'estero, al processo democratico e per facilitare l'esercizio dei diritti politici e civili e migliorare la qualita' dei propri atti, anche attraverso l'utilizzo, ove previsto e nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, di forme di consultazione preventiva per via telematica sugli schemi di atto da adottare*".
- al comma 2 dell'art. 15 "Digitalizzazione e riorganizzazione", si dispone che "*le pubbliche amministrazioni provvedono in particolare a razionalizzare e semplificare i procedimenti amministrativi, le attività gestionali, i documenti, la* modulistica*, le modalità di accesso e di presentazione delle istanze da parte dei cittadini e delle imprese…"*
- Il Piano Triennale per la informatizzazione della Pubblica Amministrazione per il Triennio 2020/2022 indica azioni attuative, fortemente integrate ai diversi livelli della Pubblica Amministrazione, per una più ampia diffusione della cultura della trasformazione digitale che e lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese;

Codice CIFRA: ERI/DEL/2021/00008

OGGETTO: Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Giunta e Consiglio della Regione Puglia per la collaborazione nel processo di transizione al digitale anche a supporto dei Comuni pugliesi.

- il D.L. 76/00 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni con la legge 11 settembre 2020, n. 120 ha l'obiettivo di incentivare e accelerare il processo di transizione al digitale;
- l'Agenda 2030 per la semplificazione e per la ripresa, in attuazione del citato "Decreto Semplificazioni", approvata con accordo in Conferenza Unificata il 23 novembre 2020;
- la Deliberazione della Corte dei Conti, Sez. Autonomie, del 14 luglio 2020 n. 15/SEZAUT/2020/VSGO avente ad oggetto "Il Referto al Parlamento sullo stato di attuazione del Piano Triennale per l'Informatica 2017-2019 negli enti territoriali";

CONSIDERATO che le Parti:

- sono impegnate, ciascuna nel proprio ambito, a promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare le attività di studio e di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze, per favorire lo sviluppo culturale, scientifico, tecnologico, economico della regione, con il potenziamento delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie al sistema pubblico regionale;
- sono portatrici di una visione strategica orientata alla modernizzazione del sistema pubblico per assicurare la qualità della legislazione e un miglioramento continuo dell'azione amministrativa;
- sono promotrici di processi, interni ed esterni, di modernizzazione dell'organizzazione, semplificazione, trasformazione digitale e sviluppo delle competenze per favorire un cambiamento culturale, la performance, la qualità dei servizi, la trasparenza e la partecipazione delle persone alla vita democratica e amministrativa;
- hanno avviato percorsi interni di innovazione organizzativa, trasparenza, semplificazione e digitalizzazione, per il potenziamento delle capacità delle persone e l'ottimizzazione dei costi dei processi.

RITENUTO di interesse comune delle Parti

coordinare e integrare le azioni regionali necessarie per la ripresa economica del territorio, di modernizzazione e trasformazione del sistema pubblico locale, sotto il profilo delle infrastrutture, dei servizi e delle competenze, sia con riferimento a processi interni all'amministrazione regionale medesima, sia con riferimento a interventi a favore degli Enti Locali o di enti pubblici territoriali diversi, sì da far fronte al gap di capacità dato dalla scarsità di risorse umane e finanziarie e di competenze specialistiche e trasversali;

CONSIDERATO, in particolare, che il Consiglio regionale:

- Ha avviato azioni in rete con il sistema pubblico e privato, per una PA "capace, competente, semplice e connessa, smart", in ambiti specialistici di specifico interesse del Legislatore regionale, e in ambiti tematici trasversali di interesse delle organizzazioni pubbliche;

Codice CIFRA: ERI/DEL/2021/00008

OGGETTO: Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Giunta e Consiglio della Regione Puglia per la collaborazione nel processo di transizione al digitale anche a supporto dei Comuni pugliesi.

- ha creato ed è parte attiva di un network, sottoscrivendo specifici accordi quadro con centri di documentazione, Università e altri enti, per implementare una rete collaborativa stabile con organismi muniti di competenze specifiche, operanti anche sul territorio regionale, per lo svolgimento di attività di studio, di documentazione e di ricerca su tematiche afferenti alle proprie attività istituzionali, anche a supporto della funzione legislativa e per il migliore esercizio della medesima.
- Il C.R., nel suo ruolo di rappresentante della comunità pugliese, svolge da tempo azioni per lo sviluppo della cittadinanza attiva e per la promozione dei diritti e delle libertà costituzionali, richiamate dallo Statuto regionale, e intende svolgere, insieme ai Garanti dei diritti delle persone minori, disabili e private della libertà personale, e agli Organismi a tutela della parità di genere, un ruolo di abilitatore di sistema, nel complesso contesto storico attuale, all'interno dell'agorà digitale, in cui agiscono su più piani, sia le istituzioni, sia il mondo economico produttivo, sia il terzo settore che gli individui singoli, maggiormente meritevoli di protezione e accompagnamento;
- ha sviluppo, nel corso degli anni, in accordo a quanto previsto dall'art. 69 del Codice dell'Amministrazione Digitale, una serie di piattaforme ed applicazioni informatiche, di cui è titolare, con l'obiettivo di accelerare la trasformazione digitale interna e consolidare il Consiglio quale istituzione pubblica aperta, efficiente e inclusiva e dotata di servizi pubblici digitali facilmente fruibili;
- ha realizzato, in particolare nel contesto della emergenza da COVID-19, strumenti per la tenuta delle Adunanze Istituzionali in modalità da remoto, con la possibilità di utilizzare funzionalità integrate di votazione, di prenotazione interventi, di condivisione e modifica di emendamenti e di altri documenti, che possono essere messi a disposizione anche di altri Enti, in primis del territorio pugliese;
- con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 15/2021 recante "Documento programmatico- Obiettivi strategici triennali 2021-2023 e assegnazione risorse - ai sensi del paragrafo 2.4.2 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance. Adozione.", ha definito una serie di obiettivi strategici in materia di innovazione tra cui in particolare il n. 3 rubricato "Un Consiglio regionale che comunica, ascolta e garantisce i diritti" e il n. 4 rubricato "Un Consiglio regionale che si innova e innova";
- con la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 11/2021 ha adottato il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) del Consiglio Regionale ai sensi dell'art.14 L. 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall'articolo 263, comma 4-bis del D.L.19 maggio2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L .17 luglio 2020, n. 77 , definendo una serie di azioni nell'ambito della cosiddetta "salute digitale"

CONSIDERATO, in particolare, che la Giunta Regionale:

- Con il documento "SMART PUGLIA 2020 - Strategia regionale di specializzazione intelligente" ha adottato una visione prospettica di un nuovo modello di sviluppo economico responsabile basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità d'interconnessione e dialogo e un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie;

Codice CIFRA: ERI/DEL/2021/00008

OGGETTO: Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Giunta e Consiglio della Regione Puglia per la collaborazione nel processo di transizione al digitale anche a supporto dei Comuni pugliesi.

- Con la DGR n. 1871 del 14/10/2018 la Giunta Regionale ha approvato la Delibera relativa a Puglia Digitale, che rappresenta la programmazione triennale dell'insieme delle azioni prioritarie e degli interventi, in attuazione dell'Agenda Digitale pugliese e della strategia per la Crescita Digitale, aderendo al Piano Triennale ICT 2019-2021;
- la Giunta regionale ha scelto di assumere il ruolo di Soggetto Aggregatore Territoriale per il Digitale (SATD) consapevole che l'innovazione digitale è un processo culturale, prima ancora che economico, operativo e tecnologico, ed ha pertanto bisogno di un opportuno accompagnamento diretto ai soggetti destinatari a partire dalle strutture regionali e la Pubblica Amministrazione Locale (PAL), e con la suddetta DGR n. 1871/2019, ha definito la società in-house regionale InnovaPuglia S.p.A. come "il soggetto che assicura alla Regione Puglia, nel suo ruolo di SATD, il qualificato supporto per la rilevazione e valutazione dei fabbisogni di innovazione digitale, il disegno degli interventi, la definizione delle progettualità"
- Con la DGR n.179 del 17/02/2020 sono state approvate le n. 11 schede costituenti la programmazione triennale dell'insieme delle azioni prioritarie e degli interventi, in attuazione dell'Agenda Digitale pugliese e della strategia per la Crescita Digitale;
- Con la DGR n. 1948 del 30.11.2020 la Giunta Regionale ha approvato il progetto "Innovazione Enti Locali" che, in un'ottica di rafforzamento delle capacità istituzionali ed amministrative dei Comuni e di miglioramento della partecipazione civica e sociale di cittadini ed imprese, intende favorire la realizzazione di interventi nelle PAL Pugliesi volti all'implementazione di servizi e applicazioni perfettamente integrate con le piattaforme abilitanti, per la diffusione del paradigma open source, per la fruizione online dei servizi comunali e per la divulgazione di soluzioni in chiave cloud first e mobile first.
- Con la DGR n. 2064 del 14/12/2020 la Giunta Regionale ha approvato l'adesione all'Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 con Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'incentivo e l'accelerazione del processo di transizione al digitale mediante supporto ai Comuni pugliesi, che ha l'obiettivo di dare impulso al processo di transizione al digitale ed al raggiungimento degli obiettivi prefissati dalle normative vigenti (Dlgs 76/2020).

ATTESO che le Parti

ritengono opportuno, nell'ambito dei rispettivi compiti e funzioni, allocare risorse a progettualità comuni, condividere asset e realizzare insieme progetti per la modernizzazione dell'Amministrazione Regionale e a supporto del sistema pubblico locale.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1
Approvazione premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo, sottoscritto ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Codice CIFRA: ERI/DEL/2021/00008

OGGETTO: Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Giunta e Consiglio della Regione Puglia per la collaborazione nel processo di transizione al digitale anche a supporto dei Comuni pugliesi.

Art. 2
Finalità

Il presente Accordo è finalizzato a creare e/o potenziare le condizioni di contesto per la modernizzazione del sistema pubblico regionale, affinché gli enti che lo costituiscono e, in particolare, le Pubbliche Amministrazioni Locali, siano in grado di svolgere un ruolo abilitante per lo sviluppo socio-economico-culturale del territorio, erogando all'utente servizi semplici, veloci, vicini e di qualità.
Le Parti intendono investire sulla trasformazione digitale, culturale e professionale della Pubblica Amministrazione, imprescindibili strumenti per dare attuazione alle politiche pubbliche disegnate dal Governo, nell'ambito della programmazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021;
E', inoltre, finalità comune alle Parti agire sullo sviluppo della cittadinanza digitale, svolgendo un ruolo informativo, formativo e di accompagnamento della persona-utente per una attiva partecipazione democratica, per un dialogo maturo e moderno con le istituzioni, per una migliore fruizione dei servizi digitali e delle opportunità di crescita discendenti dalla Società della condivisione e per un uso corretto e consapevole delle nuove tecnologie.

Art. 3
Oggetto

Il presente Accordo disciplina i rapporti tra il Consiglio Regionale e la Giunta Regionale, per la condivisione, in una cornice di ampia collaborazione e di orientamento al risultato, degli asset materiali e immateriali disponibili, utili a rinforzare la capacità amministrativa, ad elevare la qualità dell'azione dell'Amministrazione e a standardizzare i processi interni, e per la realizzazione di specifiche azioni di potenziamento delle competenze del personale, di sostegno e accompagnamento delle Pubbliche Amministrazioni Locali, nel processo di ammodernamento organizzativo e di trasformazione digitale, funzionali all'attuazione delle finalità di cui all'art. 2.

Art. 4
Impegni

Le Parti si impegnano a sviluppare e incrementare, con l'allocazione di risorse dedicate o la condivisione di risorse disponibili, nell'ambito dei rispettivi ruoli e competenze, attività di comune interesse ed intrinsecamente collegate con le finalità del presente Accordo.

Le Parti definiscono e attuano insieme, pur nell'ambito delle diverse funzioni svolte e della propria autonomia, una programmazione integrata delle risorse finanziarie e materiali per l'attuazione di strategie comuni di innovazione organizzativa e tecnologica, sia rivolte all'interno dell'Amministrazione Regionale che a favore del sistema pubblico, con particolare riferimento alla PAL.

Codice CIFRA: ERI/DEL/2021/00008

OGGETTO: Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Giunta e Consiglio della Regione Puglia per la collaborazione nel processo di transizione al digitale anche a supporto dei Comuni pugliesi.

Le stesse si impegnano, inoltre, a rafforzare la sinergia e l'interlocuzione tra le diverse articolazioni organizzative, a svolgere azioni funzionali per l'integrazione dei sistemi organizzativi, formativi e informativi dell'Amministrazione, anche in un'ottica di ottimizzazione e interoperabilità delle soluzioni; a promuovere iniziative congiunte di scambio, di collaborazione, progettazione, formazione, divulgazione nei confronti del personale dell'Amministrazione regionale, della Pubblica Amministrazione Locale e degli enti del sistema pubblico locale.

In particolare, le Parti intendono agire, per le finalità di cui all'art. 2, sulle seguenti direttrici:

a) Competenze, Gestione del cambiamento e Piattaforme ed Infrastrutture digitali della Regione Puglia
   - Assessment competenze e analisi dei fabbisogni di personale;
   - Condivisione di procedure, metodologie e strumenti per la semplificazione normativa, procedimentale e di processo per l'innovazione organizzativa supportata dal digitale;
   - Aggregazione, condivisione e riuso degli piattaforme ed Infrastrutture materiali e immateriali, a partire dalla convergenza delle soluzioni in un unico "cloud pubblico regionale", secondo le linee di indirizzo del Piano Triennale per la Informatizzazione della PA, per la standardizzazione dei processi, l'ottimizzazione delle risorse anche in tema di cybersecurity e privacy
b) Iniziative di promozione della innovazione nella PA rivolte al territorio
   - Sviluppo della cultura della performance e open government nel sistema pubblico;
   - Iniziative divulgative e informative sul territorio connesse alla cittadinanza digitale e all'educazione civica digitale;
   - Realizzazione di azioni pilota (p.e. spazi di *coworking* utilizzabili da dipendenti pubblici degli enti del territorio; etc)
   - Diffusione e promozione nel territorio delle buone pratiche e del riuso del software;
   - Interventi volti a favorire il potenziamento della domanda di ICT da parte di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete;

Con riferimento alle suddette direttrici, le Parti convengono di avviare prioritariamente le seguenti azioni: a) Sviluppo del network territoriale dei Responsabili della transizione digitale in ambito regionale; b) Aggregazione e condivisione delle infrastrutture (in primis datacenter e polo di conservazione dei documenti) e knowledge sharing; c) Implementazione del progetto "Syllabus" sulle competenze digitali, diffusione dello stesso a livello territoriale e coinvolgimento del sistema pubblico locale.

Art. 5
Tavolo di indirizzo e coordinamento

E' istituito un tavolo di indirizzo e coordinamento delle attività, composto dal Segretario Generale della Presidenza, dal Segretario Generale del Consiglio regionale, dai Responsabili della Transizione Digitale della Giunta e del Consiglio e da n. 1 Dirigente di Giunta e da n. 1 Dirigente del Consiglio, individuati, rispettivamente, sulla base delle funzioni svolte e delle competenze professionali, dal Segretario Generale della Presidenza e dal Segretario Generale del Consiglio.

Codice CIFRA: ERI/DEL/2021/00008

OGGETTO: Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Giunta e Consiglio della Regione Puglia per la collaborazione nel processo di transizione al digitale anche a supporto dei Comuni pugliesi.

Il tavolo si riunisce a richiesta dei Segretari Generali, per la programmazione di specifiche attività progettuali, rilevanti sotto il profilo strategico, organizzativo e finanziario, per il perseguimento delle finalità del presente accordo.

Su richiesta dei Segretari Generali il tavolo è integrato con la partecipazione di altri soggetti interessati o competenti sulle tematiche rilevanti.

Art. 6
Modalità attuative e risorse Finanziarie

Per l'attuazione del presente Accordo le Parti definiscono con una programmazione annuale, attraverso le modalità descritte dall'art. 5, le specifiche azioni da svolgere e i risultati da raggiungere, con la predisposizione e approvazione di appositi piani operativi.

Le Parti si impegnano a rendere disponibili le proprie risorse, competenze ed piattaforme ed Infrastrutture in maniera da concorrere congiuntamente alle attività programmate.

In particolare, le Parti convengono che gli interventi di innovazione nell'ambito ICT affidati alla Società in-house regionale InnovaPuglia S.p.A., nell'ambito di Piani Operativi basati sulla Convenzione ex DGR n. 1404/2014, potranno essere indirizzati, sulla base delle indicazioni del Comitato di Vigilanza e del dirigente responsabile dell'attuazione del singolo Piano Operativo, anche all'attuazione degli impegni di cui all'art. 4.

Le parti si impegnano a gestire in modo coordinato la realizzazione delle iniziative di cui al presente Accordo, assicurando condizioni di economicità ed efficienza e a mettere in atto, per quanto di rispettiva competenza, tutte le attività idonee alla proficua realizzazione dello stesso.

Art.7
Durata dell'Accordo

Il presente Accordo produce effetti dalla data di sottoscrizione tra le Parti e ha la durata di cinque anni.

Art. 8
Risoluzione delle controversie

Le Parti concordano di definire secondo i principi della leale collaborazione e del buon andamento dell'azione amministrativa qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione del presente Accordo.

Art. 9
Trattamento dei dati

Le attività e iniziative previste dal presente Accordo che comportino il trattamento di dati personali sono realizzate nel rispetto delle disposizioni dettate dal Regolamento UE 2016/679,

Codice CIFRA: ERI/DEL/2021/00008

OGGETTO: Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Giunta e Consiglio della Regione Puglia per la collaborazione nel processo di transizione al digitale anche a supporto dei Comuni pugliesi.

Regolamento generale sulla protezione dei dati e di quelle contenute nel D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, *Codice in materia di protezione dei dati personali*.

Art. 10
Disposizioni finali

Il presente Accordo non comporta oneri economici per le parti, che si impegnano allo svolgimento delle attività funzionali al perseguimento delle finalità di cui all'art. 2, ricorrendo alle risorse umane, finanziarie e strumentali nella propria disponibilità.

L'Accordo è stipulato in modalità elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale dalle parti, secondo le modalità previste dal D. Lgs. n. 82 del 2005.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Consiglio Regionale della Puglia

_____

Per la Giunta Regionale

_____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 920

Sostegno all'utilizzo degli strumenti e-commerce da parte delle PMI Pugliesi. Approvazione schema di protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e le piattaforme di commercio elettronico per la valorizzazione dei prodotti pugliesi.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Internazionalizzazione, confermata dal Dirigente della Sezione dott. Giuseppe Pastore, convalidata dalla Direttora del Dipartimento Sviluppo economico Avv. Gianna Elisa Berlingerio, riferisce quanto segue.

Premesso che:

Il Piano straordinario per la promozione del Made in Italy per gli anni 2021-2024, in attuazione dell'art. 30 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 convertito dalla Legge 11 novembre 2014 n. 164, ha previsto tra le principali azioni di promozione "il sostegno all'utilizzo degli strumenti e-commerce da parte delle piccole e medie imprese" (art. 30 c. 2 lett. g);

La strategia di internazionalizzazione nazionale definita nell'ambito del "Patto per l'Export" adottato nel giugno del 2020 dal Ministero degli affari Esteri e la Cooperazione Internazionale e le parti sociali ha individuato tra i propri pilastri "l'e-commerce" prevedendo "intese con piattaforme internazionali di commercio elettronico, secondo la formula: *più contratti, più prodotti, più paesi*";

La Regione Puglia, nell'ambito della strategia di intervento regionale per il ciclo di programmazione dei fondi comunitari 2014 - 2020, ha rivolto una particolare attenzione alle politiche di sostegno al rafforzamento della competitività del tessuto economico e imprenditoriale pugliese, avviando azioni di accompagnamento e consolidamento della presenza delle PMI pugliesi sui canali e-commerce, al fine di accrescere la quota di export digitale e cogliere le opportunità crescenti offerte dai mercati digitali;

La Regione Puglia tra il 2020 e il 2021 ha sostenuto la realizzazione di tre differenti percorsi di accompagnamento e assistenza in favore delle PMI pugliesi per l'avvio e lo sviluppo di una propria vetrina online sui mercati digitali nell'ambito del "Programma Digital Export Lab";

Allo stesso tempo la promozione dei canali e-commerce può operare trasversalmente rispetto all'ampio e variegato sistema produttivo pugliese, supportando anche la crescita e lo sviluppo del settore del commercio e dell'artigianato artistico sui mercati locali, nazionali ed internazionali;

Al fine di rafforzare e sviluppare il processo di proiezione internazionale delle produzioni pugliesi la Regione Puglia, con delibera 745 del 10/05/2021, ha approvato le linee di indirizzo per l'approvazione del Marchio collettivo geografico per i prodotti e servizi pugliesi al fine di promuovere lo sviluppo del territorio e valorizzare la presenza degli stessi sui mercati nazionali ed internazionali;

L'amministrazione regionale si dota di programmi strategici annuali o pluriennali che declinano gli obiettivi, le linee e gli strumenti di intervento regionali per la realizzazione di diverse tipologie di intervento nel campo della promozione dell'internazionalizzazione. Tra queste, in linea con la strategia nazionale, si intende promuovere le azioni volte a:

- facilitare l'accesso delle PMI alle piattaforme e-commerce, anche attraverso l'organizzazione di attività di accompagnamento e formazione dedicate;
- sostenere l'utilizzo di strumenti e-commerce da parte delle piccole e medie imprese pugliesi;
- promuovere intese con piattaforme internazionali di commercio elettronico e/o con intermediari digitali al fine di potenziare la proiezione internazionale e digitale delle produzioni pugliesi;
- la predisposizione e l'attuazione di ogni altra iniziativa idonea a favorire lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione e digitalizzazione delle imprese pugliesi;

Seguendo questo approccio la Regione Puglia ha inteso incoraggiare sinergie con il maggior numero possibile di piattaforme di commercio elettronico, avviando un confronto con alcune piattaforme e-commerce internazionali e ricevendo proposte di collaborazione al fine di valorizzare le eccellenze delle produzioni pugliesi, soprattutto in una chiave di internazionalizzazione e sviluppo di relazioni e accordi commerciali sui mercati esteri.

Al fine di promuovere il miglioramento dell'azione regionale nel settore si rende necessario avviare un'azione organica di programmazione e definizione di tali interventi, da implementare anche attraverso investimenti propri di soggetti privati, in una prospettiva che intende ridurre gli oneri finanziari a carico dell'ente regionale e massimizzare l'efficacia dell'azione pubblica nel settore.

Tali interventi, rientrando nell'alveo delle attività di interesse della Regione Puglia, hanno il fine di:

- favorire l'innovazione e l'efficacia dei processi organizzativi delle strutture regionali;
- accrescere la qualità dei servizi istituzionali;
- valorizzare l'immagine di una regione dinamica, che sostiene la diffusione dell'innovazione tecnologica e lo sviluppo delle specializzazioni intelligenti.

Rilevato che:

La Regione Puglia ha avviato confronti con alcune piattaforme e-commerce internazionali, ricevendo proposte di collaborazione ed intende pertanto cooperare con il maggior numero possibile di piattaforme elettroniche;

al fine di promuovere la più ampia partecipazione da parte di operatori economici qualificati e ampliare il numero delle possibili iniziative da realizzare, la Regione Puglia intende acquisire manifestazioni d'interesse ed idee progettuali – senza oneri a carico della Regione stessa - per la realizzazione di azioni volte a promuovere le produzioni delle PMI pugliesi sulle piattaforme di commercio elettronico;

Al fine di definire i contenuti, la gestione, gli obblighi e la durata delle prestazioni e/o dei servizi da realizzare è necessario approvare uno schema che stabilisca le caratteristiche dell'intesa, ovvero l'articolato delle disposizioni che regoleranno, seguendo la normativa applicabile, il rapporto tra le parti;

Tanto premesso:

si propone di:

- approvare lo schema di Protocollo di intesa –senza oneri a carico della Regione- tra Regione Puglia ed operatori economici qualificati, proprietari e/o intermediari di piattaforme e-commerce, per la realizzazione di attività volte all'utilizzo di strumenti e-commerce per la valorizzazione dei prodotti pugliesi, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e delegare l'Assessore allo Sviluppo Economico alla sottoscrizione dello stesso con gli operatori interessati;
- di delegare il Dirigente della Sezione Internazionalizzazione alla pubblicazione di un Avviso esplorativo per la presentazione di proposte per la valorizzazione delle produzioni pugliesi attraverso all'utilizzo strumenti di e-commerce.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e ss.mm.ii.
La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera e) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare lo schema di Protocollo di intesa – senza oneri a carico della Regione - tra la Regione Puglia ed operatori economici qualificati, proprietari e/o intermediari di piattaforme e-commerce, per la realizzazione di attività volte all'utilizzo di strumenti e-commerce per la valorizzazione dei prodotti pugliesi, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, e delegare l'Assessore allo Sviluppo Economico alla sottoscrizione dello stesso con gli operatori interessati;
- di delegare il Dirigente della Sezione Internazionalizzazione alla pubblicazione di un Avviso esplorativo per la presentazione di proposte per la valorizzazione delle produzioni pugliesi attraverso all'utilizzo di strumenti di e-commerce;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Internazionalizzazione

Responsabile dell'Azione 3.5 del POR Puglia 2014-2020

Giuseppe Pastore

*La sottoscritta Direttora di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera ai sensi del DPGR n. 22/2021.*

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e Consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili

Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare lo schema di Protocollo di intesa – senza oneri a carico della Regione - tra la Regione Puglia ed operatori economici qualificati, proprietari e/o intermediari di piattaforme e-commerce, per la realizzazione di attività volte all'utilizzo di strumenti e-commerce per la valorizzazione dei prodotti pugliesi, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, e delegare l'Assessore allo Sviluppo Economico alla sottoscrizione dello stesso con gli operatori interessati;
- di delegare il Dirigente della Sezione Internazionalizzazione alla pubblicazione di un Avviso esplorativo per la presentazione di proposte per la valorizzazione delle produzioni pugliesi attraverso all'utilizzo di strumenti di e-commerce;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

IL SEGRETARIO DELLA G.R.
Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Michele Emiliano

Firmato digitalmente da:Giuseppe Pastore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:10/06/2021 17:59:08

REGIONE PUGLIA	LOGO Piattaforma E-commerce

Protocollo d'intesa ("Protocollo") per la realizzazione di attività di supporto alla digitalizzazione delle PMI e la promozione dei prodotti pugliesi su …

L'anno…….. il giorno……, del mese di……, con la presente scrittura privata,

TRA

Regione Puglia, con sede in Bari, in persona dell'Assessore allo Sviluppo Economico

E

(Nome società), per brevità, denominata (…) , con sede in …., … , in persona .....

PREMESSO E CONSIDERATO CHE

- **Regione Puglia** favorisce lo sviluppo delle attività economiche delle piccole e medie imprese, facilitandone la formazione in ambito di digitalizzazione e internazionalizzazione;
- tra i suoi scopi e le finalità istituzionali vi sono:
  a) .....
  b) .....
- **…..** è un negozio on-line dove gli utenti posso acquistare:

Memorandum of Understanding ("MoU") for the implementation of best practices for SMB digitization and promotion of Apulian products on …

On……., with this private agreement,

BETWEEN

Regione Puglia based in Bari, represented by the Regional Minister of Economic Development

AND

(…), hereinafter '…, based in ……., in the person of ……

GIVEN AND CONSIDERED

- Regione Puglia favors the development of the economic activities of small and medium-sized enterprises, facilitating their training in the field of digitalization and internationalization;
- among its purposes and institutional aims are included:
  a. .....
  b. .....

- Prodotti venduti direttamente da …….., e
- Prodotti venduti da partner di vendita terzi. Qui …. agisce in qualità di Hosting Provider ai sensi del Decreto Legge 70/2003 ed è pertanto esente da responsabilità laddove il terzo ponga in essere una condotta illecita.

➢ È volontà comune delle Parti avviare una collaborazione nell'ottica di un sostegno alla digitalizzazione delle PMI e alla promozione dei prodotti pugliesi.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti si impegnano a sviluppare e realizzare le seguenti attività

Articolo 1

1.1 Le premesse al presente Protocollo costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

Articolo 2

2.1 Le parti si impegnano a sostenere la digitalizzazione delle piccole e medie imprese del territorio, attraverso l'organizzazione di attività formative dedicate.
2.2 ….. si impegna a sostenere la promozione dei prodotti pugliesi attraverso …….e la formazione dedicata alla vendita su ….. attraverso l'organizzazione di attività formative dedicate.
2.3 Regione Puglia si impegna a sponsorizzare le iniziative suddette e a coinvolgere le associazioni datoriali sul territorio per comunicare con le imprese.

Articolo 3

3.1 Le Parti si impegnano a confrontarsi periodicamente per valutare e sviluppare attività congiunte dirette ad accrescere le competenze digitali delle imprese;

3.2 Le Parti si impegnano a dare adeguata visibilità al presente Protocollo;

3.3 Le Parti riconoscono reciprocamente la titolarità dei rispettivi marchi di cui all'Allegato 1 e ciascuna Parte si impegna a concedere all'altra l'uso degli stessi, solo ed esclusivamente ai fini di cui al precedente articolo 3.2 e

➢ ….. is an on-line store where users can purchase:

a. Products sold directly from …….., and
b. Products sold by third party partners. As per Law Decree 70/2003, in this case ……. operates as a Hosting Provider and therefore is not liable of third parties' unlawful practices.

➢ The Parties share the will to cooperate with the goal of supporting the digitization of SMBs and the promotion of Apulian products;

Given the above, the Parties are willing to develop and implement the following activities

Article 1

1.1 These introductory statements are an integral and essential part of the MoU.

Article 2

2.1 The parties undertake to support the digitization of small and medium-sized enterprises in the area, through the organization of dedicated training activities.

2.2 ……. is committed to supporting the promotion of Apulian a products through showcase and training dedicated to selling on ….. , through the organization of dedicated training activities.

2.3 Puglia Region undertakes to sponsor above initiatives and involve employers' associations in the area to communicate with businesses.

Article 3

3.1 The Parties commit to periodically come together to evaluate and develop joint activities to increase the digital competencies of SMBs.

previo consenso scritto, anche via email, della Parte interessata.

Articolo 4

4.1 Il presente Protocollo non comporta oneri finanziari a carico delle Parti.

Articolo 5

5.1 Il presente Protocollo ha durata biennale con decorrenza dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato consensualmente dalle Parti.

5.2 Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente Protocollo in qualunque momento, dandone comunicazione scritta alle altre Parti, ovvero di scioglierlo consensualmente.

3.2 The Parties are committed to provide adequate visibility to this MoU;

3.3 The Parties mutually recognize the ownership of their respective trademarks (Annex 1). Each Party agrees to allow the trademark use to the other Party, solely and exclusively for the purposes referred to in Article 3.2 above, and with prior written consent of the interested party. Said consent can be expressed also via email.

Article 4

4.1 This MoU does not involve financial charges on the Parties.

Article 5

5.1 This is a two-year MoU with effect from the signing date; the Parties can renew it by mutual consent.

5.2 The Parties have the right to unilaterally withdraw from this MoU at any time providing written notice to the other Party, or to mutually terminate it.

LUOGO E DATA / PLACE AND DATE

REGIONE PUGLIA **XXXX**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 921

Approvazione dello Schema di Protocollo di intesa tra Regione Puglia - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Comune di Bari - Comune di Noicattaro – Società Giesse S.R.L. per il riordino funzionale e la riqualificazione delle aree esterne della stazione ferroviaria di Bari-Torre a Mare.

L'Assessora ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Dott.ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità e confermata dal Dirigente della Sezione e dal Direttore del Dipartimento Mobilità, riferisce quanto segue.

Premesse:

- Il Comune di Bari, nell'ambito delle iniziative di riqualificazione del territorio e delle aree di sosta adibite a parcheggi, per garantire un sistema di mobilità integrato, intende promuovere la rifunzionalizzazione delle aree circostanti la stazione ferroviaria di Bari - Torre a Mare, al fine di dare soluzione al problema della mancanza di una area di sosta dedicata, sufficiente a garantire la fruibilità del servizio ferroviario. A tal proposito, ha avviato una interlocuzione con RFI in merito all'utilizzo delle suddette aree;
- La Regione Puglia, nell'ambito delle proprie attività istituzionali finalizzate alla razionalizzazione delle esigenze di mobilità di persone e merci espresse dal territorio regionale, favorisce in generale il trasporto pubblico collettivo e la mobilità sostenibile; in tale visione, laddove le verifiche trasportistiche lo supporteranno, ritiene possibile ampliare gli interventi del presente protocollo, programmando azioni in grado di migliorare lo scambio intermodale ferro-gomma tra la stazione ferroviaria di Bari - Torre a Mare e le reti infrastrutturali esistenti (SS 16, SP 57), incentivando, in prossimità della stazione ferroviaria di Bari - Torre a Mare, la sosta del traffico pendolare pubblico proveniente dalla più vasta area sud-est barese e diretto alla Città di Bari, garantendo una migliore accessibilità dall'abitato di Torre a Mare e mettendo in sicurezza l'attraversamento del fascio dei binari (PL SP 57);
- La riqualificazione funzionale dell'area antistante la stazione si delinea come vitale tanto per i residenti che per gli abitanti dei complessi limitrofi di "Città Giardino", "Parco Scizzo", "Borgo Fiorito", "Il Poggetto", "Borgo Regina", "Parco Evoli", "Parco dei Roseti" e "Parchitello", in agro di Noicattaro, che ha pertanto interesse ad implementare attività congiunte tendenti all'obiettivo di miglioramento integrato della mobilità, anche attraverso un maggior e miglior utilizzo del trasporto ferroviario, atteso che all'attualità la strada provinciale n. 57 costituisce elemento di collegamento prioritario tra il predetto Comune di Noicattaro ed il territorio circostante per la comunità locale e l'intero comprensorio contiguo;
- La riqualificazione funzionale dell'area antistante la stazione di Bari - Torre a Mare consentirà inoltre di valorizzare al meglio la Stazione atteso che la stessa continuerà a funzionare anche in futuro, dopo la realizzazione del nodo ferroviario variante sud c.d. "collo d'oca", quale naturale ruolo di cerniera per potenziare il trasporto intermodale sulla linea Adriatica ed offrire all'intero sistema economico regionale una valida alternativa al trasporto stradale delle merci e delle persone;
- La stazione di Bari - Torre a Mare, con l'avvio dell'orario cadenzato di Trenitalia, rappresenta l'hub strategico per lo scambio tra treni veloci e treni regionali ed il suo ruolo sarà ancora più importante quando verrà completato il suddetto "collo d'oca" che si innesta proprio a Torre a Mare, portando i binari fuori dall'abitato barese;l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
- Con la realizzazione dell'intervento di riqualificazione degli spazi contigui alla Stazione di Bari - Torre a Mare in aree di scambio modale, si offrirà al mercato una maglia trasportistica costituita da un sistema integrato ferro-gomma capace di incrementare la disponibilità, la capillarità e la qualità di offerta di servizi TPL nel territorio a sud – est immediatamente a ridosso della città di Bari;
- RFI, gestore dell'infrastruttura ferroviaria, è la società del Gruppo FS cui sono affidate, ai sensi dell'Atto di Concessione con il MIT, la gestione in sicurezza della circolazione ferroviaria, il mantenimento in piena efficienza dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, la progettazione e realizzazione degli investimenti per il potenziamento dell'infrastruttura, la definizione dell'orario ferroviario, l'accessibilità delle stazioni e dei

servizi in esse offerti alle imprese ferroviarie, ai viaggiatori e, in generale, a tutti gli utilizzatori secondo i principi e i valori di riferimento cui RFI ispira il proprio rapporto con i clienti e con il pubblico, l'assistenza in stazione alle persone a ridotta mobilità in attuazione del Regolamento CE 1371/2007 su "Diritti e obblighi dei passeggeri del trasporto ferroviario";

- E' interesse di RFI attivare investimenti finalizzati all'incremento del numero di utenti del sistema ferroviario, anche attraverso il potenziamento dell'accessibilità, dell'intermodalità e dell'attrattività dell'area di stazione;
- Per conseguire efficacemente tale obiettivo è necessario che i progetti siano sviluppati comprendendo i piazzali antistanti la stazione ed eventuali altre aree limitrofe, sulla base di una pianificazione progettuale che consideri in maniera integrata ambiti ed interventi di competenza RFI, del Comune di riferimento o di altri Enti Pubblici eventualmente coinvolti nella gestione del territorio;
- Tali aree possono essere destinatarie di finanziamenti pubblici di competenza di RFI, per gli interventi che, in tale ambito, siano volti a migliorare l'accessibilità alla stazione ferroviaria, con conseguente beneficio per gli utenti;
- Le Parti concordano pertanto nel riconoscere che il piazzale antistante la stazione ferroviaria di Bari - Torre a Mare e le aree esterne adiacenti costituenti accesso alla stessa necessitano di un radicale Prot. n. 0138446/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-27/05/2021 14:08:01-0 138446) pagina 5 riassetto per il miglioramento delle condizioni di vivibilità, sicurezza ed accessibilità complessiva alla stazione;
- Le aree antistanti la stazione ferroviaria di Bari - Torre a Mare su cui intervenire per il potenziamento dell'accessibilità e oggetto del presente protocollo d'intesa, si trovano al confine con il territorio del Comune di Noicattaro, e sono prevalentemente di proprietà di RFI ed in parte di proprietà privata, della società Giesse s.r.l. con sede in Bari – Torre a Mare, come evidenziato nell'allegato elaborato grafico (Allegato 2);
- Nel dettaglio, le aree individuate per la riqualificazione hanno complessivamente una superficie pari a circa 5.400 mq, di cui 3.500 mq di proprietà di RFI e circa 1.900 mq di proprietà di Giesse s.r.l;
- La società Giesse s.r.l. è nello specifico proprietaria di un compendio immobiliare sito nel Comune di Noicattaro adiacente alla Stazione Ferroviaria di Bari – Torre a Mare ed individuata catastalmente come segue: a) Catasto Terreni – Comune di Noicattaro - foglio n. 2 - particella n. 485 – Opificio; b) Catasto Terreni – Comune di Noicattaro - foglio n. 2 - particella n. 279 - Uliveto;
- Facendo seguito a quanto riportato in premessa, in data 09.01.2020, presso gli Uffici della Regione Puglia – Assessorato ai Trasporti, si è tenuto un incontro tecnico nel quale le Parti hanno convenuto sulla necessità di riqualificare le aree circostanti la stazione ferroviaria di Bari -Torre a Mare, sia attraverso la rifunzionalizzazione del piazzale ferroviario da adibire ad area di sosta con modalità park&ride, sia con la realizzazione di una connessione viaria diretta tra via della Stazione (agro di Bari) e via Scizzo (agro di Noicattaro);
- Al suddetto incontro del 09.01.2020, ha partecipato, altresì, la società Giesse s.r.l., la quale, avendo interesse ad un più comodo accesso al proprio compendio immobiliare come sopra identificato attraverso i varchi di accesso carrabile di cui al successivo art. 4 punto C.c.iii, intende cedere a titolo gratuito la porzione immobiliare di sua proprietà al Comune di Noicattaro e sostenere le spese per le opere necessarie alla realizzazione della predetta viabilità, con concessione, da parte del Comune di Noicattaro di n. 2 accessi carrabili e n. 2 pedonali sulla nuova viabilità in favore ed a servizio della citata Prot. n. 0138446/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-27/05/2021 14:08:01-0 138446) pagina 6 impresa e dei suoi aventi causa a qualsiasi titolo e del compendio immobiliare sito in Noicattaro come sopra descritto al punto 3 lett. a) del Considerato;
- In considerazione delle finalità pubbliche di riqualificazione della stazione di Bari - Torre a Mare e di riassetto del sistema di accessibilità intermodale alla stazione con realizzazione nelle aree prospicienti di un parcheggio di scambio intermodale, la predetta cessione a titolo gratuito da parte della Giesse s.r.l. rappresenta un evidente vantaggio per la comunità locale, anche in termini di sviluppo strategico del territorio;
- RFI intende altresì rivedere le aree esterne per un'accessibilità multimodale ampia, con riassetto di tutte le modalità – armonizzate tra loro - e priorità a mobilità dolce e TPL; in tale ottica intende progettare e realizzare, a propria cura e spese, la sistemazione a parcheggio, comprensiva di impianti di pubblica

illuminazione, raccolta e trattamento delle acque meteoriche, sistemazione a verde e quant'altro occorrente alla corretta funzionalità pubblica, dei compendi immobiliari ex scalo merci e area del piazzale di stazione (esclusa la porzione di area venduta a E-Distribuzione per la realizzazione di una cabina elettrica - Allegato 3), di sua proprietà, e concedere i predetti compendi immobiliari al Comune di Bari, con le modalità di seguito specificate, per una gestione finalizzata al pubblico interesse;

Considerato che:

Le parti hanno ritenuto opportuno predisporre e sottoscrivere apposito protocollo di intesa al fine di perseguire i seguenti obiettivi programmatici:

- miglioramento del livello di connettività dell'offerta multimodale e del sistema complessivo di accessibilità alla stazione, rafforzando il ruolo di centralità rispetto ad una rete di mobilità resa complessivamente più efficace, che incentivi gli spostamenti sul territorio con mezzi pubblici e con mobilità ciclopedonale, anche in chiave di sostenibilità ambientale;
- miglioramento delle condizioni di sicurezza e di vivibilità delle aree di stazione e più in generale del contesto di inserimento;
- riqualificazione e rigenerazione urbana, mediante il miglioramento della qualità, del decoro urbano, della sostenibilità ambientale, sociale e della vivibilità, attraverso la eliminazione della cesura tra la stazione e il tessuto urbano circostante;

Per conseguire tali obiettivi programmatici, è stato condiviso tra le Parti un approccio progettuale complessivo ed integrato di interventi, sintetizzabile nei seguenti macro elementi:

- restituzione di unità all'area antistante la stazione, tramite una ridistribuzione logica degli spazi, la rivisitazione dei percorsi di viabilità e la ricollocazione degli stalli di sosta, la riqualificazione delle aree verdi, l'estensione delle aree pedonali e ciclabili;
- riqualificazione dell'area allo scopo di eliminare elementi di degrado e aumentare il livello di sicurezza percepita dagli utenti;
- riconnessione della stazione alla città, eliminando l'attuale cesura del tessuto urbano e migliorando livello di connettività dell'offerta multimodale e del sistema complessivo di accessibilità alla stazione;
- con nota prot. n. 138446 del 27/05/2021 il Comune di Bari ha trasmesso lo schema di protocollo di intesa unitamente agli allegati: Allegato 1: planimetria relativa all'individuazione degli interventi oggetto della presente intesa; Allegato 2: planimetria relativa alla suddivisione degli interventi oggetto della presente intesa; Allegato 3: planimetria relativa all'individuazione delle proprietà delle aree (Giesse, RFI ed Enel Distribuzione);

Valutato che:

Il protocollo di intesa impegna la Regione, all'esito delle verifiche trasportistiche di propria competenza, a condividere con gli Enti Locali ed RFI, l'eventuale previsione di un parcheggio di bus extraurbani in prossimità della Stazione di BariTorre a Mare, e di ogni altra opera necessaria a migliorare lo scambio intermodale ferro-gomma e l'accessibilità alla stazione di Torre a Mare dalle infrastrutture stradali presenti e dai territori urbani limitrofi;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d. lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO (D. LGS.) 118/2011 E SS.MM.II.
La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
2. di approvare lo schema di protocollo di intesa allegato alla presente delibera per farne parte integrante, unitamente agli allegati: Allegato 1: planimetria relativa all'individuazione degli interventi oggetto della presente intesa; Allegato 2: planimetria relativa alla suddivisione degli interventi oggetto della presente intesa; Allegato 3: planimetria relativa all'individuazione delle proprietà delle aree (Giesse, RFI ed Enel Distribuzione);
3. dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti come previsto dal protocollo allegato al presente atto;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale;
5. di notificare a cura della Sezione Infrastrutture per la Mobilità il presente atto a: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Comune di Bari, Comune di Noicattaro e Società Giesse s.r.l.;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore Arch. Donato Stefanelli

La Dirigente della Sezione Infrastrutture
per la Mobilità Ing. Francesca Pace

Il Direttore ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015 n. 443 e ss.mm.ii. NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni.
Il Direttore del Dipartimento Mobilità: Avv. Vito Antonio Antonacci

L'ASSESSORA PROPONENTE Dott.ssa Anna Maurodinoia

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
vista le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
2. di approvare lo schema di protocollo di intesa allegato alla presente delibera per farne parte integrante, unitamente agli allegati: Allegato 1: planimetria relativa all'individuazione degli interventi oggetto della presente intesa; Allegato 2: planimetria relativa alla suddivisione degli interventi oggetto della presente intesa; Allegato 3: planimetria relativa all'individuazione delle proprietà delle aree (Giesse, RFI ed Enel Distribuzione);
3. dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti come previsto dal protocollo allegato al presente atto;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale;
5. di notificare a cura della Sezione Infrastrutture per la Mobilità il presente atto a: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Comune di Bari, Comune di Noicattaro e Società Giesse s.r.l.;

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Prot. n. 0138446/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-27/05/2021 14:08:01-0 138446)

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

E

REGIONE PUGLIA

E

COMUNE DI BARI

E

COMUNE DI NOICATTARO

E

SOCIETÀ' GIESSE S.R.L.

per il riordino funzionale e la riqualificazione delle aree esterne della stazione ferroviaria di Bari - Torre a Mare

PACE
FRANCESCA
07.06.2021
09:53:18 UTC

Prot. n. 0138446/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-27/05/2021 14:08:01-0 138446)

Rete Ferroviaria Italiana SpA, Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1, CF/P.Iva 01008081000, di seguito più brevemente denominata *"RFI"*, rappresentata da ……...……..domiciliato per il presente atto presso Piazzale della Croce Rossa 1, 00161 Roma.

E

Regione Puglia, con sede a Bari, Lungomare N. Sauro n. 33, C.F. 80017210727, di seguito più brevemente denominata *"Regione"*, rappresentata dal Dott. Michele Emiliano, nato a il , domiciliato, per la carica, presso la sede Regionale, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Presidente della Regione;

E

Comune di Bari, con sede a Bari, Corso Vittorio Emanuele II n. 86, C.F. 80015010723, rappresentato dall'Ing. Antonio Decaro, nato a il , domiciliato, per la carica, presso la sede Comunale, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del Comune di Bari;

E

Comune di Noicattaro (BA), con sede a Noicattaro, Via P. Nenni n.11, C.F. 05165930727, rappresentato dal Dott. Raimondo Innamorato, nato a il , domiciliato, per la carica, presso la sede Comunale, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del Comune di Noicattaro;

E

Giesse s.r.l. con sede a Bari, in via Detta della Stazione n. 6/8 rappresentata dal sig. Christian Settanni, in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della predetta società Giesse s.r.l. domiciliato per il presente atto presso la sede sociale,

di seguito denominate anche *"Parti"*;

Prot. n. 0138446/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-27/05/2021 14:08:01-0 138446)

PREMESSO CHE

1. il Comune di Bari, nell'ambito delle iniziative di riqualificazione del territorio e delle aree di sosta adibite a parcheggi, per garantire un sistema di mobilità integrato, intende promuovere la rifunzionalizzazione delle aree circostanti la stazione ferroviaria di Bari - Torre a Mare, al fine di dare soluzione al problema della mancanza di una area di sosta dedicata, sufficiente a garantire la fruibilità del servizio ferroviario. A tal proposito, ha avviato una interlocuzione con RFI in merito all'utilizzo delle suddette aree;

2. la Regione Puglia, nell'ambito delle proprie attività istituzionali finalizzate alla razionalizzazione delle esigenze di mobilità di persone e merci espresse dal territorio regionale, favorisce in generale il trasporto pubblico collettivo e la mobilità sostenibile; in tale visione, laddove le verifiche trasportistiche lo supporteranno, ritiene possibile ampliare gli interventi del presente protocollo, programmando azioni in grado di migliorare lo scambio intermodale ferro-gomma tra la stazione ferroviaria di Bari - Torre a Mare e le reti infrastrutturali esistenti (SS 16, SP 57), incentivando, in prossimità della stazione ferroviaria di Bari - Torre a Mare, la sosta del traffico pendolare pubblico proveniente dalla più vasta area sud-est barese e diretto alla Città di Bari, garantendo una migliore accessibilità dall'abitato di Torre a Mare e mettendo in sicurezza l'attraversamento del fascio dei binari (PL SP 57);

3. la riqualificazione funzionale dell'area antistante la stazione si delinea come vitale tanto per i residenti che per gli abitanti dei complessi limitrofi di *"Città Giardino"*, *"Parco Scizzo"*, *"Borgo Fiorito"*, *"Il Poggetto"*, *"Borgo Regina"*, *"Parco Evoli"*, *"Parco dei Roseti"* e *"Parchitello"*, in agro di Noicattaro, che ha pertanto interesse ad implementare attività congiunte tendenti all'obiettivo di miglioramento integrato della mobilità, anche attraverso un maggior e miglior utilizzo del trasporto ferroviario, atteso che all'attualità la strada provinciale n. 57 costituisce elemento di collegamento prioritario tra il predetto Comune di Noicattaro ed il territorio circostante per la comunità locale e l'intero comprensorio contiguo;

4. la riqualificazione funzionale dell'area antistante la stazione di Bari - Torre a Mare consentirà inoltre di valorizzare al meglio la Stazione atteso che la stessa continuerà a funzionare anche in futuro, dopo la realizzazione del nodo ferroviario variante sud c.d. *"collo d'oca"*, quale naturale ruolo di cerniera per potenziare il trasporto intermodale sulla linea Adriatica ed offrire all'intero sistema economico regionale una valida alternativa al trasporto stradale delle merci e delle persone;

Prot. n. 0138446/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-27/05/2021 14:08:01-0 138446)

5. la stazione di Bari - Torre a Mare, con l'avvio dell'orario cadenzato di Trenitalia, rappresenta l'hub strategico per lo scambio tra treni veloci e treni regionali ed il suo ruolo sarà ancora più importante quando verrà completato il suddetto *"collo d'oca"* che si innesta proprio a Torre a Mare, portando i binari fuori dall'abitato barese;

6. con la realizzazione dell'intervento di riqualificazione degli spazi contigui alla Stazione di Bari - Torre a Mare in aree di scambio modale, si offrirà al mercato una maglia trasportistica costituita da un sistema integrato ferro-gomma capace di incrementare la disponibilità, la capillarità e la qualità di offerta di servizi TPL nel territorio a sud – est immediatamente a ridosso della città di Bari;

7. RFI, gestore dell'infrastruttura ferroviaria, è la società del Gruppo FS cui sono affidate, ai sensi dell'Atto di Concessione con il MIT, la gestione in sicurezza della circolazione ferroviaria, il mantenimento in piena efficienza dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, la progettazione e realizzazione degli investimenti per il potenziamento dell'infrastruttura, la definizione dell'orario ferroviario, l'accessibilità delle stazioni e dei servizi in esse offerti alle imprese ferroviarie, ai viaggiatori e, in generale, a tutti gli utilizzatori secondo i principi e i valori di riferimento cui RFI ispira il proprio rapporto con i clienti e con il pubblico, l'assistenza in stazione alle persone a ridotta mobilità in attuazione del Regolamento CE 1371/2007 su *"Diritti e obblighi dei passeggeri del trasporto ferroviario"*;

8. è interesse di RFI attivare investimenti finalizzati all'incremento del numero di utenti del sistema ferroviario, anche attraverso il potenziamento dell'accessibilità, dell'intermodalità e dell'attrattività dell'area di stazione;

9. per conseguire efficacemente tale obiettivo è necessario che i progetti siano sviluppati comprendendo i piazzali antistanti la stazione ed eventuali altre aree limitrofe, sulla base di una pianificazione progettuale che consideri in maniera integrata ambiti ed interventi di competenza RFI, del Comune di riferimento o di altri Enti Pubblici eventualmente coinvolti nella gestione del territorio;

10. tali aree possono essere destinatarie di finanziamenti pubblici di competenza di RFI, per gli interventi che, in tale ambito, siano volti a migliorare l'accessibilità alla stazione ferroviaria, con conseguente beneficio per gli utenti;

11. le Parti concordano pertanto nel riconoscere che il piazzale antistante la stazione ferroviaria di Bari - Torre a Mare e le aree esterne adiacenti costituenti accesso alla stessa necessitano di un radicale

Prot. n. 0138446/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-27/05/2021 14:08:01-0 138446)

riassetto per il miglioramento delle condizioni di vivibilità, sicurezza ed accessibilità complessiva alla stazione.

CONSIDERATO CHE

1. le aree antistanti la stazione ferroviaria di Bari - Torre a Mare su cui intervenire per il potenziamento dell'accessibilità e oggetto del presente protocollo d'intesa, si trovano al confine con il territorio del Comune di Noicattaro, e sono prevalentemente di proprietà di RFI ed in parte di proprietà privata, della società Giesse s.r.l. con sede in Bari – Torre a Mare, come evidenziato nell'allegato elaborato grafico (Allegato 2);

2. nel dettaglio, le aree individuate per la riqualificazione hanno complessivamente una superficie pari a circa 5.400 mq, di cui 3.500 mq di proprietà di RFI e circa 1.900 mq di proprietà di Giesse s.r.l;

3. la società Giesse s.r.l. è nello specifico proprietaria di un compendio immobiliare sito nel Comune di Noicattaro adiacente alla Stazione Ferroviaria di Bari – Torre a Mare ed individuata catastalmente come segue:

a) Catasto Terreni – Comune di Noicattaro - foglio n. 2 - particella n. 485 – Opificio;

b) Catasto Terreni – Comune di Noicattaro - foglio n. 2 - particella n. 279 - Uliveto;

4. facendo seguito a quanto riportato in premessa, in data 09.01.2020, presso gli Uffici della Regione Puglia – Assessorato ai Trasporti, si è tenuto un incontro tecnico nel quale le Parti hanno convenuto sulla necessità di riqualificare le aree circostanti la stazione ferroviaria di Bari -Torre a Mare, sia attraverso la rifunzionalizzazione del piazzale ferroviario da adibire ad area di sosta con modalità park&ride, sia con la realizzazione di una connessione viaria diretta tra via della Stazione (agro di Bari) e via Scizzo (agro di Noicattaro);

5. al suddetto incontro del 09.01.2020, ha partecipato, altresì, la società Giesse s.r.l., la quale, avendo interesse ad un più comodo accesso al proprio compendio immobiliare come sopra identificato attraverso i varchi di accesso carrabile di cui al successivo art. 4 punto C.c.iii, intende cedere a titolo gratuito la porzione immobiliare di sua proprietà al Comune di Noicattaro e sostenere le spese per le opere necessarie alla realizzazione della predetta viabilità, con concessione, da parte del Comune di Noicattaro di n. 2 accessi carrabili e n. 2 pedonali sulla nuova viabilità in favore ed a servizio della citata

Prot. n. 0138446/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-27/05/2021 14:08:01-0 138446)

impresa e dei suoi aventi causa a qualsiasi titolo e del compendio immobiliare sito in Noicattaro come sopra descritto al punto 3 lett. a) del Considerato;

6. in considerazione delle finalità pubbliche di riqualificazione della stazione di Bari - Torre a Mare e di riassetto del sistema di accessibilità intermodale alla stazione con realizzazione nelle aree prospicienti di un parcheggio di scambio intermodale, la predetta cessione a titolo gratuito da parte della Giesse s.r.l. rappresenta un evidente vantaggio per la comunità locale, anche in termini di sviluppo strategico del territorio.

7. RFI intende altresì rivedere le aree esterne per un'accessibilità multimodale ampia, con riassetto di tutte le modalità – armonizzate tra loro - e priorità a mobilità dolce e TPL; in tale ottica intende progettare e realizzare, a propria cura e spese, la sistemazione a parcheggio, comprensiva di impianti di pubblica illuminazione, raccolta e trattamento delle acque meteoriche, sistemazione a verde e quant'altro occorrente alla corretta funzionalità pubblica, dei compendi immobiliari ex scalo merci e area del piazzale di stazione (esclusa la porzione di area venduta a E-Distribuzione per la realizzazione di una cabina elettrica - Allegato 3), di sua proprietà, e concedere i predetti compendi immobiliari al Comune di Bari, con le modalità di seguito specificate, per una gestione finalizzata al pubblico interesse.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti

STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1

Premesse ed Allegati

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del Protocollo d'Intesa.

2. Costituiscono altresì parte integrante e sostanziale del Protocollo d'Intesa i seguenti allegati:

a) Allegato 1: planimetria relativa all'individuazione degli interventi oggetto della presente intesa;

b) Allegato 2: planimetria relativa alla suddivisione degli interventi oggetto della presente intesa;

c) Allegato 3: planimetria relativa all'individuazione delle proprietà delle aree (Giesse, RFI ed Enel Distribuzione);

Prot. n. 0138446/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-27/05/2021 14:08:01-0 138446)

ART. 2

Oggetto e Finalità del Protocollo d'Intesa

1. Il presente Protocollo ha l'obiettivo di definire gli accordi tra le Parti finalizzati ad individuare il programma complessivo degli interventi da attuare per riqualificare le aree esterne costituenti accesso alla stazione ferroviaria di Bari Torre a Mare ed il suo ambito di inserimento;

2. La finalità degli interventi sarà coniugare, in maniera organica e condivisa tra le Parti, i seguenti obiettivi programmatici:

✔ miglioramento del livello di connettività dell'offerta multimodale e del sistema complessivo di accessibilità alla stazione, rafforzando il ruolo di centralità rispetto ad una rete di mobilità resa complessivamente più efficace, che incentivi gli spostamenti sul territorio con mezzi pubblici e con mobilità ciclopedonale, anche in chiave di sostenibilità ambientale;

✔ miglioramento delle condizioni di sicurezza e di vivibilità delle aree di stazione e più in generale del contesto di inserimento;

✔ riqualificazione e rigenerazione urbana, mediante il miglioramento della qualità, del decoro urbano, della sostenibilità ambientale, sociale e della vivibilità, attraverso la eliminazione della cesura tra la stazione e il tessuto urbano circostante;

3. Per conseguire tali obiettivi programmatici, è stato condiviso tra le Parti un approccio progettuale complessivo ed integrato di interventi, sintetizzabile nei seguenti macro elementi:

✔ restituzione di unità all'area antistante la stazione, tramite una ridistribuzione logica degli spazi, la rivisitazione dei percorsi di viabilità e la ricollocazione degli stalli di sosta, la riqualificazione delle aree verdi, l'estensione delle aree pedonali e ciclabili;

✔ riqualificazione dell'area allo scopo di eliminare elementi di degrado e aumentare il livello di sicurezza percepita dagli utenti;

✔ riconnessione della stazione alla città, eliminando l'attuale cesura del tessuto urbano e migliorando livello di connettività dell'offerta multimodale e del sistema complessivo di accessibilità alla stazione.

ART. 3

Prot. n. 0138446/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-27/05/2021 14:08:01-0 138446)

Fasi attuative

Le Parti assumono pertanto lo schema funzionale allegato (Allegato 1) al presente Protocollo di Intesa, per farne parte integrante e sostanziale, riconoscendo la seguente articolazione degli interventi.

A. Principali interventi a cura e carico di RFI nelle aree di sua proprietà antistanti la stazione ferroviaria:

✔ riqualificazione delle aree antistanti la stazione mediante progettazione e realizzazione di un nuovo parcheggio di scambio intermodale in grado di assolvere le esigenze dell'utenza delle aree di stazione, viaggiatori e utenti in transito;

✔ progettazione e realizzazione di nuovi spazi e viabilità, con l'ottimizzazione dei flussi ciclo pedonali, carrabili e aree verdi, aree di sosta confortevoli e accessibili;

✔ ricollocazione più funzionale nelle aree antistanti la stazione degli stalli bus urbani, carico/scarico taxi, PRM, K&R e rastrelliere per bici, nonché realizzazione del necessario raccordo alla pista ciclabile a sostegno delle politiche volte all'incentivazione della mobilità dolce;

✔ esecuzione di tutte le opere propedeutiche alla realizzazione dell'intervento quali ad esempio:

- la dismissione dei binari del vecchio armamento ferroviario che oggi ricade all'interno dell'area che verrà destinata a parcheggio e data in comodato d'uso al Comune;
- le opere per realizzare, in arretramento, la nuova recinzione atta a separare le aree ferroviarie dalle aree aperte al pubblico;
- la sistemazione di viabilità di servizio anteriore al locale tecnologico;
- la sistemazione del marciapiede davanti al nuovo edificio di stazione ed al locale tecnologico;
- la prosecuzione della recinzione tra il locale tecnologico ed i vecchi edifici di stazione.

✔ progettazione e realizzazione dell'impianto di illuminazione nell'area destinata a parcheggio, concessa in comodato d'uso gratuito al Comune di Bari, al quale verrà ceduto altresì l'impianto di illuminazione con voltura dell'utenza;

✔ esecuzione di tutte le modifiche occorrenti per gli impianti dell'area ferroviaria che resta di effettivo utilizzo di RFI.

B. Principali interventi a cura e carico della società Giesse s.r.l. nelle aree di sua proprietà adiacenti la stazione ferroviaria:

Prot. n. 0138446/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-27/05/2021 14:08:01-0 138446)

✔ trasformazione in strada pubblica della porzione immobiliare, di circa 1.900 mq, a frazionarsi e facente parte delle particelle catastali n. 279 e 485 - foglio n. 2 – catasto terreni del Comune di Noicattaro, secondo lo schema planimetrico allegato (Allegato 1), che sarà poi concessa a titolo gratuito in favore del Comune di Noicattaro; per la suddetta nuova viabilità pubblica dovrà essere garantita una dotazione impiantistica e sezione stradale con larghezza complessiva pari a 8,00 m dettagliata suddivisa come segue:

- 1,50 m di marciapiede lato abitazioni;
- 4,00 m di pavimentazione stradale bituminosa suddivisa in: 0,50 m banchina sx, 3,00 m corsia monodirezionale, 0,50 m banchina dx;
- 2,50 m di marciapiede lato opificio, contenente pista ciclabile bidirezionale;
- predisposizione di un nuovo tronco fognario di raccolta acque meteoriche da collegarsi in futuro con la rete di fogna bianca della viabilità comunale di Noicattaro o Bari, da valutarsi in base a ragioni di opportunità e convenienza, correlate alle quote dei luoghi, in sede di progettazione, concordemente ai predetti Comuni. Nelle more dell'attuazione del predetto nuovo tronco fognario, la società Giesse s.r.l. continuerà a raccogliere/trattare/scaricare le acque piovane del tratto della nuova strada comunale, con l'attuale sistema di impianto di raccolta ubicato all'interno della proprietà della stessa Giesse s.r.l., in continuità ed analogia a quanto già avviene per l'attuale viabilità privata interessata da trasformazione.
- impianto di pubblica illuminazione da collegarsi con la rete di pubblica illuminazione del Comune di Noicattaro o, in subordine, da attivarsi con nuovo allaccio e utenza entrambi a carico del Comune Noicattaro;

C. Principali interventi di miglioramento dell'accessibilità alla stazione e permeabilità rispetto al territorio circostante, a cura e a carico del Comune di Bari, necessari a consentire il pieno sviluppo degli obiettivi progettuali:

✔ modifiche alla viabilità urbana esistente (senso unico di circolazione, marciapiedi, segnaletica, ecc.), ricadenti nell'area d'intervento, e ai percorsi TPL che si rendano necessari per realizzare la proposta progettuale;

Prot. n. 0138446/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-27/05/2021 14:08:01-0 138446)

✔ ottimizzazione dell'offerta intermodale da/per la stazione, anche mediante riprogrammazione dei percorsi TPL per l'integrazione con il sistema ferroviario, implementazione di sistemi di infomobilità, definizione di accordi con servizi di sharing mobility e/o ricarica di mezzi elettrici;

✔ interventi di manutenzione e decoro delle aree riqualificate, nuovo parcheggio e relativa viabilità di accesso;

✔ attuazione degli interventi di riqualificazione funzionale, promuovendo spazi e servizi di interesse collettivo per sostenere la migliore fruibilità del contesto di inserimento della stazione ferroviaria;

D. Principali interventi di miglioramento dell'accessibilità alla stazione e permeabilità rispetto al territorio circostante, a cura e a carico del Comune di Noicattaro, necessari a consentire il pieno sviluppo degli obiettivi progettuali:

✔ acquisizione al patrimonio comunale, sostenendone i relativi costi di volturazione della proprietà, del nuovo tratto di viabilità con pista ciclabile e marciapiede, inserendolo nella rete pubblica stradale/ciclabile/pedonale cittadina;

✔ modifiche alla viabilità urbana esistente (senso unico di circolazione, pista ciclabile, segnaletica, ecc.) e ai percorsi TPL che si rendano necessari per realizzare la proposta progettuale;

✔ ottimizzazione dell'offerta intermodale da/per la stazione, anche mediante riprogrammazione dei percorsi TPL per l'integrazione con il sistema ferroviario;

✔ interventi di gestione, manutenzione e decoro delle aree riqualificate, relative viabilità di accesso e collegamento al nuovo parcheggio, ivi inclusi quelli correlati al collegamento del nuovo impianto di illuminazione stradale con la rete di pubblica illuminazione comunale, o l'eventuale nuovo allacciamento elettrico occorrente per la messa in esercizio;

✔ attuazione degli interventi di riqualificazione urbana, promuovendo spazi e servizi di interesse collettivo per sostenere la migliore fruibilità del contesto di inserimento della stazione ferroviaria.

ART. 4

Impegno dei soggetti firmatari

Prot. n. 0138446/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-27/05/2021 14:08:01-0 138446)

1. Le Parti riconoscono che la riqualificazione del piazzale di Stazione e degli spazi connessi potrà avvenire per fasi, coerenti con il lay-out funzionale, allegato (Allegato 1) al presente Protocollo d'Intesa.

Nell'ottica della corretta esecuzione delle singole fasi, le Parti si impegnano reciprocamente come segue:

A. **RFI si impegna a**:

a) progettare e realizzare gli interventi previsti dall'art. 3, dettagliati al punto A, ivi inclusi gli oneri per il collaudo delle predette opere eseguite;

b) concedere al Comune di Bari in comodato d'uso gratuito le parti di suolo di sua proprietà trasformate a parcheggio a seguito dei suddetti interventi, con vincolo di fruizione pubblica gratuita degli stessi, senza che possa applicarsi, per l'intera durata del comodato d'uso, alcuna tariffazione a pagamento per la fruizione della sosta; in particolare il comodato tra RFI e il Comune di Bari, stipulato prima del termine dei lavori, avrà una durata di anni 9 (nove) rinnovabile con intesa concordata tra le parti; il contratto di comodato disciplinerà la gestione futura del parcheggio, ivi compresi gli oneri e le responsabilità, oltreché la manutenzione ordinaria e straordinaria che sarà a carico del comodatario.

B. **La società Giesse s.r.l. si impegna a**:

a) progettare ed attuare gli interventi di propria competenza, a proprie spese, ivi inclusi gli oneri per il collaudo delle opere eseguite, previsti dall'art. 3, dettagliati al punto B;

b) cedere a titolo gratuito in favore del Comune di Noicattaro, la porzione immobiliare, di circa 1.900 mq, a frazionarsi e facente parte delle particelle catastali n. 279 e 485 - foglio n. 2 – catasto terreni del Comune di Noicattaro previa attuazione degli interventi di trasformazione previsti dall'art. 3, dettagliati al punto B. Il frazionamento della suindicata porzione immobiliare interessata dai lavori di trasformazione previsti dall'art. 3 e dettagliati al punto B), avverrà con oneri a carico della società Giesse s.r.l.;

c) eseguire, completare e cedere al Comune di Noicattaro, gli interventi di propria spettanza prioritariamente rispetto all'avvio delle opere a carico di RFI, Comune di Bari e Comune di Noicattaro, in quanto prodromiche ed indispensabili per evitare soluzioni di continuità nell'accessibilità dei luoghi;

Prot. n. 0138446/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-27/05/2021 14:08:01-0 138446)

C. **Il Comune di Noicattaro si impegna a:**

a) progettare ed attuare gli interventi di propria competenza previsti dall'art. 3, punto D), per il miglioramento dell'accessibilità alla stazione e della permeabilità rispetto al territorio circostante ed in particolare realizzare ogni intervento atto al miglioramento, adeguamento, riqualificazione della viabilità comunale, ricadenti nell'ambito del proprio territorio e funzionale alla realizzazione dell'intervento progettuale oggetto del presente protocollo d'intesa;

b) mettere in atto tutte le azioni necessarie a contenere al massimo i tempi approvativi e autorizzativi per ottimizzare le modalità di attuazione degli interventi del presente protocollo d'intesa da parte della Società Giesse s.r.l.;

c) con riferimento alla cessione a titolo gratuito da parte della Società Giesse s.r.l. della porzione immobiliare come sopra frazionata e delle opere di viabilità di cui all'Art. 3 Punto B), ad opere eseguite e collaudate, si impegna a sostenere gli oneri del rogito finalizzati all'acquisizione gratuita al patrimonio comunale della suddetta porzione immobiliare, assumendo a proprio carico gli oneri di volturazione ed a sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione di accettazione della cessione a titolo gratuito da parte della società Giesse s.r.l. della porzione immobiliare, di circa 1.900 mq, a frazionarsi e facente parte delle particelle catastali n. 279 e 485 - foglio n. 2 – Catasto Terreni del Comune di Noicattaro, con i seguenti obblighi:

i. che il Comune di Noicattaro acquisisca la predetta viabilità nella rete stradale comunale, acquisendo conseguentemente la proprietà e gestione, con libero utilizzo al pubblico;

ii. che il Comune di Noicattaro si impegna a concedere, in favore ed a servizio di Giesse s.r.l. ed ai suoi aventi causa a qualsiasi titolo e del compendio immobiliare sito in Noicattaro come sopra descritto lettera a) Art. 3 dei "Considerato" indicato come Opificio, la concessione di accesso e passaggio carrabile alle particelle 279 e 485 – foglio n. 2 - Comune di Noicattaro;

iii. che il Comune di Noicattaro si impegna a concedere, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia in favore ed a servizio di Giesse s.r.l. ed ai suoi aventi causa a qualsiasi titolo e del compendio immobiliare sito in Noicattaro come sopra descritto alla lettera a) Art. 3 del

Prot. n. 0138446/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-27/05/2021 14:08:01-0 138446)

"Considerato" indicato come Opificio, il permesso di costruire o adeguato titolo abilitativo e mantenere sul nuovo muro di confine i seguenti n. 4 accessi:

- un primo accesso carrabile (di entrata) avente larghezza di mt. 12, ubicato come da planimetria di progetto;
- un secondo accesso pedonale di larghezza di mt. 1,5, allocato in adiacenza al precedente accesso carrabile come da planimetria;
- un terzo accesso carrabile (di uscita) avente larghezza di mt. 12, ubicato come da planimetria di progetto;
- un quarto accesso pedonale di larghezza di mt. 1,5, allocato in adiacenza al precedente accesso carrabile come da planimetria;

D. **Il Comune di Bari si impegna a:**

a) progettare ed attuare gli interventi di propria competenza, previsti dall'art. 3, punto C, per il miglioramento dell'accessibilità alla stazione e della permeabilità rispetto al territorio circostante;

b) garantire il suo ruolo di regia pubblica con efficacia e puntualità, mettendo in atto tutte le azioni necessarie a contenere al massimo i tempi approvativi e autorizzativi per ottimizzare le modalità di attuazione degli interventi;

c) promuovere e coordinare gli incontri con gli altri Enti coinvolti per il completo ed efficace conseguimento degli obiettivi previsti;

d) supportare RFI nell'efficacia rifunzionalizzazione dell'intera area per l'individuazione di attività e servizi, connessi al viaggio e non, volti a valorizzare il potenziale strategico della stazione, arricchendola di funzioni che la integrano con i rinnovati spazi e tessuti urbani circostanti;

E. **La Regione si impegna:**

a) all'esito delle verifiche trasportistiche di propria competenza, a condividere con gli Enti Locali ed RFI, l'eventuale previsione di un parcheggio di bus extraurbani in prossimità della Stazione di Bari-Torre a Mare, e di ogni altra opera necessaria a migliorare lo scambio intermodale ferro-gomma e

Prot. n. 0138446/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-27/05/2021 14:08:01-0 138446)

l'accessibilità alla stazione di Torre a Mare dalle infrastrutture stradali presenti e dai territori urbani limitrofi;

F. **Il Comune di Bari ed RFI si impegnano** sin d'ora ad addivenire, prima del termine dei lavori, alla stipula del contratto di comodato, come specificato al punto A, che stabilisca l'affidamento al Comune di Bari della gestione dell'area destinata a parcheggio, nonché le relative modalità di conduzione, procedendo eventualmente, qualora ritenuto necessario, all'aggiornamento della convezione stipulata in data 9 giugno 1875 (e approvata con delibera di G.M. del Comune di Bari in data 15 novembre 1949) relativa alla gestione del piazzale esterno di stazione. Per quanto riguarda il tratto di strada di accesso al medesimo parcheggio, di proprietà di RFI, il Comune di Bari si impegna a valutare assieme ad RFI, previa sottoposizione all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale, la possibilità di procedere con l'acquisizione del suddetto tratto di strada, considerato che risulterà in continuità con la nuova viabilità pubblica passante che verrà realizzata, di cui all'art. 3 punto B; le parti si impegnano a disciplinare nei suddetti atti la presa in carico da parte del Comune di Bari di tutti gli obblighi di gestione, manutenzione e sorveglianza degli impianti e dei manufatti realizzati in attuazione del presente Protocollo, compresa la cura del verde.

ART. 5

Referenti

1. Al fine di gestire opportunamente quanto disposto dal presente Protocollo, è istituito un tavolo tecnico composto dai seguenti referenti operativi, individuati per i soggetti firmatari:

- Per RFI: ……...……...
- Per la Regione: ……...…...
- Per il Comune di Bari: il Sindaco o suo delegato;
- Per il Comune di Noicattaro (BA): il Sindaco o suo delegato;
- Per la società Giesse s.r.l.: il Legale Rappresentante o suo delegato.

ART. 6

Prot. n. 0138446/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-27/05/2021 14:08:01-0 138446)

Sostenibilità economica e finanziaria degli interventi

In merito alle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intervento di *Riqualificazione delle aree circostanti la stazione ferroviaria di Bari – Torre a Mare,* il presente Protocollo rimanda la regolazione dei futuri oneri - da quantificarsi per RFI nei limiti delle risorse previste per la tipologia di opere indicate al Contratto di Programma vigente al momento dell'inizio della progettazione - ad appositi atti da concordarsi fra le parti che saranno sottoposti ai competenti organi alla luce della normativa vigente.

ART. 7

Durata

1. Al fine di rendere attuative le intese previste nel presente Protocollo, le Parti si impegnano ad avviare da subito le attività descritte all'art. 3, ed in particolare all'articolo 3.B per le attività di competenza Giesse che risultano propedeutiche allo sviluppo degli altri interventi, in modo da conseguire l'avvio concreto delle opere entro il **31 dicembre 2021**.

2. Qualora per qualsiasi impedimento o altre motivazioni le Parti non rispettino la scadenza sopra previste, ne daranno comunicazione scritta l'un l'altro, prevedendo una rimodulazione della tempistica da concordare.

3. Il presente Protocollo ha validità di **24 (ventiquattro) mesi** dalla data di sottoscrizione, fatto salvo proroghe scritte concordate tra le Parti.

ART. 8

Condizione risolutiva espressa

Resta inteso che l'efficacia del presente Protocollo e delle obbligazioni previste in capo alle Parti firmatarie è subordinata all'esecuzione con buon esito degli interventi di competenza della Giesse S.r.l. ed alla conseguente conclusione dell'operazione di cessione dalla Giesse s.r.l. al Comune di Noicattaro delle aree oggetto di intervento, secondo quanto previsto all'art. 4 del presente Protocollo, **entro e non oltre il termine di un anno** dalla sottoscrizione del presente atto. In caso contrario, il presente Protocollo si intenderà risolto e le Parti si impegneranno a negoziare i contenuti di un nuovo accordo.

Prot. n. 0138446/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-27/05/2021 14:08:01-0 138446)

ART. 9

Diffusione dei contenuti dell'Accordo

Al fine di tutelare l'immagine e la reputazione delle Parti, le stesse si impegnano a concordare preventivamente le eventuali modalità di comunicazione, promozione e diffusione (conferenze/comunicati stampa, eventi etc.) dei contenuti del presente accordo, assicurando che le stesse risultino in linea con le rispettive policy di comunicazione esterna e relazione con i media.

ART. 10

Trattamento Dati Personali

Finalità del trattamento e base giuridica

Nel corso dello svolgimento delle attività connesse alla formalizzazione ed alla successiva attuazione del presente Accordo, ciascuna delle Parti tratterà dati personali riferibili a dipendenti, amministratori, rappresentanti e/o collaboratori dell'altra Parte, motivo per il quale ciascuna di esse si impegna a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento EU 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per le finalità di formalizzazione ed alla successiva attuazione del presente Accordo (Base giuridica: Contrattuale), nonché degli eventuali obblighi di legge (Base giuridica: Legale).

Tipologie di dati personali

I dati personali raccolti nell'ambito delle fasi di formalizzazione ed successiva attuazione del presente Accordo rientrano nelle seguenti categorie:

Dati Comuni acquisiti direttamente presso le Parti: dati anagrafici, codice di identificazione fiscale (di dipendenti, amministratori, rappresentanti e/o collaboratori), dati di contatto (PEC, e-mail, contatti telefonici).

Prot. n. 0138446/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-27/05/2021 14:08:01-0 138446)

I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

Dati di contatto

Per RFI:

Titolare del Trattamento è Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo mail titolaretrattamento@rfi.it, con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 Roma.

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail protezionedati@fsitaliane.it .

Per il Comune di Bari:

Titolare del Trattamento è il Comune di Bari, rappresentato dal Sindaco pro tempore con sede in Bari – Corso Vittorio Emanuele II,84, 70122 Bari (Italy) - telefono 0805772252 – contattabile all'indirizzo email rip.segreteriagenerale@comune.bari.it; PEC archiviogenerale.comunebari@pec.rupar.puglia.it;

Il Referente Data Protection è l'Avv. Ilaria Rizzo - Direttore della Segreteria Generale – C.so Vittorio Emanuele 84 – Bari – Tel. 0805772251 – 0805772245 – contattabile all'indirizzo email privacy@comune.bari.it – PEC privacy.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Per il Comune di Noicattaro:

Titolare del Trattamento è il Comune di Noicattaro, rappresentato dal ……..…... , contattabile all'indirizzo mail ……...…

Il Referente Data Protection è contattabile all'indirizzo mail ……...

Per la Regione:

Titolare del Trattamento è la Regione Puglia, rappresentato dal …….. , contattabile all'indirizzo mail ……...…

Il Referente Data Protection è contattabile all'indirizzo mail ……..…..

Per Giesse s.r.l.:

Prot. n. 0138446/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-27/05/2021 14:08:01-0 138446)

Titolare del Trattamento è ……...…, rappresentato dal ……...…….. , contattabile all'indirizzo mail ……...…

Il Referente Data Protection è contattabile all'indirizzo mail ……...…..

Conservazione dei dati

I dati personali raccolti nell'ambito di cui al presente Accordo saranno trattati da ciascuna delle Parti limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra. Nel caso in cui esigenze di tipo contabile/amministrativo ne richiedano la conservazione per periodi più estesi, gli stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dal termine di scadenza del presente Accordo.

Diritti degli Interessati

Il Regolamento EU 679/2016 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre possono proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali. A tal proposito, ciascuna delle Parti si impegna a garantire l'esercizio di tali diritti da parte degli interessati. Dichiara, inoltre, espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 679/2016.

Letto, approvato e sottoscritto

Luogo e data, _____

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. _____

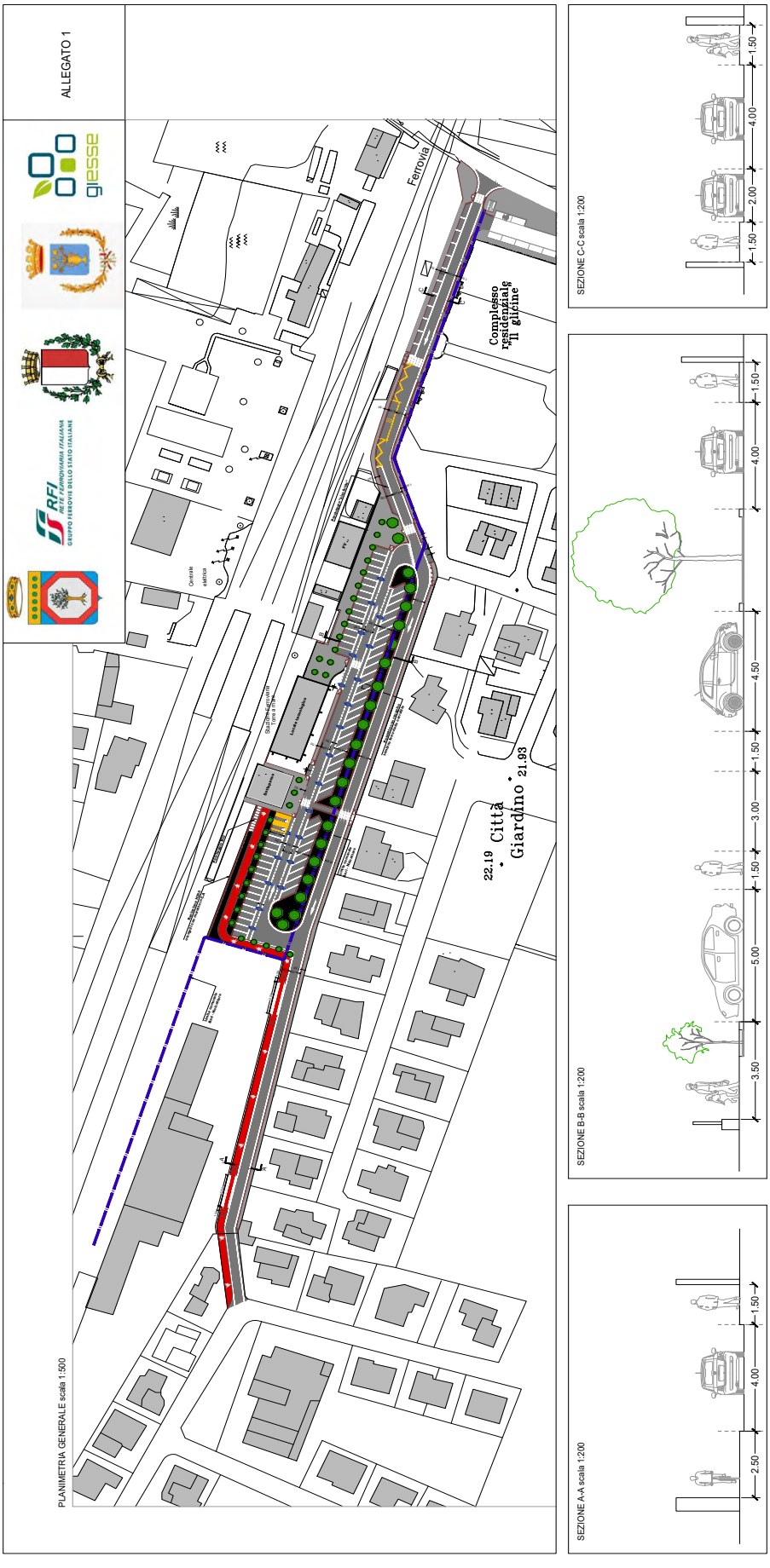
Regione Puglia _____

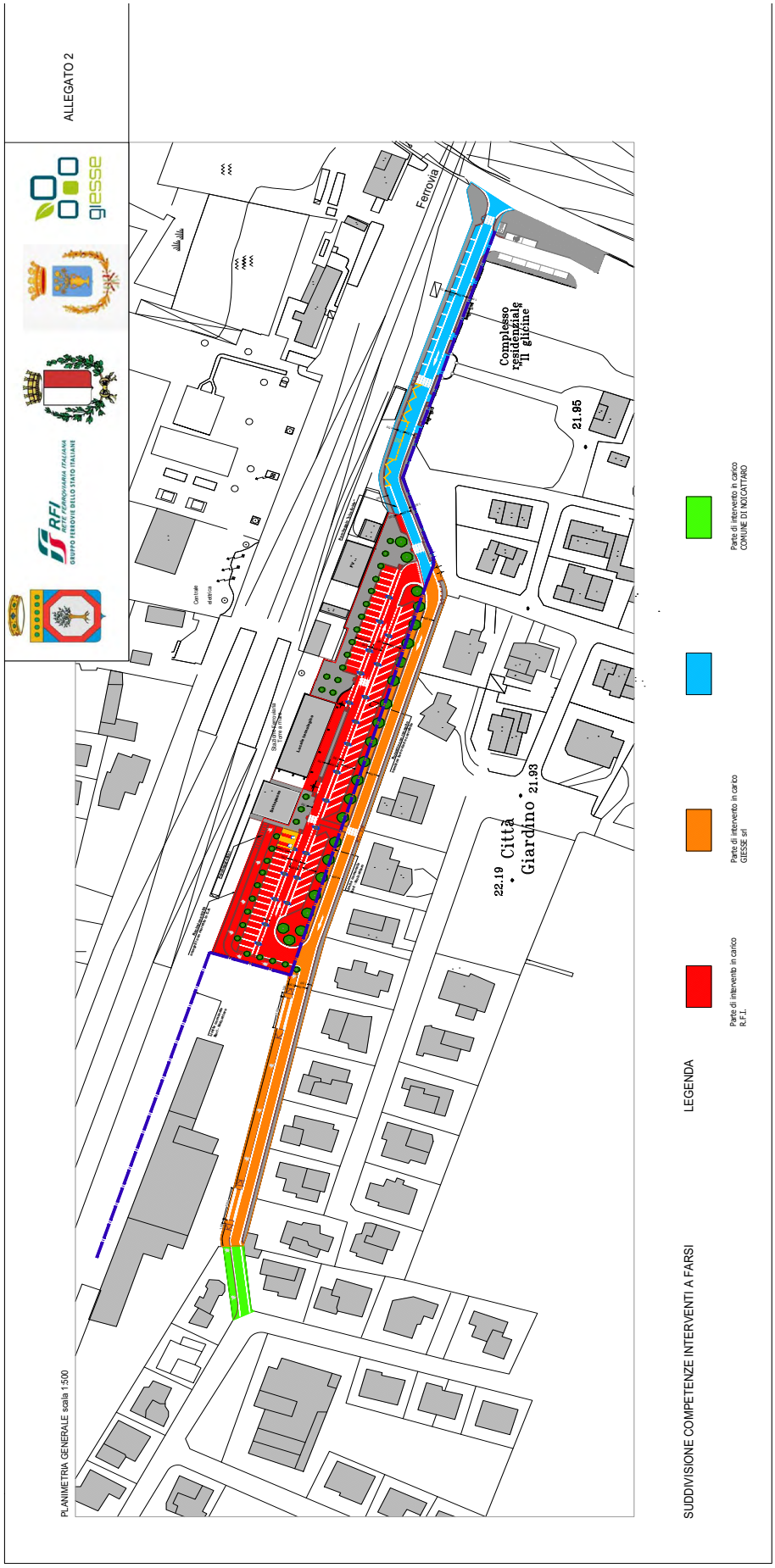
Comune di Bari _____

Comune di Noicattaro _____

Prot. n. 0138446/2021 (c_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-27/05/2021 14:08:01-0 138446)

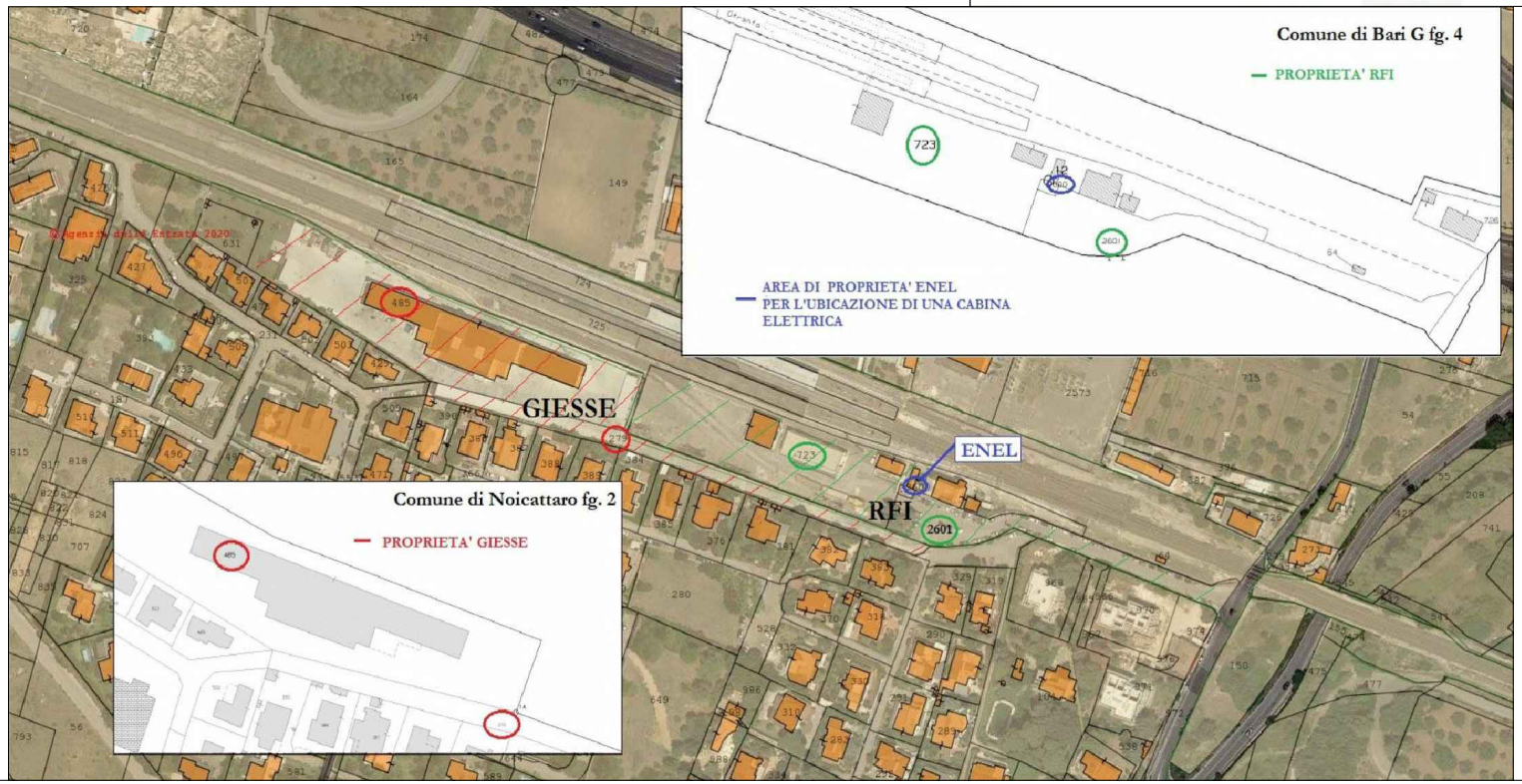
Giesse s.r.l.


ALLEGATO 1
giesse
RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
PLANIMETRIA GENERALE scala 1:500
Ferrovia
Complesso residenziale "Il glicine"
Città Giardino
22.19
21.93
SEZIONE A-A scala 1:200
SEZIONE B-B scala 1:200
SEZIONE C-C scala 1:200


ALLEGATO 2
giesse
RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
PLANIMETRIA GENERALE scala 1:500
Ferrovia
Complesso residenziale "Il glicine"
21.95
Città Giardino
21.93
22.19
LEGENDA
Parte di intervento in carico R.F.I.
Parte di intervento in carico GIESSE srl
Parte di intervento in carico COMUNE DI NOCI/ATTARO
SUDDIVISIONE COMPETENZE INTERVENTI A FARSI

Prot. n. 0138446/2021 cc_a662-c_a662-REG_UNICO_PROT-27/05/2021 14:08:01-0138446

ALLEGATO 3



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 922

D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 - Codice del Terzo settore, art. 73, per la realizzazione di interventi a regia regionale per il rafforzamento delle organizzazioni del Terzo Settore. Approvazione Accordo di Programma e autorizzazione alla firma. V annualità.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Riconoscimento Giuridico ETS e Monitoraggio RUNTS", confermata dalla Dirigente del servizio Economia sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione e dal Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, come confermata dal Direttore del Dipartimento Welfare, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", all'articolo 1, comma 1, al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, riconosce il ruolo degli enti del Terzo settore, i quali, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovo e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;
- gli articoli 2, 3, 4, 5, 7 e 9 della citata legge, recano i principi e i criteri direttivi, generali e particolari, di esercizio della delega relativa alla riforma del Terzo settore;
- il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" ha approvato il quadro generale della Riforma del Terzo Settore, introducendo importanti elementi di novità per il sistema nazionale e regionale delle organizzazioni di volontariato, di promozione sociale e altre organizzazioni private onlus e richiedendo la immediata attivazione di ciascuna filiera istituzionale regionale per l'avvio delle azioni di recepimento della nuova Riforma, ivi inclusa la revisione del quadro normativo vigente;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112. "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106" ha riformato la disciplina nazionale dell'impresa sociale, aprendo importanti prospettive di crescita del sistema delle imprese sociali sul territorio nazionale e, nei rispettivi contesti regionali, consentendo la attivazione di significative iniziative per lo sviluppo dell'economia sociale.

Considerato che:

- l'articolo 72 del citato codice (D.Lgs. n. 117/2017) disciplina le modalità di funzionamento ed utilizzo del fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale, istituito dall'articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge n.106/2016, destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del codice, lo svolgimento di attività di interesse generale, individuate all'articolo 5 del codice medesimo, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;
- l'articolo 73 del codice (D.Lgs. n. 117/2017) disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l'altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, rinvenienti dall'articolo 12, comma 2 della legge 11.8.1991, n. 266; dall'articolo 1 della legge 15.12.1998, n.438; dall'articolo 13 della legge della legge 7.12.2000, n.383;

- gli articoli sopra richiamati attribuiscono al Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali la determinazione annuale, con proprio atto di indirizzo, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nonché, per le risorse di cui all'articolo 73, la specifica destinazione delle stesse tra le finalità legislativamente previste;
- l'atto di indirizzo adottato, previa acquisizione dell'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 24.10.2019 (repertorio n.173/CSR), dal Ministro del Lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n.9 del 29.01.2021 e registrato dalla Corte dei conti in data 02.03.2021, al n. 391, in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice, dopo aver individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili, destina le risorse finanziarie disponibili:

  a) da un lato, alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza nazionale in grado di garantire interventi coordinati e omogenei su una parte rilevante del territorio nazionale (per un ammontare di € 12.780.000,00);

  b) dall' altro alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali (per un ammontare di € 20.000.000,00, ripartiti tra le Regioni e le Province autonome sulla base dei criteri specifici), entro la cornice di accordi di programma da sottoscriversi con le Regioni e le Province autonome;
- l'art. 15 della L. 241/1990, e successive modificazioni ed integrazioni, prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Rilevato che:

- con delibera di Giunta regionale n. 524 del 29/03/2021 è stato approvato il Programma Operativo PugliaCapitaleSociale 3.0 contenente gli indirizzi operativi per la predisposizione dell'Avviso pubblico relativo al programma, contenente anche le risorse di cui all'Accordo di Programma 2021 con il Ministero e diretto a sostenere attività di interesse generale, promosse da Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale e per fronteggiare la situazione di difficoltà connessa alla sospensione delle attività per effetto delle disposizioni legate alla pandemia da COVID-19;
- con apposita mail del 03/06/2021 la Direzione Terzo Settore e Responsabilità Sociale di Impresa acquisita agli atti dell'Ufficio nella stessa data, ha richiesto la trasmissione del testo dell'Accordo di Programma 2021 al Ministero con tutti gli elementi informativi richiesti, al fine di accedere alle risorse assegnate alla Puglia;
- l'art. 6 del medesimo accordo, sulla base dei criteri di riparto oggetto di apposita intesa con la Conferenza dei Servizi, assegna alla Puglia l'importo complessivo di Euro € 1.058.060,00.
- La somma complessivamente assegnata sarà erogata in un'unica soluzione, ad avvenuta trasmissione dell'atto di avvio del procedimento di individuazione dei soggetti attuatori delle iniziative e dei progetti da finanziare, mediante versamento sul conto di Tesoreria n. 31601 intestato alla Regione, presso la Banca d'Italia;
- In base all'art. 4 l'accordo avrà durata di ventiquattro mesi a decorrere dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione, nei modi di legge, del relativo decreto ministeriale di approvazione;
- affinché il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, DG Terzo Settore, possa provvedere alla erogazione della somma assegnata alla Regione Puglia, sono propedeutici:
  - la sottoscrizione dell'Accordo di Programma 2021;
  - l'approvazione e trasmissione dell'atto di avvio del procedimento di individuazione dei soggetti

attuatori delle iniziative e dei progetti da finanziare. Tale approvazione, oggetto di successivo provvedimento, dovrà avvenire entro 120 giorni dalla data di registrazione dell'Accordo di Programma medesimo

Per tutto quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale:

- di approvare lo schema di "Accordo di programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di Organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale" trasmesso dalla Direzione Terzo Settore e Responsabilità Sociale di Impresa;
- di autorizzare il dirigente a Interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione reti sociali a disporre ogni adempimento attuativo e conseguente al presente provvedimento, nonché a sottoscrivere l'Accordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta di:

- di **approvare** lo schema di "Accordo di programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di Organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale" trasmesso dalla Direzione Terzo Settore e Responsabilità Sociale di Impresa, allegato "A" alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di **autorizzare** il dirigente *pro tempore* della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione reti sociali a disporre ogni adempimento attuativo e conseguente al presente provvedimento, nonché a sottoscrivere l'Accordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, secondo lo schema allegato, autorizzandolo altresì ad apportarvi modifiche non sostanziali qualora necessario in fase di perfezionamento;
- **disporre** la pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

La Responsabile P.O. RICONOSCIMENTO GIURIDICO ETS E MONITORAGGIO RUNTS: SERENELLA PASCALI

La Dirigente di SERVIZIO ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE: SILVIA VISCIANO

Il Dirigente a Interim della SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE: ANTONIO MARIO LERARIO

Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DIPARTIMENTO WELFARE: VALENTINA ROMANO

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'ASSESSORA AL WELFARE: ROSA BARONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di **approvare** lo schema di "Accordo di programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di Organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale" trasmesso dalla Direzione Terzo Settore e Responsabilità Sociale di Impresa, allegato "A" alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di **autorizzare** il dirigente *pro tempore* della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione reti sociali a disporre ogni adempimento attuativo e conseguente al presente provvedimento, nonché a sottoscrivere l'Accordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, secondo lo schema allegato, autorizzandolo altresì ad apportarvi modifiche non sostanziali qualora necessario in fase di perfezionamento;
- **disporre** la pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO “A”

Schema di ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL SOSTEGNO ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA’ DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE

Il presente allegato si compone di 11 pagine incluse la presente
Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione
Antonio Mario Lerario

Firmato digitalmente da:Antonio Mario Lerario
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data:07/06/2021 17:28:28

ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL SOSTEGNO ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE.

Nelle rispettive sedi delle parti firmatarie, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese (codice fiscale 80237250586), con sede in Roma, via Flavia, 6 nel contesto del presente atto indicato per brevità come "Ministero", rappresentato da_____, dirigente, in virtù del decreto di delega alla stipula del presente atto del _____ e la Regione Puglia (codice fiscale 80017210727), con sede in Bari, via Gentile n.52, di seguito indicata per brevità come "Regione", rappresentata da _____, nella sua qualità di Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione presso l'Assessorato al Welfare, giusta delega alla firma concessa con Delibera di Giunta regionale _____

PREMESSO CHE

- l'articolo 118 della Costituzione prevede che le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni, salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza e che Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;

- la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "*Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale"*, all'articolo 1, comma 1, al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a

perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, riconosce il ruolo degli enti del Terzo settore, i quali, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;

- in attuazione della delega conferita al Governo con la legge di cui al capoverso precedente, con il D.l.gs. 3 luglio 2017, n.117 e s.m.i., recante *"Codice del Terzo settore"* si è provveduto al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore;
- l'art.11 del D.P.R. 15 marzo 2017 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" assegna al medesimo Ministero la funzione di promuovere, sviluppare e sostenere le attività svolte dai soggetti del Terzo settore, per favorire la crescita di un welfare condiviso della società attiva a supporto delle politiche di inclusione, di integrazione e di coesione sociale;

- l'articolo 72 del citato codice disciplina le modalità di funzionamento ed utilizzo del fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale, istituito dall'articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge n.106/2016, destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del codice, lo svolgimento di attività di interesse generale, individuate all'articolo 5 del codice medesimo, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni

di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;

- l'articolo 73 del codice disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l'altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, rinvenienti dall'articolo 12, comma 2 della legge 11.8.1991, n. 266; dall'articolo 1 della legge 15.12.1998, n.438; dall'articolo 13 della legge della legge 7.12.2000, n.383;

- l'atto di indirizzo adottato, previa acquisizione dell'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 24.10.2019 (repertorio n.173/CSR), dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con il D.M. n. 9 del 29.01.2021 e registrato dalla Corte dei conti in data 02.03.2021, al n. 391, in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice, dopo aver individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili, destina le risorse finanziarie disponibili, da un lato, alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza nazionale in grado di garantire interventi coordinati e omogenei su una parte rilevante del territorio nazionale (per un ammontare di € 12.780.000,00); dall' altro alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali (per un ammontare di € 20.000.000,00, ripartiti tra le Regioni e le Province autonome sulla base dei criteri ivi individuati), entro la cornice di accordi di programma da sottoscriversi con le Regioni e le Province autonome;

- l'art. 15 della L. 241/1990, e successive modificazioni ed integrazioni, prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra

loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

CONSIDERATO CHE

- dalla rilevazione dell'ISTAT 2018 sul non profit emerge che le organizzazioni non profit attive in Italia sono 359.574 unità, operanti principalmente nei settori dell'assistenza sociale e protezione civile, della sanità, della istruzione e ricerca, sviluppo economico e coesione sociale, coinvolgendo 5.528.760 volontari e 853.476 lavoratori;

- la risoluzione adottata dall'assemblea generale dell'ONU in data 25.9.2015 ha individuato gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, che rappresentano la naturale finalità di riferimento delle attività degli Enti del Terzo settore, al cui raggiungimento potrà concorrere il sostegno finanziario previsto dal sopra menzionato atto di indirizzo;

- la costituzione di reti di coordinamento tra i diversi livelli di governo costituisce uno strumento necessario al rafforzamento della *capacity building* e dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, in conformità al principio del buon andamento della pubblica amministrazione;

- l'implementazione delle attività di interesse generale richiede il massimo grado di interazione e sinergia tra i vari attori coinvolti, nel rispetto del principio di sussidiarietà verticale e orizzontale e del principio di leale collaborazione;

- il Ministero, in coerenza con quanto sopra citato, intende realizzare con le Regioni una programmazione, secondo una logica di sistema e di complementarietà, coordinando ed integrando gli strumenti finanziari

disponibili e funzionali al raggiungimento di obiettivi definiti e condivisi, verso cui orientare l'azione e le risorse finanziarie disponibili, che tengano conto delle peculiarità di riferimento dell'azione degli enti del Terzo settore a livello locale;

- la metodologia della programmazione sistemica favorisce l'ottimizzazione nell'impiego delle risorse disponibili, attraverso un maggiore raccordo tra le fonti finanziarie in modo da evitare la frammentazione della spesa e la sovrapposizione degli interventi;

- nel corso di questi anni, le iniziative promosse dal Ministero, attraverso le risorse finanziarie destinate all'associazionismo sociale ed al volontariato, hanno permesso di sviluppare un'efficace rete di interventi che, per ragioni di metodo e di tipologia delle azioni realizzate, esigono, alla luce del nuovo quadro normativo scaturente dal Codice del Terzo settore, una programmazione integrata, affinché il patrimonio di esperienze e risultati nel frattempo raggiunto sia ulteriormente consolidato;

Tanto premesso e considerato, tra le parti sopra individuate si conviene quanto segue:

ARTICOLO 1

PREMESSE

Gli atti e i documenti citati in premessa formano parte integrante e sostanziale del presente accordo, quantunque al medesimo materialmente non allegati.

ARTICOLO 2

OGGETTO DELL'ACCORDO

Il presente accordo ha per oggetto la realizzazione di un programma di interventi diretti a sostenere l'implementazione delle attività di interesse generale, di cui all'articolo 5 del codice, da parte delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni del Terzo settore che risultino iscritte, nelle more dell'operatività del registro unico nazionale del Terzo settore, a uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.

ARTICOLO 3

OBIETTIVI

La realizzazione delle attività di interesse generale di cui al precedente articolo 2 dovrà, attraverso una programmazione atta a valorizzare le sinergie e la complementarietà tra le fonti di finanziamento e la conseguente massimizzazione dell'efficacia degli interventi, concorrere al raggiungimento dei seguenti obiettivi generali, individuati nell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile:

	Porre fine ad ogni forma di povertà;	
	Promuovere un'agricoltura sostenibile;	
	Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;	
	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, opportunità di apprendimento permanente per tutti;	

	Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;
	Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie;
	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
	Ridurre le ineguaglianze;
	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;
	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
	Promuovere azioni, a tutti i livelli per combattere gli effetti del cambiamento climatico.

Gli interventi programmati dovranno riguardare una o più delle aree prioritarie di intervento individuate nell'atto di indirizzo in premessa citato o eventuali ulteriori priorità emergenti a livello locale.

Gli obiettivi generali e specifici saranno perseguiti dalle Regioni nell'ambito della propria autonomia legislativa e programmatoria.

ARTICOLO 4

DURATA DELL'ACCORDO

Il presente accordo avrà durata di ventiquattro mesi a decorrere dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione, nei modi di legge, del relativo decreto ministeriale di approvazione.

ARTICOLO 5

ATTUAZIONE

La responsabilità attuativa del programma è attribuita alla Regione che opererà nella prospettiva del massimo coinvolgimento e partecipazione delle parti istituzionali e sociali interessate, nonché in ossequio ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento.

A tal fine, la Regione trasmetterà al Ministero, entro 120 giorni dalla data di cui al precedente articolo 4, l'atto di avvio del procedimento di individuazione dei soggetti attuatori delle iniziative e dei progetti da finanziare.

ARTICOLO 6

FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA

Attraverso la sottoscrizione del presente accordo, il Ministero sostiene l'esecuzione del programma con un finanziamento di € 1.058.060,00.

La quota di finanziamento massimo di cui al comma 1, riconoscibile alle fondazioni non può eccedere l'importo di € 442.798,11.

Il finanziamento di cui al precedente comma 1 sarà erogato in un'unica soluzione, ad avvenuta trasmissione dell'atto citato al precedente articolo 5, comma 2, mediante versamento sul conto di Tesoreria n. 31601 intestato alla Regione, presso la Banca d'Italia.

ARTICOLO 7

RELAZIONE FINALE E RENDICONTAZIONE

La Regione si impegna a presentare la relazione finale inerente la descrizione dell'attuazione degli interventi realizzati in esecuzione del presente accordo, la loro efficacia, il loro impatto sociale e gli obiettivi conseguiti entro novanta giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine finale di efficacia del presente accordo.

La relazione finale di cui al comma precedente dovrà essere accompagnata dalla rendicontazione delle spese sostenute in esecuzione del presente accordo.

Qualora la spesa rendicontata sia inferiore al finanziamento indicato all'articolo 6, comma 1, la Regione provvederà alla restituzione della somma non rendicontata nei 60 giorni successivi alla trasmissione della rendicontazione di cui al comma 2, mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato.

La relazione finale e la rendicontazione saranno predisposte in conformità alla modulistica fornita dal Ministero.

ARTICOLO 8

INADEMPIENZE E MANCATA

REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

In caso di inerzia, ritardi e inadempienze, il Ministero invita la Regione ad adempiere, entro un termine prefissato, comunicando le iniziative a tal fine assunte ed i risultati conseguiti, fatto salvo l'eventuale esercizio dei poteri sostituivi in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente.

In caso di mancata integrale attuazione dei contenuti del presente accordo la Regione sarà tenuta alla restituzione del finanziamento percepito.

La restituzione del finanziamento dovrà essere eseguita entro 60 giorni dalla richiesta del Ministero, mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato.

ARTICOLO 9

PUBBLICITA'

In ogni atto, documento e iniziativa realizzate in esecuzione del presente accordo, la Regione sarà tenuta ad evidenziare che le attività di cui al precedente articolo 2 sono state finanziate dal Ministero, utilizzando a tal fine il logo ufficiale di quest'ultimo.

ARTICOLO 10

IMPEGNO DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Ciascun soggetto sottoscrittore del presente accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegna:

- a rispettare i termini concordati;
- ad attuare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
- ad attivare ed utilizzare appieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo per la realizzazione del progetto programmato;
- a rimuovere ogni ostacolo procedurale in ogni fase di attuazione dell'accordo.

Il presente atto si compone di dieci facciate.

Data della firma digitale.

PER IL MINISTERO **PER LA REGIONE**

_____ **_____**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 924

Cont. n. 800/05/L CdS - RG 7370/06 - Compenso professionale avv. (omissis). Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2012 (A.D. 024/2012/422). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 199/2021.

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, titolare di Posizione Organizzativa e confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Con determina dirigenziale n. 422 del 5/11/2012 è stata disposta in favore del Prof. Avv. (*omissis*) la liquidazione del compenso relativo all'incarico conferito con DGR n. 1749 /2006 per complessivi € 1.773,81, al netto dell'acconto liquidato.
- L'avvocato (*omissis*), che con lettera raccomandata del 14/11/2006 aveva già eccepito il valore attribuito alla causa nella delibera di incarico, con successiva lettera raccomandata del 10/12/2012 ha contestato la rideterminazione della notula operata dal liquidatore e pertanto non ha emesso la relativa fattura.
- In data 4/6/2021 è pervenuta con PEC (prot. 024/5734 del 4/6/2021) la comunicazione da parte del Legale che, pur ribadendo le obiezioni già mosse in ordine alla qualificazione della causa, *pro bono pacis* si dichiarava disponibile ad accettare l'importo come quantificato nella determina n. 422/12, nelle more caduto in perenzione amministrativa. L'avvocato inoltre evidenziava che a definitivo stralcio, assorbiva anche la percentuale di aliquota IVA nel frattempo passata dal 21 al 22%.
- Con il presente provvedimento, viene pertanto reiscritta nel bilancio corrente al capitolo 1312 la somma di **€ 1.773,81**, impegnata con atto dirigenziale n. 422/12 al capitolo 1312, caduta in perenzione amministrativa (imp. 30122830280) così costituita: € 1.377,46 imponibile, € 55,10 CAP, € 315,16 IVA, € 26,09 spese non imponibili.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 35 del 30.12.2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 (Legge di stabilità Regionale 2021).
- la Legge Regionale n. 36 del 30.12.2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023;
- la D.G.R n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- la D.G.R. n. 199 dell'8/2/2021 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 71/2021 AI SENSI DELL'ALL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2021 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 1.773,81	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	**0,00**	- € 1.773,81
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTIESTERNI RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI,COMPRESI I CONTENZIOSI RIVENIENTI DA ENTI SOPPRESSI.	1.11.1	1.03.02.11	+ € 1.773,81	+ € 1.773,81

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 1.773,81, si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale con imputazione al pertinente capitolo.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4 lettera K, della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;

3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di **€ 1.773,81** derivante dalla reiscrizione sul capitolo **1312** dell'impegno **n. 30122830280** assunto con **A.D. n. 422/2012 sul capitolo 1312**, di cui al presente atto;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie

La P.O. "Liquidazioni e Contabilità" *Marina LIBERTI*

Il Dirigente della Sezione Amministrativa Avv. Raffaele LANDINETTI

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

L' Avvocato Coordinatore Avv. *Rossana LANZA*

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal Responsabile del procedimento, titolare di P.O., dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di **€ 1.773,81** derivante dalla reiscrizione sul capitolo **1312** dell'impegno **n. 30122830280** assunto con **A.D. n. 422/2012 sul capitolo 1312**, di cui al presente atto;

7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2021

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
Disavanzo d'amministrazione					**0,00**			**0,00**
MISSIONE		1	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**					
	Programma	11	**Altri Servizi generali**					
	Titolo	1	**Spese correnti**	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**2.435,12**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**2.435,12**		0,00
Totale Programma		11	**Altri Servizi generali**	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00			
				previsione di cassa	0,00			
MISSIONE		**20**	**FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
	Programma	1	Fondo di riserva	**previsione di competenza**	**0,00**			0,00
	Titolo	1	Spese correnti	**previsione di cassa**	**0,00**		**2.435,12**	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			0,00
				previsione di competenza	**0,00**			0,00
				previsione di cassa	**0,00**			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			0,00
				previsione di competenza	**0,00**			0,00
				previsione di cassa	**0,00**			0,00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2021

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				**0,00**			**0,00**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				**0,00**			**0,00**
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**0,00**	**2.435,12**		**0,00**
TITOLO	xx	xxxxxxxx					
Tipologia	xxxx	xxxxxxxx	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	xx	xxxxxxxx	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00

AVVOCATURA REGIONALE
DIRIGENTE SEZ.AMMINISTRATIVA
Dott.Raffaele LANDINETTI (firmato digitalmente)

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AVV	DEL	2021	302	15.06.2021

CONT. N. 800/05/L CDS - RG 7370/06 - COMPENSO PROFESSIONALE AVV. . VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI E.F. 2012 (A.D. 024/2012/422). ART. 51, COMMA 2, LETTERA G), DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II. - D.G.R. N. 199/2021.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da:
DR. NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 925

Cont. n. 616/05/L CdS - RG 4848/06 - Compenso professionale avv. (omissis). Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2012 (A.D. 024/2012/315). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 199/2021.

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, titolare di Posizione Organizzativa e confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:
- Con determina dirigenziale n. 315 del 23/7/2012 è stata disposta in favore del Prof. Avv. (*omissis*) la liquidazione del compenso relativo all'incarico conferito con DGR n. 1047 /2006 per complessivi € 5.093,73, al netto dell'acconto liquidato.
- L'avvocato (*omissis*), che con lettera raccomandata del 14/11/2006 aveva già eccepito il valore attribuito alla causa nella delibera di incarico, con successiva lettera raccomandata del 10/12/2012 ha contestato la rideterminazione operata sulla notula dal liquidatore e pertanto non ha emesso la relativa fattura.
- In data 4/6/2021 è pervenuta la comunicazione a mezzo PEC (prot. 0245736 del 4/6/2021) da parte del Legale che, pur ribadendo le obiezioni già mosse in ordine alla qualificazione della causa, *pro bono pacis* si dichiarava disponibile ad accettare l'importo come quantificato nella determina n. 315/12, nelle more caduto in perenzione amministrativa. L'avvocato, inoltre, evidenziava che a definitivo stralcio, assorbiva anche la percentuale di aliquota IVA nel frattempo passata dal 21 al 22%.
- Con il presente provvedimento, viene pertanto reiscritta nel bilancio corrente al capitolo 1312 la somma di **€ 5.093,73**, impegnata con atto dirigenziale n. 315/12 al capitolo 1312, caduta in perenzione amministrativa (imp. 30122827725) così costituita: € 3.995,08 imponibile, € 159,80 CAP, € 914,07 IVA, € 24,77 spese non imponibili.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss-mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 35 del 30.12.2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 (Legge di stabilità Regionale 2021).
- la Legge Regionale n. 36 del 30.12.2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023;
- la D.G.R n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- la D.G.R. n. 199 dell'8/2/2021 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 71/2021 AI SENSI DELL'ALL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2021 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 5.093,73	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	**0,00**	- € 5.093,73
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTIESTERNI RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI,COMPRESI I CONTENZIOSI RIVENIENTI DA ENTI SOPPRESSI.	1.11.1	1.03.02.11	+ € 5.093,73	+ € 5.093,73

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € **5.093,73**, si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale con imputazione al pertinente capitolo.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4 lettera K, della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione

al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di **€ 5.093,73** derivante dalla reiscrizione sul capitolo **1312** dell'impegno n**. 3012827725** assunto con **A.D. n. 315/2012** sul capitolo **1312**, di cui al presente atto;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie

La P.O. "Liquidazioni e Contabilità" *Marina LIBERTI*

Il Dirigente della Sezione Amministrativa Avv. Raffaele LANDINETTI

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

L' Avvocato Coordinatore Avv. *Rossana LANZA*

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal Responsabile del procedimento, titolare di P.O., dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di **€ 5.093,73** derivante dalla reiscrizione sul capitolo **1312** dell'impegno n**. 3012827725** assunto con **A.D. n. 315/2012** sul capitolo **1312**, di cui al presente atto;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2021

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
Disavanzo d'amministrazione					**0,00**			**0,00**
MISSIONE		1	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**					
	Programma	11	**Altri Servizi generali**					
	Titolo	1	**Spese correnti**	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**5.093,73**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**5.093,73**		0,00
Totale Programma		11	**Altri Servizi generali**	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00			
				previsione di cassa	0,00			
MISSIONE		**20**	**FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
	Programma	1	Fondo di riserva	**previsione di competenza**	**0,00**			0,00
	Titolo	1	Spese correnti	**previsione di cassa**	**0,00**		**5.093,73**	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			0,00
				previsione di competenza	**0,00**			0,00
				previsione di cassa	**0,00**			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			0,00
				previsione di competenza	**0,00**			0,00
				previsione di cassa	**0,00**			0,00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2021

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				0,00			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				0,00			0,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				0,00	5.093,73		0,00
TITOLO	xx	xxxxxxxx					
Tipologia	xxxx	xxxxxxxx	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	xx	xxxxxxxx	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00

AVVOCATURA REGIONALE
DIRIGENTE SEZ.AMMINISTRATIVA
Dott.Raffaele LANDINETTI (firmato digitalmente)

CIFRA: AVV_DEL_2021_00303 OGGETTO: Cont. n.616/05/L CdS - RG 4848/06 - Compenso professionale avv. . Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2012 (A.D. 024/2012/315).

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AVV	DEL	2021	303	15.06.2021

CONT. N. 616/05/L CDS - RG 4848/06 - COMPENSO PROFESSIONALE AVV. . VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI E.F. 2012 (A.D. 024/2012/315). ART. 51, COMMA 2, LETTERA G), DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II. - D.G.R. N. 199/2021.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber – TINIT-
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 942

L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione N.E.C.S.T.O.U.R. – Network of European Competitive and Sustainable Tourism Regions con sede in Bruxelles – anno 2021.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dall'Istruttore e dal Responsabile della P.O. e dal Direttore Amministrativo del Gabinetto, riferisce quanto segue:

Premesso che:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "*attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali*" (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Con L.R. n. 34/80 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

I criteri e le modalità di applicazione della Legge regionale n. 34/1980 sono state da ultimo specificate con il provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 con il quale la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Con Legge regionale 13 luglio 2017 n. 28, "Legge sulla partecipazione" è stato modificato l'art. 4 della L.R. 34/80 secondo cui la Regione Puglia "per selezionare gli organismi privati cui aderire indice avviso pubblico di acquisizione delle proposte di adesione".

A seguito delle innovazioni introdotte dalla L.R. 28/2017, la Direzione Amministrativa ha verificato che l'Associazione NECSTOUR è un organismo di diritto pubblico, infatti, dall'art. 5 dello Statuto si evince che sono soci dell'Associazione: Regioni, Province e Comuni.

L'Associazione N.E.C.S.T.O.U.R. è la Rete delle Regioni Europee per il turismo sostenibile e competitivo.
Riunisce circa 30 regioni europee con una forte competenza nel settore del turismo, così come organizzazioni accademiche quali università e istituti di ricerca, rappresentanti delle associazioni di turismo di business sostenibile e reti provenienti da circa 20 Paesi dello spazio economico europeo; inoltre, sviluppa un quadro coerente per il coordinamento dei programmi di sviluppo regionale e della ricerca sul turismo sostenibile e competitivo.

Con e-mail pervenuta al protocollo regionale in data 18.05.2021 n. AOO-174/00003119 l'Associazione N.E.C.S.T.O.U.R. – Network of European Competitive and Sustainable Tourism Regions ha proposto la

conferma dell'adesione per l'anno 2021 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € 4.000,00.

Con deliberazione n. 1529 del 17.09.2020 la Giunta Regionale ha disposto la conferma dell'adesione per l'anno 2020 all'Associazione N.E.C.S.T.O.U.R. – Network of European Competitive and Sustainable Tourism Regions con sede in Bruxelles.

Con nota prot. n. AOO/174_0003149 del 20.05.2021 la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R. ha inviato all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale la documentazione dell'Associazione ed ha richiesto il previsto parere, così come regolamentato dall'art. 17 delle succitate Linee Guida approvate con D.G.R. n. 1803/2014.

Con nota prot. n. AOO_SP6/0000056 del 27.05.2021 l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale ha valutato insieme alle strutture dell'Assessorato la documentazione inviata ed ha espresso parere favorevole per la conferma dell'adesione della Regione Puglia alla rete europea N.E.C.S.T.O.U.R. anche per l'anno 2021.

Con la L.R. n. 35 del 30.12.2020 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia" è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2021.

Con L.R. n. 36 del 30.12.2020, avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023*" il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Con D.G.R. n. 71 del 18.01.2021 avente ad oggetto: "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39 comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*" la Giunta ha deliberato il riepilogo generale delle spese per il Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 individuando i capitoli per l'esercizio finanziario 2021.

Si ritiene che la conferma dell'adesione per l'anno 2021 all'Associazione N.E.C.S.T.O.U.R. – Network of European Competitive and Sustainable Tourism Regions con sede in Bruxelles possa dare un valido supporto alla Regione, per le attività che svolge nel territorio.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione all'Associazione N.E.C.S.T.O.U.R. – Network of European Competitive and Sustainable Tourism Regions perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2021.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679 **Garanzie di riservatezza**
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. **Esercizio finanziario 2021**
Il presente provvedimento comporta una spesa di € **4.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – Esercizio Finanziario 2021 – C.R.A. 41.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1.4 – Piano dei Conti Finanziario: **U.1.04.05.04.001.** - L.R. n. 36 del 30.12.2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia" predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e D.G.R. n. 71 del 18.01.2020. La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione all'Associazione N.E.C.S.T.O.U.R. – Network of European Competitive and Sustainable Tourism Regions con sede in Bruxelles, per l'anno 2021;
3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **4.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – esercizio finanziario 2021;
4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione N.E.C.S.T.O.U.R. – Network of European Competitive and Sustainable Tourism Regions con sede in Bruxelles e all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale che segue l'attività dell'Associazione;
6. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;
7. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa;
8. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Istruttore
Fornelli Anna

Responsabile P.O.
Diego Catalano

Direttore Amministrativo del Gabinetto
Pierluigi Ruggiero

Presidente
Michele Emiliano

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata di:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell.art 6 della L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione all'Associazione N.E.C.S.T.O.U.R. – Network of European Competitive and Sustainable Tourism Regions con sede in Bruxelles, per l'anno 2021;
3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **4.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – esercizio finanziario 2021;
4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione N.E.C.S.T.O.U.R. – Network of European Competitive and Sustainable Tourism Regions con sede in Bruxelles e all'Assessorato all'Industria Turistica e Culturale che segue l'attività dell'Associazione;
6. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;
7. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa;
8. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2021	18	10.06.2021

L.R. 30-04-1980, N. 34 E ART. 6 L.R. N. 28/2017 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE PUGLIA ALL'ASSOCIAZIONE N.E.C.S.T.O.U.R. # NETWORK OF EUROPEAN COMPETITIVE AND SUSTAINABLE TOURISM REGIONS CON SEDE IN BRUXELLES # ANNO 2021.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 11/06/2021 11:28:47

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 943

Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale. Stanziamento risorse statali ai correlati capitoli di entrata n. 2147000 e di spesa n. 1760.

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. *Governance del Sistema delle Autonomie Locali* e confermata dal Dirigente della Sezione Enti Locali e dal Segretario Generale della Presidenza*,* riferisce.

Con l'adozione della legge regionale 1 agosto 2014, n. 34 "*Disciplina dell'esercizio associato delle funzioni comunali",* il processo concertativo intrapreso dalla Regione Puglia in ordine all'incentivazione delle politiche associative è risultato conforme alle intese sancite dalla Conferenza Unificata con Atto n.936 del 1° marzo 2006 dettate, ai sensi dell'art.4, per la partecipazione delle Regioni al riparto e alla gestione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale.

Nella Conferenza Unificata del 25 marzo 2015, in ragione dell'approvazione della menzionata legge, la Puglia è stata individuata, per la prima volta, tra le Regioni destinatarie delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale.

Con l'intesa n. 19 del 25 marzo 2021 la Conferenza Unificata ha stabilito i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie - anno 2021, assegnando a favore della Regione Puglia l'importo complessivo di € 898.831,29, destinato alle Unioni dei Comuni che svolgono l'esercizio associato di funzioni comunali.

Con nota prot. n. AOO_116/4108 del 03.06.2021 il Servizio *Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato* della Sezione *Bilancio e Ragioneria* ha comunicato che con provvisorio di entrata n. 5936/2021 l'Istituto di credito Intesa San Paolo S.p.A., in qualità di Tesoriere Regionale, ha richiesto l'emissione della reversale di incasso per l'accreditamento delle risorse statali - anno 2021 in favore della Regione Puglia, per un importo pari ad € 898.831,29.

Si pone, pertanto, l'esigenza di apportare le necessarie variazioni al Bilancio di previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale - esercizio finanziario 2021 per il necessario adeguamento dello stanziamento nei pertinenti capitoli di entrata 2147000: *Trasferimenti correnti da Ministero dell'Interno per l'esercizio associato di compiti e funzioni comunali* e di spesa 1760: *Contributo statale Unioni dei Comuni per l'esercizio associato di compiti e funzioni* del Bilancio vincolato, attualmente privi di dotazione finanziaria.

Il D. L. vo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. L.vo 10 agosto 2014, n. 126, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, all'art. 51, comma 2, lettera a), prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio di previsione relative alla istituzione di nuove tipologie di bilancio e all'iscrizione di entrate derivanti da assegnazione vincolate a scopi specifici nonché all'iscrizione delle relative spese.

VISTA la l.r. 30 dicembre 2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia* - Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la l.r. 30 dicembre 2020, n. 36 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 - 2023*" *della Regione Puglia*;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2021, n. 71 di approvazione del Documento Tecnico di

Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021 – 2023 che assegna al C.R.A. 42.08 - Segreteria Generale della Presidenza, Sezione Enti Locali la responsabilità amministrativo - contabile dei menzionati capitoli di spesa.

L'operazione contabile proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs. n.118/2011 ss.mm. e ii.

La presente deliberazione comporta la variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 - 2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con la D.G.R. n. 71/2021.

BILANCIO VINCOLATO

ENTRATA

Entrata non ricorrente
Codice UE: 2 - Altre entrate

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Titolo Tipologia	Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2021 Competenza e Cassa
42.08	E2147000	Trasferimenti correnti da Ministero dell'Interno per l'esercizio associato di compiti e funzioni comunali.	2.101	E.2.01.01.01.001	+ € 898.831,29

Si attesta che l'importo di euro **€ 898.831,29** corrisponde all'accreditamento di risorse assegnate dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale Finanza Locale, Ufficio Trasferimenti Ordinari agli Enti Locali - per l'attuazione delle Politiche a sostegno dell'Associazionismo comunale, di cui al provvisorio di entrata n. 5936/2021.

TITOLO GIURIDICO: Conferenza Unificata: Intesa n. 19 del 25 marzo 2021.

DEBITORE: Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali.

SPESA

Spesa non ricorrente
Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo di spesa	Descrizione del capitolo	Missione Programma Titolo	Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2021 Competenza e Cassa
42.08	U0001760	Contributo statale Unioni dei comuni per l'esercizio associato di compiti e funzioni.	18.1.1	U.1.04.01.02	+ € 898.831,29

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

All'impegno delle somme si provvederà con appositi atti del Dirigente della Sezione Enti Locali.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, comma 4, lettera d), propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione del Presidente della G.R. che si intende integralmente riportata;
2. di prendere atto di quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
3. di disporre le variazioni in aumento in termini di competenza e di cassa, nell'esercizio finanziario 2021, al Bilancio di previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale come indicato nella sezione copertura finanziaria;
4. di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione di Bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
5. di incaricare, conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione del prospetto E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n.118/2011, alla Tesoreria Regionale;
6. di demandare al Servizio *Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato* le regolarizzazioni contabili di cui al presente provvedimento;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Governance del Sistema delle Autonomie Locali
(dott. Iolanda DI TERLIZZI)

Il Dirigente della Sezione Enti Locali
(dott. Antonio TOMMASI)

Il Segretario Generale della Presidenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 Luglio 2015 n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Segretario Generale della Presidenza
(dott. Roberto VENNERI)

Il Presidente della Giunta Regionale
(dott. Michele EMILIANO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di fare propria** la relazione del Presidente della G.R. che si intende integralmente riportata;
2. **di prendere atto** di quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
3. **di disporre** le variazioni in aumento in termini di competenza e di cassa, nell'esercizio finanziario 2021, al Bilancio di previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale come indicato nella sezione copertura finanziaria;
4. **di approvare** l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione di Bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
5. **di incaricare**, conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione del prospetto E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n.118/2011, alla Tesoreria Regionale;
6. **di demandare** al Servizio *Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato* le regolarizzazioni contabili di cui al presente provvedimento;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Regionale
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
MISSIONE	**18**	**Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**					
Programma	**1**	**Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**					
Titolo	**1**	**Spese correnti**	**residui presunti**	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	898.831,29		0,00
			previsione di cassa	0,00	898.831,29		0,00
TOTALE PROGRAMMA	**1**	**Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**898.831,29**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**898.831,29**		**0,00**
TOTALE MISSIONE	**18**	**Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**898.831,29**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**898.831,29**		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**898.831,29**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**898.831,29**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**898.831,29**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**898.831,29**		**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				**0,00**			**0,00**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				**0,00**			**0,00**
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**0,00**			**0,00**
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	**101**	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	898.831,29		0,00
			previsione di cassa	0,00	898.831,29		0,00
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**898.831,29**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	898.831,29		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**898.831,29**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	898.831,29		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**898.831,29**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**898.831,29**		**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

TOMMASI
ANTONIO
11.06.2021
08:47:57 UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ELO	DEL	2021	7	11.06.2021

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 E BILANCIO PLURIENNALE 2021 # 2023 DELLA REGIONE PUGLIA, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE. STANZIAMENTO RISORSE STATALI AI CORRELATI CAPITOLI DI ENTRATA N. 2147000 E DI SPESA N. 1760.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. PALADINO
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 944

Legge n. 353/2000 e leggi regionali n. 18/2000, n. 38/2016 e n. 53/2019. Approvazione schema di accordo tra la Regione Puglia e il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per l'impiego dei Carabinieri Forestali nell' ambito del contrasto agli incendi boschivi per la campagna A.I.B. 2021.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "*Previsione e Prevenzione dei Rischi*", confermata dal Dirigente a interim della Sezione Protezione Civile, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- l'articolo 3 della legge 21 novembre 2000, n. 353 "*Legge quadro in materia di incendi boschivi*", assegna alle Regioni il compito di redigere il piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, predisposto sulla base di linee guida e direttive all'uopo deliberate;
- l'articolo 15 della legge regionale 30 novembre 2000, n. 18 recante "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta attiva agli incendi boschivi*", tra le funzioni regionali, prevede la redazione e l'approvazione dei piani regionali e, previa intesa con le altre Regioni, i piani interregionali di difesa e conservazione del patrimonio boschivo;
- la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53, "*Sistema regionale di protezione civile*", dispone che le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi siano programmate nel rispetto dei principi della citata legge 21 novembre 2000, n. 353;
- la legge regionale 12 dicembre 2016, n. 38, "*Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e interfaccia*", nel rispetto dei principi della citata legge 21 novembre 2000, n. 353, disciplina le attività di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia sul territorio regionale;
- con il decreto ministeriale 20 dicembre 2001 sono state emanate le linee guida in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e sono stati definiti sia lo schema che i contenuti del piano regionale;
- con deliberazione 10 aprile 2018, n. 585, la Giunta regionale ha approvato il "*Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018-2020*", che costituisce anche il presupposto per la elaborazione di ulteriori strumenti di programmazione degli interventi a tutela del patrimonio boschivo e fornisce ai tecnici ed alle amministrazioni supporti operativi per l'assunzione delle decisioni di rispettiva competenza;
- con deliberazione 15 marzo 2021, n. 388, la Giunta regionale ha esteso la validità del "*Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018–2020*" a tutto l'anno 2021;

Visto:

- l'articolo 13 del richiamato decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "*Codice della protezione civile*", che individua le strutture operative nazionali fondamentali della protezione civile che operano nel Servizio nazionale, tra le quali le forze di polizia e, quindi, il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per l'impiego dei Carabinieri Forestali nel contrasto agli incendi boschivi;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*", in attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa", che ha trasferito le funzioni amministrative in materia di protezione civile alle Regioni ed agli Enti Locali, mantenendo in capo allo Stato le competenze specificatamente indicate nell'articolo 107 del medesimo decreto;
- le leggi regionali n. 18/2000 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi*" e n. 53/2019 "*Sistema regionale di protezione civile*", che hanno definito le funzioni amministrative da riservare alla competenza della Regione nonché

quelle da attribuire o delegare a Province, Comuni e altri Enti locali, in materia di protezione civile e lotta attiva contro gli incendi boschivi;
- l'articolo 5, comma 5, lettera j) e l'articolo 13, comma 3 della legge regionale n. 53/2019 "*Sistema regionale di Protezione Civile*", che prevedono che la Regione può avvalersi, anche mediante la stipula di apposite convenzioni, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dei Carabinieri Forestali e delle altre strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, di collegi e ordini professionali, di enti e organi tecnici pubblici, di aziende pubbliche private, di organizzazioni di volontariato, di università e di altre istituzioni di ricerca;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)*";
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2021, n. 71, di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

Considerato che:
- con decreto del Presidente della Giunta regionale 21 aprile 2021, n. 115 è stato dichiarato lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi per l'anno 2021, ai sensi della legge 21 novembre 2000, n. 353, della legge regionale 12 dicembre 2016, n. 38 e della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53;
- la Regione Puglia, con deliberazione della Giunta regionale n. 599/2008 e successivi atti giuntali ha attivato la Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P.) per il coordinamento della lotta attiva contro gli incendi boschivi ed il Centro Operativo regionale (COR) con annessa Sala Operativa, al fine di garantire il coordinamento operativo in caso situazioni a rischio sul territorio regionale, e di assicurare una idonea risposta alle situazioni emergenziali per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- tali iniziative sono risultate essere punti di forza per il coordinamento delle attività emergenziali dal 2008 ad oggi e costituiscono un importante bagaglio di esperienza per la pianificazione e la previsione dei rischi per il futuro;
- in relazione alla tipologia ed alla diffusione dei rischi naturali ed antropici presenti sul territorio regionale, è obiettivo primario il rafforzamento del sistema di soccorso pubblico e di protezione civile anche mediante l'incremento dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni operative assicurate dalle strutture preposte agli interventi per fronteggiare le calamità di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 1/2018, nella competenza della Regione, giusto articolo 108 del decreto legislativo n. 112/1998;
- la Regione riconosce il ruolo fondamentale svolto dai Carabinieri Forestali nelle attività di prevenzione, nelle attività di contrasto degli incendi boschivi sul territorio regionale;
- per il potenziamento del sistema di protezione civile sul territorio regionale di contrasto agli incendi boschivi nel periodo di grave pericolosità agli incendi boschivi, per il supporto agli Enti Locali nell'acquisizione dei dati relativi alle perimetrazioni delle superficie percorse dal fuoco per l'aggiornamento del catasto ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 novembre 2000, n. 353 e per le attività di sorveglianza sul territorio regionale finalizzate alla prevenzione e repressione del reato incendio, è stata valutata l'opportunità di coinvolgere il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri Puglia percui, con nota prot. n. 2681 del 11 marzo 2021, è stato chiesto al Comando suddetto di formulare una proposta di accordo per il contrasto agli incendi boschivi per la campagna AIB 2021 anche sulla base delle positive esperienze degli anni precedenti;
- con nota prot. 3037 del 16 marzo 2021 il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri Puglia, ha trasmesso la proposta di schema di Accordo tra Regione Puglia e il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri Puglia per la campagna AIB 2021, successivamente confermata con nota prot. 4675 del 27 aprile 2021 della Sezione Protezione Civile.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad euro 200.000,00 trovano copertura nell'ambito della missione 11, programma 1, titolo 1, del Bilancio Autonomo della Sezione Protezione Civile, sul capitolo di spesa 1101007, esercizio finanziario 2021.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta Regionale di adottare il seguente atto finale:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di condividere la necessità di rafforzare e rendere più efficace ed efficiente sul territorio regionale l'azione del sistema operativo della protezione civile, mediante la collaborazione con il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per l'impiego dei Carabinieri Forestali per le attività di contrasto agli incendi boschivi per la campagna AIB 2021;
2. di approvare lo schema di "*Accordo tra la Regione Puglia e Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per l'impiego dei Carabinieri Forestali nelle attività di contrasto agli incendi boschivi anno 2021*" allegato al presente provvedimento e facente parte integrante;
3. di delegare il dirigente protempore della Sezione Protezione Civile alla stipula del suddetto Accordo;
4. di autorizzare il dirigente della Sezione Protezione Civile alla spesa con l'adozione dei conseguenti provvedimenti di impegno e di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2021, per l'importo complessivo di euro 200.000,00;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, al Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per l'impiego dei Carabinieri Forestali;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I Funzionari istruttori:
(dott. Domenico Donvito)

(ing. Giusi Pastore)

Il Dirigente della Sezione Protezione Civile
(dott. Antonio Mario Lerario)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 22/2021, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
(dott. Ciro Imperio)

Il Presidente
(dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA REGIONALE

- la Giunta udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di condividere la necessità di rafforzare e rendere più efficace ed efficiente sul territorio regionale l'azione del sistema operativo della protezione civile, mediante la collaborazione con il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per l'impiego dei Carabinieri Forestali per le attività di contrasto agli incendi boschivi per la campagna AIB 2021;
2. di approvare lo schema di "*Accordo tra la Regione Puglia e Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per l'impiego dei Carabinieri Forestali nelle attività di contrasto agli incendi boschivi anno 2021*" allegato al presente provvedimento e facente parte integrante;
3. di delegare il dirigente protempore della Sezione Protezione Civile alla stipula del suddetto Accordo;
4. di autorizzare il dirigente della Sezione Protezione Civile alla spesa con l'adozione dei conseguenti provvedimenti di impegno e di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2021, per l'importo complessivo di euro 200.000,00;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, al Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per l'impiego dei Carabinieri Forestali;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 13/1994.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO

SCHEMA DI ACCORDO

TRA LA REGIONE PUGLIA E IL COMANDO UNITÀ FORESTALI, AMBIENTALI E AGROALIMENTARI CARABINIERI PER L'IMPIEGO DEI CARABINIERI FORESTALI NELL'AMBITO DEL CONTRASTO AGLI INCENDI BOSCHIVI ANNO 2021

Il giorno _____in _____, presso la sede degli uffici del _____ si costituiscono:
la Regione Puglia – Sezione Protezione Civile, - CF 80017210727, rappresentata dal dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile, Dott. Antonio Mario Lerario, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale interviene al presente atto per la sua espressa qualifica su delega regionale di cui alla deliberazione n. 1978 del 06.11.2018

e

il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri - CF 97915880583,
rappresentato dal Comandante – Generale di Brigata Antonio Danilo Mostacchi visto il foglio n. _____ di prot. datato_____, del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – II Reparto –SM-Ufficio Operazioni

VISTI

- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11 "*Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, caccia e pesca nelle acque interne e dei relativi personali e uffici";*
- il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, *"Attuazione della delega di cui all'art. 11 della legge 22 luglio 1975 n. 382";*
- la Legge 07 agosto 1990, n° 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";*
- il D. Lgs. 4 giugno 1997, n. 143, *"Conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale";*
- il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, *"Conferimento di funzioni, compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della legge 15-03-1997 n. 59";*
- il D. Lgs. 3 luglio 1999, n. 300, *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";*
- la Legge 6 febbraio 2004, n. 36, *"Nuovo ordinamento del Corpo forestale dello Stato";*
- il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il *"Codice dell'ordinamento militare"*;
- il D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 177, *"Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Sato, ai sensi dell'art.8, comma 1, lettere n), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";*
- il D. L. 3 aprile 2018, n. 34 *"Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";*

VISTI ALTRESI'

- La legge quadro in materia di incendi boschivi (legge n. 353 del 21/11/2000) che ha introdotto il reato di incendio boschivo, la perimetrazione e il catasto delle aree percorse dal fuoco, il coordinamento degli interventi tra Stato e Regioni nelle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi;
- La legge regionale 12 dicembre 2016, n. 38, che reca norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia al fine di prevenire e contrastare l'innesco e la propagazione degli incendi boschivi e di interfaccia al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità e gli ecosistemi agricoli e forestali, nonché di favorire la riduzione delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera;
- il Protocollo d'Intesa tra l'Arma dei Carabinieri e il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, sottoscritto alla presenza del Ministro dell'Interno, il 5 aprile 2017, recante la disciplina degli ambiti d'intervento e delle attività di collaborazione tra l'Arma e il Corpo Nazionale in materia di contrasto agli incendi boschivi di cui all'art. 2 della legge 21 novembre 2000, n. 353;
- La legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53 che disciplina le attività di Protezione Civile a livello regionale
- il Piano Regionale di Previsione, Prevenzione e Lotta Attiva contro gli incendi boschivi con validità 2018-2020 la cui validità è stata estesa a tutto l'anno 2021 con DGR n. 388 del 15/03/2021 per la mitigazione del rischio incendi boschivi sul territorio regionale;
- il Decreto di del Presidente della Giunta Regionale n. 115 del 21/03/2021 con cui viene dichiarato lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi nell'anno 2021, ai sensi della L.353/2000, della L.r. 38/2016 e della L.r. 53/2019.

TENUTO CONTO

- che la collaborazione tra Regione Puglia e Corpo forestale dello Stato e Carabinieri Forestali nelle annualità passate che ha contribuito a contrastare in modo incisivo il fenomeno degli incendi boschivi specie nel periodo della stagione estiva;
- che la collaborazione tra Regione Puglia e Carabinieri Forestali in materia di contrasto agli incendi per l'anno 2018 è risultata efficace rispetto agli obiettivi prestabiliti;
- che la collaborazione tra Regione Puglia e Carabinieri Forestali in materia di contrasto agli incendi risulta essenziale e non differibile;
- che la Regione Puglia, titolare delle funzioni nelle materie trasferite ai sensi del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e dei Decreti legislativi 4 giugno 1997, n. 143 e 31 marzo 1998, n. 112, per il migliore svolgimento delle attività istituzionali intende avvalersi dell'Arma dei Carabinieri, in un quadro di proficua collaborazione interistituzionale, per contrastare il fenomeno degli incendi boschivi;
- che la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia con nota prot. 02681 del 11/03/2021, ha comunicato al Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia, in considerazione dell'efficace collaborazione svolta nelle precedenti campagne A.I.B. nel contrasto agli

incendi boschivi, di ritenere essenziale riproporre per la campagna A.I.B. 2021 un accordo che regoli le stesse attività già espletato nell'anno trascorso;

- il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri con nota prot. 3037 del 16/03/2021 ha comunicato la proposta di accordo per la campagna AIB 2021 condivisa con nota Prot. 4675 del 27/04/2021 dalla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia.
- che l'indifferibilità della citata collaborazione impone la necessità di addivenire all'urgente sottoscrizione di un accordo tra Regione Puglia e Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri, al fine di regolare i rapporti tra le due parti in tema di contrasto agli incendi boschivi con riferimento al territorio pugliese;

TANTO PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1
(Oggetto e finalità)

1. Il presente accordo, tra Regione Puglia e Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri, è finalizzata a regolare i rapporti tra le due parti in tema di contrasto agli incendi boschivi per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti di cui ai successivi articoli.
2. I compiti e le funzioni affidati ai reparti dipendenti del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri dalla Regione Puglia sono espletati nel rispetto dell'autonomia gestionale ed organizzativa delle parti contraenti.

Articolo 2
(Rapporti istituzionali)

1. I rapporti istituzionali di cui al presente accordo intercorrono tra il Comandante dell'Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri o un suo delegato ed il Presidente della Regione o un suo delegato.
2. È istituita una commissione paritetica costituita da quattro componenti, di cui due scelti tra gli Ufficiali del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri, in organico al Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" o ai reparti dipendenti individuati dal Comandante della Regione e due scelti tra i Dirigenti ed i Funzionari in servizio presso della Regione Puglia.
   La commissione ha il compito di comporre bonariamente divergenze operative ed amministrative eventualmente insorte nonché stabilire eventualmente degli indicatori di valutazione da sottoporre a verifica annuale, per l'esatto adempimento dei programmi operativi stipulati ai sensi del presente accordo.
3. La partecipazione alla commissione è a titolo gratuito.

Articolo 3
(Operatività dei Carabinieri del Comando Unita Forestali, Ambientali, Agroalimentari)

1. Sul piano operativo i rapporti intercorrono, a livello regionale, tra il referente incaricato del Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" e il funzionario della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia.
2. I criteri generali, le direttive e le modalità per l'attuazione delle azioni oggetto del presente accordo sono individuate nel rispetto dell'unitarietà e dell'organizzazione gerarchica dell'Ama dei Carabinieri, della sua natura giuridica ed ordinamentale di forza di polizia dello Stato, nonché nella salvaguardia dei compiti, delle funzioni e delle dipendenze funzionali assegnate alla medesima.
3. La programmazione delle attività oggetto del presente accordo è posta in capo al Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia", con tempi e modalità ritenuti più opportuni in relazione al fenomeno da contrastare. L'impiego dei militari nelle attività e nei compiti previsti nel presente accordo è considerato a tutti gli effetti servizio d'istituto.
4. Il Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia", con propri atti, si riserva di individuare le strutture e il personale da impiegare per lo svolgimento dei compiti oggetto del presente accordo e di dislocare personale e pattuglie al di fuori delle rispettive circoscrizioni, autorizzandone la missione per i tempi ritenuti necessari.
5. L'attività oggetto del presente accordo verrà coordinata dal Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" con l'ausilio dei Gruppi Carabinieri Forestale di FOGGIA-BARI-TARANTO-BRINDISI-LECCE. Qualora ritenuto necessario il Comando Regione si avvarrà anche del supporto dei Reparti Carabinieri Parchi Nazionali di ALTA MURGIA e DEL GARGANO e dai Reparti Biodiversità di MARTINA FRANCA e FORESTA UMBRA, previa comunicazione al Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri

Articolo 4
(Ambiti d'impiego e attività)

1. Il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri, per il tramite del Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia", collabora con la Regione per lo svolgimento dei compiti di seguito indicati:
   a. nel periodo in cui vige lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi, decretato con provvedimento del Presidente del Giunta Regionale, la presenza di un militare nella Sala Operativa Unificata Permanente della Regione Puglia nonché un militare presso ciascuna delle strutture operative di Campi Salentina in provincia di Lecce e area "Garganica" la cui sede è in corso di definizione in provincia di Foggia, in modo da garantire un costante flusso informativo tra queste, le pattuglie dei Carabinieri Forestali coinvolte nell'attività di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi e la postazione 1515 presso la Centrale Operativa del Comando Provinciale dei Carabinieri;

b. fornisce alla Regione Puglia Sezione Protezione Civile e agli Enti interessati i dati relativi alle perimetrazioni delle superfici percorse dal fuoco, ai sensi della Legge 21 novembre 2000, n. 353. In particolare, fornisce ai Comuni ed agli Enti interessati il supporto informativo necessario per l'istituzione e l'aggiornamento del Catasto incendi, ai sensi dell'art.10 della citata Legge n.353 del 2000;
c. svolge attività di vigilanza sui territori regionali partecipando alle attività prevenzione e repressione del reato di incendio boschivo in armonia con le vigenti disposizioni nazionali e regionali conducendo le attività investigative per l'individuazione delle cause di innesco e l'individuazione dei responsabili;
d. intensifica, con le proprie forze a disposizione, le attività di vigilanza sui territori regionali con finalità di prevenzione e repressione del reato di incendio boschivo nelle giornate in cui le condizioni di innesco e i parametri meteoclimatici sono tali da prevedere un elevata/estrema pericolosità per la propagazione degli incendi così come previsto dal bollettino regionale di previsione incendi pubblicato quotidianamente sul sito istituzionale della Protezione Civile regionale in cui viene riportato il livello di pericolosità previsto per i tre giorni successivi alla data di pubblicazione. Tale attività risulta particolarmente efficace per la prevenzione come deterrente per l'innesco doloso o colposo degli incendi.
e. in occasione di incendi boschivi, ove possibile, fornisce ogni utile informazione per il raggiungimento dei siti e per la conoscenza delle caratteristiche vegetazionali e orografiche degli stessi contribuendo a garantire un costante flusso informativo tra le pattuglie presenti sull'evento, la Sala Operativa Unificata Permanente, le altre strutture operative della Regione Puglia e la postazione 1515 presso la Centrale Operativa del Comando Provinciale dei Carabinieri;
f. collabora nelle attività di controllo, prevenzione e previsione dei rischi a supporto di compiti di protezione civile di rilievo regionale;
g. collabora nei tavoli tecnici regionali appositamente costituiti per la redazione di normative, regolamenti, documenti di pianificazione e procedurali in materia di incendi boschivi;
h. collabora con la Regione nella ideazione e nella realizzazione di attività di promozione, educazione e divulgazione in materia di legalità ambientale;
i. partecipa alle attività di aggiornamento professionale ed alle esercitazioni programmate ed organizzate dalla Regione Puglia;

Articolo 5

(Durata)

1. Il presente accordo regola la collaborazione tra Regione Puglia e Carabinieri Forestali in materia di contrasto agli incendi per l'anno 2021 (duemila ventuno).
2. Le parti si riservano la facoltà di concordare modifiche o integrazioni del presente accordo.

Articolo 6
(Oneri a carico della Regione)

1. Per tutte le attività riportate nel presente accordo la Regione Puglia eroga al Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri la somma di € 200.000,00 (centocinquantamila) = quale corrispettivo forfettario complessivo per il ristoro di tutte le risorse impiegate nell'attività oggetto del presente accordo.
2. Il 50 % della predetta somma verrà versata entro 60 giorni dalla sottoscrizione della presente mentre il saldo verrà corrisposto entro 60 giorni dalla fine dell'anno di validità della presente.
3. La Regione Puglia può individuare risorse aggiuntive rispetto al limite di cui al comma 1, per ulteriori attività rispetto a quelle previste dal presente accordo.
4. I suddetti versamenti dovranno effettuarsi sul CAPITOLO DI ENTRATA:
   Capo **16** – Capitolo **2466** – articolo **5** *"Somme versate da amministrazioni ed enti pubblici in virtù di accordi di programma, convenzioni e intese in relazione alle funzioni e ai compiti già affidati al Corpo forestale dello Stato, da riassegnare all'Arma dei Carabinieri ai sensi dell'art.13, comma 3, lettera B) del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.177*".
   Comando Unità Forestali, Ambientale e Agroalimentare (C.U.F.A.A.).
5. La suddetta somma sarà utilizzata per concorrere a tutte le spese necessarie per il funzionamento degli uffici in uso all'Organizzazione Forestale, Ambientale e Agroalimentare, per l'esercizio e la manutenzione dei mezzi di trasporto in dotazione, per il pagamento degli emolumenti accessori a favore dei militari del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri, per le esigenze operative di cui all'art.4.

Articolo 7
(Sottoscrizione)

1. Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. – art. 15, comma 2-bis.

Articolo 8
(Regime di segretezza)

1. Le parti sono tenute a osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti o oggetti di cui fossero venuti a conoscenza o che gli fossero stati comunicati in virtù del presente accordo.
2. Tale obbligo cesserà solamente nel caso in cui fatti, informazioni, documenti o oggetti siano o divengano di pubblico dominio.
3. I dati e le informazioni sensibili che le parti metteranno a disposizione nell'ambito dell'attuazione del presente accordo dovranno essere considerati come rigorosamente riservati.

Articolo 9

(Spese di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo in quanto stipulato tra Enti pubblici, ai sensi dell'art. 16, tabella B, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955 e sarà registrato in caso d'uso. Le relative spese restano a carico della parte che richiede la registrazione.

Copia del presente accordo, sottoscritta dalle parti, è trasmessa all'Ufficio Territoriale del Governo di BARI per quanto di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Puglia
Dott. Antonio Mario Lerario - Dirigente della Sezione Protezione Civile

Per il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri
Il Comandante - Gen. B. Antonio Danilo Mostacchi

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2021	15	10.06.2021

LEGGE N. 353/2000 E LEGGI REGIONALI N. 18/2000, N. 38/2016 E N. 53/2019. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA LA REGIONE PUGLIA E IL COMANDO UNITÀ FORESTALI, AMBIENTALI E AGROALIMENTARI CARABINIERI PER L'IMPIEGO DEI CARABINIERI FORESTALI NELL'AMBITO DEL CONTRASTO AGLI INCENDI BOSCHIVI PER LA CAMPAGNA A.I.B. 2021.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 11/06/2021 11:38:23

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 945

Legge n. 353/2000 - L.R. n. 18/2000 – L.R. n. 38/2016 e L.R. n. 53/2019. Approvazione schema di Convenzione tra la Regione Puglia e Ministero dell'Interno - Dipartimento dei VV.F., del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Regionale Puglia per l'impiego dei Vigili del Fuoco nell'ambito del contrasto agli incendi boschivi per il triennio 2021-2023.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla dott.ssa Vincenza Murgolo e dalla P.O. Previsione e Prevenzione dei Rischi, dott. Domenico Donvito, confermata dal Dirigente a interim della Sezione, dott. Antonio Mario Lerario, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- l'articolo 3 della legge 21.11.2000, n. 353, "*Legge quadro in materia di incendi boschivi*", assegna alle Regioni il compito di redigere il Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, predisposto sulla base di linee guida e direttive all'uopo deliberate;
- l'articolo 15 della legge regionale 30.11.2000, n. 18, recante "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta attiva agli incendi boschivi*", tra le funzioni regionali, prevede la redazione e l'approvazione dei piani regionali e, previa intesa con le altre Regioni, i piani interregionali di difesa e conservazione del patrimonio boschivo;
- la legge regionale 12.12.2019, n. 53, "*Sistema regionale di protezione civile*", dispone che le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi siano programmate nel rispetto dei principi della citata legge 21.11.2000, n. 353;
- la legge regionale 12.12.2016, n. 38, "*Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e interfaccia*", nel rispetto dei principi della citata legge 21.11.2000, n. 353, disciplina le attività di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia sul territorio regionale;
- con il decreto ministeriale 20 dicembre 2001 sono state emanate le linee guida in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e sono stati definiti sia lo schema che i contenuti del Piano regionale;
- con deliberazione 10.04.2018, n. 585, la Giunta regionale ha approvato il "*Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018-2020*", estendendone la validità a tutto il corrente anno 2021 con deliberazione 15.03.2021, n. 388, che costituisce anche il presupposto per la elaborazione di ulteriori strumenti di programmazione degli interventi a tutela del patrimonio boschivo e fornisce ai tecnici ed alle Amministrazioni supporti operativi per l'assunzione delle decisioni di rispettiva competenza;

Visti:

- l'articolo 13 del richiamato decreto legislativo n. 1/2018 che individua le Strutture operative nazionali fondamentali della protezione civile che operano nel Servizio nazionale, tra le quali il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in attuazione della legge n. 59/1997, che ha trasferito le funzioni amministrative in materia di protezione civile alle Regioni ed agli Enti Locali, mantenendo in capo allo Stato le competenze specificatamente indicate nell'articolo 107 del medesimo decreto;
- le leggi regionali n. 18/2000 e n. 53/2019, che hanno definito le funzioni amministrative da riservare alla competenza della Regione nonché quelle da attribuire o delegare a Province, Comuni e altri Enti locali, in materia di protezione civile e lotta attiva contro gli incendi boschivi;
- l'articolo 15 della legge n. 241/1990 che prevede che soggetti pubblici possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'articolo 5, comma 5, lettera j) e l'articolo 13, comma 3 della legge regionale n. 53/2019 "*Sistema regionale di Protezione Civile*", che prevede che la Regione può avvalersi, anche mediante la stipula di apposite convenzioni, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dei Carabinieri Forestali e delle altre

strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, di collegi e ordini professionali, di enti e organi tecnici pubblici, di aziende pubbliche private, di organizzazioni di volontariato, di università e di altre istituzioni di ricerca;
- la legge regionale 30.12.2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)*";
- la Legge regionale n. 36 del 30.12.2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
- la deliberazione 18.01.2021, n. 71, con cui la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

Considerato che:

- con decreto del Presidente della Giunta regionale 21.04.2021, n. 115 è stato dichiarato lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi dell'anno 2021, ai sensi della legge n. 353/2000, della legge regionale n. 38/2016 e della legge regionale n. 53/2019;
- nell'ambito delle richiamate disposizioni normative, con deliberazione 11.06.2020, n. 309 la Giunta regionale ha approvato lo schema di "*Accordo di Programma Quadro*" tra la Regione Puglia e il Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, sottoscritto il 18.06.2020, avente validità triennale, finalizzato a rafforzare e rendere più efficace ed efficiente il sistema della protezione civile della Regione Puglia;
- la Regione Puglia, con deliberazione della Giunta regionale n. 599/2008 e successivi ha attivato la Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P.) per il coordinamento della lotta attiva contro gli incendi boschivi ed il Centro Operativo regionale (COR) con annessa Sala Operativa, al fine di garantire il coordinamento operativo in caso situazioni a rischio sul territorio regionale, e di assicurare una idonea risposta alle situazioni emergenziali per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- tali iniziative sono risultate essere punti di forza per il coordinamento delle attività emergenziali dal 2008 ad oggi e costituiscono un importante bagaglio di esperienza per la pianificazione e la previsione dei rischi per il futuro;
- in relazione alla tipologia ed alla diffusione dei rischi naturali ed antropici presenti sul territorio regionale, è obiettivo primario il rafforzamento del sistema di soccorso pubblico e di protezione civile anche mediante l'incremento dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni operative assicurate dalle strutture preposte agli interventi per fronteggiare le calamità di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 1/2018, nella competenza della Regione, giusto articolo 108 del decreto legislativo n. 112/1998;
- la Regione Puglia riconosce il ruolo fondamentale svolto dai Vigili del Fuoco nelle attività di prevenzione del rischio, negli interventi di soccorso tecnico urgente e nelle attività di contrasto ed estinzione degli incendi boschivi;
- a tal proposito, per il potenziamento del sistema di protezione civile sul territorio regionale per il contrasto agli incendi boschivi nel periodo decretato di grave pericolosità agli incendi boschivi, la Direzione Regionale Puglia Vigili del Fuoco su richiesta della Sezione Protezione Civile regionale, ha trasmesso con nota prot. 0011728 del 14.05.2021 la proposta di convenzione triennale per le campagna AIB 2021, 2022 e 2023 condivisa con nota prot. 5760 del 18.05.2021 dalla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia finalizzata al potenziamento delle squadre operative VVF nonché al coordinamento delle operazioni di spegnimento (DOS) nella lotta attiva agli incendi boschivi nonché a presenziare le postazioni in Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P.) e quelle delle due strutture decentrate di protezione civile, presso Campi Salentina (LE) e Monte Sant'Angelo (FG).

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.

5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono pari ad euro 2.100.000,00 annuali (per gli anni 2021, 2022, 2023) per un valore complessivo pari ad euro 6.300.000,00 e trovano copertura sul capitolo di spesa 531035 del Bilancio autonomo, Missione 11 - Programma 1 - P.C.F. 01.04.01.01.01.
La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di condividere la necessità di rafforzare e rendere più efficace ed efficiente sul territorio regionale l'azione del sistema operativo della protezione civile, mediante il potenziamento della collaborazione con il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile per le campagne AIB 2021, 2022 e 2023;
2. di approvare l'allegato schema di "*Convenzione tra la Regione Puglia e Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Regionale Puglia per l'impiego dei Vigili del Fuoco nell'ambito del contrasto agli incendi boschivi per il triennio 2021-2022 e 2023*" tra la Regione Puglia e il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, allegato al presente provvedimento e facente parte integrante;
3. di delegare il dirigente protempore della Sezione Protezione Civile alla stipula della suddetta Convenzione;
4. di autorizzare il Dirigente protempore della Sezione Protezione Civile all'adozione dei conseguenti provvedimenti di impegno e di spesa a valere sugli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023 per l'importo di euro 2.100.000,00 per ciascun anno e per un totale di euro 6.300.000,00 nel triennio;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, al Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, alla Prefettura UTG di Bari;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'istruttrice
(dott.ssa Murgolo Vincenza)

Il Responsabile PO "*Previsione e Prevenzione Rischi*"
(dott. Domenico Donvito)

Il Dirigente della Sezione Protezione Civile
(dott. Antonio Mario Lerario)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 22/2021, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
(dott. Ciro Imperio)

Il Presidente della Giunta Regionale
(dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di condividere la necessità di rafforzare e rendere più efficace ed efficiente sul territorio regionale l'azione del sistema operativo della protezione civile, mediante il potenziamento della collaborazione con il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile per le campagne AIB 2021, 2022 e 2023;
2. di approvare l'allegato schema di "*Convenzione tra la Regione Puglia e Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Regionale Puglia per l'impiego dei Vigili del Fuoco nell'ambito del contrasto agli incendi boschivi per il triennio 2021-2022 e 2023*" tra la Regione Puglia e il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, allegato al presente provvedimento e facente parte integrante;
3. di delegare il dirigente protempore della Sezione Protezione Civile alla stipula della suddetta Convenzione;
4. di autorizzare il Dirigente protempore della Sezione Protezione Civile all'adozione dei conseguenti provvedimenti di impegno e di spesa a valere sugli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023 per l'importo di euro 2.100.000,00 per ciascun anno e per un totale di euro 6.300.000,00 nel triennio;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, al Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, alla Prefettura UTG di Bari;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 13/1994.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Regionale Puglia

Ministero dell'Interno
Ufficio Territoriale del Governo
Prefettura di Bari

Regione Puglia
Presidenza della Giunta Regionale
Sezione Protezione Civile

ALLEGATO

SCHEMA DI

PROGRAMMA OPERATIVO/CONVENZIONE TRIENNALE IN MATERIA DI LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI

TRA

MINISTERO DELL'INTERNO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE - DIREZIONE REGIONALE VVF PUGLIA

E

REGIONE PUGLIA

VISTI

- l'Accordo di programma sottoscritto tra la Regione e il Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del fuoco del Soccorso pubblico e della Difesa civile, e la Direzione Regionale VVF Puglia in data 23 giugno 2020;
- il Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi attualmente in vigore;
- il DPGR n. 115 del 21.04 2021 riportante la dichiarazione del periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi sul territorio della Regione per l'anno 2021 e in considerazione dei successivi decreti da emanare negli anni 2022 e 2023;
- le note dell'ufficio di collegamento del Capo Dipartimento e del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco n. 9967 del 23.05.2019 e n. 10289 del 15.06.2020;
- la nota della Direzione Regionale Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile della Puglia, prot. 0011728 del 14.05.2021 con cui è stata comunicata la proposta di convenzione triennale per le campagna AIB 2021, 2022 e 2023 condivisa con nota prot. 5760 del 18.05.2021 dalla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia,

CONSIDERATA

la necessità di dare attuazione al programma operativo in materia di lotta attiva agli incendi boschivi;

Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Direzione Regionale Puglia

Ministero dell'Interno
Ufficio Territoriale del Governo Prefettura di Bari

Regione Puglia
Presidenza della Giunta Regionale Sezione Protezione Civile

IL MINISTERO DELL'INTERNO, DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE – CORPO NAZIONALE VVF

codice fiscale 80219290584 – rappresentato, nel presente atto, per delega del Ministero dell'Interno conferita con nota n. _____ del_____ allegata al presente atto in copia, dal Prefetto di Bari, dott.ssa Antonia BELLOMO e dal Direttore regionale dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile della Puglia, dott. ing. Emanuele FRANCULLI, per la parte operativa, domiciliati per le cariche suddette, rispettivamente presso la Prefettura di Bari e presso la Direzione regionale dei Vigili del fuoco del Soccorso pubblico e della Difesa civile della Puglia, di seguito Direzione regionale VVF Puglia;

E

LA REGIONE PUGLIA

codice fiscale 80017210727, rappresentata dal dirigente pro tempore della Sezione Protezione civile, dott. Antonio Mario LERARIO, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, il quale interviene nel presente atto per la sua espressa qualifica su delega della Giunta regionale di cui alla deliberazione del _____;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

1. Data la necessità di garantire una sempre più efficiente ed efficace azione di contrasto del fenomeno degli incendi boschivi, con l'obiettivo di limitare l'insorgenza di danni al patrimonio naturalistico e ai beni nonché di contribuire alla sicurezza della collettività, nel pieno rispetto dei principi costituzionali, il Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del fuoco Soccorso pubblico Difesa civile - Corpo nazionale dei Vigili del fuoco - Direzione regionale VVF Puglia e Regione Puglia concordano di collaborare, nelle attività regionali di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, mediante il potenziamento delle competenti articolazioni territoriali del Corpo nazionale VVF.

Art. 2 - Attività

1. Il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco è investito del coordinamento tecnico del servizio regionale di lotta attiva contro gli incendi boschivi sul territorio regionale, nel rispetto delle direttive emanate dal Dipartimento della Protezione civile.

2. POTENZIAMENTO SERVIZIO VVF

2.1. Regione Puglia e il Corpo nazionale VVF si impegnano a collaborare sul piano organizzativo e sull'impiego delle tecnologie, al fine di favorire i migliori livelli di coordinamento e di cooperazione

tra la Sala operativa unificata permanente (SOUP) e le sale operative VVF; in particolare relativamente al potenziamento della SOUP:
2.1.1 I VVF partecipano alle attività della SOUP costituita dalla Regione, di cui alla legge n. 353 del 21 novembre 2000, e assicurano il coordinamento dell'attività delle sale operative provinciali VVF e della Direzione regionale VVF con le attività di competenza svolte nella SOUP.
2.1.2. I VVF assicurano la presenza di proprio personale nella SOUP con orario 24/24h durante l'intero periodo di grave pericolosità.
2.1.3 I VVF, attraverso il proprio personale di turno nella SOUP, esercitano i propri compiti secondo i criteri organizzativi e le procedure operative condivise con gli enti presenti nella SOUP e adottate dalla Regione Puglia.

2.2. DIREZIONE DELLE OPERAZIONI DI SPEGNIMENTO
2.2.1. I VVF dirigono le operazioni di spegnimento, mediante figure di coordinamento, nell'orario programmato e comunque fino a completamento delle eventuali operazioni di spegnimento in caso di incendio attivo che si protrae anche oltre le ore 20:00, previa implementazione del servizio di soccorso con le seguenti ulteriori disponibilità operative:
2.2.2. Disponibilità operativa di n. 6 (sei) funzionari VVF con orario 08:00 - 20:00 per il periodo dal 1° luglio al 25 agosto (56 giorni), uno per ogni Comando provinciale VVF che, in caso di necessità, assumono l'incarico di Direttore tecnico dei soccorsi (DTS), esercitando funzioni di coordinamento delle risorse AIB, nonché di collegamento con le altre strutture impegnate nella lotta attiva agli incendi boschivi. Nei restanti periodi, in caso di necessità, la suddetta funzione sarà svolta dal funzionario VVF normalmente in servizio di guardia o reperibile presso il Comando.
2.2.3. Disponibilità operativa di n. 1 funzionario VVF con orario 08:00 - 20:00 operante presso la Direzione regionale VVF per il periodo dal 15 giugno al 15 settembre, limitatamente alle giornate di sabato, domenica e festivi (26 giorni), che in caso di necessità, assume l'incarico di DTS, esercitando funzioni di coordinamento delle risorse AIB, nonché di collegamento con le altre strutture impegnate nella lotta attiva agli incendi boschivi. Nei restanti periodi, in caso di necessità, la suddetta funzione sarà svolta dal funzionario VVF normalmente in servizio di guardia o reperibile presso la Direzione regionale VVF.
2.2.4. Disponibilità operativa di n. 16 Direttori operazioni spegnimento (DOS) VVF con orario 08:00 - 20,00 sul territorio regionale, uno per ogni distretto operativo, come definito sulla base della distribuzione e della pericolosità delle aree boscate durante il periodo dal 15 giugno al 15 settembre (93 giorni); ciascun DOS sarà parte di una pattuglia composta da due unità VVF, di cui almeno una con la formazione specifica per dirigere le operazioni di spegnimento (DOS), nell'orario programmato e comunque fino a completamento delle operazioni di spegnimento in caso di incendio attivo che si protrae oltre le ore 20:00. L'inizio del servizio decorre dall'uscita dalla sede VVF dell'unità DOS, con mezzo assegnato e con autista (inizio operatività pattuglia), per raggiungere l'area del distretto.
2.2.5. Per la pattuglia che espleta il servizio DOS i Comandi VVF, in caso di disponibilità, privilegeranno l'impiego di autisti con formazione DOS.

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Regionale Puglia

Ministero dell'Interno

Ufficio Territoriale del Governo
Prefettura di Bari

Regione Puglia

Presidenza della Giunta Regionale
Sezione Protezione Civile

2.3. Il DOS interverrà su un evento per volta, individuato d'intesa con la SOUP, in base al criterio cronologico, ovvero al criterio della maggiore gravità; in ogni caso la SOUP, per il tramite delle competenti sale operative, potrà al bisogno mobilitare il DOS da un distretto ad un altro, anche in ambito interprovinciale; il personale VVF che svolge le funzioni di DOS o di DTS non risponde di eventuali esiti negativi nella conduzione dell'evento, causati da dimostrate disfunzioni afferenti l'organizzazione delle squadre AIB regionali.
2.4. Le configurazioni dei distretti saranno comunicate alla Sezione protezione civile prima dell'inizio della campagna AIB.
2.5. I VVF dirigono le operazioni di spegnimento degli incendi boschivi con il concorso dei mezzi aerei della Regione e dello Stato, nel rispetto delle direttive emanate dal Centro operativo aereo unificato (COAU) del Dipartimento della Protezione civile.
2.6. Nelle ore notturne i compiti del DOS saranno assicurati dal personale facente parte del dispositivo ordinario di soccorso del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.
2.7. Il coordinamento delle attività di primo intervento in luogo con l'impiego dei presidi AIB e del personale disponibile organizzato in squadre, debitamente equipaggiate, messe a disposizione dalla Regione e/o dagli Enti locali, viene affidato al personale VVF intervenuto.
2.8. Il personale messo a disposizione dalla Regione e/o dagli enti locali sarà impiegato nel servizio di prevenzione, avvistamento, segnalazione, primo intervento, spegnimento e bonifica, fatta salva la responsabilità diretta degli enti e dei soggetti operanti in ordine alla idoneità psico-fisica del personale, alla formazione, alla regolare dotazione dei dispositivi di protezione individuale e, in generale, all'applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro. Le unità di intervento disponibili sul campo saranno attivate dalla SOUP.
2.9. L'impiego, d'intesa con la SOUP, di eventuale personale volontario nelle attività di spegnimento e negli interventi diretti sul fronte del fuoco, può essere previsto fatta salva la regolare certificazione di idoneità in ordine agli equipaggiamenti e ai dispositivi individuali di sicurezza, nel rispetto della vigente normativa di settore e con responsabilità a carico del titolare dell'organizzazione di volontariato.
2.10. In caso di incendi di particolare gravità ed estensione la SOUP, anche per il tramite delle strutture territoriali del CNVVF, provvede a informare i sindaci dei comuni interessati dall'evento, gli altri enti territoriali competenti e le forze dell'ordine locali.
2.11. Resta inteso che al di fuori del periodo decretato "*di grave pericolosità degli incendi boschivi*" per le attività di direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi sul territorio regionale pugliese le strutture territorialmente competenti dei Vigili del Fuoco, continueranno a garantire, attraverso propri D.O.S. e nei limiti della loro effettiva disponibilità, ogni forma di concorso e collaborazione senza ulteriori oneri a carico della Regione Puglia.

3. POTENZIAMENTO DEL DISPOSITIVO VVF MEDIANTE SQUADRE AGGIUNTIVE
3.1. La Direzione regionale VVF Puglia si impegna ad assicurare, in aggiunta alle squadre ordinariamente in servizio presso le strutture VVF, le "*squadre VVF AIB*", di cui alla presente convenzione, definite nel numero di 6 (sei) squadre composte ciascuna da n. 5 (cinque) VVF, operative con automezzo idoneo allo spegnimento, una per ogni territorio di competenza provinciale

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Regionale Puglia

Ministero dell'Interno

Ufficio Territoriale del Governo
Prefettura di Bari

Regione Puglia

Presidenza della Giunta Regionale
Sezione Protezione Civile

dei Comandi VVF, che saranno attivate durante tutto il periodo compreso tra il 15 giugno e il 15 settembre (93 giorni) con orario 08:00 - 20:00.
3.2. Oltre a quanto sopra, saranno messe a disposizione ulteriori 5 (cinque) squadre VVF AIB "*aggiuntive*", composta ciascuna da n. 5 (cinque) VVF, operative con automezzo idoneo allo spegnimento, una per ogni territorio di competenza dei Comandi VVF di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto (esclusa BAT), per il periodo dal 23 luglio al 19 agosto (28 giorni) con orario 08:00 - 20:00.
3.3. La dislocazione delle ulteriori cinque squadre VVF AIB "*aggiuntive*" sarà concordata, su proposta del Comando VVF, tra la Direzione regionale Puglia e la Sezione protezione civile della Regione Puglia, sulla base dell'andamento climatico e sulla scorta dell'esigenza di supporto alle forze operative AIB in campo, al fine di assicurare la pubblica e privata incolumità.
3.4. Il prefissato periodo di attivazione delle squadre VVF AIB potrà essere esteso previa comunicazione scritta, anticipato o posticipato e potranno altresì essere attivate ulteriori squadre VVF AIB a seguito di situazioni contingenti connesse alla pericolosità delle condizioni meteo-climatiche, all'esigenza di supportare le altre forze operative AIB e alla necessità di garantire la pubblica e privata incolumità.
3.5. Le suddette variazioni potranno avvenire su disposizione del dirigente della Sezione protezione civile, assunta d'intesa con la Direzione regionale Puglia, con oneri a carico della Regione Puglia e previa individuazione delle necessarie risorse economiche aggiuntive.
3.6. Le parti potranno apportare, congiuntamente, modifiche rispetto all'organizzazione del servizio di direzione delle operazioni di spegnimento, qualora risulti necessario al fine di rendere più efficace ed efficiente l'organizzazione operativa territoriale, fatta salva l'invarianza delle prestazioni orarie complessive fornite dal personale VVF.
3.7. I Comandi VVF avranno cura di comporre le squadre VVF con personale cui sia assicurato il prescritto recupero psico-fisico nel rispetto delle disposizioni vigenti e di dotarle degli automezzi e delle attrezzature necessarie.
3.8. Le squadre VVF AIB saranno collocate ordinariamente presso le sedi dei Comandi di appartenenza o presso sedi stagionali, costituendo anche rinforzo dei presidi esistenti e saranno rivolte esclusivamente alla lotta attiva agli incendi boschivi e di interfaccia. Sono fatti salvi eventuali interventi di emergenza straordinari che dovessero rendersi necessari per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, che saranno disposti direttamente dai VVF, che ne daranno comunque contestuale comunicazione alla SOUP, per l'assunzione di ogni eventuale ulteriore iniziativa ritenuta opportuna.
3.9. Le squadre dei VVF AIB potranno essere attivate direttamente dalle sale operative dei Comandi di competenza, cui perverranno le richieste di soccorso, previa comunicazione alla SOUP, o dal coordinatore VVF presente presso la SOUP, per il tramite delle sale operative dei Comandi.
3.10. Le squadre VVF AIB seguono, nello svolgimento degli interventi di spegnimento, le procedure proprie del CNVVF, secondo quanto appreso durante l'addestramento, nel rispetto delle indicazioni riportate negli specifici manuali e/o previste dalle Procedure operative standard.

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Regionale Puglia

Ministero dell'Interno

Ufficio Territoriale del Governo
Prefettura di Bari

Regione Puglia

Presidenza della Giunta Regionale
Sezione Protezione Civile

4. POTENZIAMENTO SALE OPERATIVE VVF

4.1. Per far fronte alle pressanti e numerose richieste telefoniche, alle esigenze di coordinamento e di scambio di informazioni tra le strutture VVF e la SOUP, nonché ai collegamenti via radio, indispensabili ad assicurare il movimento delle squadre VVF, presso la Direzione regionale VVF Puglia e presso ciascun Comando provinciale VVF sarà potenziato il servizio di sala operativa, con l'aggiunta di un'unità VVF dedicata che opererà con orario 8:00 - 20:00 per il periodo dal 15 giugno al 15 settembre (93 giorni).

4.2. Sarà inoltre garantita per il periodo dal 1° luglio al 25 agosto (56 giorni) una unità VF quale supporto per ciascuna delle due sale operative decentrate di Monte S. Angelo e Campi Salentina, nella fascia oraria 8:00 - 20:00, con funzione di interfaccia con le sale operative dei Comandi VVF e con la sala operativa VVF regionale.

4.3. Al di fuori del suddetto periodo, previa autorizzazione della Direzione regionale VVF Puglia, il Comando VVF competente, in base alle specifiche esigenze del territorio, potrà dislocare presso la sala operativa decentrata di competenza la propria unità destinata al potenziamento della sala operativa provinciale VVF.

4.4. La Direzione regionale VVF e i Comandi assicureranno la presenza di personale qualificato nella SOUP per tutto il periodo dal 15 giugno al 15 settembre (93 giorni), 24/24h, come di seguito specificato:

a) n. 4 unità VVF (n. 1 funzionario coordinatore, n. 1 addetto, n. 2 operatori di servizio di Topografia Applicata al Soccorso (TAS) di 2° livello operanti nel turno 08:00 – 20:00, dal 15 giugno al 15 settembre (93 giorni);
b) n. 1 addetto VF operante nel turno notturno 20:00 – 08:00, dal 15 giugno al 15 settembre (92 notti).

4.5. Il servizio TAS VVF garantirà l'ottimizzazione dell'impiego delle informazioni geografiche nella gestione delle fasi emergenziali AIB; in particolare i TAS assicurano la geo-localizzazione degli incendi segnalati dai Comandi VVF nella piattaforma gestionale SINAPSI, coadiuvano il DTS, il DOS e il Responsabile delle operazioni di soccorso (ROS) nella gestione delle fasi emergenziali AIB, fornendo supporto nella fase di pianificazione, nella rappresentazione e nel monitoraggio delle operazioni e garantendo una risorsa per l'attività di geostatistica.

5. FORMAZIONE

5.1. I VVF svolgono, su richiesta di Regione Puglia, attività di formazione a favore degli operatori del sistema AIB regionale (ivi compresi volontari, operai forestali, tecnici dell'Amministrazione regionale o degli enti territoriali), secondo i programmi previsti nel piano AIB, con ristoro dei maggiori costi sostenuti.

6. ATTIVAZIONE STRUTTURE TERRITORIALI REGIONE PUGLIA

6.1. La Regione Puglia, per il tramite dell'Agenzia regionale attività irrigue e forestali (ARIF), si impegna ad attivare in tempo utile le proprie postazioni di avvistamento, gli automezzi attrezzati con idonei allestimenti AIB, le apparecchiature radio e i mezzi di comunicazione in dotazione alle proprie

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Regionale Puglia

Ministero dell'Interno

Ufficio Territoriale del Governo
Prefettura di Bari

Regione Puglia

Presidenza della Giunta Regionale
Sezione Protezione Civile

strutture territoriali e quanto eventualmente sia necessario per rendere efficiente ed efficace il servizio.

7. PROGRAMMA OPERATIVO DI AZIONE

7.1. La Sezione protezione civile della Regione Puglia provvede a redigere, d'intesa con ARIF, la Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, l'Ufficio parchi e tutela della biodiversità e la Direzione regionale VVF, un Programma operativo di azione finalizzato all'impiego coordinato delle strutture, dei mezzi e del personale disponibile, sulla base del vigente piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi.

7.2. Il Programma operativo di azione censisce anche le strutture regionali di avvistamento e definisce il personale disponibile organizzato in squadre di pronto intervento, adeguatamente formato e idoneo a svolgere l'attività AIB.

7.3. Il Programma operativo di azione per la campagna AIB è approvato con delibera di Giunta regionale e pubblicato sul BURP.

Art. 3 - Incendi di interfaccia

1. Nel caso di incendi che vadano ad interessare anche zone boschive caratterizzate da situazione tipiche di interfaccia, ovvero luoghi geografici ove il sistema urbano e quello rurale - forestale vengono a contatto, risultando, quindi, prevalente l'interesse per la salvaguardia delle vite umane e delle infrastrutture civili, il coordinamento delle operazioni di contrasto a terra è assunto dal responsabile VVF presente sul posto (ROS). Il DOS e le altre risorse del Sistema AIB regionale collaboreranno con il ROS per la primaria tutela della vita umana e dei beni.

Art. 4 - Scambio dati in tempo reale e statistiche

1. Regione Puglia garantisce alla Direzione regionale VVF Puglia l'accesso, anche in sola consultazione, ai software di gestione delle sale operative regionali, ad ogni altro dato necessario, nonché agli strumenti cartografici e previsionali utili per le attività in convenzione, resi disponibili gratuitamente dalle strutture regionali e da quelle degli enti collegati.
2. I VVF si impegnano a realizzare per Regione Puglia l'accesso, senza oneri, ad una versione dedicata del Common Allerting Protocol (CAP), relativamente agli interventi in corso delle squadre operative VVF nelle attività di lotta agli incendi boschivi e di vegetazione, fatti salvi eventuali dati riservati per legge.
3. I VVF si impegnano a mettere a disposizione, senza alcun onere, eventuali propri applicativi realizzati per le attività di cui al presente programma operativo.
4. I VVF forniscono a Regione Puglia i dati relativi agli interventi effettuati su incendi boschivi e di vegetazione, nonché altri dati di interesse in materia di protezione civile, fatti salvi quelli inerenti ad attività di polizia giudiziaria.
5. I VVF si impegnano a realizzare e a fornire a Regione Puglia i dati georeferenziati relativi agli interventi VVF su incendi boschivi e di vegetazione, secondo la tempistica concordata e compatibile con le indicazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla prevenzione/mitigazione del rischio di dissesto idrogeologico sulle aree percorse dal fuoco.

Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Regionale Puglia

Ministero dell'Interno
Ufficio Territoriale del Governo
Prefettura di Bari

Regione Puglia
Presidenza della Giunta Regionale
Sezione Protezione Civile

6. Regione Puglia fornisce ai VVF il riepilogo dei dati complessivi relativi agli incendi boschivi avvenuti nel proprio territorio nonché i dati relativi agli investimenti nel settore AIB (previsione, prevenzione, lotta attiva), per fini esclusivamente statistici legati ai report nazionali per l'European Forest Fires Information System (EFFIS).

Art. 5 - Oneri di Regione Puglia

1. Gli oneri conseguenti all'attuazione del presente programma operativo vengono stabiliti in € 2.100.000,00 (diconsi euro duemilionicentomila/00) per ciascuno dei tre anni di validità del presente accordo, 2021, 2022, 2023 e sono a ristoro del servizio svolto dal personale VVF di ruolo in turno libero, richiamato in servizio straordinario per la costituzione delle squadre aggiuntive, per il servizio presso la SOUP e/o le sale operative decentrate, per il potenziamento delle SO115, per lo svolgimento della funzione di DOS, nonché a ristoro dei costi riferibili alla gestione dei mezzi, al consumo del carburante, all'utilizzo delle attrezzature AIB dei VVF, alle spese per la mensa e per eventuali esercitazioni congiunte qualora sussistano economie di spesa relativamente ai fondi pattuiti.
2. Sono fatti salvi, per gli anni 2022 e 2023, eventuali aggiustamenti economici derivanti da variazioni dei costi orari unitari del personale VVF imposte dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco, debitamente documentati.
3. Gli oneri annuali di cui al precedente comma 1 sono comprensivi dei costi, presuntivamente stimati dai VVF in misura forfettaria pari a euro 53.257,30 (diconsi euro cinquantatremila duecentocinquantasette/30), per la messa a disposizione e gestione di mezzi ed attrezzature impiegati nelle attività AIB in caso di interventi straordinari di emergenza che dovessero rendersi necessari per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità.
4. La Regione Puglia si impegna a versare al Ministero dell'Interno, nell'apposito capitolo di entrata n. 2439 Cap. XIV, art. 11, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Codice - IBAN IT 97U 01000 03245 332 0 14 2439 11, la somma di € 2.100.000,00 (diconsi euro duemilionicentomila/00) per ciascun anno 2021, 2022 e 2023, con la seguente causale: "*Versamento da parte delle Regioni e degli Enti locali degli importi previsti dalle convenzioni stipulate dagli stessi con il Ministero dell'Interno nell'ambito dei compiti istituzionali del Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, ai sensi dell'articolo 1, co. 439, della L. 27 dicembre 2006, n. 296*".
5. Detta somma sarà corrisposta, per ogni anno di validità del presente accordo, con un primo acconto pari al 50 % da versare entro il 31 luglio e con saldo da versare nel periodo tra il 1° novembre ed il 30 novembre, a seguito della presentazione di una specifica relazione tecnica circa le attività svolte da parte della Direzione regionale VVF.
6. La quietanza in originale (o equivalente documentazione amministrativa dei versamenti effettuati) deve essere inoltrata agli Uffici della Direzione regionale VVF per il successivo invio alla Direzione centrale per le Risorse finanziarie del Dipartimento dei vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile.
7. La Regione Puglia, al fine di potere fare fronte a situazioni di emergenza che possono recare gravi rischi alla comunità ed al patrimonio boschivo e ove si rendessero disponibili nel bilancio regionale altri fondi per potenziare ulteriormente il concorso VVF nelle attività regionali di prevenzione e di lotta attiva agli incendi di bosco, concorderà con la Direzione regionale VVF,

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Direzione Regionale Puglia

Ministero dell'Interno

Ufficio Territoriale del Governo Prefettura di Bari

Regione Puglia

Presidenza della Giunta Regionale Sezione Protezione Civile

attraverso la Commissione di cui all'art. 10 dell'accordo di programma, il prolungamento del servizio VVF e/o l'organizzazione di un dispositivo di soccorso più ampio con ristoro degli oneri derivanti dall'ulteriore maggior impegno delle risorse umane e strumentali VVF.

Art. 6 - Ulteriori oneri per Regione Puglia

1. Al fine di garantire le comunicazioni tra sale operative e squadre VVF, Regione Puglia fornirà alla Direzione regionale VVF appositi apparati portatili, veicolari e stazione fissa (per le sala operative) sintonizzati sulla rete radio regionale AIB. Il numero di apparati radio suddiviso per tipologia sarà stabilito dalla Commissione di cui all'art. 10 dell'accordo quadro.

Art. 7 - Oneri del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco

1. I VVF assicureranno un servizio di operatività delle squadre AIB nei periodi precedentemente richiamati, secondo le disponibilità finanziarie indicate, o per eventuali ulteriori periodi e/o servizi richiesti dalla Regione Puglia, ove la stessa Regione dovesse reperire ulteriori risorse finanziarie.
2. L'organizzazione delle squadre operative AIB dei VVF viene affidata ai Comandi VVF competenti per territorio e il coordinamento delle stesse, in ambito regionale, sarà curato dal personale VVF presente nella SOUP.
3. I Comandi VVF potranno modificare il periodo di potenziamento del servizio AIB (squadre VVF "*aggiuntive*", sale operative decentrate, presenza DTS presso le SO115), previa intesa con la Direzione regionale VVF Puglia e la Sezione protezione civile della Regione Puglia, in base a specifiche esigenze del territorio e al reale andamento climatico.
4. Le squadre VVF saranno normalmente a disposizione con i tempi e le modalità sopra specificate, salvo situazioni particolari legate a pericoli contingenti in relazione ai quali gli orari possono essere anticipati o prolungati.
5. Le squadre VVF AIB potranno essere impiegate anche al di fuori dell'ambito di competenza dei rispettivi territori provinciali su richiesta della SOUP. Tale impiego potrà derivare esclusivamente da esigenze di lotta attiva per incendio boschivo.
6. Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione il personale VVF resta alle esclusive dipendenze del Corpo nazionale VVF. Allo stesso personale dovrà in ogni caso essere assicurato il recupero psico-fisico secondo la normativa vigente.

Art. 8 - Funzionamento della SOUP e disposizioni transitorie

1. La disciplina riguardante il funzionamento della SOUP e di eventuali sale operative provinciali AIB è stabilita nel Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi.
2. Come disposto dall'art. 5 del DPGR n. 115 del 21.04.2021 per l'anno 2021 e dai DPGR successivamente emanati relativi agli anni 2022 e 2023, inerenti dichiarazione del periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi, il personale impiegato nella attività di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi deve scrupolosamente attenersi alle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia di rischio sanitario connesso alla diffusione delle malattie virali trasmissibili (COVID-19).
3. Per quanto riguarda l'attività del personale impiegato, si dovrà tener conto di quanto previsto nelle vigenti Misure operative per l'attività del volontariato di protezione civile nell'ambito

Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Regionale Puglia

Ministero dell'Interno
Ufficio Territoriale del Governo
Prefettura di Bari

Regione Puglia
Presidenza della Giunta Regionale
Sezione Protezione Civile

dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, trasmesse dal Dipartimento della protezione civile, con particolare riferimento all'utilizzo di idonei dispositivi di protezione individuale.

4. In linea generale, nell'organizzazione dei centri operativi, si dovrà porre particolare attenzione al rispetto delle seguenti indicazioni:

4.1 Nell'ambito dell'espletamento delle attività in luoghi chiusi:

- uso di presidi, mascherine igieniche e DPI;
- distanziamento sociale per gli operatori coinvolti (strutture operative, uomini e mezzi);
- implementazione di appositi spazi di attesa interazione/riunione per il personale coinvolto esterno ai centri operativi;
- interventi di sanificazione frequenti in tutte le zone di accesso e stazionamento del personale (ambienti di lavoro/servizi igienici).

4.2 Nell'ambito dell'espletamento delle attività all'esterno/all'aperto:

- uso dei presidi, mascherine igieniche e DPI;
- distanziamento sociale per gli operatori coinvolti (strutture operative, uomini e mezzi), distanziamento sociale nell'ambito dell'impiego dei mezzi di trasporto (ad es., per squadre VVF, volontariato (con definizione del numero di operatori per automezzo);
- interventi di sanificazione dei mezzi di trasporto e in tutte le zone di accesso e stazionamento del personale (ambienti di lavoro esterni/servizi igienici).

Art. 9 - Commissione paritetica

1. La Commissione paritetica istituita ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo quadro sancito in Conferenza Stato regioni e Province autonome di Trento e Bolzano in data 04.05.2017, nonché all'art. 10 dell'Accordo di Programma, verifica l'esatto adempimento dei rapporti convenzionali e di composizione bonaria delle divergenze operative ed amministrative eventualmente insorte. La Commissione svolge inoltre un ruolo propositivo e di indirizzo delle attività previste dagli articoli precedenti e dall'accordo di programma.

Art. 10 - Durata ed efficacia

1. Il presente accordo ha validità da giugno a settembre, con riferimento ai previsti periodi di maggiore pericolosità per gli incendi boschivi, per gli anni 2021, 2022 e 2023, fatte salve le eventuali variazioni ed estensioni concordate d'intesa fra Regione Puglia e Direzione regionale VVF.

2. Ai sensi della normativa vigente, l'efficacia dell'accordo è subordinata all'esito favorevole dei controlli preventivi di legittimità e di regolarità amministrativo-contabile rispettivamente presso la sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Regione Puglia e presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari.

Art. 11 - Registrazione ed altri oneri

1. L'accordo è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firme digitali delle parti sottoscriventi, con registrazione esclusivamente in caso d'uso. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della parte richiedente. L'accordo è esente da imposta di bollo, così come previsto dall'Allegato B del DPR n. 642/1972.

Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Regionale Puglia

Ministero dell'Interno
Ufficio Territoriale del Governo
Prefettura di Bari

Regione Puglia
Presidenza della Giunta Regionale
Sezione Protezione Civile

Letto, approvato e sottoscritto in forma digitale

p. la Regione Puglia
(dott. Antonio Mario LERARIO – Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile)

p. il Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile
(ing. Emanuele FRANCULLI – Direttore Regionale VVF Puglia)

p. il Ministero dell'Interno
(dott.ssa Antonia BELLOMO – Prefetto di Bari)

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2021	16	10.06.2021

LEGGE N. 353/2000 - L.R. N. 18/2000 # L.R. N. 38/2016 E L.R. N. 53/2019. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA E MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO DEI VV.F., DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE - DIREZIONE REGIONALE PUGLIA PER L'IMPIEGO DEI VIGILI DEL FUOCO NELL'AMBITO DEL CONTRASTO AGLI INCENDI BOSCHIVI PER IL TRIENNIO 2021-2023.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 11/06/2021 11:37:54

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 946

Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura". Adempimenti ai sensi dell'art.6 dello Statuto.

Il Presidente, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Come è noto, la regione Puglia aderisce al Consorzio denominato "Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura", (di seguito anche Consorzio TPP), costituito ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 267/2000, Ente pubblico economico, senza fini di lucro, costituito dagli Enti pubblici territoriali della regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate costituite da detti Enti.
La Regione Puglia aderisce al Consorzio in qualità di socio ordinario, ai sensi dell'art. 47 L.R. n. 10/2007. A termini dell'art. 39 della L.R. 31/12/2010, n. 19, la quota di adesione al Consorzio da parte della Regione Puglia che comprende anche il sostegno ordinario del Socio alle attività del Consorzio TPP, viene determinata annualmente in misura almeno tale da assicurare all'Ente regionale stesso la maggioranza assoluta dei diritti di voto in seno all'Assemblea dei Soci.

Si da atto che l'art. 6 dello Statuto del Consorzio TPP prevede che è compito dell'Assemblea dei soci fra gli altri, la nomina dei Revisori dei Conti e del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.
L'Assemblea è composta dai legali rappresentanti degli Enti Soci di un loro delegato e ciascun rappresentante esprime il voto in proporzione alla propria quota associativa annuale.

A tal proposito, l'Assemblea dei soci del 17 maggio 2018 ha deliberato la nomina, con scadenza approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, del Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di Dott.ssa Aurora De Falco (Presidente, componente indicato dalla Regione Puglia), Dott. Angelo Andriulo (componente effettivo indicato dall'ANCI Puglia), Dott.ssa Annamaria Laselva (componente effettivo indicato dall'ANCI Puglia), Dott. Ezio Filippo Castoldi, (componente supplente indicato dalla Regione Puglia) e Dott. Francesco Ronca (componente supplente indicato dall'ANCI Puglia). Intervenuta la scadenza del mandato occorre, pertanto, procedere alla nomina del Collegio dei revisori dei Conti per il prossimo triennio. I componenti del Collegio uscente sono al primo mandato ad eccezione del Presidente Dott.ssa Aurora De Falco.
Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto del Consorzio TPP, il Collegio dei revisori è composto di tre membri effettivi più due supplenti, iscritti nel registro dei Revisori Contabili, nominati nel rispetto della normativa vigente in materia di parità di genere. L'Assemblea all'atto della nomina, stabilisce il compenso per l'intero triennio, determinato secondo la normativa vigente. Il Collegio dei Revisori, rinnovabile una sola volta, dura in carica per tre esercizi e scade all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla nomina. L'art. 6 del Regolamento di funzionamento dell'Assemblea dei soci del Consorzio TPP, stabilisce che il Presidente della Giunta Regionale o un suo delegato provvede ad indicare un professionista per procedere alla nomina dei tre componenti effettivi del Collegio Sindacale, nel rispetto della normativa in materia di parità di genere, e provvede ad indicare un professionista per la nomina dei due sindaci supplenti. Tutti i componenti del Collegio devono essere iscritti al Registro dei Revisori Contabili. L'Assembla provvede alla nomina del Presidente del Collegio dei Revisori nella persona del componente effettivo indicato dal presidente della Giunta della Regione Puglia o suo delegato.
Con riferimento alla determinazione del compenso, si evidenzia che il compenso annuale lordo omnicomprensivo del Collegio dei Revisori uscente è pari a euro 12.000,00 per il Presidente e a 9.500,00 per ciascuno dei componenti effettivi, già decurtato del 10% ai sensi del D.L. 31 maggio 2010, n. 78. A riguardo, si propone di confermare il compenso del Collegio sindacale uscente.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. indicare un professionista per la nomina di componente effettivo e un professionista per la nomina di componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, nel rispetto della vigente normativa sulla parità di genere, con scadenza approvazione del bilancio 31 dicembre 2023;
2. nominare il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura nella persona del componente effettivo indicato dall'Amministrazione regionale, con scadenza approvazione del bilancio 31 dicembre 2023;
3. stabilire che la nomina dei componenti il Collegio dei revisori dei Conti è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di ineleggibilità previste dal codice civile;
4. indicare per la determinazione del compenso del Collegio dei revisori dei Conti, un compenso annuale lordo omnicomprensivo pari a 9.500,00 euro, per i componenti effettivi, e pari a euro 12.000,00 per il Presidente;
5. dare mandato al Presidente della Giunta Regionale, o suo delegato, nei limiti di quanto deliberato ai punti precedenti a partecipare alla prossima Assemblea dei Soci del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura;
6. disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, al Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura e al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
7. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore
(Eleonora De Giorgi)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(Giuseppe D. Savino)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema Regionale
(Nicola Lopane)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto di:

1. indicare per la nomina di componente effettivo del Collegio dei revisori dei Conti del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura Dott. Michele ANTONUCCI, nato a *(omissis)* il *(omissis)*, con scadenza all'approvazione del bilancio 31 dicembre 2023;
2. indicare per la nomina di componente supplente del Collegio dei revisori dei Conti del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura Dott. Ezio Filippo CASTOLDI, nato a *(omissis)* il *(omissis)*;
3. nominare il Dott. Michele ANTONUCCI, nato a *(omissis)* il *(omissis)*, Presidente del Collegio sindacale del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, con scadenza all'approvazione del bilancio 31 dicembre 2023;
4. stabilire che la nomina dei suddetti componenti il Collegio Sindacale è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di ineleggibilità previste dal codice civile;
5. proporre il compenso annuale lordo omnicomprensivo in euro 12.000,00 per il Presidente del Collegio Sindacale e in euro 9.500,00 per ciascun membro effettivo del Collegio Sindacale;
6. dare mandato al Presidente della Giunta Regionale, o suo delegato, nei limiti di quanto deliberato ai punti precedenti a partecipare alla prossima Assemblea dei Soci del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura;
7. disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, al Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura e al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
8. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 949

Legge n. 311/2004, art. 1, commi 436 e 437 come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della Legge 191/2009 - Mancato interesse all'esercizio del diritto di opzione all'acquisto di beni di proprietà dello Stato.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e Patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e tutela delle acque, Sport per tutti, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Gestione amministrativa del patrimonio regionale" e confermata dalla Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio e dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

I commi 436 e 437 dell'art. 1 della L. 30/12/2004, n. 311, come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della L. 23/12/2009, n. 191, relativamente ai beni immobili di proprietà dello Stato stabiliscono:
comma 436: "*L'Agenzia del demanio può alienare beni immobili di proprietà dello Stato, singolarmente o in blocco: a) mediante trattativa privata, se di valore unitario o complessivo non superiore ad euro 400.000; b) mediante asta pubblica ovvero invito pubblico ad offrire, se di valore unitario o complessivo superiore ad euro 400.000, e, qualora non aggiudicati, mediante trattativa privata …..omissis*"; comma 437: "*Per le alienazioni di cui al comma 436 è riconosciuto in favore delle regioni e degli enti locali territoriali, sul cui territorio insistono gli immobili in vendita, il diritto di opzione all'acquisto entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della determinazione a vendere comunicata dall'Agenzia del Demanio prima dell'avvio delle procedure. In caso di vendita con procedura ad offerta libera, spetta in via prioritaria alle regioni e agli enti locali territoriali il diritto di prelazione all'acquisto, da esercitare nel corso della procedura di vendita*".

L'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Puglia e Basilicata, in applicazione della suddetta normativa, ha chiesto anche alla Regione Puglia di formulare l'eventuale esercizio del diritto di opzione all'acquisto degli immobili di seguito descritti al prezzo indicato:

1) **Scheda n. BAB0518 "Area ex Deposito Munizioni"/Comune di Turi** (BA), giusta nota Agenzia del Demanio prot. 9166 del 04.05.2021, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/05/05/2021/008289.
Descrizione: Terreno della consistenza catastale di mq 104.327 sito sulla Strada Provinciale n. 58 "Sammichele – Putignano" in zona denominata "Masseria il Regio", a giacitura pianeggiante, su cui insistono diversi ruderi di manufatti, non accatastati ed in pessime condizioni strutturali. Si evidenzia che dal certificato di destinazione urbanistica risulta un'area di circa mq 73.291 è stata interessata da evento incendiario in data 02.07.2014 e pertanto tale fondo è inserito nell'elenco delle AREE PERCORSE DAL FUOCO e si rendono applicabili i divieti, le prescrizioni e le sanzioni di cui alla L. 353/2000 (inedificabilità decennale, indicazione del vincolo nell'atto di trasferimento, modifica della destinazione, ecc.)
Stato: Il compendio risulta locato fino al 31/05/2026 ad un canone annuo di € 2.160,00.
Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Turi fg. 52, p.lle 16-319-329-330-331.
Prezzo: €. 723.300,00 (€ settecentoventitremilatrecento/00).

2) **Scheda n. BAB0510 Immobile sito nel Comune di Andria** (BT), giusta nota Agenzia del Demanio prot. 9510 del 07.05.2021, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/10/05/2021/008474.
Descrizione: Il lotto, ubicato in C.da Lama Mucci, a circa 7 km dal centro di Andria è costituito da due particelle contigue presenti sul foglio catastale 46, della superficie complessiva di mq 8.817. Il fondo a giacitura fortemente inclinata è ricoperto in parte da roccia affiorante ed in parte vegetazione spontanea e risulta intercluso tra le prorpietà private adiacenti. Si segnala che sulla particella 261 è presente una palificazione della società che fornisce energia elettrica ed è altresì gravata da una servitù di elettrodotto.
Stato: Il fondo risulta libero.
Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Andria fg. 46, p.lle 236-261.
Prezzo: €. 6.600,00 (€ seimilaseicento/00).

3) **Immobili siti nel Comune di Bari** (BA), giusta nota Agenzia del Demanio prot. 9509 del 07.05.2021, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/10/05/2021/008486.

Immobile 1: Scheda n. BAB0415

Descrizione: Il terreno, situato nei pressi del torrente Valenzano, al quartiere Japigia di Bari, risulta intercluso tra altre particelle di proprietà privata. E' costituito da un appezzamento di forma irregolare in declivio in direzione del torrente Valenzano ed ha una superficie catastale di mq 759. Attualmente risulta incolto e ricoperto da vegetazione spontanea e manca di limiti naturali o artificiali a delimitazione della particella 759. L'area è posta a poche centinaia di metri dalla tangenziale S.S. 16 ed è facilmente raggiungibile da quest'ultima attraverso via Caldarola.

Stato: Il terreno risulta libero.

Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Bari fg. 42, p.lla 90.

Prezzo: €. 1.350,00 (€ milletrecentocinquanta/00).

Immobile 2: Scheda n. BAB0870

Descrizione: Il terreno, situato nella periferia del Comune di Bari, nei pressi di alcuni centri commerciali, è costituito da un appezzamento pianeggiante di forma pressoché rettangolare della superficie catastale di mq 1.824. Attualmente risulta incolto e ricoperto da vegetazione spontanea e manca di limiti naturali o artificiali a delimitazione della particella 188. L'area è posta a poche centinaia di metri dalla tangenziale S.S. 16 ed è facilmente raggiungibile da quest'ultima attraverso la Via Santa Caterina, risulta inoltre incluso tra le particelle di proprietà privata e demaniale adiacenti il canale Lamasinata.

Stato: Il terreno risulta libero.

Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Bari fg. 37, p.lla 188.

Prezzo: €. 18.200,00 (€ diciottomiladuecento/00).

Immobile 3: Scheda n. BAB0871

Descrizione: Il terreno, situato in località Santa Caterina, nei pressi di alcuni centri commerciali, è costituito da un appezzamento pianeggiante di forma pressoché triangolare della superficie catastale di mq 1.412. Attualmente risulta incolto e ricoperto da vegetazione spontanea e manca di limiti naturali o artificiali a delimitazione della particella 179. L'area è posta a poche centinaia di metri dalla tangenziale S.S. 16 ed è facilmente raggiungibile da quest'ultima attraverso la Via Santa Caterina, risulta inoltre incluso tra le particelle di proprietà privata e demaniale adiacenti il canale Lamasinata.

Stato: Il terreno risulta libero.

Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Bari fg. 37, p.lla 179.

Prezzo: €. 14.200,00 (€ quattordicimiladuecento/00).

Immobile 4: Schede n. BAB0872 e BAB0880

Descrizione: Il terreno è ubicato nei pressi della Strada Santa Caterina, della superficie catastale complessiva di mq 1019, costituito da tre distinte particelle di forma irregolare attualmente incolte e parzialmente coperte da pietrame e vegetazione spontanea. La maggior consistenza del lotto ricade sull'argine e all'interno del canale Lamasinata e non è direttamente accessibile dalla via pubblica.

Stato: I terreni risultano essere liberi.

Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Bari fg. 37, p.lle 210 (BAB0872) e 870 - 873 (BAB0880)

Prezzo: €. 6.500,00 (€ seimilacinquecentpoo/00).

Immobile 5: Scheda n. BAB0873

Descrizione: Il terreno, situato in località Santa Caterina, nei pressi di alcuni centri commerciali, è costituito da un appezzamento pianeggiante di forma pressoché rettangolare della superficie catastale di mq 1.988. Attualmente risulta incolto e ricoperto da vegetazione spontanea e manca di limiti naturali o artificiali a delimitazione della particella 178. L'area è posta a poche centinaia di metri dalla tangenziale S.S. 16 ed è facilmente raggiungibile da quest'ultima attraverso la Via Santa Caterina, risulta inoltre incluso tra le particelle di proprietà privata e demaniale adiacenti il canale Lamasinata.

Stato: Il terreno risulta libero.

Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Bari fg. 37, p.lla 178.

Prezzo: €. 19.800,00 (€ diciannovemilaottocento/00).

Immobile 6: Scheda n. BAB0874

Descrizione: Il terreno, situato in località Santa Caterina, nei pressi di alcuni centri commerciali, è costituito da un appezzamento pianeggiante di forma pressoché trapezoidale della superficie catastale di mq 1.684. Attualmente risulta incolto e ricoperto da vegetazione spontanea e manca di limiti naturali o artificiali a delimitazione della particella 189. L'area è posta a poche centinaia di metri dalla tangenziale S.S. 16 ed è facilmente raggiungibile da quest'ultima attraverso la Via Santa Caterina, risulta inoltre incluso tra le particelle di proprietà privata e demaniale adiacenti il canale Lamasinata.
Stato: Il terreno risulta libero.
Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Bari fg. 37, p.lla 189.
Prezzo: €. 6.750,00 (€ seimilasettecentocinquanta/00).

Immobile 7: Scheda n. BAB0881

Descrizione: Il terreno, situato in località Santa Caterina, nei pressi di alcuni centri commerciali, è costituito da un appezzamento pianeggiante di forma pressoché rettangolare della superficie catastale di mq 1.018. Attualmente risulta incolto e ricoperto da vegetazione spontanea e manca di limiti naturali o artificiali a delimitazione della particella 868. L'area è posta a poche centinaia di metri dalla tangenziale S.S. 16 ed è facilmente raggiungibile da quest'ultima attraverso la Via Santa Caterina, risulta inoltre incluso tra le particelle di proprietà privata e demaniale adiacenti il canale Lamasinata.
Stato: Il terreno risulta libero.
Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Bari fg. 37, p.lla 868.
Prezzo: €. 9.900,00 (€ novemilanovecento/00).

Immobile 8: Scheda n. BAB0888

Descrizione: Il terreno, situato in località Santa Caterina, nei pressi di alcuni centri commerciali, è costituito da un appezzamento pianeggiante di forma pressoché trapezoidale della superficie catastale di mq 2.000. Attualmente risulta incolto e ricoperto da vegetazione spontanea e manca di limiti naturali o artificiali a delimitazione della particella 107. L'area è posta a poche centinaia di metri dalla tangenziale S.S. 16 ed è facilmente raggiungibile da quest'ultima attraverso la Via Santa Caterina, risulta inoltre incluso tra le particelle di proprietà privata e demaniale adiacenti il canale Lamasinata.
Stato: Il terreno risulta libero.
Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Bari fg. 37, p.lla 168.
Prezzo: €. 9.900,00 (€ novemilanovecento/00).

4) **Scheda n. BAB0587/p Immobile sito nel Comune di Canosa di Puglia** (BT), giusta nota Agenzia del Demanio prot. 9512 del 07.05.2021, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/10/05/2021/008487.
Descrizione: Il terreno agricolo è ubicato nell'agro del Comune di Canosa di Puglia, loc. Postaferrata/Loconia in una località extraurbana a vocazione prettamente agricola e dista 10 km dall'abitato cittadino. L'area si trova ai bordi della strada di bonifica che costeggia gli argini del torrente Locone e presenta giacitura pressoché pianeggiante e/o in lieve declivio. Il fondo risulta prevalentemente coltivato e/o lavorato.
Stato: Il fondo risulta coltivato senza titolo.
Dati catastali: Catasto Terreni del Comune di Canosa di Puglia fg. 77, p.lla 274.
Prezzo: €. 5.100,00 (€ cinquemilacento/00).

5) **Immobili siti nel Comune di Minervino Murge** (BT), giusta nota Agenzia del Demanio prot. 9515 del 07.05.2021, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/10/05/2021/008488.

Immobile 1: Scheda n. BAB0056

Descrizione: Appezzamento di terreno in località Grotticelle di forma irregolare della consistenza catastale complessiva di mq 6.300. L'area si presenta con una porzione incolta e rocciosa, posta a quota inferiore rispetto alla restante porzione che invece risulta coltivabile.
Stato: Il terreno risulta libero.
Dati catastali: Catasto Terreni fg. 59, p.lla 72.
Prezzo: €. 2.800,00 (€ duemilaottocento/00).

Immobile 2: Scheda n. BAB0561

Descrizione: Terreni ubicati in una zona extraurbana e posta a circa 7 km a Nord-Ovest dall'abitato cittadino. Le aree si trovano ai bordi della strada di bonifica che costeggia gli argini del torrente Locone. I terreni presentano giacitura pressoché pianeggiante e/o in lieve declivio. Il lotto ha una consistenza catastale complessiva di mq 2.114.

Stato: I terreni risultano in parte coltivati/lavorati senza titolo.

Dati catastali: Catasto Terreni fg. 46, p.lla 179-165.

Prezzo: €. 1.300,00 (€ milletrecento/00).

Immobile 3: Scheda n. BAB0562

Descrizione: Il lotto è ubicato in una zona extraurbana posta a circa 7 km a Nord-Ovest dall'abitato cittadino. Le aree si trovano ai bordi della strada di bonifica che coteggia gli argini del torrente Locone. I terreni a giacitura in parte pianeggiante e in parte con modesta pendenza, in coincidenza della scarpata est della strada di bonifica.

Stato: I terreni risultano in parte coltivati/lavorati senza titolo.

Dati catastali: Catasto Terreni fg. 46, p.lla 159-161.

Prezzo: €. 1.700,00 (€ millesettecento/00).

6) **Immobili siti nel Comune di Taranto** (TA), giusta nota Agenzia del Demanio prot. 9885 del 11.05.2021, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/13/05/2021/008820.

Immobile 1: Scheda TAB0281- Comune: Taranto

Descrizione: terreno

Località: Patrovaro, S.S. 7 ter

Stato: locato sino al 29/02/2024

Consistenza: 13.765 mq circa

Dati catastali: Comune di taranto fg. 249, p.lla 29

Prezzo: 10.000,00€

Stato manutentivo: sufficiente

Immobile 2: Scheda TAB0475 - Comune: Taranto

Località: San Vito – Via del Faro

Catasto Terreni: fg. 279 p.lle 643 – 644 - 646

Superficie catastale: 6.058 mq

Stato occupazionale: libero

Stato manutentivo: incolto, con alcune zone interessate da cedimenti e fenomeni franosi

Prezzo: 19.700,00€

Immobile 3: Scheda TAB0133 - Comune: Taranto

Località "Manganecchia" – via Cesare Battisti n. 4460

Catasto terreni: fg. 247 p.lle 8 – 1084 – 1086

Superficie catastale: mq 1.806

Stato occupazionale: libero

Stato manutentivo: mediocre

Prezzo: 87.000,00 €

Immobile 4: Scheda TAB0343/parte - Comune: Taranto

Località: Annunziata, via Donzelle

Catasto fabbricati: fg. 264 p.lla 10/p

Superficie coperta: mq 1.260 circa

Superficie scoperta: mq 40 circa

Stato occupazionale: libero

Stato manutentivo: pessimo

Prezzo: 226.400,00€

Immobile 5: Scheda TAB0343/parte - Comune: Taranto
Località: Annunziata, via Donzelle
Catasto terreni: fg. 268 p.lla 21
Stato occupazionale: locato fino al 28/02/2022
Stato manutentivo: mediocre
Prezzo: 8.250,00 €

Immobile 6: Scheda TAB0298 - Comune: Taranto
Località: San Vito
Catasto terreni: fg. 279 p.lla 70
Superficie catastale: 1.922 mq
Stato occupazionale: libero
Stato manutentivo: incolto
Prezzo: 11.000,00 €

Immobile 7: Scheda TAB0123/p - Comune: Taranto
Località: Solito – Via Cesare Battisti angolo Rondinelli
Catasto terreni: fg. 245 p.lla 304/p
Superficie catastale: 730 mq
Stato occupazionale: locato fino al 21/07/2021
Stato manutentivo: normale
Prezzo: 37.000,00 €

Immobile 8: Scheda TAB0584 - Comune: Taranto
Località: Talsano
Catasto terreni: fg. 284 p.lla 473
Superficie catastale: 744 mq
Stato occupazionale: libero
Stato manutentivo: incolto
Prezzo: 3.800,00 €

7) **Immobile sito nel Comune di Montemesola** (TA), giusta nota Agenzia del Demanio prot. 9887 del 11.05.2021, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/13/05/2021/008822.

Scheda TAB0463 - Comune: Montemesola
Catasto terreni: fg. 20 p.lla 13
Superficie catastale: Ha 1.52.45
Stato occupazionale: libero
Stato manutentivo: mediocre
Prezzo: 40.000,00 €

8) **Immobile sito nel Comune di Crispiano** (TA), giusta nota Agenzia del Demanio prot. 9888 del 11.05.2021, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/13/05/2021/008823.

Scheda TAB0553 - Comune: Montemesola
Catasto terreni: fg. 30 p.lla 308
Superficie catastale: 112 mq
Stato occupazionale: libero
Stato manutentivo: mediocre
Prezzo: 5.000,00 €

9) **Immobile sito nel Comune di Bari**, giusta nota Agenzia del Demanio prot. 10070 del 13.05.2021, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/14/05/2021/008904.

Scheda BAB0882 - Comune: Bari
Descrizione: Il terreno, situato nella periferia sud del Comune di Bari, nei pressi di alcuni centri commerciali,

è costituito da un appezzamento pianeggiante pressoché rettangolare della superficie catastale di mq 6.137. Attualmente risulta incolto e ricoperto da vegetazione spontanea, ed è stata rilevata la presenza di segnaletica relativa all'esistenza di un metanodotto interrato. L'area manca di limiti naturali o artificiali a delimitazione della particella 806 e risulta catastalmente interclusa fra un tratto del canalone Lamasinata e ed i lotti confinanti.
Stato: Il terreno risulta libero
Dati catastali: Catasto terreni del Comune di Bari fg. 37 p.lla 806
Prezzo: 45.300,00 € (euro quarantacinquemilatrecento/00).

10) **Immobile sito nel Comune di Celenza Valfortore (FG)**, giusta nota Agenzia del Demanio prot. 10146 del 14.05.2021, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/17/05/2021/008997.

Scheda n. FGB0159 - Comune: Celenza Valfortore (FG)

Descrizione: Appezzamento di terreno di forma e giacitura fortemente irregolare, ubicato a circa 5 km dal centro abitato di Celenza Valfortore, in contrada tratturo di estensione pari a 1.326 mq. Il terreno confina con terreni di proprietà privata ed è pertanto intercluso. Dalle immagini satellitari pare che i confini del bene demaniale non siano materializzati.
Stato: libero ed incolto
Dati catastali: Catasto terreni foglio 30, particella 145
Prezzo: 950,00 € (euro novecentocinquanta/00)

11) **Immobile sito nel Comune di San Marco La Catola (FG)**, giusta nota Agenzia del Demanio prot. 10148 del 14.05.2021, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/17/05/2021/008998.

Scheda n. FGB0160 - Comune: San Marco La Catola (FG)

Descrizione: trattasi della quota di 2/6 del diritto di livello gravante su un terreno agricolo, situato a 5 km a Nord-Est dal centro abitato, in contrada Sterparo. L'appezzamento risulta coperto da una fitta pineta, in continuità con i fondi limitrofi, derivante dall'attività di rimboschimento della zona da parte del Corpo Forestale dello Stato. Il terreno è intestato al Comune di San Marco La Catola relativamente al diritto del concedente.
Stato: ricoperto da una fitta pineta
Dati catastali: Catasto terreni foglio 3, particella 27
Prezzo: 450,00 € (euro quattrocentocinquanta/00)

12) **Immobile sito nel Comune di San Marco La Catola (FG)**, giusta nota Agenzia del Demanio prot. 10149 del 14.05.2021, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/17/05/2021/008999.

Scheda n. FGB0161 - Comune: San Marco La Catola (FG)

Descrizione: terreno a forma di poligono irregolare dalla superficie catastale di mq. 4.438 ubicato in agro di San Marco La Catola, in contrada Casarinelli, nelle immediate vicinanze con il confine territoriale del Comune di Celenza Valfortore. Il lotto, confinante su tutti i lati con terreni di proprietà privata e sul lato a nord-ovest con il "Fosso Casarinelli", è da ritenersi intercluso e di difficile accesso.
Stato: libero e incolto
Dati catastali: Catasto terreni foglio 10, particella 112
Prezzo: 3.200,00 € (euro tremiladuecento/00)

13) **Immobile sito nel Comune di Pietramontecorvino (FG)**, giusta nota Agenzia del Demanio prot. 10151 del 14.05.2021, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/17/05/2021/009000.

Scheda n. FGB0183 - Comune: Pietramontecorvino (FG)

Descrizione: Il terreno è ubicato nel Comune di Pietramontecorvino (FG) alla contrada "I monti". Poiché in sede di sopralluogo non è stato possibile visionare il bene, a causa della impercorribilità dell'unica strada di accesso, la descrizione viene fatta sulla base delle informazioni presenti agli atti e sulla base delle informazioni ricavate attraverso l'analisi delle ortofoto reperite su internet. Trattasi di terreno con giacitura di montagna in accentuato pendio e scarsissimo grado di fertilità caratterizzato dalla presenza di una fitta vegetazione

spontanea e alberi allo stato naturale, di configurazione rettangolare per un'estensione di 6.987 mq, collocato ad ovest della SP5 e distante circa 3 km dal centro abitato di Pietramontecorvino.
Stato: non accertato
Dati catastali: Catasto terreni foglio 13, particella 71
Prezzo: 4.290,00 € (euro quattromiladuecentonovanta/00)

14)**Immobile sito nel Comune di Cerignola (FG)**, giusta nota Agenzia del Demanio prot. 10153 del 14.05.2021, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/17/05/2021/009001.

Scheda n. FGB0406 - Comune: Cerignola (FG)

Descrizione: Trattasi di terreno, posto a circa 20 km dall'abitato di Cerignola, al confine con il Comune di Zapponeta, con una consistenza di 15.090 mq. Il fondo si presenta a configurazione pressoché trapezoidale, giacitura pianeggiante riveniente dalla colmatura di un vecchio canale di bonifica, coltivato a seminativo.
Stato: Il terreno, coltivato a seminativo, è locato fino al 28/02/2027
Dati catastali: Catasto terreni foglio 1, particella 153
Prezzo: 11.400,00 € (euro undicimilaquattrocento/00)

15) **Immobile sito nel Comune di Zapponeta (FG)**, giusta nota Agenzia del Demanio prot. 10154 del 14.05.2021, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/17/05/2021/009002.

Scheda n. FGB0407 - Comune: Zapponeta (FG)

Descrizione: Trattasi di due appezzamenti di terreno agricolo, della consistenza catastale complessiva di 23.497 mq di forma trapezoidale e giacitura pianeggiante. I terreni, pur ricadendo nel Comune di Zapponeta, sono censiti catastalmente nel Comune di Manfredonia.
La particella 15 del foglio 120 è interamente coltivata a cereali. Su tale particella vi è la presenta di un traliccio di alta tensione, con relativa linea di distribuzione. Le particelle 96 e 109 del foglio 121, constano di due terreni contigui, prima divisi da un vecchio canale di bonifica, attualmente colmato e coltivato.
Stato: L'intero lotto, coltivato a seminativo, è locato fino al 28/02/2027
Dati catastali: Catasto terreni foglio 120, particella 15 e foglio 121 particelle 96 e 109
Prezzo: 17.600,00 € (euro diciassettemilaseicento/00)

16) **Immobile sito nel Comune di San Marco in Lamis (FG)**, giusta nota Agenzia del Demanio prot. 10158 del 14.05.2021, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/17/05/2021/009003.

Scheda n. FGB0427/parte - Comune: San Marco in Lamis (FG)

Descrizione: Trattasi di un terreno ubicato in contrada "Stignano" a circa 8 km dall'abitato, avente accesso dalla strada vicinale collegata alla provinciale San Marco in Lamis – San Severo. Il terreno ha forma di poligono irregolare e giacitura in pendenza ed è caratterizzato da un soprassuolo in parte roccioso ed in parte ricoperto da vegetazione spontanea.
Stato: Libero
Dati catastali: Catasto terreni foglio 82, particella 195
Prezzo: 2.200,00 € (euro duemiladuecento/00)

17) **Immobile sito nel Comune di San Marco in Lamis (FG)**, giusta nota Agenzia del Demanio prot. 10159 del 14.05.2021, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/17/05/2021/009004.

Scheda n. FGB0427/parte - Comune: San Marco in Lamis (FG)

Descrizione: Trattasi di un terreno ubicato in contrada "Stignano" a circa 8 km dall'abitato, avente accesso dalla strada vicinale collegata alla provinciale San Marco in Lamis – San Severo. Il terreno ha forma di poligono irregolare e giacitura in pendenza ed è caratterizzato da un soprassuolo in parte roccioso ed in parte ricoperto da vegetazione spontanea.
Stato: Libero
Dati catastali: Catasto terreni foglio 82, particella 197
Prezzo: 900,00 € (euro novecento/00)

18) **Immobile sito nel Comune di Ischitella (FG)**, giusta nota Agenzia del Demanio prot. 10160 del 14.05.2021, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/17/05/2021/009005.

Scheda n. FGB0431 - Comune: Ischitella (FG)

Descrizione: Trattasi della quota di 1/7 di un appezzamento di terreno, composto da due particelle, a forma di poligono irregolare a giacitura piana situato a circa 13 km ad ovest dal centro abitato del Comune di Ischitella, in contrada Isola.

Stato: L'appezzamento risulta arato e coltivato e vi è infatti la presenza di un agrumeto, un uliveto e un orto irriguo.

Dati catastali: Catasto terreni foglio 2, particella 121 e 524

Prezzo: 2.100,00 € (euro duemilacento/00)

19) **Immobile sito nel Comune di Mattinata (FG)**, giusta nota Agenzia del Demanio prot. 10155 del 14.05.2021, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/17/05/2021/009006.

Scheda n. FGB0420 - Comune: Mattinata (FG)

Descrizione: Trattasi di un terreno in agro di Mattinata di circa mq 30.000 ben distante dal centro abitato. Il suddetto terreno risulta recintato lungo il fronte strada e, parzialmente, lungo i confini della stessa particella che dal fronte strada si estende verso est, con pali di legno e rete metallica in precarie condizioni abbattuta in molti punti. L'appezzamento in questione di difficile e di scomodo accesso, è caratterizzato da un pendio molto accentuato e alquanto accidentato con presenza anche di rocce affioranti.

In tutto il terreno sono presenti prevalentemente alberi di ulivo e qualche albero di mandorlo e al momento del sopralluogo lo stesso veniva utilizzato a pascolo di bovini.

Stato: Il terreno è utilizzato prevalentemente a pascolo.

Dati catastali: Catasto terreni foglio 2, particella 30

Prezzo: 10.000,00 € (euro diecimila/00)

20) **Immobile sito nel Comune di Mattinata (FG)**, giusta nota Agenzia del Demanio prot. 10156 del 14.05.2021, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/17/05/2021/009007.

Scheda n. FGB0519 - Comune: Mattinata (FG)

Descrizione: I terreni sono ubicati in agro del Comune di Mattinata, in contrada Tor di Lupo e contrada Mont'Elce, a pochi chilometri dalla strada provinciale 53, in un contesto agricolo prevalentemente impervio, in quanto a giacitura scoscesa caratterizzata da pendii molto accentuati. Le particelle sono adiacenti e generano un unico terreno di forma irregolare, con confini non definiti, di difficile accesso, per una superficie totale di 13.264 mq.

Stato: Attualmente l'immobile risulta libero e incolto, caratterizzato dalla presenza di alcuni alberi allo stato naturale e rocce affioranti.

Dati catastali: Catasto terreni foglio 19, particelle 16-17

Prezzo: 8.100,00 € (euro ottomilacento/00)

21) **Immobile sito nel Comune di Lucera (FG)**, giusta nota Agenzia del Demanio prot. 10161 del 14.05.2021, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/17/05/2021/009008.

Scheda n. FGB0477 - Comune: Lucera (FG)

Descrizione: Trattasi di locale commerciale, facente parte di un fabbricato di due piani fuori terra, situato nel centro storico del Comune di Lucera e precisamente via Frattarolo n. 50. L'immobile non presenta l'interesse culturale di cui all'art. 10 comma 1 del d.lgs. 42/2004. Il bene è costituito da un unico locale della consistenza catastale di mq 36, e da un piccolo vano ad uso ripostiglio, con altezza di circa 1 mt.

Stato: Il locale è libero con la sola presenza di alcuni arredi e versa in pessimo stato di conservazione.

Dati catastali: Catasto fabbricati foglio 29, particella 489, subalterno 8.

Prezzo: 31.000,00 € (euro trentunomila/00)

22) **Immobile sito nel Comune di Manfredonia (FG)**, giusta nota Agenzia del Demanio prot. 10162 del

14.05.2021, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/17/05/2021/009009.

Scheda n. FGB0565 - Comune: Manfredonia (FG)

Descrizione: Trattasi di un'area urbana in parte recintata e adibita a giardino ed in parte asfaltata ed utilizzata come parcheggio. L'area oggetto di alienazione ha una superficie complessiva di mq 55.
Stato: L'area è occupata con regolare contratto di locazione con scadenza 28/02/2025.
Dati catastali: Catasto terreni foglio 38, particella 1967.
Prezzo: 3.400,00 € (euro tremilaquattrocento/00)

23) **Immobile sito nel Comune di Deliceto (FG)**, giusta nota Agenzia del Demanio prot. 10164 del 14.05.2021, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/17/05/2021/009010.

Scheda n. FGB0571 - Comune: Deliceto (FG)

Descrizione: Trattasi di un lotto di terreno ubicato a 5 km dal centro abitato del Comune di Deliceto alla contrada Consolazione costituito da aree boschive ed aree agricole per complessivi 216.916,00 km di cui mq 125.072,00 di bosco ceduo, mq 86.963,00 di seminativo e mq 4.881 di incolto produttivo.
Stato: L'intero compendio è locato sino al 31/07/2022. Inoltre sulle particelle 16 e 21 vige contratto di locazione con scadenza 31/10/2023 per l'attraversamento aereo della linea telefonica.
Mentre sulle particelle 10, 14, 16, 20, 21, 22, 44, 48, 328, 329, 330, 331 è in corso di rinnovo la locazione scaduta in data 28/02/2021 per attraversamento aereo linea elettrica.
Dati catastali: Catasto terreni foglio 37, particelle 10, 14, 16, 20, 21, 22, 44, 48, 328, 329, 330, 331.
Prezzo: 227.000,00 € (euro duecentoventisettemila/00)

24) **Immobile sito nel Comune di San Giovanni Rotondo (FG)**, giusta nota Agenzia del Demanio prot. 10166 del 14.05.2021, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/17/05/2021/009011.

Scheda n. FGB0578 - Comune: San Giovanni Rotondo (FG)

Descrizione: Trattasi della proprietà superficiaria di un immobile originariamente destinato ad abitazione del custode dell'ex poligono di tiro a segno e all'attualità adibito ad uso deposito. Il fabbricato della superficie catastale di 102,60 mq è composto dal solo piano terra e da un corridoio posizionato centralmente dal quale si accede a 4 vani.
L'area di sedime nonché l'area circostante il fabbricato attraverso la quale si accede all'immobile sono già di proprietà del Comune di San Giovanni Rotondo.
Stato: L'immobile risulta locato con regolare contratto di locazione con scadenza 31/12/2026.
Dati catastali: Catasto terreni foglio 37, particella 81
Prezzo: 22.000,00 € (euro ventiduemila/00)

25) **Immobile sito nel Comune di Apricena (FG)**, giusta nota Agenzia del Demanio prot. 10163 del 14.05.2021, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/17/05/2021/009014.

Scheda n. FGB0567 - Comune: Apricena (FG)

Descrizione: Trattasi di una porzione di terreno ricadente nell'area Nord-Est del Comune di Apricena; il terreno è prettamente destinato al pascolo arborato non urbanizzato e con vegetazione spontanea. Il fondo è raggiungibile tramite due strade interpoderali di accesso risultate bloccate da macerie o chiuse da recinzioni precarie di filo spinato. Dalla consultazione dell'estratto di mappa e dall'ortofoto di google si rileva che trattasi di un lotto di terreno intercluso incolto ed attraversato anche da strade interpoderali.
Stato: Libero e incolto.
Dati catastali: Catasto terreni foglio 13, particella 111
Prezzo: 6.000,00 € (euro seimila/00)

26) **Immobile sito nel Comune di San Giovanni Rotondo (FG)**, giusta nota Agenzia del Demanio prot. 10168 del 14.05.2021, acquisita al protocollo regionale n. AOO_108/17/05/2021/009015.

Scheda n. FGB0579 - Comune: San Giovanni Rotondo (FG)

Descrizione: Trattasi di un terreno di estensione di circa 3.800 mq costituente una porzione dell'ex Poligono di

Tiro a segno, caratterizzato da una forma di poligono irregolare che si sviluppa da nord a sud con giacitura in pendenza. Il soprassuolo dell'immobile è prevalentemente roccioso con presenza di vegetazione spontanea ed alberi ad alto e basso fusto.
Stato: L'immobile risulta libero e incolto.
Dati catastali: Catasto terreni foglio 36, particella 3
Prezzo: 18.100,00 € (euro diciottomilacento/00)

Per tali immobili non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali, stante l'ubicazione in zone dove non necessita reperire immobili per attività di pubblico interesse regionale e, pertanto, non appare opportuno esercitare il diritto di opzione per l'acquisizione degli stessi alla consistenza patrimoniale regionale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché del D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di prendere atto delle proposte ad esercitare il diritto di opzione all'acquisto dei beni descritti in premessa e qui da intendersi integralmente riportate, formulate dall'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata, ai sensi dell'art. 1, commi 436 e 437, della Legge 311/2004, come sostituiti dal comma 223 dell'art. 2 della Legge 191/2009;
2. di non esercitare il diritto di opzione all'acquisto dei beni medesimi, trattandosi di immobili per i quali non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali, ubicati in zone dove non necessita reperire immobili per l'attività di pubblico interesse regionale;
3. di autorizzare, per quanto sopra, la Sezione Demanio e Patrimonio a non dare seguito alle comunicazioni dell'Agenzia del Demanio richiamate in narrativa;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 3, della L.R. 15/2008;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio, all'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile P.O. "Gestione amministrativa del patrimonio regionale"
(Maria Antonia Castellaneta)

La Dirigente del “Servizio Amministrazione del Patrimonio”
(Anna Antonia De Domizio)

La Dirigente della “Sezione Demanio e Patrimonio”
(Costanza Moreo)

Il Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 22/2021:

_____

_____

_____

IL DIRETTORE del Dipartimento “Bilancio, Affari generali e Infrastrutture”
(Angelosante Albanese)

IL VICE PRESIDENTE proponente
(Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di prendere atto delle proposte ad esercitare il diritto di opzione all’acquisto dei beni descritti in premessa e qui da intendersi integralmente riportate, formulate dall’Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata, ai sensi dell’art. 1, commi 436 e 437, della Legge 311/2004, come sostituiti dal comma 223 dell’art. 2 della Legge 191/2009;
2. di non esercitare il diritto di opzione all’acquisto dei beni medesimi, trattandosi di immobili per i quali non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali, ubicati in zone dove non necessita reperire immobili per l’attività di pubblico interesse regionale;
3. di autorizzare, per quanto sopra, la Sezione Demanio e Patrimonio a non dare seguito alle comunicazioni dell’Agenzia del Demanio richiamate in narrativa;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell’art. 7, comma 3, della L.R. 15/2008;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio, all’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 950

Cont. 045/20/CS "Omissis + altri c/ Regione Puglia" – R.G. 14764/2019 Tribunale di Bari Sezione Lavoro - Autorizzazione al bonario componimento e approvazione verbale.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e Patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dall'avv. Anna D'Eri, e confermata dalla Dirigente del Servizio Programmazione Controlli e Archivi della Sezione Demanio e Patrimonio, e dall'Avvocato incaricato, avv. Carmen Cassano, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

A) Con ricorso ex art. 409 c.p.c. i sigg.ri Omissis, tutti operai irrigui appartenuti alla ex Struttura Impianti Irrigui dell'allora Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, si rivolgevano al Tribunale di Bari - Sezione Lavoro (R.G. 14764/2019 – n° cont. interno 045/20/CS) assumendo di aver prestato la propria attività lavorativa a tempo determinato alle dipendenze della Regione Puglia dal 1984, e, a far data dal 01.03.2000, di essere stati assunti a tempo indeterminato, giusta D.G.R. 131/del 17.02.2000. Assoggettati sin da sempre al C.C.N.L. per gli Operai Agricoli e Florovivaisti, dal 01.06.2010 venivano trasferiti ex art. 2112 c.c. all'A.R.I.F. (Agenzia Regionale per le Attività irrigue e Forestali), ai sensi dell'art. 12 c. 2 lett. a) della L.R. n°3/2010 e dell'art. 31 del D. lgs. 165/2001. L'Agenzia ridetta è, per coloro ancora in attività lavorativa, l'attuale datore di lavoro.

I ricorrenti in esame aggiungevano di aver ottenuto, con diverse sentenze passate in giudicato, il diritto a percepire differenze retributive a vario titolo (per es. mansioni superiori, a titolo di retribuzione per il tempo impiegato nel tragitto casa lavoro, indennità festività domenicali ecc…), in danno della Regione Puglia. Quest'ultima, pur avendo provveduto alla corresponsione delle medesime, tuttavia, aveva omesso il versamento dei relativi contributi previdenziali sia per la quota a carico del lavoratore che, in taluni casi, anche per quella ricadente sul datore di lavoro.

Conseguentemente, gli operai irrigui ricorrenti chiedevano al Tribunale di Bari:

- di dichiarare l'omissione contributiva della Regione che avrebbe causato un danno individuabile nella perdita parziale della pensione ovvero nel maggior importo che sarebbe loro spettato a titolo di pensione in caso di corretto adempimento contributivo;
- di dichiarare il diritto dell'INPS a riscuotere i contributi omessi;
- in caso di accertata prescrizione contributiva, di condannare la Regione a richiedere la rendita vitalizia, con eventuale nomina di CTU per la quantificazione del corrispondente danno, già calcolato in ricorso, in base alla circolare INPS n. 7 del 07.03.2019, in un importo di € 159.334,32, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria;
- di condannare l'INPS al ricalcolo delle pensioni già in godimento o al successivo pagamento della rendita vitalizia per ciascun ricorrente a spese della Amministrazione regionale;
-in via subordinata o in alternativa, in caso di impossibilità di costituire una rendita vitalizia, di condannare la Regione al pagamento ai sensi dell'art. 2166 c.c. di un risarcimento dei danni conseguenti all'omissione contributiva, corrispondendo a ciascun ricorrente una somma pari al capitale necessario a costituire la rendita vitalizia ragguagliata alla riserva matematica necessaria per costituirla (art. 13 L. 1338/1962) e, comunque, in una somma non inferiore al maggior importo della pensione che sarebbe derivata in caso di esatto adempimento contributivo e, comunque, non inferiore all'importo dei contributi omessi maggiorati di interessi e rivalutazione monetaria;
- di condannare, quindi, la Regione ai sensi del combinato disposto dell'art. 2166 c.c. e art. 23 c.1 della L. 4.04.1952 n. 218, alla restituzione delle sommesse indebitamente trattenute e non versate all'INPS a titolo di contributi previdenziali maggiorati di interessi e rivalutazione;
- di rigettare ogni domanda avversa;
- di condannare la Regione al pagamento delle spese legali in distrazione.

B) Il ricorso de quo sollevava una problematica a cui la Sezione Demanio e Patrimonio aveva cercato di porre rimedio, nonostante, a seguito dell'istituzione con L.R. n° 3/2010 dell'A.R.I.F., non rivestisse più la funzione di datore di lavoro ovvero non gestisse più le posizioni lavorative e contributive di tutti gli operai irrigui, in quanto transitati nella ridetta Agenzia.

Pertanto, al fine di procedere alla regolarizzazione della posizione contributiva e previdenziale dei lavoratori interessati, l'Amministrazione per il tramite dell'A.R.I.F.- attuale datore di lavoro – provvedeva ad effettuare i versamenti all'INPS di tutte le somme trattenute a titolo di ritenute fiscali e contributive accantonate in occasione del pagamento delle riconosciute differenze stipendiali, benché ora per allora.
Di qui, l'atto dirigenziale n. 94 del 18.02.2019 di trasferimento verso l'A.R.I.F. di somme accantonate ai fini dei suddetti versamenti contributivi relativi a differenze stipendiali corrisposte in occasione dell'atto dirigenziale di pagamento n. 899/2018 con cui si era data esecuzione a tre sentenze del Tribunale di Brindisi - Sezione Lavoro in favore di tre fra gli odierni ricorrenti.
Sennonché, il versamento da parte dell'ARIF non andava a buon fine in quanto l'INPS riteneva irricevibili le suddette somme per intervenuta prescrizione (pec del 16.04.2019 prot. INPS.1600.16_04_2019.0088332). Conseguentemente, l'ARIF provvedeva a restituire alla Regione Puglia le stesse, rientrate nelle casse regionali attraverso il capitolo generico di entrata Restituzione somme da enti (CAP. E3065020 reversale 87294 Accertamento n°6019024815 anno 2019).

L'irricevibilità da parte dell'INPS dei predetti contributi dipendeva dall'intervenuta prescrizione prevista dall'entrata in vigore della Legge n. 335/1995. Tanto in quanto la data di scadenza del termine per effettuare il versamento dei contributi corrisponde al giorno 16 del mese successivo a quello al quale la contribuzione si riferisce. Da detta data decorre il termine di prescrizione quinquennale.

In altri termini, i contributi previdenziali dovuti su differenze stipendiali antecedenti l'ultimo quinquennio, -ancorché riconosciute in base a sentenza- risultano tutti prescritti e, nel caso di specie, trattasi di periodi tutti antecedenti al 2010, mentre le sentenze de qua sono state tutte emesse oltre il termine prescrizionale utile per il regolare versamento dei contributi.

Tenuto conto del fallito tentativo su descritto e considerato che tutte le altre sentenze cui alla transazione in oggetto facevano riferimento a periodi ancor più risalenti di anni cinque, risultava inutile avviare la medesima richiesta all'INPS anche nei confronti degli altri ricorrenti.

Unica alternativa, prevista dalla legge (L. 335/1995) per consentire comunque al datore di lavoro di poter adempiere all'obbligo contributivo, risultava quello della costituzione di rendita vitalizia riversibile per contributi omessi e caduti in prescrizione (art. 13 legge 12 agosto 1961, n. 1338). Soluzione rinunciata dai ricorrenti in detta sede come più avanti precisato.

C) Tenuto conto di tale situazione, a seguito della notifica del ricorso, la Sezione Demanio e Patrimonio, con pec prot. 6264 del 09.04.2020, trasmetteva all'Avvocatura regionale una prima proposta transattiva in cui, fatta presente l'impossibilità di versamento all'INPS dei contributi previdenziali accantonati a causa dell'intervenuta prescrizione, si dichiarava pronta a regolarizzare la posizione dei ricorrenti, al fine di evitare ulteriore aggravio di spesa a carico delle casse regionali, ovvero procedere a mezzo di apposito atto dirigenziale:
- alla restituzione delle corrispondenti somme, così come richieste dai ricorrenti, maggiorate di interessi e rivalutazione monetaria;
- all'inoltro all'INPS delle corrispondenti istanze di costituzione di rendita vitalizia, ai sensi dell'art 13 della legge n. 1338/1961 e, dunque, al pagamento delle somme scaturenti dalle rendite medesime da elaborarsi da parte dell'INPS.
Modalità, quest'ultima, per quanto lunga, complessa ed onerosa per il datore di lavoro che, se accettata dagli

aventi diritto, avrebbe consentito di regolarizzare presso l'INPS quelle posizioni per le quali si era verificata una omissione o una impossibilità di versamento tempestivo dei contributi previdenziali.

Non avendo ricevuto riscontro, la Sezione inviava ulteriore nota prot. 8208 del 09.06.2020 onde sollecitare un prosieguo della vicenda.

D) Seguiva, pertanto, una prima controproposta dei ricorrenti (pec del 03.07.2020) in cui, alternativamente all'ipotesi transattiva sopra descritta (restituzione somme accantonate e richiesta di costituzione di rendita vitalizia), anche al fine di accorciare procedure amministrative certamente complicate e dai tempi indefinibili, veniva proposto il pagamento di un importo a titolo di risarcimento danni pari alla contribuzione previdenziale non versata, senza alcuna corresponsione di rivalutazione ed interessi. Importo quantificato in € 159.334,32, applicando alla base imponibile previdenziale la percentuale del 29,10% ovvero una percentuale pari all'aliquota contributiva che sarebbe stata versata all'Istituto Previdenziale nel caso di regolare denuncia contributiva, di cui alla Circolare INPS n. 37 del 07.03.2019, oltre spese legali da quantificarsi.

E) Con nota pec del 21.09.2020 prot. 12786 la Sezione Demanio e Patrimonio, riscontrava la detta controproposta e, pur ribadendo il proprio intento transattivo, rilevava inesattezze nella quantificazione della base imponibile utilizzata ai fini del calcolo del risarcimento danni, in quanto comprendente voci non dovute quali interessi legali e rivalutazione monetaria; precisava, altresì, per quei ricorrenti che avessero eseguito coattivamente le sentenze (e, dunque, percepito direttamente importi lordi), l'applicazione non già dell'intera percentuale del 29,10% (20,26% quota contributi a carico del datore e 8,84% quota contributi a carico del lavoratore), così come da controproposta, bensì unicamente quella del 20,26% (quota a carico del datore).
Pertanto, alla luce di ciò, l'Amministrazione riquantificava l'importo complessivo del danno ai ricorrenti, così considerevolmente ridimensionato in € 82.936,03.

F) Il legale delle controparti, con pec del 30.09.2020, pur non condividendole, accettava le considerazioni operate sulla base imponibile - quale base di calcolo per la quantificazione del danno – ma insisteva, tuttavia, nella richiesta di applicazione in fase transattiva della percentuale piena del 29,10%.

G) Con nota del 23.10.2020 prot. 15127, l'Amministrazione regionale, in riscontro alla pec che precede, tuttavia, sollevava alcuni dubbi sulla quantificazione degli importi operata nei confronti di due dei ricorrenti. Esponeva, inoltre, di aver posto alla Sezione Ragioneria un quesito sulla corretta tassazione IRPEF delle somme oggetto dell'eventuale transazione, ritenute non assoggettabili dal legale di controparte. Riteneva comunque favorevole e meno oneroso per l'Ente percorrere la strada della chiusura bonaria del contenzioso.
Tale valutazione si basava sull'esame oggettivo di questa particolare fattispecie dai risvolti piuttosto complessi, lunghi ed eccessivamente onerosi, così riassumibili:
-innanzitutto, l'opportunità di evitare un giudizio inutilmente dispendioso e dall'esito certamente negativo, trattandosi di somme comunque dovute da parte dell'Amministrazione ai ricorrenti, al di là dell'omissione incolpevole per mancato versamento dei contributi, derivato dalla relativa prescrizione;
- inoltre, per il maggior onere economico che sarebbe derivato in capo alla Regione a seguito della costituzione, da parte dell'INPS, della rendita vitalizia per ciascun ricorrente. Infatti, l'applicazione dell'art. 13 legge 12 agosto 1961 n. 1338 avrebbe determinato una riserva matematica da versare all'INPS, in capo al datore di lavoro, di gran lunga superiore all'importo quantificato nella proposta di transazione. Per non parlare dell'opportunità di evitare i consequenziali procedimenti amministrativi, decisamente complessi e lunghi, a discapito anche dell'interesse degli stessi ricorrenti, taluni dei quali prossimi al pensionamento.

In conclusione, la transazione risultava economicamente più vantaggiosa sotto vari aspetti: rispetto alla proposta transattiva inizialmente avanzata dalla controparte; rispetto all'esborso considerevolmente più oneroso che sarebbe derivato dalla costituzione vitalizia da parte della Regione alla cui richiesta i ricorrenti rinuncerebbero; infine, perché l'esborso concordato non avrebbe superato quelle somme comunque dovute

all'INPS per contributi previdenziali da parte dell'Amministrazione, in quanto quest'ultima impossibilitata a versare i contributi per intervenuta prescrizione.

H) Le suddette valutazioni venivano condivise dall'avvocato incaricato della difesa regionale che, con propria pec del 27.10.2020 prot. 15287, si esprimeva in senso positivo alla definizione conciliativa della vicenda.

I) Con successiva pec del 04.11.2020, l'Avvocatura regionale comunicava l'accettazione di quest'ultima versione di proposta regionale da parte dei ricorrenti e trasmetteva una bozza di transazione già predisposta dal loro legale.

In essa, tuttavia, veniva rilevato un aumento della somma totale oggetto dell'accordo, imputato a discrepanze negli importi riferiti ad alcuni dei ricorrenti.

A seguito di scambio di ulteriore corrispondenza fra la Regione (nota prot. 16435 del 11.11.2020) e l'avv. Frigione (comunicazione del 25.11.2020) veniva chiarita la spettanza dei suddetti importi, per un importo complessivo pari ad € 94.794,74, come verificato e rappresentato all'Avvocatura regionale con pec del 04.12.2020 prot. 18135.

L) Preso atto di quanto sopra, il legale di controparte inviava una bozza di verbale di conciliazione aggiornata al 07.12.2020 con l'importo definitivo oggetto della transazione, complessivamente ammontante ad € 94.794,84 e contestualmente quantificava le proprie spese legali in € 14.000,00 oltre spese anticipate ed accessori di legge.

M) Con pec del 14.12.2020, la Sezione, valutata altresì congrua la quantificazione del compenso al legale, inviava all'Avvocatura Regionale sia la bozza di verbale di conciliazione che lo schema della presente delibera, per il parere dell'Avvocato Coordinatore.

N) Inoltre, nelle more di un positivo esito della transazione, si procedeva a formulare apposito interpello all'Agenzia delle Entrate in merito alla corretta tassazione IRPEF degli importi oggetto della transazione, nonché alle Sezioni Ragioneria e Personale in virtù delle rispettive competenze. Queste ultime confermavano la necessità di un parere dell'Agenzia delle Entrate, così come dalla Sezione Demanio e Patrimonio, peraltro, già richiesto.

O) In attesa di tale responso e alla luce di ulteriori confronti con il legale delle controparti, si procedeva alla sistemazione definitiva degli schemi di delibera e relativo verbale di conciliazione, entrambi condivisi ed accettati dalle parti, come da scambio di corrispondenza agli atti (prot. AOO_108_04.03.2021 n°4398; pec del 08.03.2021 dell'Avvocatura regionale ns. prot. di ingresso AOO_108_09.03.2021 n° 4624; pec del 09.03.2021 dell'Avvocatura regionale di accettazione della controparte ns prot. di ingresso AOO_108_09.03.2021 N° 4654, pec del 06.04.2021 dell'Avvocatura regionale).

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato Coordinatore preso atto della sequenza procedimentale su esposta, tenuto conto dell'istruttoria favorevole svolta dalla Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Programmazione, Controlli e Archivi, e sulla base del parere favorevole reso dall'Avvocato difensore della Regione, Avv. Carmen Cassano, esprime parere favorevole ai fini deliberativi ai sensi dell'art. 4 comma 3 lett. c) della L.R. n. 18/2006.

VISTE

- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";

- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 22/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023.

VISTO, INOLTRE, CHE

- l’operazione contabile che si propone assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545 e alla DGR 94 del 04/02/2020.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. La presente deliberazione si compone altresì di un atto transattivo denominato allegato A, da intendersi parte integrante e sostanziale della prima ma sottratto alla pubblicazione sul BURP.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

COPERTURA FINANZIARIA

La spesa derivante dal presente provvedimento viene quantificata complessivamente in € 115.481,52= di cui:

- € 94.794,84 a titolo di risarcimento danni che trova la propria copertura finanziaria alla Missione 9 Programma 4 Titolo 1 capitolo n. 131091 ‘Spese per la gestione degli impianti irrigui regionali, compresi oneri per transazioni giudiziali e sentenze Lr. 15/94 - oneri da contenzioso’ C.R.A. 66.6” P.D.C.F. 1.10.05.04, in favore dei ricorrenti nella misura individuale specificata nell’atto di transazione alla presente delibera quale parte integrante da non pubblicare, denominato Allegato A;

-€ 20.686,68 a titolo di spese legali lorde, compresi accessori di legge (nonché ritenuta di acconto pari ad € 3.220,00) da imputare al capitolo 1317 “Oneri per ritardati pagamenti spese procedimentali e legali”, in favore del difensore antistatario, avv. Davide Frigione, come da nota spese.

Dare mandato alla Dirigente del Servizio Programmazione Controlli e Archivi di procedere con propri atti, nel corrente esercizio finanziario all’impegno della predetta somma complessiva di € 115.481,52= e alla seguente liquidazione, entro e non oltre 120 gg. dalla sottoscrizione dell’approvando verbale di conciliazione, a saldo e stralcio per la chiusura della controversia pendente dinanzi il Tribunale di Bari Sez. Lav. n. 14764/2019 R.G. (cont.045/20/CS), così suddivisa: € 94.794,84 in favore dei ricorrenti ed € 20.686,68 per spese legali lorde in favore dell’Avv. D. Frigione, dichiaratosi antistatario, presso il cui studio in Brindisi hanno eletto domicilio, il tutto come meglio specificato nel verbale transattivo allegato alla presente delibera quale parte integrante da non pubblicare ai fini della privacy, denominato Allegato A.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4 lett. k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2. di autorizzare la conciliazione giudiziale della controversia pendente presso il Tribunale di Bari Sezione Lavoro n. 14764/2019 R.G. (cont. 045/20/CS) per le motivazioni in premessa richiamate, secondo i termini e

le condizioni indicate nello schema del verbale di conciliazione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, denominato Allegato A, sottratto alla pubblicazione;

3. di approvare l'allegato schema del verbale di conciliazione, autorizzando il Dirigente del Servizio Programmazione, Controlli e Archivi della Sezione Demanio e Patrimonio e l'Avvocato interno difensore dell'Amministrazione a sottoscriverlo;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale, con esclusione del verbale di conciliazione denominato Allegato A riportante dati riservati e/o personali.

5. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, all'Avvocatura regionale (avvocaturaregionale@pec.rupar.puglia.it) e all'avv. Davide Frigione (dfrigione@pec.studiolegalefrigione.it) per i successivi adempimenti;

6. di comunicare il presente accordo transattivo, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, all'INPS – Direzione Generale, con sede in Roma alla Via Ciro il Grande, 21 (ufficiosegreteria.direttoregenerale@postacert.inps.gov.it), in quanto parte del giudizio oggetto della presente transazione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile P.O. "Contenzioso Amministrativo" (Anna D'Eri)

La Dirigente ad interim "Servizio Programmazione, Controlli e Archivi" (Anna De Domizio)

La Dirigente della "Sezione Demanio e Patrimonio" (Costanza Moreo)

L'Avvocato incaricato della difesa regionale (Carmen Cassano)

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale (Rossana Lanza)

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture" (Angelosante Albanese)

L'ASSESSORE "Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e Patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti."
(Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2. di autorizzare la conciliazione giudiziale della controversia pendente presso il Tribunale di Bari Sezione Lavoro n. 14764/2019 R.G. (cont. 045/20/CS) per le motivazioni in premessa richiamate, secondo i termini e le condizioni indicate nello schema del verbale di conciliazione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, denominato Allegato A, sottratto alla pubblicazione;

3. di approvare l'allegato schema del verbale di conciliazione, autorizzando il Dirigente del Servizio Programmazione, Controlli e Archivi della Sezione Demanio e Patrimonio e l'Avvocato interno difensore dell'Amministrazione a sottoscriverlo;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale, con esclusione del verbale di conciliazione denominato Allegato A riportante dati riservati e/o personali.

5. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, all'Avvocatura regionale (avvocaturaregionale@pec.rupar.puglia.it) e all'avv. Davide Frigione (dfrigione@pec.studiolegalefrigione.it) per i successivi adempimenti;

6. di comunicare il presente accordo transattivo, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, all'INPS – Direzione Generale, con sede in Roma alla Via Ciro il Grande, 21 (ufficiosegreteria.direttoregenerale@postacert.inps.gov.it), in quanto parte del giudizio oggetto della presente transazione.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2021	111	14.06.2021

CONT. 045/20/CS #OMISSIS + ALTRI C/ REGIONE PUGLIA" # R.G. 14764/2019 TRIBUNALE DI BARI SEZIONE LAVORO - AUTORIZZAZIONE AL BONARIO COMPONIMENTO E APPROVAZIONE VERBALE. N. 1 ALLEGATO A PARTE INTEGRANTE NON SOGGETTO ALLA PUBBLICAZIONE SUL BURP.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 15/06/2021 18:29:15

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 951

L. R. n. 4 /2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" nel centro urbano di Foggia.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Gestione del Demanio Armentizio" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria- Struttura di Foggia, confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonchè dirigente ad interim del suddetto Servizio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

con L. R. 5 febbraio 2013, n. 4 è stato approvato il "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti*" (T.U.);

il nuovo testo dell'art. 3 del predetto T.U., abrogando l'art. 1 della L.R. n. 67/1980, dispone che "*i tratturi di Puglia, le cui funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione ai sensi del comma 1 dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), costituiscono il demanio armentizio della Regione Puglia in quanto 'monumento della storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca";*

gli artt. 2 e 4 dell'abrogata L.R. n. 29/2003 prevedevano l'obbligo per i Comuni nel cui ambito territoriale ricadessero tratturi, tratturelli, bracci e riposi, di redigere il **"**Piano comunale dei tratturi" (P.C.T.), che avrebbe dovuto individuare e perimetrare:

a) i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico – culturale. Gli stessi tronchi, sottoposti a vincolo di inedificabilità assoluta, sono conservati e tutelati dalla Regione Puglia, che ne promuove la valorizzazione anche per mezzo di forme indirette di gestione ;

b) i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;

c) i tronchi armentizi che hanno subìto permanenti alterazioni, anche di natura edilizia.

CONSIDERATO CHE:

Il Comune di Foggia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 15 giugno 2011, ha approvato definitivamente il Piano Comunale dei Tratturi, definendo l'assetto complessivo della rete tratturale ricadente nel territorio cittadino e, conseguentemente, le destinazioni funzionali di cui al comma 2, art. 2 della previgente L.R. n. 29/2003;

il disposto dell' art. 9 del T.U. prevede, la possibilità di alienare agli attuali possessori che ne facciano richiesta e previa deliberazione di Giunta regionale di sdemanializzazione ed autorizzazione, le aree tratturali classificate dai Piani Comunali dei tratturi *sub* lett. *c)* del previgente art. 2, L.R. n. 29/2003, sopra richiamato;

la Giunta Regionale, con delibera n. 819 del 2-5-2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 57 del 28-5-2019 ha definitivamente approvato il Quadro di Assetto dei Tratturi;

il Quadro di Assetto dei Tratturi ha recepito il Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia;

la Legge Regionale n. 44/2018, all'art. 13- Modifiche alle leggi regionali 5 febbraio 2013 n. 4 e 10 aprile 2015 n. 17, al co.1 lettera b), ha previsto che le aree tratturali classificate ai sensi del comma 1 lettera c) dell'art. 6 della l.r. 4/2013, occupate da legittime costruzioni, sono dichiarate patrimonio disponibile della Regione Puglia e alienabili agli attuali proprietari superficiari, anche pro-quota.

RILEVATO CHE:

i signori …omissis in data 8/09/2020, hanno presentato istanza, acquisita al protocollo d'ufficio al n.108/12078, per l'acquisto, pro-quota, per 123,06 millesimi, di suolo tratturale, facente parte del

Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" nel centro urbano di Foggia, individuato nel Catasto Terreni dello stesso Comune al foglio 96, p.lla 4321 - ente urbano- di mq 165, come da tabella millesimale allegata alla predetta istanza;

tale terreno è classificato dal P.C.T. del Comune di Foggia *sub* lett. *c*), ovvero rientrante tra i suoli che, avendo subìto permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, possono essere trasferiti a titolo oneroso agli aventi diritto.

VERIFICATO CHE:

il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, dopo attenta valutazione circa la sussistenza in capo ai signori …. omissis, dei requisiti soggettivi per il valido esercizio del diritto di acquisto - essendo comproprietari del soprassuolo insistente su suolo tratturale, - con nota prot. n. 108/12777 del 18/09/2020, ha chiesto alla Commissione regionale di valutazione *pro tempore,* la determinazione del prezzo del suolo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, c. 1, lett. b*)*, della L.R. n. 4/2013 e dall'art. 13 della L.R. n.44/2018;

la precitata Commissione, con determinazione n. 19 del 24/09/2020, ha fissato il valore di mercato del suolo, relativamente alla quota dei signori …….omissis, in € 5.000,00 (euro cinquemila/00);

lo stesso Servizio, acquisite le risultanze della valutazione compiuta dalla Commissione, con nota n. 2288 del 3/02/2021, ha comunicato agli interessati il prezzo, al quale, peraltro, è stata ritenuta applicabile la decurtazione pari al 90% del valore stimato prevista dall'art. 10, co. 3, del T.U., trattandosi di unità immobiliare utilizzata quale abitazione. Pertanto, il prezzo finale di vendita è stato determinato in € 500 ,00 (euro cinquecento/00);

tale prezzo, con nota acquisita al protocollo del Servizio con il n.108/4839 del 10/03/2021, è stato formalmente accettato dai signori…..omissis.

ATTESO CHE :

il terreno demaniale in oggetto è stato classificato dal Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia, recepito nel Quadro di Assetto dei Tratturi approvato dalla Regione Puglia, tra i tronchi tratturali rientranti *sub* lett. *c)* dell'art. 2, co. 1, della previgente L.R. n. 29/2003 e, dunque, tra quelli che possono essere alienati agli attuali possessori ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9, co. 3, della vigente normativa (T.U.), nonchè dall'art. 13 co 1 lettera b) della L.R. n.44/2018;

I signori ……omissis hanno formalmente manifestato la volontà di acquistare, pro-quota, per quanto di propria spettanza, il terreno *de quo*, accettando il prezzo di € 500,00 (euro cinquecento/00), così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione del 90 % del prezzo stesso;

non sussiste alcun interesse regionale, né attuale né futuro, alla conservazione del bene;

Visto:

La L.R. 30 dicembre 2020, n.35 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale2021".

La L.R. 30 dicembre 2020, n.36 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".

La D.G.R. n.71 del 18/01/2021 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

Garanzia di riservatezza

la pubblicazione sul B.U.R.P., nonchè la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016in materia di protezione dei dati personali, nonchè dal D.Lgs 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati prevista dagli art. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La somma complessiva pari a € 500,00 verrà corrisposta secondo le modalità PagoPa, come da modello che sarà notificato agli acquirenti con imputazione al cap. 4091160 - "Proventi alienazione beni tratturali l. r. n. 4/2013", collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25% senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111). Codifica P. C. I. 4.04.02.01.002. Si dà atto che l'entrata di € 500,00, con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere *d)* ed *e)* della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita pro quota, nella misura di 123,06/1000, del terreno tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al F. 96 p.lla 4321 di mq.165, sdemanializzato ex lege , in favore dei signori … omissis, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 500,00 (cinquecento/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, avv. Anna Maria S. D'Emilio, l'incarico ad intervenire, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018 , in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O.
dott.ssa Anna Maria S. D'Emilio

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonchè Dirigente a. i. del Servizio Amm.ne Beni del Demanio Armentizio,O.N.C. e Riforma Fondiaria
avv. Costanza Moreo

*Il sottoscritto Direttore del Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. 22/2021*

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

- dott. Angelosante Albanese

L'Assessore al Bilancio proponente
(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione da parte del funzionario P.O. "Gestione del Demanio armentizio", da parte del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio nonchè dirigente ad interim del Servizio Amm.ne beni del Demanio Armentizio,O.N.C. e Riforma Fondiaria;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U e dell'art. 13, co 1 lettera b) della L.R. 44/2018, la vendita pro quota, nella misura di 123,06/1000, del terreno tratturale facente parte del Tratturello "Foggia-Ordona-Lavello" identificato al Catasto Terreni del comune di Foggia al F. 96 p.lla 4321 di mq. 165, sdemanializzato ex lege , in favore dei signori … omissis, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
2. fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 500,00 (cinquecento/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 del T.U.;
3. dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013;
4. dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc., nessuna esclusa), sono a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
5. di conferire al funzionario p.o. Gestione del Demanio Armentizio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, avv. Anna Maria S. D'Emilio, l'incarico ad intervenire, giusta D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale in versione integrale con esclusione dell'Allegato A, scheda dati privacy, costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2021	112	14.06.2021

L. R. N. 4 /2013 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI DEMANIO ARMENTIZIO E BENI DELLA SOPPRESSA OPERA NAZIONALE COMBATTENTI). TRASFERIMENTO A TITOLO ONEROSO DI AREA TRATTURALE FACENTE PARTE DEL TRATTURELLO "FOGGIA-ORDONA-LAVELLO" NEL CENTRO URBANO DI FOGGIA A FAVORE DEI SIGNORI#..OMISSIS ALLEGATO: #A"SOTTRATTO ALLA PUBB BURP

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 15/06/2021 18:26:32

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 952

Cont. 434/15/FO - Tribunale di Foggia - Sezione Lavoro. Ratifica nomina Consulente Tecnico di Parte e autorizzazione a operare sul capitolo 1312.

Il Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR, propone quanto segue.

Premesso che:

- nell'ambito del Cont. 434/15/FO dinanzi al Tribunale di Foggia - Sezione Lavoro su ricorso azionato da un dipendente nei confronti della Regione Puglia, il Giudice preposto, nell'udienza del 27/05/2021 ha disposto Consulenza Tecnica d'Ufficio e ha concesso termine al 17.06.2021 per indicare la nomina di Consulenti Tecnici di Parte;
- d'intesa con l'Avvocatura Regionale e su richiesta di quest'ultima, pervenuta tramite pec il 28/05/2021, si è ritenuto opportuno, al fine di garantire alla Regione il miglior esercizio del proprio diritto di difesa rispettando i termini fissati dal Giudice, procedere ad una celere individuazione di un Consulente Tecnico di Parte;
- il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, nell'ambito di una valutazione *intuitu personae*, ha pertanto individuato il Dott. Raffaello Maria Bellino - Direttore Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPESAL) della ASL BT, quale Consulente Tecnico di Parte nelle attività di cui trattasi e ciò in virtù della specifica e qualificata competenza professionale dello stesso; è stato pertanto chiesto al professionista, con nota prot. AOO_165 n. 3548 del 04/06/2021, la disponibilità a svolgere il suddetto incarico;
- il dr. Raffaello Maria Bellino, con pec del 07/06/2021 acquisita agli atti della Sezione Programmazione Unitaria con il prot. AOO_165 n. 3572 del 07/06/2021, ha manifestato la propria disponibilità ad espletare l'incarico, quantificandone il relativo compenso;
- il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, con nota prot. AOO_165 n. 3585 del 07/06/2021, ha comunicato all'Avvocatura regionale di aver individuato nel dott. Raffaello Maria Bellino il CTP nella causa sopra meglio specificata.

Rilevato che:

- in considerazione della consulenza tecnica richiesta, è stato concordato con il professionista un compenso pari a € 1.200,00 (oltre IVA e accessori), per un totale complessivo massimo lordo di € 2.000,00;
- la Sezione Programmazione Unitaria ha acquisito dall'Avvocatura Regionale - nota prot.AOO_024 del 10/06/2021 n. 5959 - il nulla osta alla predisposizione della presente proposta di DGR di autorizzazione ad operare sul capitolo 1312;
- occorre adottare apposito provvedimento di ratifica della nomina dell'incarico di CTP conferito in via d'urgenza dalla Sezione Programmazione Unitaria, per un compenso spettante al professionista pari ad € 1.200 (oltre IVA e accessori), per un totale complessivo massimo lordo di € 2.000,00, autorizzando contestualmente il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ad operare sul capitolo 1312.

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";

- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.
All’impegno della complessiva spesa e alla liquidazione e pagamento della stessa per l’importo di complessivi € € 1.200,00 (oltre IVA e accessori), per un totale complessivo lordo stimato di € 2.000,00 si provvederà con determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. U001312 “Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relativi a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi” Missione 1 programma 11 titolo 1 giusta autorizzazione dell’Avvocatura Regionale prot. n.AOO_024/n° 5959 del 10/06/2021. L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibridi Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii

Il Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, *sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta*:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto della necessità di nominare un consulente tecnico di parte nel giudizio indicato in narrativa;
3. di ratificare l’operato del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e, pertanto, di nominare Consulente Tecnico di Parte nel giudizio indicato in narrativa il Dott. Raffaello Maria Bellino, nato a *(omissis)* il *(omissis)*, Direttore Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPESAL) della ASL BT;
4. di stabilire che l’importo dell’attività consulenziale è pari a € 1.200,00 (oltre IVA e accessori), per un totale complessivo massimo lordo di € 2.000,00;
5. di autorizzare e delegare la Sezione Programmazione Unitaria ad operare sul capitolo U001312 “Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relativi a liti” per un importo pari a quello indicato nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;
6. di notificare il presente provvedimento all’Avvocatura Regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il funzionario P.O.
"Supporto all'applicazione della normativa comunitaria e nazionale"
(Arturo Fabrizio Maria Castellaneta)

Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale ORLANDO)

Il sottoscritto NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR
(Pasquale ORLANDO)

IL VICEPRESIDENTE G.R.,
ASSESSORE CON DELEGA AL BILANCIO E ALLA PROGRAMMAZIONE
(Raffaele PIEMONTESE)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto della necessità di nominare consulente tecnico di parte nel giudizio indicato in narrativa;
3. di ratificare l'operato del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e, pertanto, di nominare Consulente Tecnico di Parte nel giudizio indicato in narrativa il Dott. Raffaello Maria Bellino, nato a *(omissis)* il *(omissis)* , Direttore Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPESAL) della ASL BT;
4. di stabilire che l'importo dell'attività consulenziale è pari a € 1.200,00 (oltre IVA e accessori), per un totale complessivo massimo lordo di € 2.000,00;
5. di autorizzare e delegare la Sezione Programmazione Unitaria ad operare sul capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relativi a liti" per un importo pari a quello indicato nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;
6. di notificare il presente provvedimento all'Avvocatura Regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2021	12	14.06.2021

CONT. 434/15/FO - TRIBUNALE DI FOGGIA - SEZIONE LAVORO. RATIFICA NOMINA CONSULENTE TECNICO DI PARTE E AUTORIZZAZIONE A OPERARE SUL CAPITOLO 1312.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 15/06/2021 17:38:20

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 954

Aiuto di Stato SA.57966 (2020/XA) ai sensi del Reg. UE n. 702/2014. Disciplina per la concessione degli aiuti in materia di smaltimento delle carcasse provenienti da allevamenti zootecnici ai sensi della Legge regionale n. 40 del 27 luglio 2018 – Approvazione schema di convenzione con l'Associazione Regionale Allevatori Puglia (A.R.A. Puglia).

L'Assessore all'Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal Dirigente del Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari, riferisce quanto segue.

Al fine di tutelare la salute pubblica oltre che consentire il monitoraggio delle cause di mortalità nonché ai fini di un costante controllo epidemiologico e di prevenzione delle malattie animali, di garantire la sicurezza alimentare e la salvaguardia ambientale e di assicurare una più efficiente gestione dell'anagrafe del bestiame, la Regione Puglia - in armonia con i principi sanitari e ambientali e in conformità alle misure disciplinate dal regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 21 ottobre 2009, recante "*Norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano*" che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale) - interviene per assicurare lo smaltimento degli animali morti in azienda attraverso la raccolta, il trasporto e la distruzione presso impianti di pretrattamento e di incenerimento autorizzati delle carcasse di bovini, bufalini, equini, ovini, caprini e suini.

VISTI:

- Il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11 "*Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, caccia e pesca nelle acque interne e dei relativi personali e uffici*";
- il D. Lgs. 4 giugno 1997, n. 143, "*Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale*";
- il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, "*Conferimento di funzioni, compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della legge 15-03-1997 n. 59*";
- la Legge regionale 2 aprile 1998, n. 11 - Conferimento delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca trasferite alla Regione ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e del Decreto Legislativo 4 giugno 1997, n. 143;
- il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- il Regolamento (UE) 2020/2008 con il quale è stato prorogato sino al 31.12.2022 il periodo di applicazione del suddetto Reg. (UE) n. 702/2014;
- la Legge Regionale n. 40 del 27 luglio 2018 "*Disposizioni in materia di smaltimento delle carcasse provenienti da allevamenti zootecnici e modifica all'articolo 13, capo III, della legge regionale 30 aprile 2018, n. 16 (Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli)*";
- l'art. 2 dello Statuto dell'Associazione Regionale Allevatori Puglia che stabilisce che la predetta associazione non ha fini di lucro e disciplina le finalità dell'associazione, così come dettagliate nell'art. 4 del medesimo Statuto;

- la Legge Regionale n. 35 del 30.12.2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)*";
- la Legge Regionale n. 36 del 30.12.2020 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023*";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18.1.2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;
- il Regolamento di Polizia Veterinaria, approvato con DPR n. 320 dell'8.2.1954;
- Il Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21.10.2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale) e s.m.i;
- il Regolamento (UE) n. 142/2011 della Commissione, del 25.2.2011, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano, e delia direttiva 97/78/CE del Consiglio per quanto riguarda taluni campioni e articoli non sottoposti a controlli veterinari alla frontiera e s.m.i;
- l'Accordo n. 20/CU del 7.2.2013 tra il Governo, le Regioni, le province autonome e le Autonomie Locali avente ad oggetto: "*Linee guida per l'applicazione del Regolamento (CE) n.1069/2009 del Parlamento e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002*";
- la Deliberazione di Giunta regionale 30 novembre 2013, n. 2234 - Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e le Autonomie locali sul documento: "*Linee guida per l'applicazione del Reg. (CE) 1069/09 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano*" e procedure per il riconoscimento e la registrazione degli impianti di cui ai Reg. CE n. 1069/09. (BUR Puglia n. 170 del 23.12.2013).

RILEVATO che:

- la Legge regionale n. 40 del 27 luglio 2018 "*Disposizioni in materia di smaltimento delle carcasse provenienti da allevamenti zootecnici e modifica all'articolo 13, capo III, della legge regionale 30 aprile 2018, n. 16 (Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e agroalìmentari a chilometro zero in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli)*" prevede la concessione di aiuti per la rimozione dei capi morti, fino al 100 per cento dei costi sostenuti e, per la distruzione dei medesimi, fino al 75 per cento dei costi sostenuti, agli imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del Codice civile ("Imprenditore agricolo") esercenti attività di allevamento di animali delle specie bovina, bufalina, equina, ovina, caprina e suina, la cui Unità Produttiva Zootecnica sia situata nel territorio regionale, al fine di ridurre i costi connessi con lo smaltimento definitivo di bovini, bufalini, equini, ovini, caprini e suini deceduti in azienda;
- gli aiuti previsti dalla Legge regionale n. 40 del 27 luglio 2018 sono concessi ai sensi e nei limiti del Regolamento (CE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sui funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nel settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- per dare attuazione agli obiettivi di cui alla richiamata L.R. n. 40/2018, la Regione Puglia in data 1.7.2020 ha notificato l'aiuto di Stato in esenzione ai sensi dell'art. 27 Reg. n. 702/2014;
- valutata la comunicazione di cui sopra, la Commissione Europea ha concesso l'esenzione per l'aiuto in materia di smaltimento delle carcasse assegnando codice identificativo SA.57966 (2020/XA);

DATO ATTO che nell'anno 2020 è stata approvata, con deliberazione di Giunta Regionale n. 1363 del 12.8.2020, il nuovo schema di convenzione con ARA Puglia per la concessione degli aiuti di che trattasi e,

successivamente, con determinazione n. 263 del 19.11.2020 è stata impegnata la somma di € 200.000,00 sul capitolo di spesa 111130 del bilancio regionale autonomo;

RILEVATO che è necessario stabilire la modifica ed integrazione della suddetta convenzione approvata con DGR n. 1363 del 12.8.2020 prevedendo, pertanto, l'utilizzo degli importi impegnati con le richiamate determinazioni dirigenziali n. 286/2019 e n. 263/2020, ora confluiti nella quota dei residui passivi;

VISTO il Reg. (UE) 2020/2008 con cui è stato ampliato il periodo di applicazione del Reg. n. 702/2014 e disposta la proroga dello stesso sino al 31.12.2022;

CONSIDERATO che è opportuno procedere all'approvazione di una nuova convenzione con ARA Puglia al fine di dare concreta attuazione alle finalità di cui alla L.R. n. 40/2018 e che, alla luce del richiamato Reg. 2020/2008, il regime di aiuti identificato dal codice SA.57966 può essere applicato sino al 30.6.2023 senza la necessità di una nuova comunicazione alla Commissione europea;

CONSIDERATO che:

- la Regione Puglia, titolare delle funzioni amministrative, di vigilanza, controllo e sostitutive, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. n. 40/2018, si avvale dell'Associazione Regionale Allevatori (ARA) Puglia per l'attività gestionale, previa stipula di apposita convenzione;

- l'attuazione della L.R. n. 40/2018 è strategica perché mira non solo alla salvaguardia sanitaria degli allevamenti e a fornire un aiuto in natura ai beneficiari ma si inserisce in un contesto, quello zootecnico, di preminente importanza per l'intero comparto agricolo della Regione;

Ritenuto necessario, pertanto, procedere all'approvazione dello schema di convenzione con l'Associazione Regionale Allevatori (ARA) Puglia, individuando l'attività di gestione e i criteri di concessione degli aiuti previsti dalla L.R. n. 40 del 27 luglio 2018 e dando atto sin d'ora che potranno essere apportate lievi e non significative modifiche che non mutino o contrastino con il presente atto.

Premesso quanto innanzi, si propone:

- di approvare lo schema di convenzione, Allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari alla sottoscrizione della convenzione, dando atto sin d'ora che potranno essere apportate lievi e non significative modifiche che non mutino o contrastino con li presente atto.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Reg. UE 2016/679

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Alla spesa riveniente dall'attuazione della presente deliberazione - pari ad € 650.000,00 - si fa fronte con l'importo di € 450.000,00 di cui ai residui del capitolo di spesa 111130 del bilancio autonomo (DDS di impegno n. 286 del 19.11.2019 e n. 263 del 19.11.2020) nonché, per € 100.000,00 con la dotazione finanziaria del

medesimo capitolo del bilancio 2022 ed ulteriori € 100.000,00 a carico del capitolo 111130 del bilancio autonomo 2023.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii. All'impegno ed erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, con successivi atti.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore regionale all'Agricoltura relatore, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, lett. d), propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale e, dunque:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e che costituisce parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di approvare lo schema di convenzione, allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto;
3. di incaricare il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari alla sottoscrizione della convenzione, dando atto sin d'ora che potranno essere apportate lievi e non significative modifiche che non mutino o contrastino con il presente atto;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura
Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore dott. Donato Pentassuglia;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce vigente alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e che costituisce parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di approvare lo schema di convenzione, allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto;
3. di incaricare il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari alla sottoscrizione della convenzione, dando atto sin d'ora che potranno essere apportate lievi e non significative modifiche che non mutino o contrastino con il presente atto;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato alla delibera ALI_DEL_2021_00015

Il presente allegato è composto
da n. 8 fogli
Il Dirigente della Sezione
dott. Luigi Trotta
Trotta Luigi
10.06.2021
15:30:01
GMT+00:00

CONVENZIONE
TRA LA REGIONE PUGLIA E L'ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI (ARA) PUGLIA
NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' GESTIONALE PER LA CONCESSIONE DEGLI AIUTI
AI SENSI DELLA L.R. N. 40/2018 – AIUTO DI STATO SA.57966 (2020/XA)

La **REGIONE PUGLIA**, codice fiscale 80017210727, nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari dott. Luigi TROTTA, domiciliato per la carica presso la sede della medesima Sezione, sita in Bari, Lungomare N. Sauro n. 45/47, giusta delega conferita dalla Giunta regionale con deliberazione n. _____ del _____

e

l'ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI PUGLIA (di seguito "**A.R.A. Puglia**"), codice fiscale 80033200728, nella persona del Presidente sig. Pietro Laterza, rappresentante legale domiciliato per la carica presso la sede della medesima Associazione, sita in Putignano in Strada comunale San Nicola, n.2

VISTI

- Il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11 "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, caccia e pesca nelle acque interne e dei relativi personali e uffici";

- il D. Lgs. 4 giugno 1997, n. 143, "Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale";

- il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni, compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della legge 15-03-1997 n. 59";

- la Legge regionale 2 aprile 1998, n. 11 - Conferimento delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca trasferite alla Regione ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e del Decreto Legislativo 4 giugno 1997, n. 143;

- il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014 , che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

- la Legge Regionale n. 40 del 27 luglio 2018 "Disposizioni in materia di smaltimento delle carcasse provenienti da allevamenti zootecnici e modifica all'articolo 13, capo III, della legge regionale 30 aprile 2018, n. 16 (Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli)";

- l'art. 2 dello Statuto dell'A.R.A. Puglia che stabilisce che la predetta associazione non ha fini di lucro e disciplina le finalità dell'associazione, così come dettagliate al successivo articolo 4;

- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";

- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;

- il Regolamento di Polizia Veterinaria, approvato con DPR n°320 del 08 /02/1954;

- il Regolamento (CE) n° 1069 /2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale) e s.m.i;

- il Regolamento (UE) n. 142/2011 della Commissione, del 25 febbraio 2011 , recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano, e della direttiva 97/78/CE del Consiglio per quanto riguarda taluni campioni e articoli non sottoposti a controlli veterinari alla frontiera e s.m.i;

- l'Accordo n°20/CU del 07/02/2013 tra il Governo, le Regioni, le province autonome e le Autonomie Locali avente ad oggetto "Linee guida per l'applicazione del Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano", che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002;

- la Deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2013, n. 2234 Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e le Autonomie locali sul documento: "Linee guida per l'applicazione del Reg. (CE) 1069/09 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano" e procedure per il riconoscimento e la registrazione degli impianti di cui al Reg. CE n° 1069/09 (BUR Puglia n. 170 del 23-12-2013);

- il Decreto 31 maggio 2017 n. 115, Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, L.24.12.234 e successive modifiche e integrazioni (GURI, Serie Generale n. 175 del 28 luglio 2017);

- il Decreto 28 luglio 2017 del Direttore Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico in attuazione di quanto disposto dagli articoli 7 e 8 del Regolamento che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato:

  - Allegato A – Informazioni e tracciati di dettaglio previsti dal Regolamento di cui all'art. 52, comma 6, L.24.12.2012 n.234;
  - Allegato B – Modalità tecniche e protocolli di comunicazione per l'interoperabilità del Registro nazionale degli aiuti;

- FAQ Registro Nazionale Aiuti;

- Linee guida sull'utilizzo del Registro aiuti di Stato SIAN;

- Registro Nazionale Aiuti – Guida tecnica all'utilizzo del Sistema;

- Registro nazionale Aiuti – Guida tecnica all'utilizzo del sistema e suoi Allegati;

- le risorse disponibili per lo smaltimento delle carcasse provenienti da allevamenti zootecnici, di cui alla Legge Regionale n. 40 del 27 luglio 2018 , sono pari a € 650.000,00 imputate sul bilancio autonomo regionale, capitolo 111130 "Contributi agli imprenditori agricoli per lo smaltimento delle carcasse animali. Art. 4 L.R. 40/2018";

PREMESSO CHE:

- La Legge Regionale n. 40 del 27 luglio 2018 "***Disposizioni in materia di smaltimento delle carcasse provenienti da allevamenti zootecnici e modifica all'articolo 13, capo III, della legge regionale 30 aprile 2018, n. 16***

(Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari a chilometro zero in materia di vendita diretta dei prodotti agricoli)" prevede la concessione di aiuti per la rimozione dei capi morti, fino al 100 per cento dei costi sostenuti e, per la distruzione dei medesimi, fino al 75 per cento dei costi sostenuti, agli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile (Imprenditore agricolo), esercenti attività di allevamento di animali delle specie bovina, bufalina, equina, ovina, caprina e suina, la cui Unità Produttiva Zootecnica sia situata nel territorio regionale, al fine di ridurre i costi connessi con lo smaltimento definitivo di bovini, bufalini, equini, ovini, caprini e suini deceduti in azienda.

- Gli aiuti previsti dalla Legge Regionale n. 40 del 27 luglio 2018 sono concessi ai sensi e nei limiti del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L . 193 del 1° luglio 2014, ove non diversamente disposto, e s.m.i..
- La Regione Puglia, titolare delle funzioni amministrative, di vigilanza, controllo e sostitutive, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L. R. n. 40/2018 si avvale dell'Associazione Regionale Allevatori (ARA) Puglia per l'attività gestionale, previa stipula di apposita convenzione.

CONVENGONO E SOTTOSCRIVONO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e sono confermate dalle parti.

Art. 2 – Oggetto e finalità

Al fine di disciplinare la concessione degli aiuti di Stato nei limiti del Regolamento (CE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 e della L.R. Puglia 40/2018, con cui ci si propone l'obiettivo di ridurre i costi connessi con lo smaltimento definitivo di bovini, bufalini, equini, ovini, caprini e suini deceduti in azienda, tutelare la salute pubblica, consentire il monitoraggio delle cause di mortalità e garantire la sicurezza alimentare e la salvaguardia ambientale, con la presente convenzione si definisce l'attività gestionale di A.R.A. Puglia, ente sovvenzionato dalla Regione Puglia ai fini della presente convenzione.

Art. 3 – Beneficiari e soggetto concedente degli aiuti

Ai sensi e per gli effetti del Reg. (UE) n.702/2014, il requisito soggettivo per accedere al beneficio è la qualifica di PMI (piccola e media impresa) di cui all'allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014 nonché la qualifica di imprenditore agricolo di cui all'articolo 2135 del codice civile ("Imprenditore agricolo") esercenti attività di allevamento di animali delle specie bovina, bufalina, equina, ovina, caprina e suina, la cui Unità Produttiva Zootecnica è situata nel territorio regionale ed in possesso dei requisiti indicati al successivo articolo 10 che non hanno beneficiato di altro regime di aiuto per le medesime operazioni.
Il Soggetto concedente è A.R.A. Puglia.

Art. 4 – Tipologia degli aiuti regionali concedibili

Gli aiuti sono erogati in natura. In particolare, il contributo regionale è erogato attraverso la fornitura del servizio di rimozione e distruzione, a norma di legge, delle carcasse animali appartenenti alle specie bovina, bufalina, equina, ovina, caprina e suina eseguito da aziende riconosciute ed autorizzate ai sensi della normativa vigente.

Art. 5 – Natura degli aiuti

Gli aiuti concessi coprono fino al 100 per cento i costi del sevizio di rimozione dei capi morti e fino al 75 per cento i costi del servizio di distruzione dei medesimi, così come disciplinato dall'art. 27, comma 1 lett. c) del Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 e s.m.i..
Ai sensi dell'art. 27, comma 1, del Reg. (CE) n. 702/2014 gli aiuti oggetto della presente Convenzione sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.
Il provvedimento che istituisce il regime di aiuti sarà pubblicato sul sito web regionale così come le informazioni sugli aiuti individuali di importo superiore a 60.000 euro e va trasmesso alla Commissione Europea *ex* art. 9 Reg. (UE) n. 702/2014 dieci giorni prima della sua entrata in vigore.

Art. 6 – Condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 702/2014

Ai sensi dell'art. 27 del Regolamento (UE) n. 702/2014, gli aiuti sono subordinati all'esistenza di un programma coerente che consenta di monitorare e garantire lo smaltimento sicuro dei capi morti.

Gli aiuti sono versati ad A.R.A. Puglia, operatore "a valle" delle aziende attive nel settore zootecnico, ai sensi dell'art. 27, comma 3, lett. a Regolamento (UE) n. 702/2014, che provvederà ad affidare l'attività di rimozione e smaltimento delle carcasse a ditte specializzate, in possesso del riconoscimento comunitario, ai sensi del Reg. (CE) n° 1069/2009, ed inserite nello specifico elenco del ministero della Salute.

Art. 7 – Risorse finanziarie

Per le finalità di cui alla presente convenzione è prevista, nel Bilancio regionale autonomo, la dotazione finanziaria pari ad € 650.000,00 imputata sul capitolo di spesa 111130 "Contributi agli imprenditori agricoli per lo smaltimento delle carcasse animali".
Nei confronti di A.R.A. Puglia il trasferimento delle somme assume natura di "sovvenzione".
Gli oneri finanziari derivanti dalla presente convenzione trovano copertura sulle risorse di cui al capitolo di spesa di cui al precedente comma.

Art. 8 – Condizioni di attuazione

A.R.A. Puglia accetta di adempiere a quanto stabilito nella presente convenzione e si obbliga, nei confronti della Regione Puglia, sotto la propria responsabilità, a darne piena attuazione nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza in osservanza della Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. nonché dei principi dell'ordinamento giuridico comunitario e di quanto previsto nella presente convenzione.

Art. 9 – Affidamento del servizio di rimozione e distruzione carcasse

A.R.A. Puglia si impegna ad affidare il servizio di rimozione e distruzione delle carcasse di bovini, bufalini, equini, ovini, caprini e suini, sull'intero territorio regionale, a ditta specializzata nel settore (che lo eseguirà a favore degli allevatori che ne faranno richiesta) tramite procedura ad evidenza pubblica.

La Regione Puglia fornirà ad ARA Puglia la necessaria collaborazione al fine di porre in essere gli adempimenti connessi alla selezione dell'operatore economico mediante procedura ad evidenza pubblica, con specifico riferimento agli adempimenti a cui ARA Puglia non può adempiere direttamente non possedendo la natura di "amministrazione pubblica" o "ente pubblico".

Art. 10 – Requisiti di accesso agli aiuti

Al fine di ottenere gli aiuti, gli allevatori devono garantire il possesso dei seguenti requisiti:

a) piccole e medie imprese: imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014 e ss.mm.ii.;

b) "imprenditori agricoli" ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile, iscritti nel registro delle imprese o nell'anagrafe delle imprese agricole;

c) conduttori di una Unità Produttiva Zootecnica situata nel territorio della Regione Puglia;

d) agricoltori attivi ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013 ed ai sensi del DM 18 novembre 2014, del DM 26 febbraio 2015 e del DM del 20 marzo 2015;

e) titolari di "Fascicolo Aziendale" ai sensi del D.M. 12 gennaio 2015 n. 162;

f) iscritti nella Banca Dati Nazionale (BDN) ed essere in regola con i relativi obblighi d'iscrizione dei capi nelle rispettive anagrafi zootecniche;

g) non aver riportato, nel triennio precedente, sanzioni amministrative/penali per infrazioni dovute al non conforme smaltimento delle carcasse animali.

Relativamente a tale ultimo requisito, la Regione Puglia eseguirà, ogni trimestre, un controllo a campione su almeno 5 imprese.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, pena l'inammissibilità all'aiuto, al momento della segnalazione all'A.R.A. Puglia dell'avvenuto decesso del/i capo/i.

La mancanza, anche di uno dei requisiti sopra elencati, comporta la decadenza dall'aiuto nei confronti dell'allevatore non in regola.

Art. 11 – Modalità di esecuzione del Servizio

A.R.A. Puglia deve dare massima diffusione dell'esistenza del Servizio offerto su scala regionale garantendo:

1. l'individuazione di un'apposita linea telefonica dedicata al servizio e/o altro sistema di comunicazione ritenuto efficace, volto ad assicurare l'immediata attivazione della procedura di rimozione della carcassa a seguito di immediata denuncia da parte dell'allevatore, a seguito della morte del capo in azienda. Tale comunicazione deve avvenire entro e non oltre le 24 ore dal decesso;
2. la predisposizione di un idoneo supporto informatico su cui registrare l'evento (decesso del capo) che contenga le seguenti informazioni minime:
    a) codice dell'azienda, completa dei dati identificativi, nella quale si è manifestato l'evento;
    b) specie dell'animale deceduto;
    c) data e, ove nota, ora del decesso;
    d) matricola/numero microchip dell'animale deceduto ovvero codice ASL nel caso di identificazione per partita così come previsto dalla normativa vigente sull'anagrafe zootecnica;
    e) età dell'animale deceduto;
    f) Servizio Veterinario competente sull'azienda;
    g) ubicazione dell'azienda e recapito telefonico;
    h) generalità di colui che ha segnalato l'evento e qualifica rivestita nell'ambito dell'azienda;
3. che venga contattato il Servizio Veterinario competente al fine di coordinare l'eventuale prelevamento di parti dell'animale in ottemperanza ai vigenti obblighi di medicina veterinaria;
4. che vengano contattati gli operatori per la raccolta, il trasporto e la distruzione, presso impianti di pretrattamento e di incenerimento autorizzati, in modo che la rimozione delle carcasse avvenga non oltre le 48 ore successive dalla comunicazione di cui al precedente comma 1;
5. che venga espletata la raccolta, il trasporto e la distruzione, presso impianti di pretrattamento e di incenerimento autorizzati entro i termini previsti dalla normativa e dalla presente convenzione;
6. che il servizio di rimozione, trasporto e distruzione dei capi in favore degli allevatori che beneficiano degli aiuti della presente convenzione sia assicurato nel pieno rispetto della normativa sanitaria in vigore.

Art. 12 – Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute per il servizio di raccolta, trasporto e distruzione dei capi animali appartenenti alle specie bovina, bufalina, equina, ovina, caprina e suina, deceduti nelle aziende zootecniche condotte dai destinatari finali degli aiuti aventi i requisiti indicati all'art. 10.

Art. 13 – Oneri finanziari,calcolo e modalità di concessione degli aiuti

Gli aiuti possono essere concessi per la rimozione dei capi morti fino al 100 per cento dei costi sostenuti e, per la distruzione dei medesimi, fino al 75 per cento dei costi sostenuti, così come disciplinato dall'art. 27 comma 1 lett. c) del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014.

La Regione Puglia autorizza A.R.A. Puglia a trattenere, a titolo di rimborso forfettario per la gestione del servizio, il 6% delle risorse finanziarie, indicate all'art. 7 comma 1, incluse imposte come da vigente normativa, in proporzione alla spesa effettivamente realizzata e rendicontata. L'aiuto è concesso nell'interesse pubblico, nei limiti di durata previsti dalla presente convenzione e sino all'esaurimento delle risorse finanziarie di cui all'art.7 a vantaggio dei soggetti aventi i requisiti di cui all'art. 10.

L'aiuto è subordinato al rispetto delle procedure stabilite nella presente convenzione.

A.R.A. Puglia si impegna a comunicare alla Regione Puglia l'avvio del servizio di rimozione e distruzione carcasse e ad esibire, su richiesta del competente Ufficio/Servizio del Dipartimento Agricoltura, Sezione Filiere, la documentazione di gara e contrattuale inerente la scelta dell'appaltatore.

Le attività di cui alla presente convenzione dovranno concludersi entro il 30.6.2023.
A.R.A. Puglia è autorizzata alla spesa solo ed esclusivamente nei limiti dello stanziamento di cui all'art. 7 della presente convenzione, fatte salve ulteriori rimodulazioni e/o conferme per esercizi successivi. In tal caso,

l'autorizzazione alla spesa sarà regolata con uno specifico *addendum* alla presente Convenzione, previa verifica amministrativo-contabile del contratto sottoscritto con l'operatore economico da parte di A.R.A. Puglia.

Al fine di ottenere il finanziamento, A.R.A. Puglia dovrà acquisire e rendere disponibile per eventuali controlli la seguente documentazione, nelle forme della dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR n. 445/2000:

a) elenco dei soggetti beneficiari del servizio di rimozione e distruzione delle carcasse con indicazione, per ciascun soggetto, dell'importo del contributo concesso;

b) copia dei certificati sanitari, rilasciati dalle ASL competenti, per il trasporto di animali morti dall'azienda allo stabilimento di pretrattamento ed incenerimento (precisando l'eventuale tramite presso depositi temporanei) validato, ove previsto, con timbro e firma del veterinario responsabile dell'impianto di destinazione;

c) dichiarazione di avvenuta distruzione delle carcasse, a norma delle disposizioni vigenti, resa da parte del responsabile dell'impianto e/o del responsabile della raccolta, con indicazione del peso dell'animale distrutto, numero identificativo dei corrispondenti certificati sanitari per il trasporto degli animali morti, recante timbro e firma, in originale, del responsabile dell'impianto;

d) schede animali riepilogative delle carcasse distrutte;

e) copie conformi all'originale delle fatture attestanti l'erogazione del servizio, debitamente quietanzate e con apposizione della dicitura "***spesa rimborsata con risorse della L.R. 40/2018 aiuto di Stato* SA.57966(2020/XA)**";

f) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del singolo allevatore interessato, ai sensi dell'art. 48 D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., in cui si dichiara:

- che per le spese sostenute non sussiste un doppio finanziamento e non sono stati richiesti né ricevuti ulteriori finanziamenti pubblici, sia in regime di aiuto che in altri regimi, sulle medesime spese;
- che l'aiuto richiesto è conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 e s.m.i..

La suddetta documentazione dovrà essere detenuta presso la sede di ARA Puglia, a cura e spese della medesima associazione e dovrà essere conservata per almeno 10 anni in funzione di eventuali *audit* disposti dall'Unione Europea.

Art. 14 – Modalità di erogazione dell'aiuto

Con determinazione dirigenziale della struttura regionale competente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria trasmessa da A.R.A. Puglia, viene disposta la concessione dell'aiuto, la determinazione del contributo e la sua liquidazione.

La liquidazione e il pagamento delle somme è subordinata alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione dalla normativa vigente in materia di vincoli alla spesa regionale.

Art. 15 – Limiti e divieti

Gli aiuti saranno concessi ed erogati nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 e s.m.i.

La Regione procede, prima dell'erogazione dell'aiuto, con le verifiche propedeutiche alla concessione per definire l'importo concedibile. In caso di superamento dell'importo massimo concedibile di cui all'art. 7 della presente convenzione o in presenza di soggetti tenuti alla restituzione di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero, art. 13 del decreto 31 maggio 2017 n. 115, la Regione non riconosce la spesa e ridetermina in autotutela l'importo erogabile.

Gli aiuti sono limitati alla rimozione, trasporto e distruzione di bovini, bufalini, equini, ovini, caprini e suini deceduti in azienda, sino all'esaurimento delle risorse finanziarie rese disponibili con la presente convenzione.

Gli aiuti di cui al presente provvedimento possono essere cumulati con altri aiuti di Stato purché riguardino diversi costi ammissibili individuabili; laddove si tratti dei medesimi costi ammissibili, il cumulo degli stessi non deve comportare il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato in base al Regolamento (UE) n.

702/2014; inoltre, non possono essere cumulati con aiuti "*de minimis*" relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porti a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti.

Gli aiuti non devono essere cumulati con i pagamenti di cui agli articoli 81 paragrafo 2 e 82 del Regolamento UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

Gli aiuti non saranno concessi alle imprese in difficoltà così come definite dall'art. 2 paragrafo 14 del Reg. (UE) n. 702/2014 né alle imprese su cui pende un ordine di recupero di un aiuto illegittimo dichiarato incompatibile.

Art. 16 – Obblighi

La Regione Puglia si impegna ad eseguire tutti gli adempimenti finalizzati alla istituzione dell'aiuto nonché ad effettuare i controlli di propria competenza, come di seguito indicati:

- Verifica della regolarità contributiva dell'azienda beneficiaria, mediante acquisizione del DURC presso il sistema INPS-INAIL, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 20 marzo 2014, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla L. 16 maggio 2014, n. 78;
- Verifica inadempimenti di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40, di attuazione dell'art. 48bis del DPR 29 settembre 1973 n. 602;
- Rispetto dei massimali nel RNA presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del co. 7 dell'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, della normativa di cui al Reg. UE n. 702/2014, della visura "*aiuti*" e della visura "*Deggendorf*".

A.R.A. Puglia si impegna alla gestione dell'aiuto. In particolare, si obbliga a:

- comunicare l'operatore economico a cui sarà affidato il servizio di smaltimento degli animali morti in azienda, attraverso la raccolta, il trasporto e la distruzione presso impianti di pretrattamento e di incenerimento autorizzati nonché la data di avvio del servizio;
- comunicare periodicamente alla Regione, con cadenza massimo semestrale l'elenco degli imprenditori agricoli risultati beneficiari, fornendo tutti i dati necessari per l'inserimento nel SIAN;
- redigere e consegnare alla Regione una relazione finale sull'attività svolta;
- aggiornare lo specifico supporto informatico di cui all'art. 11 comma 2;
- informare tempestivamente gli organismi del Servizio veterinario regionale preposti e la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia del verificarsi di ogni situazione, derivante dall'attuazione del servizio di rimozione e distruzione delle carcasse animali, che possa arrecare pregiudizio per la salute pubblica;
- a rispettare nello svolgimento delle iniziative, la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti e servizi, lavori e forniture;
- a consentire al personale incaricato dalla Regione lo svolgimento delle attività di controllo;
- promuovere e divulgare forme assicurative agevolate a copertura dei costi di smaltimento dei capi morti in azienda in favore degli allevatori, inviando una relazione finale sull'attività svolta.

Le notifiche e le comunicazioni dovranno essere inoltrate a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo **produzioni animali.regione@pec.rupar.puglia.it**.

Art. 17 – Responsabilità

A.R.A. Puglia assume la responsabilità diretta delle attività gestionali di cui alla presente convenzione per la concessione degli aiuti e, contestualmente, assume altresì tutte le decisioni necessarie ad assicurare la corretta istruttoria per l'erogazione degli aiuti.

Art. 18 – Durata, modifiche ed integrazioni

La presente convenzione riporta il numero di identificazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea: SA.57966(2020/XA).
La sua durata è stabilita sino al 30.6.2023, data nella quale dovranno cessare tutte le attività connesse e conseguenti alle attività di cui alla presente convenzione, indipendentemente da quanto speso.
Le parti si riservano la possibilità di apportare modifiche o integrazioni al testo (revisioni), in relazione a rilevanti innovazioni legislative o a fatti specifici sopravvenuti, anche di ordine amministrativo, finanziario e formale.

Art.19 – Risoluzione della Convenzione

La risoluzione anticipata della presente Convenzione può avvenire per consenso manifesto di entrambe le parti ovvero per inadempimento grave di ARA Puglia, ai sensi dell'art. 1453 e ss. Codice civile. In caso di risoluzione anticipata della Convenzione, la Regione Puglia riconoscerà ad ARA Puglia, previa rendicontazione, l'importo delle spese sostenute, in base alla convenzione, fino al momento dell'anticipato scioglimento.

Art. 20 – Riservatezza delle informazioni

Le parti sono tenute ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti o oggetti di cui fossero venuti a conoscenza o che gli fossero stati comunicati in virtù della presente convenzione.

Tale obbligo cesserà solamente nel caso in cui fatti, informazioni, documenti o oggetti siano o divengano di pubblico dominio.

I dati e le informazioni sensibili che le parti metteranno a disposizione nell'ambito dell'attuazione della presente convenzione dovranno essere considerati come rigorosamente riservati.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR" o anche "Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati"), la Regione Puglia fornisce di seguito l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali.

Considerata la facoltà prevista dall'art. 26 del summenzionato regolamento e, in ottemperanza a quanto disposto con DGR n. 1328 del 7.8.2020, le parti concordano che la **REGIONE PUGLIA** e l'**Associazione Regionale Allevatori Puglia** sono contitolari del trattamento, come da accordo di contitolarità ai sensi dell'art. 26 del Reg. UE 2016/679 allegato alla presente convenzione**.**

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati per le competenze della Regione Puglia sono: dott.ssa Rossella Caccavo, email r.caccavo@regione.puglia.it o chi dovesse successivamente subentrarle nella funzione.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati per le competenze dell'Associazione Regionale Allevatori Puglia sono: dott. _____, email_____ o chi dovesse successivamente subentrare nella funzione.

Responsabile del trattamento è il Direttore Generale dell'Associazione Regionale Allevatori Puglia, dott. Giorgio Donnini.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Art. 21 – Sottoscrizione e spese di registrazione

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. – art. 15, comma 2-bis.
Il presente atto sarà registrato in caso d'uso. Le relative spese restano a carico della parte che richiede la registrazione.

Art. 22 – Disposizioni finali

Qualsiasi modifica o integrazione alla presente convenzione sarà valida ed efficace unicamente se apportata per iscritto e sottoscritta da rappresentanti delle parti, appositamente autorizzati.

Per quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Letto, confermato e sottoscritto.

per la Regione Puglia
Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

per l'A.R.A. Puglia
Associazione Regionale Allevatori della Puglia
Il Presidente
Sig. Pietro Laterza

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2021	15	15.06.2021

AIUTO DI STATO SA.57966 (2020/XA) AI SENSI DEL REG. UE N. 702/2014. DISCIPLINA PER LA CONCESSIONE DEGLI AIUTI IN MATERIA DI SMALTIMENTO DELLE CARCASSE PROVENIENTI DA ALLEVAMENTI ZOOTECNICI AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 40 DEL 27 LUGLIO 2018 # APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI PUGLIA (A.R.A. PUGLIA)

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 15/06/2021 18:39:21

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 959

POC Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". Piano Strategico del Turismo - Annualità 2021. DGR 591 del 12.4.2021. Variazione compensativa al bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale di previsione 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011.

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, Dott. Massimo Bray, di concerto con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Turismo dott. Patrizio Giannone, di concerto per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria dott. Pasquale Orlando confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio, dott. Aldo Patruno, propone quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, che regolamenta agli artt. 20, 21, 22 il meccanismo della riserva di efficacia dell'attuazione e all'art. 30, par. 3 la modifica dei Programmi correlata alla riassegnazione della riserva di efficacia;
- il Regolamento (UE) n. 215/2014 che stabilisce le norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda tra gli altri la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, come modificato successivamente dal Reg. (UE) n. 276/2018, definendo i criteri in base ai quali la Commissione valuta il conseguimento dei target intermedi e dei target finali degli indicatori selezionati e definiti in fase di programmazione ai sensi dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 215/2014;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Programma Operativo regionale FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13/08/2015, così come modificata da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

VISTI altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";l'art. 42, comma 8 del D.lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.lgs. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51, comma 2 del richiamato D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alle variazioni compensative;

- la Legge Regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”;
- la Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- la DGR n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023;la D.G.R. n. 199 del 08/02/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 elaborata a seguito della riprogrammazione del POR approvato con Decisione C (2020)4719 del 8/7/2020, e confermato la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;
- successivamente, nella seduta del CIPE (ora CIPESS) del 28 luglio 2020, la suddetta proposta di POC è stata approvata con Delibera n. 47 pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 234 del 21/09/2020, rendendo così esecutivo il POC Puglia;
- con Deliberazione n. 591 del 12.4.2021 la Giunta regionale ha apportato la variazione al bilancio di previsione bilancio 2021 e pluriennale 2021-2023 al fine di stanziare complessivi € 8.000.000,00 a valere sul POC Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 e destinati agli interventi da realizzare negli esercizi 2021-2022 di seguito indicati:
  - Schede Azioni progettuali relative all’annualità 2022 del Piano strategico del Turismo - *Puglia 365* a cura dell’Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione;
  - Avvisi a titolarità regionale *Infopoint* e Ospitalità;
  - Progetto Destinazione Turistica Sud Salento nell’ambito dell’Area interna Sud Salento.

RILEVATO CHE:

- con DGR n. 708 del 3.5.2021, la Giunta, condivisa l’esigenza di rimandare l’avvio degli Avvisi Ospitalità e Infopoint 2021 poiché i Comuni beneficiari dell’edizione 2020 sono stati autorizzati a posticipare le attività nel corso del presente anno, ha ritenuto di affiancare un’attività ulteriore rispetto a quelle già programmate nella precedente DGR n. 591/2021 per promuovere in particolare borghi e Comuni di minori dimensioni, attraverso la realizzazione di una programmazione integrata di valorizzazione dei caratteri identitari del territorio.
  Conseguentemente ha preso atto della scheda progettuale dal titolo “Promozione integrata del territorio attraverso la valorizzazione di tratti identitari” predisposta dal Servizio Promozione e marketing territoriale, in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, individuando il medesimo Teatro Pubblico Pugliese quale soggetto con cui procedere alla sottoscrizione dell’Accordo pubblico-pubblico ex artt. 15 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. e 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, per la definizione, attuazione ed implementazione del citato progetto da realizzare a valere sulle risorse dell’Azione 6.8 del POC Puglia 2014-2020 già stanziate con DGR n. 591/2021;

PRESO ATTO CHE:

- durante l’annualità 2020, la programmazione delle attività progettuali in capo all’Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione ha subìto fortissimi rallentamenti e sospensioni provocate del perdurare della situazione epidemiologica provocata dal COVID-19;

- in relazione al quadro sanitario ed epidemiologico risultante al primo trimestre 2021, con la richiamata DGR n. 591/2021 la Giunta ha approvato le Schede Azioni progettuali del Piano Strategico del Turismo - Puglia 365", prevedendo una serie di attività promozionali, di comunicazione e di valorizzazione del territorio per l'annualità 2022;
- alla luce del progressivo miglioramento delle condizioni sanitarie ed epidemiologiche, determinato dal positivo avanzamento della campagna vaccinale e dal conseguente allentamento delle misure restrittive imposte dal Governo nazionale e dall'Unione Europea allo svolgimento delle attività economiche e produttive e alla mobilità delle persone, con particolare riferimento alla filiera allargata del turismo quale comparto strategico per la ripartenza del Paese a partire dalla stagione estiva 2021, si è reso necessario rielaborare la strategia di posizionamento della destinazione Puglia sul mercato nazionale e internazionale già nel corso dell'annualità 2021;
- la nuova strategia elaborata dall'A.Re.T. Pugliapromozione, funzionale a rendere più competitiva la destinazione Puglia, intercettando i potenziali flussi turistici nazionali e internazionali che le mutate condizioni di contesto e le analisi condotte da associazioni di categoria, università e istituti di ricerca lasciano prevedere già per l'annualità 2021, impone la necessità di aggiornare ulteriormente la programmazione 2021-2022 da parte dell'Agenzia, potenziando sin da subito la strategia di comunicazione e promozione della brand identity della Puglia e contestualmente sostenendo le aziende della filiera turistico-culturale regionale nella delicata fase di ripartenza, secondo le linee definite nell'ambito del Piano Strategico del Turismo;
- per le suddette finalità, si è resa necessaria una riunione urgente del Comitato di Attuazione (istituito ai sensi dell'art. 10 dell'Accordo di cooperazione sottoscritto tra Regione Puglia e A.Re.T. Pugliapromozione in data 17/02/2017) che, in data 26/05/2021 (verbale prot. n. 0001686 del 26/05/2021), ha deliberato di anticipare al 2021 la programmazione di alcune attività progettuali già inserite nella Scheda Azione "Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia", approvata con DGR n. 591/2021.

TENUTO CONTO CHE:

- lo slittamento temporale degli Avvisi Ospitalità e *Infopoint* ha liberato risorse per € 1.000.000,00 a valere sulla richiamata DGR n. 591/2021 che sono state destinate con DGR n. 708/2021 al Progetto *"Promozione integrata del territorio attraverso la valorizzazione di tratti identitari"*;
- si rende necessario procedere ad una variazione compensativa al fine di adattare il cronoprogramma finanziario alle sopravvenute nuove esigenze finalizzate al sostegno alla ripartenza della filiera turistico-culturale regionale.

Sulla base di quanto sopra illustrato, si propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa;
- di apportare la variazione compensativa al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio gestionale finanziario per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" anticipando all'esercizio finanziario 2021 la somma di € 6.400.000,00, al fine di adattare il cronoprogramma finanziario degli importi già stanziati con DGR n. 591 del 12.4.2021, destinata agli interventi da realizzare negli esercizi 2021-2022 individuati nei provvedimenti giuntali nn. 591/2021 e 708/2021:
    - Schede Azioni progettuali relative all'annualità 2022 del Piano strategico del Turismo - Puglia 365" a cura dell'Agenzia Pugliapromozione;
    - Progetto *"Promozione integrata del territorio attraverso la valorizzazione di tratti identitari"*
    - Progetto *Destinazione Turistica Sud Salento* nell'ambito dell'Area interna Sud Salento.
    - Avvisi a titolarità regionale Infopoint e Ospitalità;

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la VARIAZIONE COMPENSATIVA IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D. Lgs. 118/2011.

BILANCIO VINCOLATO e AUTONOMO

CRA 62.06

APPLICAZIONE DI AVANZO

2) APPLICAZIONE DI AVANZO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, corrispondente alla somma di € 1.920.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2021	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2021
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 1.920.000,00	0,00
66.03	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51, l.r. n. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- 1.920.000,00
62.06	U0702007	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA REGIONE.	7.2.2	U.2.03.01.02	+1.920.000,00	+1.920.000,00

Variazione di bilancio

- **Parte I^ - Entrata**

  Tipo di entrata: ricorrente

Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE: 2

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione Competenza e cassa E.F. 2021	Variazione Competenza E.F. 2022	Variazione Competenza E.F. 2023
E4032430	TRASFERIMENTI IN C/ CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.4.02.01.01.001	+ 4.480.000,00	- 4.480.000,00	-

Il Titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza

- **Parte II^ - Spesa**
  Tipo di spesa: ricorrente

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione competenza E.F. 2021	Variazione competenza E.F. 2022
62.06	U0702006	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA STATO	7.2.2	8	U.2.03.01.02	+4.480.000,00	- 4.480.000,00
62.06	U0702007	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA REGIONE.	7.2.2	8	U.2.03.01.02		- 1.920.000,00
66.03	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	8	U.2.05.01.99		+ 1.920.000,00

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad Euro 6.400.000,00, corrispondono ad OGV che saranno perfezionate nell'esercizio 2021 con esigibilità 2021, mediante

accertamento e impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Turismo, in qualità di Responsabile dell'Azione 6.8 del POC Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 1034/2020, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla **Giunta** di:

1. di prendere atto ed approvare quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI (ART. 54, COMMA 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)";
3. di apportare la variazione compensativa al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio gestionale finanziario per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" anticipando all'esercizio finanziario 2021 la somma di € 6.400.000,00, al fine di adattare il cronoprogramma finanziario degli importi già stanziati con DGR n. 591 del 12.4.2021, destinata agli interventi da realizzare negli esercizi 2021-2022 indicati nei provvedimenti giuntali n. 591/2021 e n. 708/2021;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Turismo, in qualità di responsabile dell'Azione 6.8 del POC Puglia 2014-2020, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo pari a € 6.400.000,00 a valere sul POC Puglia 2014/2020;
5. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, e' conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO
Dott.ssa Daniela Recchia

IL FUNZIONARIO
Dott.ssa Mariangela Sciannimanico

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROMOZIONE E MARKETING TERRITORIALE
Dott. Vito Ferrante

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO
Responsabile Azione 6.8 del POC Puglia 2014-2020
Dott. Patrizio Giannone

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

I sottoscritti Direttori non ravvisano la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Aldo Patruno

L'Autorità di Gestione del POR
Dott. Pasquale Orlando

L'ASSESSORE ALLA CULTURA, TUTELA E SVILUPPO DELLE IMPRESE CULTURALI, TURISMO, SVILUPPO E IMPRESA TURISTICA
Dott. Massimo Bray

L'ASSESSORE AL BILANCIO E ALLA PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Avv. Raffaele Piemontese

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

1. di prendere atto ed approvare quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI (ART. 54, COMMA 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)";
3. di apportare la variazione compensativa al Bbilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio gestionale finanziario per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "copertura finanziaria", anticipando all'esercizio finanziario 2021 la somma di € 6.400.000,00 al fine di adattare il cronoprogramma finanziario degli importi già stanziati con DGR n. 591 del 12.4.2021, destinata agli interventi da realizzare negli esercizi 2021-2022 indicati nei provvedimenti giuntali n. 591/2021 e n. 708/2021;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Turismo, in qualità di responsabile dell'Azione 6.8 del POC Puglia 2014-2020, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo pari a € 6.400.000,00 a valere sul POC Puglia 2014/2020;
5. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione

al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione “Copertura Finanziaria”;

6. di approvare l’Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all’art. 10 comma 4 del D.Lgs. n.118/2011 conseguente all’approvazione della presente deliberazione;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del TUR/DEL/2021/00012

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. … - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-1,920,000.00	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-1,920,000.00	
TOTALE MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-1,920,000.00	
MISSIONE	**7**	***TURISMO***					
Programma	2	Politica regionale unitaria per il turismo					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		6,400,000.00		
			previsione di cassa		6,400,000.00		
Totale Programma	2	Politica regionale unitaria per il turismo	**residui presunti**				
			previsione di competenza		6,400,000.00		
			previsione di cassa		6,400,000.00		
TOTALE MISSIONE	**7**	***TURISMO***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		6,400,000.00		
			previsione di cassa		6,400,000.00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**6,400,000.00**		
			previsione di cassa		**6,400,000.00**	**-1,920,000.00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**6,400,000.00**		
			previsione di cassa		**6,400,000.00**	**-1,920,000.00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. … - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		1,920,000.00		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1,920,000.00		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0.00**			**0.00**
			previsione di competenza	**0.00**	4,480,000.00	0.00	**0.00**
			previsione di cassa	**0.00**	4,480,000.00	0.00	**0.00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0.00**			**0.00**
			previsione di competenza	**0.00**	**6,400,000.00**	0.00	**0.00**
			previsione di cassa	**0.00**	**4,480,000.00**	0.00	**0.00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0.00**			**0.00**
			previsione di competenza	**0.00**	**6,400,000.00**	0.00	**0.00**
			previsione di cassa	**0.00**	**4,480,000.00**	0.00	**0.00**

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TUR	DEL	2021	12	11.06.2021

POC PUGLIA 2014/2020 # ASSE VI # AZIONE 6.8 #INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE". PIANO STRATEGICO DEL TURISMO - ANNUALITÀ 2021. DGR 591 DEL 12.4.2021. VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2021 E PLURIENNALE DI PREVISIONE 2021-2023 AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 960

Spese per la gestione e manutenzione del SIRTUR (Sistema Informativo regionale del Turismo) e per il sostegno straordinario alla promozione dell'offerta turistica regionale. Prelievo dal Fondo di riserva e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2,lett. f), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, Massimo Bray, di concerto con il Vice Presidente della giunta Regionale con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo, Gabriella Belviso, confermata dal Dirigente della Sezione Turismo, Patrizio Giannone e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

- la Regione Puglia ha avviato sin dal 2013 il processo di digitalizzazione degli adempimenti amministrativi a carico delle imprese del settore turistico, rivenienti sia da disposizioni normative statali (raccolta e dell'analisi dei dati di movimentazione turistica) che da disposizioni regionali (L.r. n. 49/2017 e L.r. n. 57/2018), attraverso la creazione di una banca dati regionale delle strutture ricettive;
- l'infrastruttura tecnologica e di servizi denominata SIRTUR (Sistema Informativo Regionale Turistico), funzionale all'informatizzazione del rapporto con il sistema turistico pugliese e degli adempimenti formali a carico dei gestori delle strutture ricettive, è stata realizzata da InnovaPuglia S.p.A. ed è ospitata presso il Data Center della stessa;
- la gestione del SIRTUR e la sua conduzione operativa, nelle sue molteplici componenti, è affidata all'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione (d'ora innanzi anche solo Agenzia o Pugliapromozione), come previsto dalle disposizioni applicative e di gestione del SIRTUR approvate con DGR n. 573/2014 e DGR n. 22/2020 in attuazione delle succitate leggi regionali;
- in particolare, attraverso l'infrastruttura informatica del SIRTUR la Regione, e per essa l'Agenzia Pugliapromozione, raccoglie e gestisce:
  - i dati sul movimento statistico turistico secondo quanto disposto dal D.Lgs. 6 settembre 1989 n. 322, ai fini delle rilevazioni rientranti nel "Programma statistico nazionale";
  - le comunicazioni sui prezzi e i servizi delle strutture turistico ricettive (CPS) ai sensi della legge regionale n. 49/2017;
  - il "Registro delle strutture turistiche ricettive non alberghiere" che attribuisce il "Codice Identificativo di Struttura" (CIS) disciplinato dalla Legge Regionale 17 dicembre 2018, n. 57;
- i predetti adempimenti sono, pertanto, tutti rivenienti da disposizioni normative statali o regionali e costituiscono obblighi sia in capo ai soggetti destinatari (imprese ed operatori turistici) in termini di trasmissione o comunicazione che in capo alla Regione, e per essa a Pugliapromozione, in termini di raccolta, elaborazione e verifica dei dati e delle informazioni trasmesse;
- in particolare, per effetto degli obblighi introdotti dalla legge regionale n. 57/2018, la cui operatività si esplica a partire dal 1° luglio 2020, la platea dei soggetti destinatari di obblighi di registrazione e comunicazione di dati ed informazioni risulta triplicata ed è destinata ad espandersi ulteriormente nel corso degli anni successivi, sussistendo allo stato un disallineamento tra strutture registrate e strutture esistenti stimate, con particolare riguardo alle c.d. locazioni turistiche brevi, che figurano tra i soggetti destinatari della richiamata l.r. n. 57/2018;
- alla data di redazione del presente atto risultano registrati a sistema in totale n. 23.567 soggetti economici obbligati alla trasmissione dei dati (movimentazione turistica), di cui n. 7.270 in forma di imprese (strutture turistico ricettive alberghiere ed extra alberghiere) e n. 16.297 in forma non imprenditoriale (Locazioni turistiche) registratisi a partire dal 1° marzo 2020 per effetto degli obblighi introdotti dalla richiamata l.r. n. 57/2018 e decorrenti, come detto, dal 1° luglio 2020;

- la descritta infrastruttura informatica necessita, per il suo funzionamento e per la sua conduzione operativa, non solo di interventi di manutenzione ed evoluzione, finalizzati a garantirne la piena operatività e utilizzabilità senza interruzioni di servizio, ma anche di potenziamento di risorse umane e finanziarie – come peraltro già evidenziato nella richiamata DGR n. 22/2020 – a cui attualmente non è ancora stato dato pieno seguito.

CONSIDERATO che:

- in sede di Bilancio gestionale 2021 è stato istituito il capitolo di spesa U0701027 "Trasferimenti all'Agenzia Pugliapromozione per la gestione e manutenzione del SIRTUR (ecosistema digitale turismo e cultura)", con una dotazione iniziale pari a Euro 330.000,00 al fine di consentire all'Agenzia Pugliapromozione di disporre della dotazione finanziaria minima necessaria alla presa in carico dell'attività di conduzione e gestione del SIRTUR;
- l'Agenzia Pugliapromozione, avendo già' aderito all'accordo quadro Servizi ICT – lotto 3 stipulato tra Innovapuglia e il R.T.I. composto dalle società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (Mandataria), Sincon S.r.l. (Mandante), Noovle S.r.l. (Mandante), Municipia S.p.A. (Mandante), Space S.p.A. (Mandante), affidando al citato RTI attività concernenti l'Ecosistema digitale del Turismo, ha affidato al medesimo fornitore, con addendum al contratto già stipulato, la gestione e manutenzione del SIRTUR anno 2021;
- tuttavia la somma di Euro 330.000,00 stanziata sul richiamato capitolo di spesa U0701027 si è rivelata insufficiente a coprire l'intero fabbisogno finanziario SIRTUR per l'annualità 2021;
- per le suddette ragioni l'Agenzia, con nota prot. n. 4635 del 22/02/2021, comunicava di aver stipulato n. 2 addenda per Servizio Help desk relativo al SIRTUR 1° livello (Euro 255.491,67 Iva inclusa - durata 10 mesi, sino a dicembre 2021) e servizio conduzione e manutenzione applicativi Parco SIRTUR (Euro 143.636,70 Iva inclusa - durata 4 mesi, sino a giugno 2021), per un importo complessivo pari a Euro 399.128,37.

RILEVATO che:

- in ragione di quanto sopra rappresentato, la dotazione iniziale del capitolo di spesa U0701027 si è rivelata insufficiente e quale conseguenza rimangono prive di copertura finanziaria le spese relative alla conduzione e manutenzione applicativi Parco SIRTUR per il periodo luglio – dicembre 2021;
- l'Agenzia Pugliapromozione, all'esito di un confronto con il soggetto aggiudicatario dei servizi SIRTUR, tenuto conto delle attività da realizzare, ha comunicato che il fabbisogno finanziario necessario a garantire la conduzione e manutenzione degli applicativi SIRTUR nel secondo semestre 2021 ammonta complessivamente ad Euro 480.000,00;
- si rende pertanto necessario implementare ulteriormente il capitolo di spesa n. U0701027 della somma di Euro 549.128,37 relativamente alla corrente annualità (Euro 69.128,37 saldo primo semestre 2021 + Euro 480.000,00 per secondo semestre 2021).

CONSIDERATO altresì che:

- le restrizioni e le misure di contenimento imposte dall'emergenza epidemiologica globale da Covid-19 hanno determinato pesanti ricadute economiche negative – dirette e indirette – sul sistema turistico regionale;
- allo stato attuale, la scelta della destinazione turistica è determinata non solo dalla attrattività della stessa, ma anche tenendo conto delle misure di sicurezza adottate a tutela della salute per scongiurare il dilagare della pandemia, sia a livello preventivo che in termini di assistenza nei confronti dei turisti che dovessero malauguratamente contrarre il virus durante la villeggiatura;
- al fine di sostenere e promuovere l'offerta turistica regionale e favorire l'incremento dell'i*ncoming*, soprattutto estero, appare dunque necessario adottare misure straordinarie atte a fornire risposte alle legittime esigenze di sicurezza da parte del turista;

RITENUTO che:

- contestualmente alle misure adottate dall'Unione Europea e dal Governo nazionale per assicurare l'ingresso e la circolazione in sicurezza dei cittadini, risulti opportuno garantire ai turisti che facciano ingresso in Puglia da Stati esteri, con esclusione dello Stato Città del Vaticano e della Repubblica di San Marino, una copertura assicurativa gratuita per il rimborso delle seguenti spese eventualmente causate dalla contrazione della sindrome respiratoria acuta grave Coronavirus-2 (SARS-CoV-2): spese mediche e farmaceutiche, prestazioni erogate e non coperte dal Servizio Sanitario Regionale, spese di trasporto e rimpatrio, costi di prolungamento del soggiorno;
- sulla scorta di quanto già sperimentato da altre Regioni italiane, risulti ragionevole destinare a tale scopo una dotazione finanziaria stimata in Euro 300.000,00 da stanziare sul capitolo U0004310 "Spese correnti per l'istituzione ed il funzionamento dell'Agenzia Pugliapromozione - Spese correnti e attività di liquidazione delle aa.p.t. compresi gli oneri derivanti dal trasferimento del personale", attraverso la quale l'Agenzia Pugliapromozione possa provvedere – anche avvalendosi delle competenti strutture regionali – alla stipula di una specifica polizza assicurativa a copertura delle spese – come sopra individuate – connesse alla eventuale contrazione del virus COVID-19, con durata dalle ore ventiquattro della data di stipula della stessa sino alle ore ventiquattro del 31 dicembre 2021 e in osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 *(Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale)* convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- a tal proposito, l'articolo 48, lettera b), del decreto legislativo n. 118/2011 rubricato "Fondo di riserva per le spese impreviste" consente il prelevamento delle somme necessarie ad integrare le inadeguatezze delle assegnazioni di bilancio, che si rilevino insufficienti, occorrenti per provvedere a spese aventi congiuntamente i caratteri di imprescindibilità, improrogabilità, non continuità, imprevedibilità all'atto dell'approvazione del bilancio. Il capitolo U1110030 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 "Fondo di riserva per le spese impreviste" presenta la disponibilità di Euro 600.000,00. Tale importo va utilizzato sui capitoli di spesa U0701027 e U0004310 come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lettera f del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo del fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'art. 48 lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020 n. 35 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia -Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia"; in particolare l'allegato n. 16 relativo alle spese finanziabili con il Fondo spese impreviste;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 recante "Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023";
- la nota circolare prot. n. 442 del 20/01/2021 avente ad oggetto "Esercizio finanziario 2021. Comunicazioni in materia di Pareggio di Bilancio" con cui la Sezione Ragioneria ha comunicato che gli stanziamenti in conto competenza e in conto residui iscritti in bilancio possono essere impiegati secondo le regole ordinarie;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS n. 118/2011

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, commi 2 lettera f), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con la L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio gestionale 2021-2023, approvati con deliberazione della Giunta regionale del 18/01/2021 n. 71, con prelevamento dal capitolo U1110030 "Fondo di riserva per spese impreviste", per l'importo di Euro 600.000,00, destinato al finanziamento dei capitoli di spesa U0701027, e U0004310, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO - **VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA**

CRA	**CAPITOLO**		**Missione Programma**	**P.D.C.F.**	Codice UE	**Variazione E.F. 2021 Competenza Cassa**
66.03	U1110030	Fondo di riserva per le spese impreviste, (art. 50, l.r. n. 28/2001).	20.1	U.1.10.01.01.000	8	**- Euro** 600.000,00
63.04	U0701027	Trasferimenti all'Agenzia Pugliapromozione per la gestione e manutenzione del SIRTUR (ecosistema digitale turismo e cultura)	7.1	U.1.04.01.02.000	8	**+ Euro** 300.000,00
63.04	U0004310	Spese correnti per l'istituzione ed il funzionamento dell'Agenzia Pugliapromozione. Spese correnti e attivita' di liquidazione delle aa.p.t. compresi gli oneri derivanti dal trasferimento del personale	7.1	U.1.04.01.02.000	8	**+ Euro** 300.000,00

La spesa di cui al presente provvedimento pari a Euro 600.000,00 sarà perfezionata nel 2021 mediante impegno da assumersi con successivo Atto del dirigente della Sezione Turismo.

La copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni come innanzi illustrate, propone alla Giunta, trattandosi di materia rientrante nella sua competenza, ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D. Lgs. n. 118/2011, e dell'art.4, co. 4, lett. k) della L. R. n. 7/97:

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- di autorizzare l'incremento della dotazione finanziaria del capitolo di spesa n. U0701027, denominato *"Trasferimenti all'Agenzia Pugliapromozione per la gestione e manutenzione del SIRTUR (ecosistema digitale turismo e cultura)"*, per un importo complessivo pari a Euro 300.000,00;
- di autorizzare l'incremento della dotazione finanziaria del capitolo di spesa n. U0004310, denominato *"Spese correnti per l'istituzione ed il funzionamento dell'Agenzia Pugliapromozione - Spese correnti e attività di liquidazione delle aa.p.t. compresi gli oneri derivanti dal trasferimento del personale"*, per un importo complessivo pari a Euro 300.000,00, affinché l'Agenzia Pugliapromozione possa provvedere – anche avvalendosi delle competenti strutture regionali – alla stipula di una polizza assicurativa in favore dei turisti che facciano ingresso in Puglia da Stati esteri, con esclusione dello Stato Città del Vaticano e della Repubblica di San Marino, per il rimborso delle seguenti spese eventualmente causate dalla contrazione – durante il soggiorno – della sindrome respiratoria acuta grave Coronavirus-2 (SARS-CoV-2):
  - spese mediche e farmaceutiche,
  - prestazioni erogate e non coperte dal Servizio Sanitario Regionale,
  - spese di trasporto e rimpatrio,
  - costi di prolungamento del soggiorno,

  con durata dalle ore ventiquattro della data di stipula della polizza e sino alle ore ventiquattro del 31 dicembre 2021, in osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- di autorizzare il prelievo dal fondo per le spese impreviste di cui all'articolo 48, lettera b), del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di approvare, ai sensi dell'art. 51, commi 2 lettera f), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la relativa variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Bilancio gestionale 2021-2023 e al documento tecnico di accompagnamento, come specificamente indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla tesoreria regionale il prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, conseguentemente all'approvazione della presente delibera;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Turismo di assumere tutti gli atti necessari alla assegnazione del finanziamento secondo gli indirizzi di cui alla presente deliberazione;
- di pubblicare la presente deliberazione di variazione al Bilancio di previsione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7 della L. R. n. 28/2001 e del D. Lgs. n. 118/2011.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo
(A. Gabriella Belviso)

Il Dirigente della Sezione Turismo
(Patrizio Giannone)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera ai sensi ai sensi del DPGR n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
(Aldo Patruno)

L'Assessore al Bilancio
(Raffaele Piemontese)

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica
(Massimo Bray

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;

- di autorizzare l'incremento della dotazione finanziaria del capitolo di spesa n. 701027, denominato *"Trasferimenti all'Agenzia Pugliapromozione per la gestione e manutenzione del SIRTUR (ecosistema digitale turismo e cultura)"*, per un importo complessivo pari a Euro 300.000,00;

- di autorizzare l'incremento della dotazione finanziaria del capitolo di spesa n. 4310, denominato *"Spese correnti per l'istituzione ed il funzionamento dell'Agenzia Pugliapromozione - Spese correnti e attività di liquidazione delle aa.p.t. compresi gli oneri derivanti dal trasferimento del personale"*, per un importo complessivo pari a Euro 300.000,00, affinché l'Agenzia Pugliapromozione possa provvedere – anche avvalendosi delle competenti strutture regionali – alla stipula di una polizza assicurativa in favore dei turisti che facciano ingresso in Puglia da Stati esteri, con esclusione dello Stato Città del Vaticano e della Repubblica di San Marino, per il rimborso delle seguenti spese eventualmente causate dalla contrazione – durante il soggiorno – della sindrome respiratoria acuta grave Coronavirus-2 (SARS-CoV-2):
  - spese mediche e farmaceutiche,
  - prestazioni erogate e non coperte dal Servizio Sanitario Regionale,
  - spese di trasporto e rimpatrio,
  - costi di prolungamento del soggiorno,

  con durata dalle ore ventiquattro della data di stipulazione della polizza e sino alle ore ventiquattro del 31 dicembre 2021, in osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

- di autorizzare il prelievo dal fondo per le spese impreviste di cui all'articolo 48, lettera b), del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- di approvare, ai sensi dell'art. 51, commi 2 lettera f), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la relativa variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Bilancio gestionale 2021-2023 e al documento tecnico di accompagnamento, come specificamente indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

- di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

- di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;

- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla tesoreria regionale il prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, conseguentemente all'approvazione della presente delibera;

- di dare mandato al Dirigente della Sezione Turismo di notificare la presente deliberazione all'Agenzia Regionale del turismo Pugliapromozione e di adottare tutti gli atti necessari alla assegnazione del finanziamento secondo gli indirizzi di cui alla presente deliberazione;

- di pubblicare la presente deliberazione di variazione al Bilancio di previsione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7 della L. R. n. 28/2001 e del D. Lgs. n. 118/2011.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del TUR/DEL/2021/00013
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		***7***	***TURISMO***					
	Programma	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo					
	Titolo	01	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		600,000.00		
				previsione di cassa		600,000.00		
Totale Programma		1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	**residui presunti**				
				previsione di competenza		600,000.00		
				previsione di cassa		600,000.00		
TOTALE MISSIONE		***7***	***TURISMO***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		600,000.00		
				previsione di cassa		600,000.00		
MISSIONE		**20**	***Fondi e ccantonamenti***					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza			600,000.00	
				previsione di cassa			600,000.00	
Totale Programma		1	Fondo di riserva	**residui presunti**				
				previsione di competenza			600,000.00	
				previsione di cassa			600,000.00	
TOTALE MISSIONE		**20**	***Fondi e ccantonamenti***	**residui presunti**				
				previsione di competenza			600,000.00	
				previsione di cassa			600,000.00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		600,000.00	600,000.00	
				previsione di cassa		600,000.00	600,000.00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		600,000.00	600,000.00	
				previsione di cassa		600,000.00	600,000.00	

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TUR	DEL	2021	13	11.06.2021

SPESE PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SIRTUR (SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DEL TURISMO) E PER IL SOSTEGNO STRAORDINARIO ALLA PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA REGIONALE. PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 E PLURIENNALE 2021/2023, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2,LETT. F), DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

Firmato digitalmente da:
DR. NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TINIT-
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 968

CUP: B39I19000020007 - Programma Interreg Europe 2014-2020. Progetto "EU CYCLE" (PGI05942) - Aggiornamento attività a seguito emergenza COVID 21 - Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di P.O. EU CYCLE Project Manager e confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

con DGR 1119/2019, cui si rimanda per ogni ulteriore utile approfondimento, la Giunta regionale ha deliberato di:

- prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento del progetto "Cycling for development, growth and quality of life in European regions", in breve EU CYCLE (Index Number PGI05942), candidato al bando della 4° Call del Programma Interreg Europe - Obiettivo 3.1 "Migliorare le politiche economiche a basse emissioni di carbonio", della durata complessiva di 48 mesi;
- prendere atto che la Regione Puglia è partner di progetto;
- prendere atto che l'importo complessivo del progetto EU CYCLE è di € 1.070.681,00 e che il budget assegnato alla Puglia è di € 182.609,00 di cui l'85% pari a € 155.217,65 a carico dei fondi FESR e il 15%, pari a € 27.391,35 a carico del fondo nazionale di rotazione;
- approvare, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011, una variazione incrementativa, in termini di competenza e cassa, dello stato di previsione del Bilancio vincolato dell'esercizio finanziario 2019, con l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa;
- prendere atto che, in attuazione della D.D. del Direttore di Dipartimento n. 30 del 18/08/2018, è stato istituito un apposito "Gruppo di Lavoro Programmi e Progetti europei" all'interno del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio di cui, con nota prot. AOO_009/21/09/18 n. 6085, è stato chiamato a far parte il funzionario regionale Raffaele Sforza, già AP Mobility Manager Aziendale in Servizio presso la Sezione Mobilità Sostenuibile e Vigilanza TPL;
- affidare la gestione del progetto EU CYCLE (Index Number PGI05942), finanziato con fondi della 4° Call del programma Interreg Europe, al Dipartimento Mobilità, autorizzando il Direttore, Ing. Barbara Valenzano, responsabile dei competenti capitoli di bilancio istituiti con la citata DGR 1119/2019, ad adottare i conseguenti provvedimenti amministrativi di accertamento, impegno e liquidazioni delle spese e a firmare i relativi documenti attuativi e gestionali, in veste di rappresentante legale di progetto;
- incaricare il funzionario regionale Raffaele Sforza di svolgere le funzioni di responsabile della gestione del progetto EU CYCLE;
- autorizzare il Direttore di Dipartimento e il funzionario regionale come su incaricato, a partecipare alle missioni all'estero previste per l'attuazione del progetto EU CYCLE per l'intera sua durata, dando atto che le spese di missione sono a carico del progetto stesso;

PRESO ATTO CHE:

- per rispondere alle complessive esigenze di gestione di progetto e di coordinamento delle attività di networking con l'intero partenariato estero, con DD. n. 61 del 07/11/2019 del Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, giusta delega della Giunta regionale con provvedimento n. 1876 del 14/10/2019, è stata istituita una Responsabilità equiparata a Posizione organizzativa di tipologia A) denominata Project Manager del Progetto EU CYCLE finanziato con fondi del Programma Interreg Europe 2014, all'interno del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio; con lo stesso provvedimento è stato approvato l'avviso per l'acquisizione di candidature;
- con successiva DD n. 85 dell'11/12/2019, a seguito di selezione interna, è stato conferito l'incarico

parificato a PO di tipologia A) denominato "Project Manager del Progetto EU CYCLE finanziato con fondi del Programma Interreg Europe 2014-2020", al funzionario regionale cat. D5 Raffaele Sforza;
- con DGR 1959/2019 è stata effettuata una prima variazione compensativa di spesa di bilancio operando sui capitoli riguardanti gli staff cost, per meglio rispondere alle esigenze di gestione e di coordinamento generale di tutte complessive attività progettuali;
- con DGR n. 571 del 21/04/2020 è stata effettuata una successiva variazione al Bilancio dell'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;

RILEVATO CHE
- a seguito dell'emergenza COVID 21 tutte le attività di progetto finalizzate allo scambio di buone pratiche di interventi di mobilità ciclistica finanziati con fondi europei, ai processi di autoapprendimento tra tutto il partenariato internazionale attraverso visite di studio in presenza in ciascun paese aderente al progetto stesso e incontri con gli stakeholder locali, come specificatamente dettagliate nell'azione "International learning process" prevista dall'application form, hanno subìto pesanti limitazioni e tutte le attività si sono svolte in modalità virtuale;
- ai fini del mantenimento dei livelli di spesa previsti nel cronoprogramma del progetto EU CYCLE e per scongiurare il rischio di definanziamento pur parziale del progetto stesso, su indicazione del JS e del capofila, i partner di progetto hanno convenuto di procedere ad una complessiva rivisitazione e aggiornamento delle attività progettuali all'interno di quanto stabilito dall'application form, provvedendo ad acquistare ove necessario, un supporto informatico per la gestione del progetto e a spostare al 2022 tutte le attività in presenza (visite di studio e meeting) che non si sono potute fin qui tenere a causa della citata emergenza Covid;
- a seguito di economie maturate o di somme non più impegnate negli esercizi precedenti, al fine di non perdere le risorse di progetto, si rende pertanto necessario reiscrivere in entrata e in spesa le somme non accertate e non ancora impegnate;
- è necessario, inoltre, creare nuovi capitoli di bilancio (due in entrata e due in spesa) riferiti ad una tipologia di spesa non inizialmente prevista.

PRESO ATTO che
- con D.G.R. n. 382 del 19/03/2020 sono state approvate le Linee Guida per la gestione delle Deliberazioni di Giunta in modalità agile;
- l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata utilizzando le modalità previste dal "lavoro agile semplificato", in applicazione del DPCM 11 marzo 202 e, in particolare, dall'art.1, punto 6, nonché della deliberazione della G.R. n.280 del 5 marzo 2020, che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia.

RILEVATO CHE
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 Dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", è stato disciplinato il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale, che ha comportato la scissione del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio in tre nuovi Dipartimenti: A15 Dipartimento Mobilità, A09 Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e A06 Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture,
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 è stato adottato l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- con D.G.R. n. 678 del 26 aprile 2021 è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'Ing. Paolo F. Garofoli;

- con D.G.R. n. 682 del 26 aprile 2021 è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Mobilità al dott. Vito Antonio Antonacci;
- con D.G.R. n. 679 del 26 aprile 2021 è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture al dott. A.Albanese;
- Con D.D. n. 77 del 30/04/2021, il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha disposto una "*riorganizzazione della struttura afferente i progetti di Cooperazione Internazionale*" e una ripartizione dei progetti in capo al Dipartimento, compreso il personale in essi coinvolti e titolare di incarichi di Posizione Organizzativa, tra il Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, la Sezione regionale di Vigilanza Ambientale e la Sezione Mobilità sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, strutture afferenti il Dipartimento Mobilità e il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- Con successiva DD n. 83 del 08.06.2021 del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana d'intesa con il Direttore del Dipartimento Mobilità, preso atto della necessità e urgenza di garantire la continuità amministrativa dei suddetti progetti, alla luce del mutato quadro organizzativo determinatosi con l'insediamento dei Direttori dei nuovi Dipartimenti, si è stabilito di approvare, nelle more del perfezionamento del modello definitivo coerente alla D.G.R. n. 1974 del 7 Dicembre 2020, un regime provvisorio di organizzazione e ripartizione dei progetti di cooperazione e del relativo personale in essi impegnato e titolare di Posizioni Organizzative tra i dipartimenti neo-costituiti.

CONSIDERATO CHE, ai sensi della D.D. n. 83/2021, il progetto EU CYCLE risulta assegnato al Dipartimento Mobilità.

VISTO:
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*".
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2021, n. 71 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l'"Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021, pubblicato su B.U.R.P. n. 15 del 28/01/2021, recante l'"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si adotta l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0", con cui si collocano le tre Sezioni all'interno del Dipartimento Mobilità, all'interno della struttura organizzativa della Giunta Regionale:
- SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI;
- SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE;
- SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA';
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 682 del 26/04/2021, pubblicato su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di

Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento Mobilità all'Avv. Vito Antonio Antonacci.

Si ritiene, alla luce delle risultanze istruttorie, che sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:
- adottare il presente atto;
- autorizzare le operazioni contabili indicate nella sezione "copertura finanziaria" di variazione di bilancio ai fini la corretta gestione amministrativa e finanziaria del progetto EU CYCLE, nel rispetto del cronoprogramma previsto

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per Il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, li presente prevedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di n. 2 nuovi capitoli di entrata e di n. 2 nuovi capitoli di spesa, e la variazione al bilancio di previsione bilancio 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	65 -
	01 -

PARTE ENTRATA
Creazione di nuovi capitoli e reiscrizione somme non accertate negli e.f. precedenti
Cod. UE: 1
Entrate Ricorrenti

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, tipologia	Codifica Piano Conti	Variazione e.f. 2021 competenza	Variazione e.f. 2021 cassa
65.01	**C.N.I.**	Interreg Europe 2014-2020 - Progetto EU CYCLE -Contributi agli investimenti quota UE 85%	4.200	E.4.2.5.7.	€ 1.020,00	€ 1.020,00
65.01	**C.N.I.**	Interreg Europe 2014-2020 - Progetto EU CYCLE - Contributi agli investimenti quota Fdr 15%	4.200	E.4.2.01	€ 180,00	€ 180,00
65.01	2105002	Interreg Europe 2014-2020 - Progetto EU CYCLE -Trasferimenti quota UE 85%	2.105	E.2.1.5.2.	€ 26.592,68	€ 26.592,68

65.01	2101008	Interreg Europe 2014-2020 - Progetto EU CYCLE -Trasferimenti quota UE 15%	2.101	E.2.1.1.1.	€ 4.899,05	€ 4.899,05
Totale					**€ 32.691,73**	**€ 32.691,73**

Titoli giuridici:
- lettera di notifica di approvazione del progetto a firma del Direttore del Programma Interreg Europe 2014-2020, datata 22/05/2019;
- application form approvato in data 22/052019;
- Contratto di finanziamento (Subsidy contract) sottoscritto in data 29/05/2019 tra il capofila e l'Autorità di Gestione;
- Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020.

Debitori certi:
- West Pannon Ragional and Economic Development Public Nonprofit Ltd (HU), Lead Partner;
- Agenzia per la Coesione Territoriale per € 4.303,52.

PARTE SPESA

Creazione di nuovi capitoli e reiscrizione somme non impegnate negli e.f. precedenti

Spesa Ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Co-dice UE	Codifica Piano Conti	Variazione e.f. 2021	Variazione e.f. 2021
65.01	1160161	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta – progetto EU CYCLE – Interreg Europe 2014-2020 quota UE 85%	3	U.1.03.02.02	€ 19.133,64	€ 19.133,64
65.01	1160661	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta – progetto EU CYCLE – Interreg Europe 2014-2020 quota FdR 15%	4	U.1.03.02.02	€ 3.376,52	€ 3.376,52
65.01	1160166	Altri servizi - progetto EU CYCLE – Interreg Europe 2014-2020 quota UE 85%	3	U.1.03.02.99	€ 4.993,92	€ 4.993,92
65.01	1160666	Altri servizi - progetto EU CYCLE – Interreg Europe 2014-2020 Quota FdR 15%	4	U.1.03.02.99	€ 881,28	€ 881,28
65.01	1160165	Altri beni di consumo EU CYCLE-Interreg Europe 2014-2020 quota UE 85%	3	U.1.03.01.02	€ 2.465,12	€ 2.465,12
65.01	1160665	Altri beni di consumo EU CYCLE-Interreg Europe 2014-2020 quota FdR 15%	4	U.1.03.01.02	€ 641,25	€ 641,25
65.01	**C.N.I.**	Hardware - progetto EU CYCLE – Interreg Europe 2014-2020 quota UE 85%	3	U.2.02.01.07	€ 1.020,00	€ 1.020,00
65.01	**C.N.I.**	Hardware - progetto EU CYCLE – Interreg Europe 2014-2020 Quota FdR 15%	4	U.2.02.01.07	€ 180,00	€ 180,00
Totale					**€ 32.691,73**	**€ 32.691,73**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivo atto dirigenziale del capo dipartimento o di suo dirigente delegato, si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate e impegni di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2021 e seguenti, ai

sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

L'Assessore ai Trasporti, Anna Maurodinoia, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo:

DISPOSITIVO

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla variazione di Bilancio per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, e ad istituire due nuovi capitoli di entrata e due nuovi capitoli di spesa, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
3. **di dare atto** che con le suddette variazioni si intendono modificati il Bilancio di Previsione 2021-2023, il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale;
4. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. **di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento composto di 8 facciate;
6. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, quale responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, o suo dirigente delegato, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normative e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO "EU CYCLE Project Manager"
Raffaele Sforza

Il Direttore del Dipartimento Mobilità
Avv. Vito Antonio Antonacci

L'ASSESSORE PROPONENTE
Anna Maurodinoia

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla variazione di Bilancio per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, e ad istituire due nuovi capitoli di entrata e due nuovi capitoli di spesa, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
3. **di dare atto** che con le suddette variazioni si intendono modificati il Bilancio di Previsione 2021-2023, il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale;
4. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. **di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento composto di 8 facciate;
6. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, quale responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, o suo dirigente delegato, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. Proposta di delibera del Assessorato Trasporti /DEL/2021/00002

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
MISSIONE	***19***	***Relazioni Internazionali***					
Programma	2	Cooperazione Territoriale					
Titolo	1		residui presunti				
			previsione di competenza		31.491,73		
			previsione di cassa		31.491,73		
Programma	2	Cooperazione Territoriale					
Titolo	2		residui presunti				
			previsione di competenza		1.200,00		
			previsione di cassa		1.200,00		
Totale Programma	**2**	**Cooperazione Territoriale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**32.691,73**		
			previsione di cassa		**32.691,73**		
TOTALE MISSIONE	**19**	***Relazioni Internazionali***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**32.691,73**		
			previsione di cassa		**32.691,73**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**32.691,73**		
			previsione di cassa		**32.691,73**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**32.691,73**		
			previsione di cassa		**32.691,73**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza		26.592,68		
			previsione di cassa		26.592,68		
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		4.899,05		
			previsione di cassa		4.899,05		
TOTALE TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**31.491,73**		
			previsione di cassa		**31.491,73**		
TITOLO	**4**	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza		1.200,00		
			previsione di cassa		1.200,00		
TOTALE TITOLO	**4**	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.200,00**		
			previsione di cassa		**1.200,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**32.691,73**		
			previsione di cassa		**32.691,73**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**32.691,73**		
			previsione di cassa		**32.691,73**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ANTONACCI
VITO ANTONIO
10.06.2021
08:14:24 UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A15	DEL	2021	2	11.06.2021

CUP: B39I19000020007 - PROGRAMMA INTERREG EUROPE 2014-2020. PROGETTO #EU CYCLE" (PGI05942) - AGGIORNAMENTO ATTIVITÀ A SEGUITO EMERGENZA COVID 21 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da:
DE GIULIA PALADINO
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 976

Approvazione schema di "Protocollo d'Intesa per le attività di organizzazione, accoglienza e ospitalità a Bari in occasione della Ministeriale Esteri del G20, tra la Regione Puglia, Comune di Bari e Agenzia regionale del Turismo – Pugliapromozione".

Il Presidente della Giunta Regionale sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Coordinamento delle Politiche europee programmazione, partecipazione e monitoraggio e confermata dal Segretario generale della Presidenza e dal Direttore amministrativo del Gabinetto riferisce quanto segue:

Premesso che:

- dal 28 al 30 giugno la Puglia ospiterà le delegazioni dei Paesi e di alcune Organizzazioni internazionali che parteciperanno ai lavori della ministeriale Esteri del G20 i cui lavori si svolgeranno a Matera;
- il Governo italiano ha scelto di individuare Bari come hub per l'ospitalità alberghiera e per l'incontro di benvenuto alle 35 delegazioni che presenzieranno al più importante forum multilaterale che riunisce le principali economie del mondo in rappresentanza dell'80% del PIL mondiale, del 75% del commercio globale e del 60% della popolazione del pianeta;
- la delegazione per la presidenza italiana del G20, istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 novembre 2019, nei diversi incontri svolti presso la Prefettura di Bari ha invitato le amministrazioni comunali interessate a fornire il supporto organizzativo necessario per la buona riuscita dell'evento;
- la riunione più importante, anche alla luce del contesto internazionale, dopo il Vertice dei Capi di Stato e di Governo dei Paesi appartenenti al G20 che si terrà a Roma dal 30 al 31 ottobre è senz'altro la Riunione dei Ministri degli Esteri e della Cooperazione allo Sviluppo che si terrà a Matera il 29 giugno prossimo con un evento ministeriale presso la base logistica del Polo alimentare ONU a Brindisi previsto per il giorno 30 giugno;
- in tale contesto la presenza negli alberghi di Bari per le notti del 28 e 29 giugno è stimata in oltre 500 persone al netto degli apparati di sicurezza al seguito delle diverse delegazioni;
- per la città di Bari la Riunione Ministeriale del G20 rappresenta un momento di prestigio e una straordinaria opportunità di visibilità e di posizionamento internazionale in termini di destination marketing, con conseguenti ricadute positive, dirette e indirette, sulle filiere dell'economia turistica locale, soprattutto in un momento delicato di *ripartenza* dopo il lungo periodo di emergenza sanitaria;
- il Comune di Bari ha istituto, presso la Direzione Generale, una struttura tecnica e amministrativa dedicata al supporto dei grandi eventi che, all'uopo, offrirà il sostegno alla Prefettura e alla Struttura di Missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri anche in termini di raccordo tra le istanze nazionali e le disponibilità organizzative locali;
- la ministeriale Esteri del G20 può rappresentare una formidabile vetrina per il rilancio dell' appeal turistico dell'intero territorio pugliese e per veicolare il marchio Puglia presso le principali testate nazionali e internazionali.

Considerato che

- Con decreto del Presidente della Giunta regionale 22 febbraio 2011, n. 176 (pubblicato sul B.U.R.P. n. 33 del 03.03.2011) è stata istituita, ai sensi dell'art. 6, comma 1 della L.R. 11 febbraio 2002 n. 1, l'Agenzia Regionale del Turismo (A.RE.T.), con sede legale in Bari.
- Con la successiva L.R. 3 dicembre 2010 n. 18 è stato sostituito l'art. 7 della L.R. n. 1 /2002 nei seguenti termini: "L'ARET, che assume la denominazione di "Pugliapromozione", è lo strumento operativo

delle politiche della Regione in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia, fa riferimento alla programmazione regionale e opera in raccordo con gli enti locali nell'ottica dello sviluppo sostenibile e dei valori dell'accoglienza e dell'ospitalità.

- la Regione Puglia, attraverso l'Agenzia Regionale del Turismo, denominata PUGLIAPROMOZIONE, e il Consorzio del TPP, ha interesse a promuovere l'immagine turistica del proprio territorio in una occasione straordinaria di presenze così autorevoli;

Per tutto quanto su esposto si propone:

- di approvare lo schema di "Protocollo d'Intesa per le attività di organizzazione, accoglienza e ospitalità a Bari in occasione della Ministeriale Esteri del G20, tra la Regione Puglia, Comune di Bari e Agenzia regionale del Turismo – Pugliapromozione"
- di autorizzare il Presidente della G.r. o suo delegato alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa regolante i rapporti tra gli Enti aderenti
- di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS. MM.II.

Agli oneri derivanti dal presente provvedimento si farà fronte con gli stanziamenti ordinari del bilancio di previsione 2021 (L.R. n.36 del 30.12.2020), a valere sulla quota di adesione al TPP – Teatro Pubblico Pugliese.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e k) della L.R. 7/1997, propone pertanto alla Giunta Regionale:

- di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare lo schema di "Protocollo d'Intesa per le attività di organizzazione, accoglienza e ospitalità a Bari in occasione della Ministeriale Esteri del G20, tra la Regione Puglia, Comune di Bari e Agenzia regionale del Turismo – Pugliapromozione", allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante;
- di autorizzare il Presidente della G.r. o suo delegato alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa regolante i rapporti tra gli Enti aderenti;
- di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di notificare copia del presente provvedimento al Comune di Bari e all' Agenzia regionale del Turismo – Pugliapromozione;
- di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Disposizioni generali/Atti generali/Atti amministrativi generali", del Portale web istituzionale della Regione Puglia;

- di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P.. e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che la seguente proposta di deliberazione, dallo stesso predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Titolare PO Coordinamento delle Politiche europee
programmazione, partecipazione e monitoraggio
Maria Teresa Martire

Il Segretario della Giunta regionale
Roberto Venneri

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del D.P.R.G. n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera

Il Direttore amministrativo
Pierluigi Ruggiero

Il sottoscritto Direttore Amministrativo del Gabinetto non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del D.P.R.G. n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare lo schema di "Protocollo d'Intesa per le attività di organizzazione, accoglienza e ospitalità a Bari in occasione della Ministeriale Esteri del G20, tra la Regione Puglia, Comune di Bari e Agenzia regionale del Turismo – Pugliapromozione", allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante;
- di autorizzare il Presidente della G.r. o suo delegato alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa regolante i rapporti tra gli Enti aderenti;
- di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di notificare copia del presente provvedimento al Comune di Bari e all' Agenzia regionale del Turismo – Pugliapromozione;
- di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Disposizioni generali/Atti generali/Atti amministrativi generali", del Portale web istituzionale della Regione Puglia;

− di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P.. e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

La Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33 – C.F. 80017210727 legalmente rappresentato da_____

e

Il Comune di Bari, con sede in Bari, Corso Vittorio Emanuele II, 84 C.F. 00268080728 legalmente rappresentato da_____

e

Agenzia Regionale del Turismo – PUGLIAPROMOZIONE con sede in Bari, presso Fiera del Levante, PAD. 172, Lungomare Starita, legalmente rappresentata da_____

(d'ora in avanti anche collettivamente indicate "le Parti")

Premesso che:

- dal 28 al 30 giugno la Puglia ospiterà le delegazioni dei Paesi e di alcune Organizzazioni internazionali che parteciperanno ai lavori della ministeriale Esteri del G20 i cui lavori si svolgeranno a Matera;
- il Governo Italiano ha scelto di individuare Bari come hub per l'ospitalità alberghiera e per l'incontro di benvenuto alle 35 delegazioni che presenzieranno al più importante forum multilaterale che riunisce le principali economie del mondo in rappresentanza dell' 80% del PIL mondiale, del 75% del commercio globale e del 60% della popolazione del pianeta;
- la delegazione per la presidenza italiana del G20, istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 novembre 2019, nei diversi incontri svolti presso la Prefettura di Bari ha invitato le amministrazioni comunali interessate a fornire il supporto organizzativo necessario per la buona riuscita dell'evento;
- la riunione più importante, anche alla luce del contesto internazionale, dopo il Vertice dei Capi di Stato e di Governo dei Paesi appartenenti al G20 che si terrà a Roma dal 30 al 31 ottobre è senz'altro la Riunione dei Ministri degli Esteri e della Cooperazione allo Sviluppo che si terrà a Matera il 29 giugno prossimo con un evento ministeriale presso la base logistica del Polo alimentare ONU a Brindisi previsto per il giorno 30 giugno;

Firmato digitalmente da: MARIA TERESA MARTINEZ
Firmato da: Regione Puglia
Firmato il 15/06/2021 17:29
Serial#: 7d352

- in tale contesto la presenza negli alberghi di Bari per le notti del 28 e 29 giugno è stimata in oltre 500 persone al netto degli apparati di sicurezza al seguito delle diverse delegazioni;

- per la città di Bari la Riunione Ministeriale del G20 rappresenta un momento di prestigio e una straordinaria opportunità di visibilità e di posizionamento internazionale in termini di destination marketing, con conseguenti ricadute positive, dirette e indirette, sulle filiere dell'economia turistica locale, soprattutto in un momento delicato di *ripartenza* dopo il lungo periodo di emergenza sanitaria;
- il Comune di Bari ha istituto, presso la Direzione Generale, una struttura tecnica e amministrativa dedicata al supporto dei grandi eventi che, all'uopo, offrirà il sostegno alla Prefettura e alla Struttura di Missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri anche in termini di raccordo tra le istanze nazionali e le disponibilità organizzative locali;
- la Regione Puglia, attraverso l'Agenzia Regionale del Turismo, denominata PUGLIAPROMOZIONE, e il Consorzio del TPP, ha interesse a promuovere l'immagine turistica del proprio territorio in una occasione straordinaria di presenze così autorevoli;
- la ministeriale Esteri del G20 può rappresentare una formidabile vetrina per il rilancio dell' appeal turistico dell'intero territorio pugliese e per veicolare il marchio Puglia presso le principali testate nazionali e internazionali.

Tutto ciò premesso

Le parti esprimono congiuntamente la volontà e l'intendimento di attivare forme di reciproca collaborazione e di partenariato per la valorizzazione sul piano turistico in occasione della Riunione dei Ministri degli Esteri e della Cooperazione allo sviluppo, nei termini che seguono:

ART. 1
OGGETTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA

Oggetto del presente protocollo è la definizione di ogni utile forma di collaborazione tra le Parti per la migliore riuscita ed organizzazione delle attività di accoglienza e ospitalità a Bari, compresi gli eventi collaterali di promozione turistica del territorio, in occasione Riunione ministeriale di cui in premessa;

ART. 2
IMPEGNI DELLE PARTI

Il Comune di Bari, attraverso la struttura Grandi Eventi insediata presso la Direzione Generale, si impegna a informare, al fine di coordinarsi, con il Segretariato generale della Presidenza della Giunta regionale di tutti gli aspetti logistici relativi all'ospitalità delle delegazioni e degli opinion leader presenti a Bari in occasione delle attività di benvenuto e degli eventi culturali programmati e condivisi con la Struttura di Missione della Presidenza del Consiglio.

Il Comune di Bari si impegna altresì a fornire alle strutture regionali (assessorati e/o Agenzie), attraverso il succitato Segretariato della Presidenza, di tutto il materiale di comunicazione e di marketing territoriale nella propria disponibilità, per favorire la massima veicolazione del Destination Brand Città di Bari e in generale della Puglia su testate giornalistiche e presso Fiere specializzate di settore in Italia e all'estero, anche attraverso iniziative di co-branding.

Il Comune di Bari si impegna infine a condividere con la Regione Puglia eventuali location e spazi coperti e scoperti per insediare segreterie tecniche e organizzative e/o organizzare eventi a carattere promozionale e culturale, garantendo supporto tecnico-amministrativo e istituzionale attraverso mezzi e personale proprio.

Il Segretariato della Presidenza della Giunta regionale si impegna a valorizzare l'occasione della Conferenza del G20 quale opportunità di promozione su scala nazionale e internazionale della Città di Bari e della Regione Puglia, attivando le agenzie regionali per il supporto organizzativo agli eventi previsti a Bari per il giorno 28 giugno.

La regione Puglia, attraverso PUGLIAPROMOZIONE si impegna a promuovere nell'occasione site visit ed educational tour specialistici per eventuali relatori, giornalisti e ospiti che vogliano beneficiare di approfondimenti culturali in merito al patrimonio storico-artistico, paesaggistico, architettonico ed enogastronomico relativo alla Città di Bari e alla regione Puglia.

PUGLIAPROMOZIONE si impegna infine a veicolare presso i propri canali informativi e relazionali l'occasione della Ministeriale Esteri del G20 come momento di prestigio che coinvolge la Città di Bari e l'intera regione Puglia.

ART. 3
DECORRENZA E DURATA

Il presente protocollo decorre dalla data di sua sottoscrizione e per la durata dell'evento. E' escluso il rinnovo tacito.

ART 4
MODIFICHE E CESSIONE

Ogni modificazione delle pattuizioni contenute nel protocollo dovrà avvenire esclusivamente mediante accordo scritto e sottoscritto dalle Parti.

Nessuna parte potrà trasferire o cedere alcuno dei propri diritti o obblighi derivanti dal Protocollo a qualsiasi parte terza.

ART. 5
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RISERVATEZZA

Le Parti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.; gli stessi dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente Protocollo.

Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto del presente Protocollo, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno nel pieno rispetto delle disposizioni dettate dal citato D.Lgs. 196/2003 in qualità di Titolari autonomi. Le Parti si impegnano reciprocamente, in attuazione degli obblighi di sicurezza imposti dagli articoli 31 e ss. del D.Lgs. 196/2003 e da ogni altra disposizione legislativa e regolamentare in materia, a custodire i dati personali trattati in modo tale da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati.
Le Parti si impegnano a mantenere riservate tutte le informazioni contenute nel Protocollo, nonché per quanto concerne le informazioni, i dati, le notizie o le decisioni che apprenderanno nell'esecuzione delle pattuizioni del Protocollo.

Bari,

per la Regione Puglia

_____

per il Comune di Bari

_____

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
05.07.2021
10:31:43
UTC